IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 127 - NUMERO 213
DOMENICA 7 SETTEMBRE 2008
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Atleti Olimpici» € 8,90; «Carosello» € 8,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COMM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

EDITORIALE

TREMONTI, LA CURA CHE NON C'È

di SERGIO BARALDI

L'area dell'euro è entrata in una fase di forte rallentamento. Ieri il commissario europeo Almunia ha detto che la situazione è incerta, ma ha aggiunto che «spera» che nel 2009 possa affacciarsi una timida ripresa. Una speranza che non sembra fondata su elementi certi, tranne forse sul fatto che gli Usa potrebbero uscire dalla fase negativa prima del previsto. Per ora possiamo solo affidarci alla speranza di non scivolare in una recessione. È poco. Gli istituti di ricerca internazionali ci trasmettono continuamente cifre, previsioni. Ma nessuno sembra possedere il quadro esatto di quel che accade, lo stesso commissario europeo lo ha ammesso con onestà. Quelle che invece sembrano più chiare sono le questioni strutturali che hanno a che fare con il nostro capitalismo o, forse, per l'Europa dovremmo dire i capitalismi all'indomani della crisi finanziaria che ha pervaso i mercati mondiali. Una crisi che sta indebolendo la fiducia nella globalizzazione e nel gioco della concorrenza. È vero che quello che accade nell'economia europea attraversa tutti i Paesi, ma il rallentamento in atto non ha innescato lo stesso shock ovunque. Anzi, se c'è un dato di fondo è che si tratta di una crisi asimmetrica in quanto i Paesi sono stati colti in posizioni diverse. Basta osservare due indicatori sensibili per l'Italia. I tassi di crescita ormai vicino allo zero: anche in passato sono stati più bassi rispetto a quelli degli altri Paesi, pure nei due anni della ripresa di Prodi. L'altro dato sono le condizioni della finanza pubblica con un debito ancora di poco superiore al 100 per cento del Pil.

Ora la domanda che viene da porsi è se la politica del rigore e del rispetto dei vincoli europei, che il governo Prodi ha sostenuto fino a perdere le elezioni e che il governo Berlusconi sembra intenzionato a seguire, sia l'unica risposta possibile. È tutto ciò che basta? Soprattutto se si considera il progetto di federalismo che, a sorpresa, contiene un pacchetto di tasse ai diversi livelli istituzionali che rischia di deprimere il Paese. È chiaro che servirebbe qualcosa d'altro. Verrebbe da dire molto altro per una nazione che sembra avere una bassa mobilità sociale e una insoddisfacente crescita della produttività. Anche Almunia, ieri, ha puntato il dito sulla nostra bassa competitività e sul costo del lavoro troppo alto. Il governo Prodi aveva approvato il provvedimento per la riduzione del cuneo fiscale, il programma Industria 2015, il protocollo sul welfare. Si potrà anche non apprezzare quanto fece l'esecutivo di centrosinistra, tuttavia aveva messo in cantiere provvedimenti che guardavano all'industria, ai cittadini, alle famiglie. Occorre dire che anche il nuovo governo sta facendo sforzi in direzione delle imprese. Ma il punto è che non si coglie per ora la logica della cura che Tremonti vorrebbe applicare al malato Italia. La politica economica non può nulla per evitare che la crescita per il 2008 si fermi a un misero 0,1? Molte imprese italiane hanno attuato una grande trasformazione, come attestano i dati sull'export e il fatto che la qualità dei nostri prodotti è cresciuta. Ma non tutte le imprese si sono ristrutturate e hanno innovato, forse una minoranza. Inoltre, in Italia c'è bisogno di uno sforzo deciso verso i livelli retributivi più bassi che faticano ad arrivare a fine mese, livelli retributivi che spesso si discostano da quelli degli altri Paesi europei. Almunia non ha torto quando indica nell'aumento della produttività un fattore chiave affinché l'economia italiana ritorni su un sentiero di crescita sostenibile e prepari un aumento strutturale dei redditi, con quello che ne consegue per la ripresa dei consumi. Per infrastrutture e ricerca l'Italia deve fare un gioco di squadra europeo. Ma sulle politiche di redistribuzione di reddito la competenza rimane agli Stati nazionali. Ed è su questo che Tremonti tace, come se fosse poco utile tentare di invertire una oscura tendenza globale che ci schiaccia verso il basso. La maggioranza di governo sembra impegnata in un progetto di federalismo fiscale che, in teoria, dovrebbe risolvere alcuni problemi, ma che a leggerlo fa venire i brividi per la serie di tasse prevista per Comuni, Province, Regioni. Una riforma costosa per i cittadini e che rischia di non sostenere il rilancio di cui l'Italia ha bisogno.

VENEZIA
Il Leone d'Oro a «The Wrestler» Orlando miglior attore
A PAGINA 10

OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO

GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

L'INTERVISTA
Ravalico (Caritas): «Servizi sociali senza una regia»
A PAGINA 20

TRIESTINA
L'Unione al Rocco cerca la vittoria scaccia-malumori
NELLO SPORT

I 5 MILIARDI DI DOLLARI ALLA LIBIA. DOMANI VERTICE ITALIA-SLOVENIA

Frattini: rivedere gli indennizzi agli esuli

Intervista al ministro degli Esteri: «Trieste la capitale dell'Euroregione»

TRIESTE Alla Libia di Gheddafi 5 miliardi di dollari per i danni di guerra. E agli esuli? La legge sugli indennizzi per i beni abbandonati va «rivitalizzata». È la risposta del ministro degli Esteri Franco Frattini, in questa intervista al Piccolo.

● **Radossi** *a pagina 3*

OGGI GLI AZZURRI ARRIVANO A GRADISCA

L'Italia passa con fatica a Cipro

LARNACA Italia brutta ma vincente. Una doppietta di Di Natale ha permesso agli azzurri di vincere per 2 a 1 a Cipro nella prima gara delle qualificazioni ai Mondiali del 2010.

● *Nello Sport*

PRECISAZIONE DEL PREMIER

Berlusconi: nessuna imposta al posto dell'Ici

ROMA Alla fine è dovuto intervenire Silvio Berlusconi per mettere fine alle voci secondo cui il governo si preparerebbe a introdurre l'Ici.«E' una menzogna pura»,

● *A pagina 4*

LA BOZZA CALDEROLI

IL CATALOGO DELLE TASSE FEDERALI

di FRANCESCO MOROSINI

Lo chiamano federalismo. Ma potrebbe rivelarsi la via italiana per avere un ulteriore incremento numerico del ceto politico. Perché questo significa la moltiplicazione delle funzioni e dei livelli di governo. E pur vero che i federalisti annunciano un taglio delle funzioni centrali dello Stato.

Ma è arduo pretendere e credere che la classe politica tagli spontaneamente la propria quota di potere politico ed economico.

● *Segue a pagina 5*

FRODI ALIMENTARI

SE LA SFIDUCIA ARRIVA NEL PIATTO

di ROBERTO WEBER

La domanda da farsi non è se "una volta le cose andavano meglio": i vecchi che vogliono essere tali e gran parte di quelli che "amano" il sessantotto naturalmente direbbero di sì. Il punto vero invece è capire se quello che questa società ci offre - in termini di servizi, prodotti, cultura, valori - è adeguato alle attese che essa stessa crea. In altri momenti della storia d'Italia è stato così: eravamo forse più poveri ma ciò che ci veniva offerto era di volta in volta adeguato ad attese diffuse e crescenti.

● *Segue a pagina 8*

Cultura
Grande successo al festival

Pahor a Mantova: l'amore contro la banalità del male

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA Boris Pahor non finisce mai di sorprendere. È giunto a Mantova ieri pomeriggio in una calura assoluta, 36 gradi e altissima umidità, ma l'afa non l'ha fermato. Conscio che a Palazzo San Sebastiano l'aspettava un pubblico numerosissimo e ansioso di ascoltare le sue storie del Male del Novecento, di cui il grande scrittore sloveno e triestino è testimonianza vivente, Pahor per prima cosa s'è preoccupato di chiamare per scusarsi.

● *A pagina 13*

ACQUA, ENERGIA E AMBIENTE

Sì dell'Amga alla multiutility regionale

L'aggregazione con Iris e Acegas piace. Romoli: «Ora la parola a Tondo»

LA RIFORMA REGIONALE

COMMERCIO, LUCI E OMBRE

di ROBERTO MORELLI

Se un nuovo bar rispetta l'igiene e la sicurezza, perché mai dovrebbe essere un impiegato comunale, e non l'imprenditore che rischia del suo, a decidere se in quel rione vi sono già troppi locali (o farmacie, o ristoranti, o negozi di leccalecca)? E se un supermercato vuole vendere anche i giornali, perché un regolamento comunale deve costringere i suoi clienti a recarsi piuttosto nell'edicola al di là della strada, come oggi accade?

● *Segue a pagina 7*

Ettore Romoli

GORIZIA Strada spianata verso la realizzazione della *multiutility* unica regionale. Anche da Udine arrivano segnali definiti «molto incoraggianti» nei confronti del progetto lanciato dal sindaco di Gorizia Ettore Romoli. I vertici di «Friulenergie» e «Amga» concordano con il presidente della Regione Renzo Tondo sulla necessità di aggregare tutte le multiservizi del Friuli Venezia Giulia.

● **Fain** *a pagina 9*

L'investitore già sorpreso ubriaco al volante

Il 34enne che ha travolto e ucciso il piccolo Davide aveva un precedente

TRIESTE Marzio Sai, 34 anni, l'uomo che ubriaco ha travolto e ucciso l'altro pomeriggio il piccolo Davide in via Costalunga in passato era stato già denunciato per guida in stato di ebbrezza. L'episodio è successo sette anni fa, nel novembre del 2001. E anche allora gli era stata rilevata una percentuale di alcol nel sangue al di sopra del minimo consentito. Sai era stato chiamato come imputato davanti al giudice il 20 novembre 2001. Dopo poco tempo gli era stata restituita la patente e aveva ripreso a guidare regolarmente. Aveva anche trovato un posto di lavoro prima come camionista per conto di una ditta di trasporti di Trieste e poi, dopo un incidente in cui era rimasto gravemente ferito, era stato trasferito al magazzino.

● **Unterweger e Barbacini** *alle pagine 16 e 17*

INDICE

INCIDENTE AL LISERT

Cade un albero, travolto mentre viaggia in scooter: in rianimazione Fulvio Chenda

MONFALCONE Precipita un albero di alto fusto e di grandi dimensioni sulla statale 14, all'altezza del Lisert, e investe in pieno uno scooterista: Fulvio Chenda, 52 anni, di Trieste, residente in via Di Montebello 25. La caduta dell'albero ha provocato il ferimento di altri due triestini, sempre a bordo di moto: Adriano Camerini, 61 anni, e B. L., che viaggiava assieme al suo compagno Valter Piciga, 57 anni. Chenda, travolto in pieno dall'albero, sarebbe stato colpito alla testa rovinando sull'asfalto e battendo il volto. È stato ricoverato con l'elisoccorso all'ospedale triestino di Cattinara. Lo scooterista ha riportato un trauma facciale.

● *A pagina 21*

DEMOCRATICI
REPLICA DEL LEADER

Il segretario chiude la prima festa del partito tenutasi a Firenze e assicura: «Il Pd non alza bandiera bianca. Indietro non si torna»

Veltroni: «Siamo un Paese in crisi e senza guida»

Il segretario attacca Parisi: «Vuole andare sui giornali». E su Di Pietro: «Ha tradito gli elettori»

ROMA Parisi? «Offende gli elettori e spara bordate solo per andare sui giornali». Di Pietro? «Ha stracciato il patto con gli elettori». Berlusconi? «Il paese è senza guida». Walter Veltroni chiude la Festa nazionale del Pd a Firenze e davanti ai delegati che in mattinata lo ascoltano per 50 minuti e nel pomeriggio si accalcano sotto la palco per seguire l'attesissima intervista di Enrico Mentana, attacca ulivisti e prodiani che remano contro e ogni giorno fanno a pezzi la sua leadership. Ma la strada, ormai, è tracciata. «Il Pd non alza bandiera bianca, indietro non si torna» avverte il segretario per il quale se entra in crisi il progetto del Pd «nel centrosinistra si aprirebbe una diaspora difficilmente conciliabile».

Le picconate del professore ulivista, che ha definito il governo ombra un «fallimento» e per il quale i primi cento giorni del governo Berlusconi «hanno il segno positivo», obbligano il segretario del Pd al contrattacco. Le sciabolate partono in risposta ad una domanda di Mentana.

«Io evito le polemiche, me le prendo tutte sulle spalle, ma dico che tutti dobbiamo avere l'orgoglio per il 34% delle elezioni e penso che chi dice che Berlusconi è meglio di Veltroni offende in primo luogo chi ci ha votato. Non sono per avere dirigenti filoberlusconiani, se ne sono viste di cose ma non me lo sarei mai aspettato qui...». Precisa il segretario tra gli applausi della platea e qualche fischio all'indirizzo di Parisi.

Veltroni dice sì al dialogo con la sinistra ma poi aggiunge che il Pd non darà mai più vita ad «alleanze contro» per «spartirsi le poltrone» e ricorda che mentre i Ds erano al governo «una parte di Rifondazione Comunista intratteneva rapporti con i terroristi colombiani delle Farc». Ma ce n'è anche per Di Pietro. Partendo dalla convinzione che l'alleanza con l'Idv era gisto farla, il leader dell'opposizione ricorda che Di Pietro prima del voto aveva sottoscritto un programma che prevedeva la possibilità di fare un gruppo unico in Parlamento e dopo le elezioni ha detto di no. «Visto che spesso mi danno lezioni di correttezza" affonda Veltroni "voglio ricordare che Di Pietro ha tradito e stracciato il patto preso davanti agli elettori».

Ma è soprattutto contro il governo che il segretario del Pd lancia i suoi strali. «La mia opinione è che siamo in un paese senza guida, cioè senza chi sappia leggere le contraddizioni che ci sono nel paese e quando si spegneranno i fuochi d'artificio si vedrà un paesaggio di macerie» avverte Veltroni per il quale l'Italia è in questo momento un paese «ammalato» in modo cosè grave quanto mai è stato nella sua storia. «Ma Berlusconi - aggiunge il segretario - continua a parlare di tutto meno che del problema che riguarda le case di 60 milioni di italiani, ossia come arrivare a fine mese». La premessa serve per annunciare che ora inizia una fase nuova e che il 25 ottobre il Pd andrà in piazza «non per evocare odio ma per dire ciò che farà per governare l'Italia». Dopo aver detto basta allo «psicodramma della sconfitta» ed aver sottolineato la necessità di puntare sui giovani dirigenti per cercare i consensi «tra la gente» e per ridare smalto e una nuova prospettiva al Pd, Veltroni incassa la lunga ovazione che l'assemblea di Firenze gli riserva.

Gli attacchi a Berlusconi, Parisi e Di Pietro, non restano senza risposta. La prima reazione parte da palazzo Chigi. Il paese è «senza guida»? Il sottosegretario Paolo Bonaiuti ricorda che il giudizio sul governo «viene dall'indice di fiducia degli italiani che secondo i sondaggi sarebbe al 67%» e definisce Veltroni «sempre più confuso». Poi arriva il turno degli ulivisti e in difesa di Parisi si schiera Mario Barbi per il quale l'ex ministro della Difesa è uno «spirito libero» mentre Veltroni «ha la nostalgia del centralismo democratico». La replica più pungente è comunque qella dei dipietristi. «L'Italia dei Valori» spiega Franco Monaco "non ha rotto nessun patto. È stata costretta alla scelta di un proprio gruppo autonomo proprio per l'incapacità del Pd di darsi, fino a qui, una linea chiara ed unitaria e, soprattutto, dall'aver Veltroni confuso un proficuo dialogo istituzionale con un'apertura di credito alla cieca a Berlusconi, il quale lo ha ripagato solo con leggi ad personam».

Gabriele Rizzardi

Antonio Di Pietro. A lato, Walter Veltroni alla festa del Pd di Firenze

L'Idv ribatte: «Siamo stati costretti a formare un gruppo autonomo dall'assenza di una linea chiara»

Malumori per alcuni sondaggi che danno il partito in calo

ROMA La festa di Firenze non placa la tensione nel Pd. Anzi. Walter Veltroni, dopo aver invitati alcuni dirigenti a non «sparare bordate» per «andare sui giornali, senza pensare ai danni» che provocano al partito, durante l'intervista a Enrico Mentana ha attaccato, pur senza citarlo esplicitamente, Arturo Parisi per le sue dichiarazioni di ieri: «Tutti dobbiamo avere l'orgoglio per il 34% delle elezioni e penso che chi dice che Berlusconi è meglio di Veltroni offende in primo luogo chi ci ha votato». Da Parisi non arriva una replica ufficiale. Ma chi gli ha parlato riferisce che avrebbe trovato «triste e deludente» l'intervento di Veltroni, dal quale a suo avviso si aspettano altro, mentre il confronto sarebbe finito «agli insulti personali verso chi osa avere un pensiero diverso». Per tutto il giorno, il malumore degli ulivisti aveva preso spunto da alcuni sondaggi che danno i democratici sotto la soglia del 30% dei consensi. Numeri che, secondo Mario Lettieri, «dimostrano che una linea non c'è e se c'è è perdente». Ma la giornata di Veltroni a Firenze è stata segnata anche da un'altra polemica. Infatti, mentre il segretario lancia il suo monito («se fallisce il progetto si aprirebbe nel centrosinistra una diaspora difficilmente conciliabile») due esponenti dell'area ex-Ds, attaccano il suo numero due, Dario Franceschini, che sabato, rispondendo a una domanda su chi, come D'Alema, aveva invitato tutti a «darsi una mossa», aveva lanciato un monito generale a riboccarsi le maniche invece di fare interviste. «Non condivido - fa sapere il presidente della provincia di Roma Nicola Zingaretti - le dichiarazioni del vicesegretario del Pd. Di fronte agli argomenti e ai temi espressi in questi giorni da Massimo D'Alema, è riduttivo se non offensivo cavarsela con un "andate a lavorare"».

APPELLO DEL QUIRINALE

Napolitano: «Mi preoccupa questo euroscetticismo»

Il Capo dello Stato chiede un maggiore impegno ai politici in vista delle elezioni del 2009

COMO Ha premesso che definire il suo intervento in teleconferenza dal Quirinale con il workshop Ambrosetti a Cernobbio come un discorso poteva apparire «sproporzionato». Davanti a banchieri, imprenditori, rappresentanti di governi e della politica, però, quello del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano è stato comunque un monito: ci sia da parte di tutti una maggiore convinzione nel portare avanti il processo di integrazione europea, alla luce di un rinnovato euroscetticismo, rappresentato anche dalla bocciatura del Trattato di Lisbona dal referendum popolare irlandese. «Guardo anch'io - ha affermato Napolitano - alle elezioni europee del prossimo anno con apprensione perchè nei nostri Paesi si è diffuso un certo euroscetticismo». A questo fenomeno - secondo il capo dello Stato - c'è una risposta «semplice o semplicistica» e cioè quella secondo la quale l'Europa «non dimostra capacità di risposta alle esigenze dei cittadini». «Questa però - ha precisato - è una risposta troppo facile perchè by-passa il nodo di responsabilità politica che i dirigenti e la classe politica dei paesi membri devono avere. È necessario che parlino ai cittadini per spiegare cosa è stata e quali sono le potenzialità dell'Europa».

Proprio partendo dalla bocciatura dell'Irlanda del Trattato di Lisbona, Napolitano ha suggerito le possibili soluzioni per non interrompere il processo di integrazione: «Può essere forte l'Unione Europea - si è chiesto - se il dissenso anche di un solo Stato membro suscita il timore di una paralisi?». La risposta è stata chiara: «Si può prospettare un'integrazione differenziata pensando ad un cooperazione rafforzata tra paesi che possono avere un passo più spedito». Inoltre, si è chiesto: «Si può mettere in discussione la regola dell'unanimità anche in campi in cui è un tabù come quelli sui Trattati? Questi sono interrogativi tutt'altro che nuovi, sempre elusi ma che testardamente i problemi li risollevano». Un intervento quindi accorato perchè Napolitano ha anche voluto precisare che arriva da un uomo che è «un convinto ma problematico credente della causa europea».

L'allargamento dell' Unione europea a 25 membri è stato un fatto storico ma il rischio della paralisi sembra evidente: «Non possiamo negare - ha proseguito Napolitano - il danno di immagine sia per la costituzione di istituzioni da tempo decise che per la credibilità nell' Unione Europea nella capacità di decidere, cambiare se stessa e sviluppare in futuro il suo ruolo».

L'AD DI INTESA SAN PAOLO: «NIENTE SOCI PUBBLICI»

Alitalia, Passera chiude la porta al Lazio e al presidente della Provincia di Milano

CERNOBBIO Nell'azionariato della nuova Alitalia non entreranno soci pubblici. La conferma viene dall'amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Corrado Passera, che a Cernobbio (nel corso del workshop Ambrosetti) ha precisato che «non è previsto l'ingresso di entità non private» nella nuova Alitalia. In questo modo, perciò, l'ad ha chiuso alle avance da parte della Regione Lazio e della Provincia di Milano. E anche la proposta del presidente Marrazzo viene bocciata clamorosamente.

Ma non basta. L'eventuale partner estero di Alitalia non avrà la maggioranza del capitale, nè assoluta nè relativa. Passera ha così voluto chiarire un punto molto dibattuto in questi giorni. «Nel progetto che si sta discutendo e che speriamo di realizzare - ha spiegato - ci sarà sicuramente un'alleanza internazionale. Non è detto che ci sia anche un azionista internazionale. Non è comunque mai stata in discussione, nè è stata messa sul tavolo. Inoltre, verrebbe comunque esclusa una partecipazione estera di maggioranza assoluta o relativa. Su questo punto- ha aggiunto, tirando le somme - possiamo chiudere l'argomento».

Le voci relative a un ingresso in posizione di maggioranza da parte di Air France erano state rilanciate l'altro ieri da un quotidiano estero ed erano già state smentite nelle ore precedenti.

Parlando del piano di rilancio della compagnia di bandiera, Passera ha detto invece che «è un progetto complessivamente difficile, un progetto che giustamente si sta discutendo con il sindacato prima di procedere ad altre discussioni».

Per l'ad di Intesa San Paolo, inoltre, si tratta di «una trattativa fondamentale» per permettere alla nuova Alitalia di nascere. «Un'azienda - ha detto Passera - che sta in piedi, che crescerà. E più grande».

Immediata la reazione all'intervento di Passera. «È sbagliata la scelta di Cai, resa pubblica da Passera, di non prevedere la presenza della Regione Lazio nella compagine sociale dell'azienda». Il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, lo dice chiaro e tondo. Poi aggiunge: «Abbiamo, da riformisti, scelto la strada della mano tesa e rifuggito quella facile dell'ostilità pregiudiziale. Siamo stati convinti che, prima di denunciare e scendere in piazza contro un progetto sbagliato, occorresse andare a vedere di cosa si trattasse e, magari, condizionarne la sua stessa formazione».

«Abbiamo fatto il nostro dovere e, nelle nuove condizioni, seguitiamo a farlo nell'interesse dei cittadini, dei lavoratori e delle aziende in nome di uno sviluppo del territorio all'altezza di Roma Capitale. In una partita che - conclude Marrazzo - certo non si chiude qui. E non lasceremo nulla di intentato per far valere le nostre buone ragioni».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 settembre 2008 è stata di 51.850 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

L'INTERVISTA

PARLA IL MINISTRO DEGLI ESTERI

Frattini: indennizzi agli esuli la legge va rivitalizzata Euroregione, Trieste capitale

Domani il summit interministeriale con la Slovenia Un patto su energia, ambiente e infrastrutture

di ALESSIO RADOSSI

TRIESTE Alla Libia di Gheddafi 5 miliardi di dollari per i danni di guerra. E agli esuli? La legge sugli indennizzi per i beni abbandonati va «rivitalizzata». E' la risposta del ministro degli Esteri Franco Frattini, in questa intervista alla vigilia del vertice interministeriale fra Italia e Slovenia in programma domani a Roma, nel corso del quale, come spiega il responsabile della Farnesina, è prevista innanzitutto la sigla di alcuni accordi bilaterali riguardanti importanti questioni come energia e infrastrutture. Ma con l'omologo sloveno Frattini parlerà anche di Euroregione, rinnovando l'invito a Lubiana a entrare nel progetto, mentre ribadisce l'opportunità che la capitale della nuova entità sia Trieste (la Slovenia un anno e mezzo fa aveva invece candidato Lubiana, *ndr*).

Ministro, domani a Roma a Villa Madama c'è il primo incontro interministeriale fra Italia e Slovenia. Quali sono i temi sul tappeto?

E' un comitato misto al quale sono invitati i ministri dell'Ambiente, dell'Agricoltura e dello Sviluppo economico, nonché dei Trasporti e dell'Università. Per la nostra parte ci saranno i ministri Prestigiacomo, Zaia, Urso e Castelli. Costituiremo dei gruppi misti di lavoro che insedieremo proprio domani. Seguirà una *road-map* congiunta per ciascuno dei settori.

Quali sono le proposte italiane?

Abbiamo uno speciale interesse per argomenti come i sistemi ferroviari e l'interazione fra il porto di Trieste e il porto di Capodistria. L'altro punto prioritario che metteremo all'attenzione dei lavori è quello dell'energia. Abbiamo concordato un testo con Lubiana che permetterà di approdare a un'intesa sull'interconnessione elettrica, sulle fonti rinnovabili, sul mercato comune energetico e sul gas. Ho convocato questo comitato sulla sostanza, non solo per darci una stretta di mano.

E Lubiana su che cosa punta?

La Slovenia ci ha chiesto da parte sua una collaborazione più forte in materia di protezione ambientale ed economica.

Ci sono però le emergenze internazionali come la Georgia...

Con il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel, con il quale ci vediamo spesso nelle riunioni internazionali, avremo l'opportunità di parlare dei grandi temi: uno è quello del giorno, ovvero il Caucaso, e abbiamo apprezzato che la Slovenia concorda con la posizione italiana, quella che poi anche oggi (ieri, ndr) abbiamo confermato alla riunione di Avignone, una posizione equilibrata, ma di richiamo forte, alla Russia con i sei punti dell'accordo Sarkozy.

L'altro tema di politica estera sono i Balcani. Condividiamo con Lubiana la stessa linea nei confronti della Serbia, e cioè che Belgrado meriti di andare avanti sulla ratifica dell'accordo di associazione e stabilizzazione con l'Unione europea.

Sul fronte dell'energia, però, c'è stata di recente la presa di posizione del ministro dell'Ambiente sloveno il quale si è detto contrario al progetto di rigassificatore nel Golfo di Trieste. Cosa direte a Lubiana nell'incontro di domani?

Noi non abbiamo deciso ancora né sul progetto off-shore né sul progetto localizzato sulla terraferma a Zaule, semplicemente perché non abbiamo completato l'iter procedurale. Ma posso dire con soddisfazione che di recente la commissione Via ha approvato il progetto Zaule, e abbiamo già trasmesso alla controparte slovena questa comunicazione. Vogliamo tenere informati gli sloveni sull' evoluzione dei progetti perché questo è previsto dalla norme comunitarie, ma anche perché crediamo in un rapporto di collaborazione e di amicizia.

A che punto è il progetto dell'Euroregione? Ne parlerete domani con Rupel? Che cosa manca per il suo definitivo avvio?

Abbiamo deciso di lavorare sull'Euroregione in due modi, e domani ne parleremo con Rupel mentre la prossima settimana con il presidente della Regione Renzo Tondo. Puntiamo al coinvolgimento della Slovenia nel progetto Euroregione, senza la quale semplicemente non ha senso. L'altra questione è il contenuto dei cosiddetti Gect, i regolamenti propedeutici all'Euroregione. Il motivo per cui il progetto franò durante il governo Prodi fu proprio la mancata approvazione di questi regolamenti.

Ma prima voglio ascoltare dalla Regione e dal presidente Tondo quali sono le esigenze per fare dell'Euroregione una cosa che funziona. Partiamo quindi con una logica federalista, da Trieste e non da Roma.

Voi ritenete ancora che sia opportuna un'Euroregione allargata a Lombardia e Baviera?

Credo che l'obiettivo finale sia quello, anche perché questa Euroregione non può spezzare il Nord Italia in due. E' chiaro che alle opposizioni di questo o di quel governatore, Roma non forza, Roma non impone. Per questo ascolteremo i governi locali interessati. Se il presidente Galan continua ad avere delle riserve, ragioneremo su una prima fase di Euroregione che comprenda Carinzia, Slovenia, Friuli Venezia Giulia e Veneto, e in un secondo momento Lombardia e Baviera. Non voglio quindi pregiudizialmente eliminare questa ipotesi perché credo che l'origine del grande progetto Alpe Adria non debba essere abbandonato.

Ed è sempre valida l'ipotesi di Trieste capitale come avevano concordato gli allora governatori Illy, Galan e Haider?

Noi certamente crediamo che Trieste abbia le carte in regola, per due motivi: primo perché ha una posizione centrale, secondo perché nell'ambito dei grandi nodi infrastrutturali Trieste sarebbe in grado di rappresentare il collegamento Est-Ovest al meglio. Per questo noi proporremo questa soluzione.

Cambiamo argomento: il recente accordo con la Libia per la riparazione dei danni di guerra, in qualche modo riattualizza anche la vicende post belliche del confine orientale. A Gheddafi daremo 5 miliardi di dollari, ma per gli indennizzi agli esuli istriani e dalmati per i beni abbandonati nella ex Jugoslavia sembra che i soldi stanziati dall'Italia non siano sufficienti, almeno sul fronte dell'aggiornamento dei coefficienti dei rimborsi. Quale impegno si sente di prendere in questo senso?

L'attuazione della legge va a rilento, è vero. Ma sono sempre disposto a incontrare le associazioni degli esuli per vedere come rivitalizzare l'attuazione di quella legge.

La scorsa settimana Rupel ha incontrato i rappresentanti della minoranza italiana in Slovenia, i quali gli hanno ribadito, fra le altre cose, la necessità di rendere più permeabile il confine di Schengen che in Istria divide Slovenia e Croazia, al fine di mantenere l'unitarietà della comunità. Quali sono le proposte dell'Italia?

Avevo tentato già una soluzione per non imporre un visto ai cittadini croati ma di limitarci a uno "sticker" (cartellino, ndr) dentro la carta d'identità. Questo ha creato delle lungaggini, ma con questa misura noi abbiamo interpretato in modo veramente elastico il codice Schengen. Per molti questo non si sarebbe potuto fare. Pensare a una modifica rapida del codice Schengen è impensabile.

C'è però anche la questione dei lavoratori transfrontalieri, circa 10mila che ogni giorno varcano il confine sloveno-croato per raggiungere l'Italia...

Si potrebbe ad esempio puntare alla creazione di corsie preferenziali ai valichi per i frontalieri, com'è già consentito dal Codice, promuovendo un allargamento delle cosiddette «cross-border zone» (zone transconfinarie), portandole dagli attuali 30 a 50 chilometri di raggio, come è stato già fatto fra Ucraina e Polonia e fra Ucraina e Ungheria. Sono due precedenti molto utili fra Paesi Schengen e non Schengen che disciplinano i frontalieri.

A sinistra, il ministro degli Esteri Franco Frattini

INCONTRI PDL

Il 15-16 settembre vertice in regione

Ospite di Edi Snaidero al Castello di Susans, protagonista dell'assemblea regionale del Pdl al Tomadini di Udine, faccia a faccia con la giunta Tondo e i parlamentari a Trieste in piazza Unità. Quella del ministro degli Esteri Franco Frattini, in visita in Friuli Venezia Giulia la prossima settimana, il 15 e il 16 settembre, sarà una due giorni molto intensa. Con vari temi all'ordine del giorno: dall'Euroregione all'economia, dalla fusione tra Forza Italia e An all'agenda del centrodestra al governo in regione.

Prima uscita in pubblico della fidanzata Chantal

Nei sondaggi resta uno dei ministri più popolari, anche se insidiato dai vari Maroni e Brunetta, sospinti dalla cronaca nera e sindacale, fra criminalità allo stadio, immigrati e campagne anti-fannulloni. Ma per il ministro degli Esteri Franco Frattini, capolista per il Pdl in Friuli Venezia Giulia alle politiche di aprile, impegnato in questi giorni nella difficile crisi della Georgia, il momento è dei migliori anche sul piano personale, dopo il recente fidanzamento con Chantal Sciuto, affascinante dermatologa di origini siciliane, che ha debuttato in pubblico al fianco di Frattini venerdì scorso al Consiglio dei ministri di Avignone. Chantal ha accompagnato Frattini all'opera 'Dialogues de Carmen', appuntamento mondano organizzato dalla presidenza francese nel famoso Palazzo dei Papi.

CASA
LE IMPOSTE

Il ministro alla Semplificazione normativa Calderoli getta subito acqua sul fuoco: «Piuttosto che rimetterla mi brucio davanti al Quirinale»

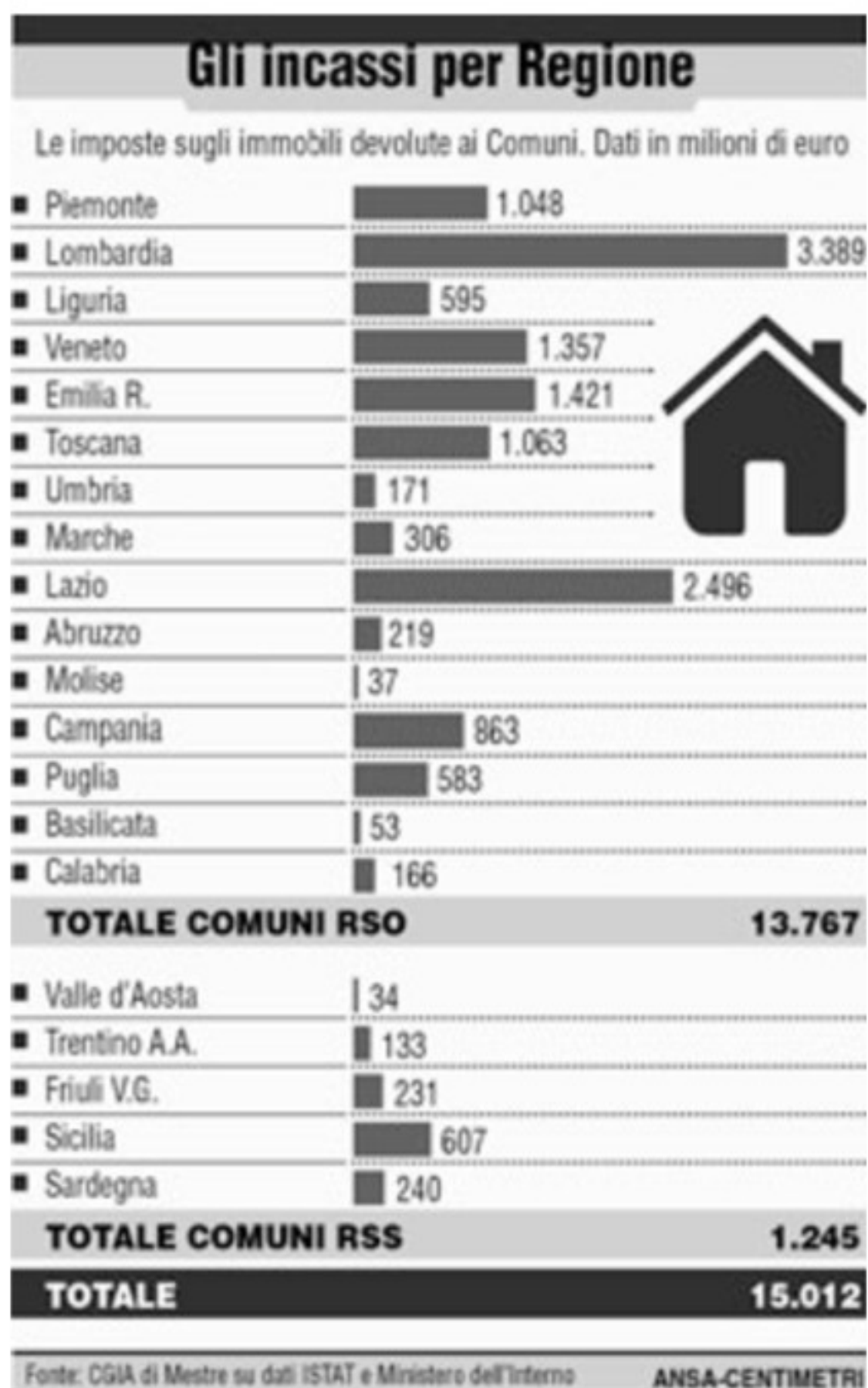
Berlusconi: tolta l'Ici non ci sarà un'altra tassa

Il premier: «È il festival della menzogna». Ma adesso spunta la «service tax»

ROMA Alla fine è dovuto intervenire Silvio Berlusconi per mettere fine alle voci secondo cui il governo si preparerebbe a introdurre l'Ici.

«E' una menzogna pura», fa sapere in serata il premier dopo un'altra giornata trascorsa all'insegna della smentita. «La casa è un bene primario per ogni famiglia italiana - prosegue - abbiamo tolto l'Ici e non ci sarà nell'altra imposizione. E' il festival della menzogna».

Prima del premier era stato lo stesso Roberto Calderoli a gettare acqua sul fuoco: «Piuttosto che rimettere l'Ici mi brucio davanti al Quirinale», aveva spiegato il ministro per la Semplificazione normativa rispondendo in questo modo alle accuse di voler ripristinare la tassa sulla casa. Il problema è che lo spettro di una nuova-Ici, mascherata magari come un'imposta unica immobiliare a disposizione dei Comuni, era uscito proprio dalla bozza di federalismo preparata da lui stesso e presentata qualche giorno alle associazioni di comuni e province. Al punto da provocare una levata di scudi anche nel suo stesso schieramento, con An e Forza Italia uniti nel bocciare l'ipotesi.

«Strumentalizzazioni, l'Ici è morta e sepolta», ha spiegato ieri Calderoli annunciando una nuova iniziativa fiscale che dovrebbe rispondere alle necessità di cassa dei Comuni: «L'autonomia finanziaria di entrata degli enti locali verrà dalla "service tax"».

Eccola dunque la nuova tassa con la quale i Comuni dovrebbe far fronte alle mancate entrate seguite all'abolizione dell'Ici. Di più, per ora, Calderoli non spiega. A letto con la febbre il ministro ha rinviato a oggi ogni spiegazione sul nuovo balzello che dovrebbe ridare ossigeno ai sindaci.

All'Anci, l'associazione che riunisce i Comuni italiani, negano di sapere di cosa si tratti: «Abbiamo appuntamento il 12 settembre per il consiglio nazionale, nel quale discuteremo la proposta di federalismo che Calderoli ci ha presentato all'ultima riunione», spiega il sindaco di Cosenza, Salvatore Perugini, che preferisce non fare ipotesi sulla nuova tassa.

Già dal nome stesso, però, qualcosa si potrebbe ipotizzare. Servizi vuol dire trasporti, asili nidi, acqua ma anche tassa sull'immondizia. Possibile che Calderoli si riferisca a un aumento, o magari a un accorpamento di queste tasse in unico nuovo balzello in mano ai sindaci?

«Non lo so - prosegue Perugini, che è anche vicepresidente dell'Anci - di certo di tratta di tasse che già oggi si trovano a livelli difficilmente aumentabili».

Per governo e maggioranza il problema adesso è evitare di fare la figura di chi, dopo aver sventolato come un successo l'abolizione dell'Ici, la reintroduce, magari sotto un altro nome. Su questo, dopo la bufera di due giorni fa, le opinioni sono unanimi, al punto che Maurizio Gasparri si permette anche di fare del sarcasmo: «L'Ici e Veltroni sono reperti del passato», dice infatti il capogruppo del Pdl al Senato. «La prima è stata abolita. Il Pd sta abolendo anche il secondo».

Entra nel merito invece Renato Brunetta: «Nessuna patrimoniale sulla prima casa, su questo siamo tutti d'accordo, Calderoli compreso» conferma da Cernobbio, dove si trova per il workshop Ambrosetti, il ministro della Funzione pubblica.

Anche lui, però, insiste sui servizi che insistono sulla casa. Niente patrimoniale sulla casa, ribadisce infatti il ministro, ma «altro è riorganizzare, semplificare una tassazione sugli immobili, ossia sui servizi che insistono sulla casa».

Nuova-Ici, imposta immobiliare o service tax? Il problema, secondo Perugini, deve risolverlo il governo: «Come Anci non ci siamo mai schierati a difesa dell'Ici sulla prima casa, ma quello che abbiamo sempre detto al governo è che abolendola avrenmmo comunque dovuto avere un corrispettivo dovuto al mancato gettito», spiega il sidaco di Cosenza.

«La fiscalità immobiliare è forse la migliore per i Comuni - conclude - il governo vedrà cosa deve fare. Il problema diventa più che altro nominalistico».

Carlo Rosso

Gli incassi per Regione

Le imposte sugli immobili devolute ai Comuni. Dati in milioni di euro

Regione	Milioni di euro
Piemonte	1.048
Lombardia	3.389
Liguria	595
Veneto	1.357
Emilia R.	1.421
Toscana	1.063
Umbria	171
Marche	306
Lazio	2.496
Abruzzo	219
Molise	37
Campania	863
Puglia	583
Basilicata	53
Calabria	166
TOTALE COMUNI RSO	**13.767**
Valle d'Aosta	34
Trentino A.A.	133
Friuli V.G.	231
Sicilia	607
Sardegna	240
TOTALE COMUNI RSS	**1.245**
TOTALE	**15.012**

Fonte: CGIA di Mestre su dati ISTAT e Ministero dell'Interno — ANSA-CENTIMETRI

Il premier Silvio Berlusconi è intervenuto in merito all'argomento Ici

I Comuni chiedono che lo Stato li compensi per il mancato introito e attendono spiegazioni dal governo

Scuola, taglio delle cattedre Scattano i primi scioperi

Il 3 ottobre agitazione nazionale degli Unicobas. Gasparri: «Non si tocca l'insegnante di sostegno»

ROMA Sciopero e manifestazione nazionale a Roma venerdì 3 ottobre contro i tagli annunciati nella scuola con provvedimenti del ministro Gelmini. Lo annuncia il segretario nazionale dell'Unicobas Stefano D'Errico.

Secondo l'Unicobas, dal prossimo anno scolastico e per tre anni, saranno cancellati 70 mila cattedre e 40 mila ruoli Ata. Un taglio che va ad aggiungersi a quello realizzato dal governo Prodi nelle finanziarie precedenti (47 mila posti in meno, comprese le riduzioni già attuate per il prossimo anno scolastico). Questi dati hanno spinto l'Unicobas ad annunciare lo sciopero e una manifestazione nazionale a Roma venerdì 3 ottobre. I provvedimenti del ministro Gelmini produrranno risparmi di spesa per 7,832 miliardi di euro.

«Solo il 30 percento di questi risparmi sarà utilizzato a fini contrattuali per presunte iniziative dirette alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale della carriera del personale della scuola. La riduzione - sottolinea D'Errico - sarà del 10 percento per i docenti e del 18 percento per il personale Ata». Inoltre, verranno modificati orario di lavoro, durata delle lezioni e struttura dei programmi.

Per questa «controriforma della scuola italiana, la Gelmini avrà 12 mesi di tempo: non male per un Paese che in Europa - ricorda il segretario Unicobas - è agli ultimi posti per diplomati tra i giovani con il suo 69 per cento contro il 73 della Germania, il 77 della Gran Bretagna, l'80 della Francia e l'86 della Finlandia e ha metà dei laureati della media Ue».

A scaldare il sindacato sono anche le fasce orarie di reperibilità del lavoratore quando è ammalato. «Dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 alle 20 di tutti i giorni, compresi i non lavorativi e i festivi: recarsi dal medico di famiglia, in farmacia, o andare a fare accertamenti, potrebbe diventare un'impresa».

Anche Gasparri (An) interviene sulla scuola. «Ritengo che si debba fare il massimo sforzo, e si farà, per non mettere in discussione un certo tipo di figura come quello dell'insegnante di sostegno». Dalla festa di An a Mirabello di Ferrara Maurizio Gasparri mentre conferma la validità del maestro unico per la scuola primaria («che in Italia ha funzionato per decenni»), indica l'esigenza che non venga meno l'aiuto degli insegnanti di sostegno nelle scuole italiane.

IL COMMISSARIO UE E IL PRESIDENTE DELLA BCE A CERNOBBIO

Almunia e Trichet: «Ripresa possibile dal 2009 In Italia il costo del lavoro resta troppo elevato»

COMO Il 2008 vede l'Europa e gli Usa alle prese con un «grave rallentamento» dell'economia. Il Vecchio Continente, però, ha ormai «toccato il fondo» e solo dal 2009 sarà possibile una ripresa anche grazie al rallentamento della corsa del greggio e delle materie prime.

Da Cernobbio i vertici delle istituzioni europee, il presidente della Commissione Ue, Manuel Barroso, il commissario degli Affari economici, Joaquin Almunia, e il presidente della Bce, Jean Claude Trichet, provano ad allontanare lo spettro della recessione e ribadiscono la pericolosità della spirale inflazionistica e della necessità di tenere sotto controllo i prezzi. «La prossima settimana (mercoledì mattina, ndr) la Commissione europea presenterà delle previsioni riviste», probabilmente al ribasso, afferma Barroso, secondo cui «speriamo che si eviti un qualsiasi scenario di recessione».

Chi, invece, ha già pubblicato i propri dati è la Bce e il suo presidente Trichet ricorda che dalle analisi dell'Eurotower «nel secondo e terzo trimestre di quest'anno abbiamo toccato il fondo. E per il 2009 ci attendiamo una graduale ripresa».

A favore di una maggiore capacità di recupero dell'Europa rispetto agli scenari conosciuti nelle crisi precedenti, Almunia (che ha approfittato dell'evento di Cernobbio per un faccia a faccia con il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti), cita il miglior stato di salute della finanza pubblica degli Stati e la politica monetaria della Bce incentrata sul contenimento dei prezzi. Concorda su una possibile partenza della ripresa nel prossimo anno anche il presidente degli industriali Emma Marcegaglia per la quale «i primi a riprendere saranno gli Usa, l'Europa crescerà meno e il problema sarà capire se l'Italia si riprenderà più lentamente come ha sempre fatto o meno». Nell'anno in corso infatti «la crescita dell'Italia sarà pari a 0 mentre l'Europa crescerà dell'1,4%».

E, ai Paesi europei (ma, in particolare, all'Italia che sconta una «delle peggiori situazioni in tema di costo del lavoro»), il commissario Almunia avverte di non attuare misure di aumento nominale dei salari che verrebbero peraltro annullate dall'inflazione, una situazione già vista nel suo Paese, la Spagna. «L'Italia è uno dei Paesi con la situazione peggiore per quanto riguarda il costo del lavoro. Questo ha indebolito la competitività. Compensare la crescita dei prezzi con aumenti dei salari non porta a nulla. È necessario invece migliorare la competitività e abbassare il costo del lavoro».

Il commissario Ue Joaquin Almunia

» IN BREVE

SCONTRI FRA POLIZIA E CENTRI SOCIALI

Incidenti a Milano per l'apertura del circolo di destra «Cuore nero»

MILANO Momenti di tensione al presidio organizzato dai centri sociali e il comitato antifascista in piazzale del Cimitero Maggiore a Milano contro la riapertura del circolo di estrema destra Cuore nero. Un anziano consigliere di zona della Lega Nord, Costante Ranzini, vestito con una camicia nera e un foulard della Lega Nord, si è avvicinato alla zona della manifestazione. La polizia gli ha chiesto di allontanarsi, quindi i manifestanti hanno cercato di avvicinarsi all'uomo sfondando il cordone di polizia. Ne è nata una carica in cui è anche scoppiato un petardo. L'esponente del Carroccio si è quindi allontanato. Poi è partita una seconda carica tra i manifestanti e la polizia in cui sono partite anche alcune manganellate e delle bottiglie di vetro.

DOMANI SARKOZY A MOSCA DAL PRESIDENTE RUSSO MEDVEDEV

L'Ue: «Sì alla missione di polizia in Georgia»

Ad Avignone, ministri degli Esteri continentali concordi anche su un'immediata inchiesta internazionale

AVIGNONE Sì all'invio in Georgia di una missione «autonoma» dell'Unione europea e sì anche al lancio, il più presto possibile, di un'inchiesta internazionale sulle cause della guerra tra Georgia e Russia. Questo doppio accordo ha concluso la riunione informale di due giorni dei ministri degli Esteri dell'Ue ad Avignone (nel sud della Francia), dove l'Unione europea ha rinserrato le fila e consolidato la propria unità in vista dell'incontro del presidente francese Nicolas Sarkozy con il presidente russo Dimitrj Medvedev, domani a Mosca.

«I ministri hanno rafforzato il loro appoggio a una missione autonoma in Georgia nell'ambito della politica di sicurezza e difesa dell'Ue (Pesd)», ha annunciato il ministro degli Esteri francese Bernard Kouchner. «C'è un impegno collettivo per recarsi sul territorio», ha confermato l'Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue, Javier Solana. «Oggi siamo sicuri che il 15 settembre potremmo prendere la decisione con il pieno consenso». Né Kouchner né Solana hanno tuttavia fornito molti dettagli sul mandato e il carattere della missione, rilevando che questi dipenderanno anche dall'esito dei colloqui di domani a Mosca, il cui primo obiettivo è l'ottenimento da parte dei russi «del pieno rispetto dei sei punti del piano di pace. E, in primo luogo, il ritiro delle truppe sulle posizioni precedenti il conflitto».

Maggiori dettagli sono stati forniti dal ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, secondo il quale la missione - al quale l'Italia collaborerà con una ventina di uomini - avrà anche compiti di polizia civile e sarà dispiegata auspicabilmente entro la fine del mese. Frattini ha citato l'esempio della gendarmeria francese e dei carabinieri italiani, ha specificato che la forza europea sarà composta di 150-200 uomini che si dispiegheranno prima in territorio georgiano e poi nella zona di sicurezza temporanea tra la Georgia e il confine amministrativo dell'Ossezia del Sud. Inoltre, ha affermato che la missione sarà parallela a quella già operativa degli osservatori dell'Osce. «La missione europea collaborerà con l'Osce ma ne sarà formalmente staccata», ha precisato Frattini. Sull'argomento il ministro avrà oggi uno scambio di opinioni con il vicepresidente Usa, Dick Cheney, con il quale ha in programma un faccia a faccia a Cernobbio, nell'ambito del workshop Ambrosetti.

L'Osce è già presente in Georgia con una propria missione di osservatori militari. Ma anche l'Onu è presente con una forza di mantenimento della pace. Martedì, a Bruxelles, i rappresentanti dei 27 chiariranno questo aspetto alla luce dei risultati della missione di Sarkozy.

Anche le modalità dell'indagine internazionale sulle cause del conflitto restano da definire. «Tutti i ministri dell'Ue hanno sottolineato l'importanza di lanciare al più presto un'inchiesta internazionale», ha detto Kouchner. Per il ministro spagnolo Miguel Angel Moratinos le responsabilità del conflitto potrebbero essere accertate dall'Osce. Frattini ha parlato invece di «un organismo internazionale ad hoc, forse anche nell'ambito delle Nazioni Unite». Solana ha ammesso che «non è ancora chiarito chi la dovrà condurre». Kouchner ha riferito che, con un fax, il segretario generale dell'Onu, Ban Ki Moon, ha comunicato di volere un'indagine internazionale.

Ad Avignone è uscita, pienamente confermata, la linea di «dialogo e fermezza» con la Russia adottata dal Vertice straordinario dell'Ue di lunedì scorso. «La Russia è un grande Paese e un partner strategico, ma prima deve rispettare gli impegni sotto i quali ha opposto la sua stessa firma», ha affermato Kouchner, facendo notare che dei sei punti del piano di pace concordato «solo due, due e mezzo, sono stati finora applicati».

Un soldato russo presidia un posto di blocco vicino al villaggio di Karaleti a nord di Gori

ARRIVA IL PERICOLO IKE

Hanna devasta Haiti, almeno 500 i morti

L'uragano si è spostato verso il sud degli Usa ma ha perso impeto

HAITI Ha assunto i contorni di un disastro il passaggio della tempesta tropicale Hanna su Haiti: il bilancio delle vittime è arrivato a 500 e rischia di aumentare. L'uragano si è poi spostato sulle coste degli Stati Uniti ma, via via che le acque si ritirano da Gonaives (quarta città del Paese e la più colpita da venti e piogge torrenziali) vengono alla luce nuovi cadaveri. Il livello di acqua e fango ha raggiunto i cinque metri, ostacolando i soccorsi. Molte anche le carcasse di animali per le strade, con rischi di epidemie. In meno di un mese Haiti è stata colpita tre volte da violenti fenomeni atmosferici: la tempesta tropicale Fay aveva già ucciso oltre 50 persone, mentre l'uragano Gustav aveva fatto 75 vittime. Ora si attende di vedere l'impatto di Hanna sugli Usa: South e North Carolina hanno chiesto l'evacuazione delle contee più minacciate. Secondo il centro per gli uragani, tuttavia, entro oggi dovrebbe perdere forza. Incombe però il pericolo Ike, categoria 3, che si dirige verso Florida meridionale e golfo del Messico.

GIOVEDÌ A GROUND ZERO

Obama e McCain insieme ricorderanno l'11 settembre

WASHINGTON I candidati alle presidenziali Usa 2008 Barack Obama e John McCain saranno insieme giovedì settembre a Ground Zero, a New York, per rendere omaggio alla memoria delle vittime degli attacchi terroristici alle Torri Gemelle. Lo hanno annunciato gli stessi due candidati alla Casa Bianca in una dichiarazione congiunta, pubblicata sul sito del settimanale «Time».

ASIF ALI ZARDARI PRESIDENTE

Kamikaze in Pakistan, 30 vittime e 80 feriti

PESHAWAR Nuova strage in Pakistan mentre Asif Ali Zardari veniva eletto presidente del dopo-Musharraf. Un kamikaze ha lanciato un'autobomba contro una postazione di polizia a Peshawar, causando almeno 30 morti e 80 feriti. In un anno sono stati 1200 i morti per attentati in Pakistan. Gli abitanti di un villaggio della Valle di Swat, inoltre, hanno ingaggiato una battaglia contro militanti taleban: morti 20 abitanti e 6 integralisti.

DALLA PRIMA

Il catalogo delle tasse federali

D'altronde, sarebbe come pretendere da un sindacato "salari più bassi"; oppure, da Confindustria "più tasse sulle imprese". In altri termini: nessuno si fa del male volontariamente. Meno che meno la classe politica. Difatti, accade il contrario. A riprova, la riforma federale (ultima bozza Calderoli) ci porta in regalo un nuovo livello di governo; anzi due: la città metropolitana; nonché la new entry di Roma capitale. Ed è ostico pensare che questo si traduca, invece che in un'ulteriore duplicazione di funzioni - in analogia con quanto accadde con la prima (anni '70 del 900) attuazione delle Regioni - in una loro semplificazione con conseguenti minori oneri fiscali. Si dirà: è un pensar male. Vero. Però è anche vero che il Belpaese vive una sorta di pathos salvifico, con continue disillusioni, centrato sulle riforme istituzionali. Però ciascuna inadeguata; dunque, bisognosa di correttive; e poi di altre ancora in una sorta di "rivoluzione costituzionale permanente" capace di sfasciare l'architettura labile dell'Italia. Ed il federalismo rischia di essere proprio questo.

Peraltro, su di un punto il Ministro Calderoli (cui va riconosciuto di essersi speso con passione, serietà e volontà di confronto con la migliore dottrina) ha assoluta ed indubitabile ragione. Ed è che i buchi della riforma del Titolo V della Costituzione del 2001, specie in materia di attribuzione di risorse economico-fiscali, impongono ulteriori interventi. Ed in questa logica è pure ovvio che si vada ad una qualche variate del cosiddetto "federalismo fiscale". Il che nulla toglie ai rischi dell'operazione. Anche perché restano numerosi scogli da affrontare. Uno, politicamente decisivo, riguarda la stessa ragione sociale di una Lega che, nata secessionista, deve giustificare la propria "normalizzazione" parlamentare "segnando" il senso della propria presenza al governo: cioè ottenere una redistribuzione del denaro pubblico a favore delle Regioni a Statuto ordinario del Nord Italia. Per questo partito si tratta di una necessità ineludibile: ideologica e di sopravvivenza. E questo fa oggi del federalismo una questione prima di decisione politica che di dottrina. Ma un nodo altrettanto complesso consiste nel costruire un (futuribile) fisco federale buono pure per le Regioni a Statuto speciale. Nel senso che o si ridiscute l'intera impalcatura di queste ultime (visto che loro posizione fiscale e costituzionale sono un tutt'uno) o sarà impossibile venirne fuori. Che poi in sostanza vuol dire renderle uguali agli altri membri (Regioni) del patto federale. Non è poco. E le resistenze su questa strada saranno prevedibilmente estremamente forti.

A preoccupare, inoltre, è che il disegno complessivo dei prossimi tributi federali sia estremamente vago. Come dimostrano gli annunci sull'Irpef regionale, pure pericolosi, come ricorda sul Sole/24 ore uno studioso come Enrico De Mita. Nel senso che sarebbe tragico dimenticare che si tratta dell'imposta statale principe sulla quale si regge la solvibilità del nostro debito pubblico. Meglio evitare sui nostri bond un "tango argentino". D'altra parte, il ritornello "Ici si; Ici no" che da più parti a Destra si intona, la dice lunga su quanto la questione "fisco federale" sia tuttora in alto mare. Naturalmente, se lasciato alla libera inventiva della politica, potremmo aspettarci un prossimo catalogo delle imposte locali di estrema varietà. E gli accenni ad un "paniere d'imposte" locali lo lasciano ben capire. Qui, per fortuna, dovrebbe essere la Costituzione ed il correlato principio di legalità a frenare gli eccessi di innovazione finanziaria obbligando (per fortuna del cittadino) a definire principi fiscali coerenti in tutti i cosiddetti "territori federati" d'Italia. Insomma, se si va nel concreto, la strada del federalismo fiscale è tutta ancora da determinare. Ciononostante, dalla bozza Calderoli viene il sospetto che il federalismo rischia di complicare ancora il sistema tributario. Quanto al calo della pressione fiscale, almeno durante la transizione dallo Stato regionale a quello federale: una mission impossible.

Francesco Morosini

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flora Lucchetti in Mosconi

Ne danno la dolorosa notizia a tumulazione avvenuta il marito FRANCO insieme alle figlie MARIA ULIVELLA con LUCIO, FRANCESCA e PAOLO e PAOLA con LUCIANO ed il piccolo FILIPPO insieme ai parenti tutti.

Trieste, 7 settembre 2008

Partecipa sentitamente la consuocera VIOLETTA ZUPIN insieme alla figlia GABRIELLA con MARCO, BEATRICE e CARLOTTA.

Trieste, 7 settembre 2008

Partecipano al dolore della cara ULLI gli amici:
- CARMEN e FABIO
- FIORA e RICCARDO
- MILENA e BEPPI
- PATRIZIA e SILVANO

Trieste, 7 settembre 2008

Cara indimenticabile

Flora

sempre nei nostri cuori:
- gli amici COSSU e MALALAN

Trieste, 7 settembre 2008

I condomini di via Marconi 22 si uniscono al dolore della famiglia

Trieste, 7 settembre 2008

Ci ha lasciati

Silva Toso ved. Cerqueni

Ne danno il triste annuncio la figlia DARIA con la cugina LIVIANA.
Un grazie alla fedele ANNA.
Le esequie avranno luogo mercoledì 10 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

Ciao zia

Silva

Siamo vicini a DARIA.
Famiglia STERN

Trieste, 7 settembre 2008

Si è fermato il cuore generoso di

Laura Cimarosti ved. Grgurich

La piangono i filgi FRANCO con ADRIANA, NADIA con BRUNO, BRUNETTA con DIEGO, i nipoti, pronipoti e parenti tutti,
Un sentito ringraziamento alla famiglia GREGORI.
I funerali seguiranno da Costalunga lunedì 8 settembre alle ore 10.00.

Trieste, 7 settembre 2008

Partecipa al lutto
ONDINA SFERZA

Trieste, 7 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO

Ricordando

Anna Domeneghetti Bonivento

la famiglia ringrazia per l'affettuosa partecipazione.

Trieste, 7 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adele Scrigni ved. Verbich

ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 settembre 2008

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Ciac

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIA con MARCO, il figlio MARIO con ELENA, gli amati nipoti IVANA, MATIJA, MADDALENA e MASSIMILIANO, le sorelle MERI e SLAVICA con le rispettive famiglie.
Un ringraziamento particolare al dottor MARIJAN NABERGOJ.
I funerali seguiranno mercoledì 10 alle ore 13.15 nella Chiesa di San Bartolomeo (Opicina).

Non fiori, elargizioni.

Opicina, 7 settembre 2008

Partecipa al dolore per la scomparsa del consuocero

Silvano

FRANCO ARDUINI.

Trieste, 7 settembre 2008

Vi siamo vicini con tanto affetto:
- GIORDANA, NEVIO, ELISABETTA, GIANPAOLO, SIMONE e GABRIELE

Trieste, 7 settembre 2008

La direzione ed i dipendenti dell'Aurora Viaggi sono affettuosamente vicini alla collega LUCIA e familiari tutti in questo triste momento.

Trieste, 7 settembre 2008

La Gradese Autotrasporti con tutto il personale partecipa al lutto di LUCIA e famiglia.

Grado, 7 settembre 2008

Ci ha lasciato improvvisamente

Walter Montemezzo

Lo annunciano con immenso dolore i figli SILVA e STEFANO, la nipotina JESSICA, i fratelli SONIA, PAOLO e LUCIO, ALESSANDRO, IRIANA, nipoti, pronipoti ed amici tutti.
I funerali seguiranno martedì 9 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

Walterin

... una Persona meravigliosa...
MARINA, ALESSANDRA, OLY e famiglia IURHAN.

Trieste, 7 settembre 2008

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso del nostro caro

AVV.

Mitja Biteźnik

Lo annunciano con immenso dolore la moglie MAJA, le sorelle MIHAJLA e VIDA unitamente ai parenti tutti.
Un particolare ringraziamento alla dott. GOLDSTEIN, al fisioterapista POTLECA e al dott. STARC.
I funerali si svolgeranno martedì 9 settembre alle ore 13.30 nella Chiesa S. Bartolomeo di Opicina.

Opicina, 7 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Arcadio Cherin

commossa, per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro, ringrazia sentitamente tutte le persone che ci sono state vicine in questo momento

Trieste, 7 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Giobbi

Ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 settembre 2008

Mario Pitteri

Siamo qui.
Mamma EDEA, papà TULLIO, i tuoi cari affranti ti abbracciano.
I funerali seguiranno lunedì 8 alle ore 13.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 7 settembre 2008

Mario 8

sarò sempre abbracciata a te come in sella alla tua moto.
MICHELA.

Trieste, 7 settembre 2008

Mario

correrai sempre con noi, con rispetto e fratellanza:
- Ex Prospect Club Born to Be Wild, Trieste.
- Ride to live, live to ride.

Trieste, 7 settembre 2008

Ciao fratello guerriero
- tua ULY PIT

Trieste, 7 settembre 2008

Un bacio,
ROSANNA

Trieste, 7 settembre 2008

Ricordando

Mario

affettuosamente vicini a TULLIO, EDEA e FABRIZIA:
- ROBERTA PAVESI e famiglia.

Trieste, 7 settembre 2008

"... ho combattuto la buona battaglia...ho conservato la fede.."
2 TIM 4,7

Nella Ruzzier ved. Fragiacomo

è nella gioia del Signore.
Lo annunciano le figlie suor SANDRA e MAURA con GIANPAOLO e MATTEO.
Saluteremo la nonna nella Chiesa di via Costalunga martedì 9 settembre, alle ore 11.

Non fiori ma elargizioni pro Missioni Suore di Maria Bambina di Milano -ccp 58025206

Trieste, 7 settembre 2008

Profondamente addolorati GIORGIO, MARINA, LUCIA e STEFANO con NANCI.

Trieste, 7 settembre 2008

E' mancata la nostra cara

Anna Elisabetta Landehr (Balbi)

Ne danno l'annuncio il figlio FRANCO con NELA, le nipoti con le famiglie, la cognata MARIA, parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle ore 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 7 settembre 2008

Ciao

Nonna Bis

- i pronipoti.

Muggia, 7 settembre 2008

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio tutti coloro che hanno affettuosamente esternato l'ultimo saluto alla mia amata

Giorgina

UMBERTO STANTA

Muggia, 7 settembre 2008

La famiglia di

Rada Subani

ringrazia tutti per la vicinanza dimostrata.

Ternova Piccola, 7 settembre 2008

VII ANNIVERSARIO

Nevio Zorn

Sei sempre nei nostri cuori.

RAFFAELLA e famiglia

Trieste, 7 settembre 2008

Il nostro adorato

Romano Ritani

ci ha lasciato.
Addolorati lo annunciano la moglie ANITA, i figli VINICIO con DANIELA e SABRINA con RENZO, l'adorata nipote GIULIA, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai medici ed al personale tutto del reparto di Ematologia dell'Ospedale Maggiore.
Ciao

Papaci

VINICIO e SABRINA.
I funerali avranno luogo mercoledì 10 settembre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

Ciao

Nonno

GIULIA.

Trieste, 7 settembre 2008

Partecipano al dolore le famiglie MARPINO e ALESSIO.

Trieste, 7 settembre 2008

Siamo vicini al vostro dolore.
Famiglia SORANNO.

Trieste, 7 settembre 2008

Bianca Miani in Decarli

Non è più tra noi.
A quanti conoscendola la amarono, ne dà il triste annuncio il marito LAURO.
La salma sarà esposta lunedì 8 settembre in via Costalunga dalle ore 8.00 alle 10.00
La cerimonia religiosa si terrà a Borgo San Mauro alle ore 11.00.

Sistiana, 7 settembre 2008

Un abbraccio.
LUISA, PATRIZIO e ROMANO.

Trieste, 7 settembre 2008

Un "baseto"
ROBERTA, KRISTJAN, SHARI e SASHA.

Trieste, 7 settembre 2008

Si è spento serenamente

Vittorio Violin

Lo annunciano il figlio DARIO, NERINA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8 settembre alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

CRISTINA LUTMAN e la sua famiglia partecipano al dolore di DARIO per la perdita del padre

Vittorio

Trieste, 7 settembre 2008

Ricordando con tanto affetto

Fulvia Kostoris

ROBERTO, FRANCA, NELLA KOSTORIS.

Trieste, 7 settembre 2008

Fulvia Schubert

Partecipa al dolore di NEDDA, ALBERTO, ANDREA:
- GEMMA.

Trieste, 7 settembre 2008

Partecipano con affetto al dolore di ALBERTO e della sua famiglia per la morte della cara mamma

Fulvia Schubert Kostoris

FABRIZIO, LAURA, VALERIA e CLAUDIA.

Trieste, 7 settembre 2008

Affettuosamente vicini a ALBERTO e ANDREA, ricordano la cara

Fulvia Kostoris

ALEX, PATRIZIA, GIAMPIERO, ANDREA, AURIO.

Trieste, 7 settembre 2008

Ci ha lasciati il

DOTT.

Manlio Villani

primario emerito

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli ROBERTO e RICCARDO, il fratello SILVANO e famiglia, la cugina MARISA, la cara MAFALDA, parenti e amici.
Un grazie particolare al dott. De Paoli.

Trieste, 7 settembre 2008

Un ultimo abbraccio a

Manlio

- La cugina MARISA con LORIANA, FABRIZIO, VERONICA

Trieste, 7 settembre 2008

Addolorati, partecipano al lutto:
- le famiglie MAGGI e MARSICH.

Trieste, 7 settembre 2008

Maria Glavina

si è addormentata ed ora sogna per sempre in pace.
I figli MAURIZIO con ROBERTA, LUCIANA con FERNANDO e le nipoti ELISA, LAURA e MICHELA.
I funerali seguiranno martedì 9 settembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

CATERINA e LUCIO partecipano al dolore e ricordano con affetto la signora

Maria

Trieste, 7 settembre 2008

Maria

Ti ricorderemo sempre:
- i tuoi fratelli, VITTORIA, ANNA e FIORE con le famiglie.

Trieste, 7 settembre 2008

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ondina Scaramella

Ne danno il triste annuncio la figlia ILEANA con WALTER, i nipoti MASSIMO, FABIO e GIULIA, il fratello LUCIANO unitamente a VITTORIA, famiglie NEFAT, SANTARPIA e le amiche di sempre AMALIA e NIVEA.
I funerali avranno luogo venerdì 12 settembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Astuto

Ad esequie avvenute ne dà il triste annuncio la sua famiglia.

Trieste, 7 settembre 2008

Sandro

Amore mio la vita sa di niente qui
- MAMMA

Trieste, 7 settembre 2008

Alessandro

Ti pensiamo sempre
- PAPÀ, FRANCI, ARIANNA, ANDREA, SARA

Trieste, 7 settembre 2008

Cucciolo

Mi manchi tantissimo

Trieste, 7 settembre 2008

Un eterno ricordo
Fam. GRASSI

Trieste, 7 settembre 2008

Si è spenta serenamente

Paola Hacl ved. Leani

Addolorati lo annunciano il figlio PAOLO con LICIA, i nipoti con le mogli, la pronipote e parenti tutti.
Si ringrazia sentitamente il personale della Cdr "Nonno Felice".
I funerali seguiranno giovedì 11, alle ore 10.00, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

Affettuosamente vicina.
BIANCA

Trieste, 7 settembre 2008

.

Paola Hacl ved. Leani

Vicini alla famiglia Leani.
Famiglie Zonta e Depase.

Trieste, 7 settembre 2008

Partecipa al dolore:
- Famiglia ROBERTI

Trieste, 7 settembre 2008

E' mancato

Francesco Bazzaro (Franco)

Lo annunciano zio ENRICO, famiglie CANTONI, BORTOLATO, CARIS, POTOSSI, BAZZARO e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare al reparto rianimazione di Cattinara e del Maggiore e al personale tutto della terza medica di Cattinara.
La Santa Messa esequiale sarà celebrata lunedì 8 settembre, alle ore 9, nella Chiesa del Cimitero di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

Trieste, 7 settembre 2008

Ciao

Franco

con tristezza ti salutano:
- CLAUDIA, LORIANA, LIONELLO

Trieste, 7 settembre 2008

E' mancato ai suoi cari

Carmelo Giovannini (Carmino)

Ne danno l'annuncio la moglie ANITA, il figlio ERNO, sorelle,fratello,parenti tutti.
Si ringraziano i Medici ed il personale della Nefrologia e Dialisi di Cattinara per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno mercoledi' alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 7 settembre 2008

Ti ricorderemo sempre nel nostro cuore

Ida Piazza

A tumulazione avvenuta lo annuncia la famiglia.

Trieste, 7 settembre 2008

VIII ANNIVERSARIO

Nives Sbrizzi

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine la sua benefattrice.

Trieste, 7 settembre 2008

1978 2008

Nia Tenente

Proteggi sempre la

tua NELLA

Trieste, 7 settembre 2008

XXXI ANNIVERSARIO

Pino Vessel

Lo ricordano con amore la moglie e la figlia.

Trieste, 7 settembre 2008

VII ANNIVERSARIO

Danilo Brozic

lo ricordano con amore la moglie ed i figli.

Trieste, 7 settembre 2008

Ci ha lasciati

Celestina Matassi ved. Godenigo (Cetty)

Ricordiamo con grande affetto zia CETTY per l a sua bontà e generosità, i nipoti SIMONE, WILMA con ROMEO, EDDA, FEDERICA, MANUELA, ELISA, GABRIELE assieme ai parenti ed amici.
Un ringraziamento particolare alla signora MOSETTI, a ILDE e GIORGIO, alla signora GINA CESAR ed a tutti coloro che le sono stati vicini.
Le esequie seguiranno mercoledì 10 settembre, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

E' mancato all' affetto dei suoi cari

Giuseppe Kressevich (Pepi)

Ne danno il triste annuncio la figlia ELDA, il genero VLADO, i nipoti ERNA e DAMJAN, la sorella MARIJA ed il fratello DRAGO con le rispettive famiglie.
Un grazie al medico curante dott. CHIESA.
Un grazie di cuore a MARINA.
Le esequie si svolgeranno martedì 9 alle ore 9.00 nella Cappella di Via Costalunga, successivamente la cara salma verrà traslata a Podgrad.

Trieste, 7 settembre 2008

Partecipano al lutto:
- MAURIZIO, ALICE e THOMAS

Trieste, 7 settembre 2008

Si è spento

Sergio Steppi Tortesi

Gli amici lo ricordano.
Il funerale avverrà il giorno 9 alle ore 8.40 in via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

L'Amministratore, Dirigenti e dipendenti tutti dell'Editoriale FVG partecipano al lutto e ricordano l'ex collega

Sergio Steppi Tortesi

Trieste, 7 settembre 2008

Si è spento serenamente

Germano Schirinzi

Ne danno il triste annuncio la moglie PIA, DANIELA , DORA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 9 settembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

Ha raggiunto serenamente i Suoi cari

Margherita Pelizon

93 anni

Ne danno il triste annuncio CLAUDIO MORGERA con FEDERICA e NICOLE.
Un grazie a tutto il personale della Medicina d'Urgenza di Cattinara.
I funerali seguiranno lunedì 8 settembre alle ore 9.45 nella Chiesa di via del Ronco.

Trieste, 7 settembre 2008

Ricorderemo sempre con affetto la cara

Ita

TULLIO, EVA, ELISA e FRANCESCA MORGERA.

Trieste, 7 settembre 2008

Dopo lunga malattia è mancato

Piero Verbitz

Lo piangono la moglie MARISA, le figlie CHIARA con LAURA, MARCO, PAOLA con FABIO e CARLOTTA, la zia MILENA, ANNA e famiglia, ENZO e famiglia.
Un ringraziamento al medico curante ODDONE SACHS.
La Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 8 settembre alle 13,30 nella Chieda di via Carsia.

Trieste, 7 settembre 2008

Ciao

Piero

Partecipano al dolore le famiglie FLORAMO - GIARETTA.

Trieste, 7 settembre 2008

Ricordano il caro amico:
- FRANCO, MARIO, OSVALDO.

Trieste, 7 settembre 2008

Ci ha lasciato serenamente una donna meravigliosa

Elvina Santini ved. Skarabot

sarai sempre nei nostri cuori.
Il figlio DARIO, i fratelli GIUSTO e SILVANA, il nipote CHRISTIAN e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 11 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 settembre 2008

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Etta Stramonio ved. Carlile

Lo annunciano a tumulazione avvemuta il figlio FULVIO, la nuora LUCIA, la nipote VALENTINA, la cognata LICIA e parenti tutti.

Trieste, 7 settembre 2008

Il direttore dell'Ass n. 4 Paolo Basaglia. A sinistra, un mezzo dell'Arpa del Fvg

PROGRAMMA 2008 ATTIVITÀ DELL'ARPA

▸Le risorse stabilite dalla giunta Illy
Con delibera di giunta **432 del 1° febbraio** vengono stanziati **20.045.000 euro** per il 2008.

▸La richiesta dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente.
Per rispettare gli indirizzi di inizio anno l'Arpa ritiene necessaria un'integrazione di **2.360.000 euro** per un finanziamento complessivo di **22.405.000 euro**.

▸La risposta della giunta Tondo
Con delibera di giunta **1.615 del 6 agosto** si approva il programma 2008 a condizione che si utilizzino le risorse fissate a inizio anno.

▸A cosa serve l'integrazione
Con i **2.360.000 euro** in più, spiega il direttore generale Giuliana Spogliarich, l'Arpa potrebbe stabilizzare 40 precari e gestire al meglio le Aia (Autorizzazioni integrate ambientali), i monitoraggi dei siti inquinati di interesse nazionale e i monitoraggi marini

Commissario all'Arpa in arrivo Basaglia manager della sanità

Prossima la nomina da parte della giunta Dovrà riorganizzare l'Agenzia per l'Ambiente

TRIESTE Ha appena ricevuto i complimenti di Vladimir Kosic per le capacità dimostrate nel coordinamento di area vasta in sanità. Ma per Paolo Basaglia, adesso, arriva un'altra chiamata. Secondo indiscrezioni sarebbe infatti proprio il direttore generale dell'Ass 4 Medio Friuli il prossimo commissario dell'Arpa, l'Agenzia regionale della protezione per l'ambiente.

IL FAVORITO Alla partenza per le vacanze Vanni Lenna, l'assessore competente, ha confermato per settembre la via del commissariamento dell' Agenzia senza però fare nomi. Il nome, a quanto pare, ora c'è. Ed è quello di un manager con esperienza ultratrentennale nella sanità regionale, il pordenonese Basaglia, classe 1948, una rapida laurea in Economia e commercio a Venezia, nel 1971, un diploma Cogemsan alla Bocconi di Milano nel 1985.

LA CARRIERA La carriera di Basaglia inizia nel 1973 come dirigente dell'ospedale S.Maria degli Angeli di Pordenone. Vi resta per otto anni prima di diventare, dal 1982 al 1984, dirigente della Usl Pordenone e, dal 1984 al 1991, della direzione regionale Sanità. Dal 1991 al 1994 ci sono nel frattempo altri due incarichi: di amministratore straordinario della Usl Maniaghese-Spilimberghese e di vicecommissario straordinario del Cro di Aviano. Sempre nel 1994 Basaglia viene nominato commissario straordinario delle Usl Udinese, Cividalese e Sandanielese. Gli impegni più recenti sono quelli di direttore generale dell'Azienda ospedaliera S.Maria della Misericordia di Udine (1995-1997), di direttore generale della Ass 3 Alto Friuli (1997-2005) e di direttore generale della Ass 4 Medio Friuli, incarico ricoperto dal 2005 a oggi. Nel biennio 2001-2002 Basaglia è nuovamente vicecommissario straordinario del Cro di Aviano.

LA RIFORMA Il commissariamento «durerà un anno o forse più, in attesa che la riforma cambi radicalmente l'Agenzia – spiegava due settimane fa l'assessore Lenna –. Nessuna presa di posizione politica né tanto meno personale».

IL CAMBIO Basaglia, sorprese dell'ultima ora permettendo, prenderà il posto di Giuliana Spogliarich, direttore generale dell'Arpa dal marzo del 2004 in sostituzione di Gastone Novelli. Quella di Spogliarich, dirigente regionale di lunga data, è stata una guida non facile tra polemiche sollevate dall'opposizioni e indagini della Corte dei conti.

LE POLEMICHE Sin dai primi giorni della sua nomina, mentre la giunta Illy spiegava che il compenso del direttore generale era rapportato a quello dei direttori generali delle Ass, che percepiscono 149 mila euro lordi annui, il centrodestra parlò di «soluzione decisa a tavolino». Sergio Dressi, in particolare, interrogò sul fatto che il nome della Spogliarich era già sulla stampa quando la commissione chiamata a valutare i curriculum degli aspiranti si era appena insediata. «A che è servito il lavoro degli esperti se tutto era deciso? E i concorrenti? Hanno la certezza di aver partecipato a una selezione di facciata», affermò allora il consigliere regionale di An.

ASSUNZIONI Ma il caso più rumoroso durante la gestione Spogliarich riguarda le assunzioni in Arpa con inquadramento di diritto privato (da 89.863 euro lordi all'anno) contestate nel 2005 dalla Corte dei conti. Nell'ottobre dell'anno scorso il procedimento contabile ha visto il direttore generale condannata per un danno erariale da 116mila euro ma assolta sulla questione più rilevante, l'assunzione di dirigenti apicali senza concorso.

STOP Più recente è la vicenda del programma annuale dell'ente, approvato dalla giunta Tondo ma alla condizione che le risorse previste per il 2008, circa 20 milioni di euro, non decollino. Diversa era invece stata la valutazione dell'Arpa: servirebbero 2,4 milioni in più. Con quei soldi, ha precisato proprio Spogliarich, si sarebbe potuto lavorare su tre fronti. Sul personale, con l'operazione di stabilizzazione di una quarantina di precari, e sull'attività: «Siamo chiamati a gestire le Aia, le Autorizzazioni integrate ambientali, un esempio è quella di Servola. Ma dobbiamo anche svolgere monitoraggi sui siti inquinati di interesse nazionale e monitoraggi marini che in precedenza erano coperti da fondi regionali specifici e ora non più. Con contributi in meno e personale non stabilizzato, inevitabilmente, qualcosa pagheremo in termini di operatività».

Marco Ballico

IL BUDGET

Il funzionario che sostituirà la Spogliarich avrà a disposizione solo 20 milioni

L'EMERGENZA PROFUGHI

Seganti: nuovi arrivi al Cpt solo perché ci sono i posti

L'assessore smentisce le voci di sovraffollamento: «Il governo rispetta i patti»

GRADISCA Per la prefettura di Gorizia gli ospiti del centro per immigrati di Gradisca d'Isonzo sono 450; per i richiedenti asilo che quotidianamente escono ed entrano dalla struttura di via Udine, invece, all'interno dell'ex caserma «Ugo Polonio» ci sarebbero tra le 700 e le 800 persone. Numeri discordanti che non possono essere verificati né in un senso, né nell'altro, ma che comunque confermano un fatto: all'interno dell'ex Cpta c'è il tutto esaurito e si lavora a pieno regime. Nelle sezioni Cie, Cda e Cara non ci sono più posti disponibili. Dall'ufficio di gabinetto della prefettura parlano di una situazione «fluttuante». Spiegano che ci sono una decina di dimissioni al giorno e che i letti lasciati liberi vengono subito riassegnati. In proposito l'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti precisa: «Gli accordi presi con il Governo sono rispettati. Se arrivano nuovi ospiti è solo perché si liberano dei posti. Quanto ai numeri, è difficile pensare che all'interno della struttura di Gradisca ci siano il doppio delle persone previste. Mi sento di dire che non è possibile, anche perché ci sono dei registri». Secondo i richiedenti asilo ospiti del centro le pratiche della commissione territoriale per i rifugiati procedono troppo a rilento. «Io sono stanco, voglio solo lavorare. Per farlo ho però bisogno dei documenti», dice uno degli ospiti del centro.

La sua è una vita sospesa: non è clandestino, non è trattenuto,ma neppure libero. Si trova in un limbo senza senso a vagare tra la struttura gradiscana, il vicino centro commerciale e il fiume. «Senza documenti - dice - ci troviamo tutti dentro a un cerchio che non può essere spezzato. C'è chi si trova in questa situazione da sette o otto mesi. Aspettiamo che la commissioni esamini le nostre pratiche, ma nulla si muove».

Stefano Bizzi

L'assessore Federica Seganti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ballaman: A4, serve la quarta corsia

TRIESTE In una regione che sia sostenibile bisogna saper prevedere i bisogni. Come quelli relativi alla mobilità. Ed è per questo «che mentre realizziamo la terza corsia dobbiamo già espropriare i terreni per realizzare la quarta. Per non perdere ulteriore tempo». A rilanciare il tema della sostenibilità energetica e ambientale, durante l'inaugurazione di Multifiera, è il presidente del consiglio regionale Edouard Ballaman che ha evidenziato come i temi di natura infrastrutturale restino al centro dello sviluppo territoriale. Oltre alla nomina del commissario straordinario che darà un forte impulso alla realizzazione della terza corsia «dobbiamo già acquistare – ha detto Ballaman rivolgendosi all'assessore Riccardo Riccardi, presente in sala, e promettendogli il massimo sostegno – i terreni per la quarta corsia. In tal senso il consiglio regionale si impegnerà per portare avanti questo obiettivo». La fase degli espropri sarà una delle prime a cui dovrà provvedere il commissario straordinario – Renzo Tondo – ma grazie ai poteri fissati dall'ordinanza la procedura dovrebbe essere semplificata. Il presidente del Consiglio regionale è tornato a parlare anche di federalismo approfittando della presenza del sottosegretario all'economia, Alberto Giorgetti. «Il Friuli Venezia Giulia, già dal nome, mostra la sua specialità. Come regione autonoma, però, non siamo mai stati una regione privilegiata. Ed è bene che il governo valuti caso per caso le situazioni di specialità regionale, riconoscendo chi ha saputo governare bene». In uno dei templi dell'economia, la fiera, il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, ha invece ripreso il tema – più che mai caldo in questi giorni – di Friulia Holding. Con il presidente Augusto Antonucci, seduto in sala, Ciriani ha ribadito che «non abbiamo bisogno di una banca d'affari che produce utili, ma serve una finanziaria che sappia essere di sostegno alle piccole e medie imprese». *(m.mi.)*

DALLA PRIMA

Commercio, luci e ombre

Se un negozio di abbigliamento intende assumere due studenti universitari con un "contratto weekend" per aprire anche la domenica, perché la legge regionale dovrebbe impedire ai cittadini di trovarlo aperto? E se quello stesso negozio ritiene di avviare gli sconti al 2 gennaio anziché al 7, poiché tanto non vi entra anima viva in attesa dei saldi, perché deve essergli vietato? Ciò pure accade oggi, e tutti anticipano gli sconti sottovoce e sottobanco. Queste e molte altre domande suscita la bozza di revisione della legge regionale sul commercio, che la nuova giunta porterà in aula in autunno. Una bozza piacevolmente riformista e liberalizzatrice nella maggior parte dei punti, restrittiva e dirigista in alcuni altri: evidente la volontà di trovare un equilibrio tra soluzioni gradite e sgradite al mondo del commercio (o a parte di esso), ma anche il guazzabuglio che ne risulterebbe.

Di buono c'è molto. La liberalizzazione alle aperture degli esercizi pubblici, come pure la soppressione delle distanze minime previste tra un'edicola e l'altra, eliminerà alcune ossessioni pianificatorie incompatibili con la vita moderna e con il diritto di fare impresa. I consumatori sanno scegliere meglio della pubblica amministrazione se un locale merita di stare aperto o meno. Lo stesso vale per i prezzi ribassati nell'abbigliamento: per qual motivo al mondo devono esser consentiti solo dal tale dì alla tale ora? O i negozi sono in grado di praticare prezzi migliori sempre, e allora non si vede perché l'acquirente debba pagare di più; oppure non lo sono (ed è quasi sempre così), e allora continueranno a fare gli sconti in periodi limitati, ma che potranno essere diversi l'uno dall'altro. La convinzione di alcuni operatori che i saldi esistano per svuotare i magazzini svela un mondo alla rovescia: un prezzo più favorevole è un servizio a chi compra, non a chi vende. E' comprensibile (e va tutelata) la preoccupazione dei piccoli negozi di venire travolti dai centri commerciali. Ma il loro ruolo insostituibile va difeso non con le barriere amministrative, bensì con il decoro urbano, la qualità della merce e del servizio, la cortesia e la consulenza al cliente, che sono valori inestimabili e non ritrovabili tra le luci al neon dei megacentri costruiti in serie. Ecco perché, per converso, la restrizione alle aperture domenicali (attraverso una più ristretta definizione delle città turistiche) smonterebbe una parte del buono di cui sopra. Trieste sarebbe la prima a esserne colpita. Ed è difficile dar torto a Paolo Rovis e Maurizio Bucci, l'attuale e il precedente assessore all'Economia, quando definiscono il provvedimento "incomprensibile". Con le serrande abbassate non si tutela alcunché, ma si spingono i consumatori a Lubiana e in Veneto, dove la domenica si lavora eccome. La motivazione della riforma, evitare di vessare gli addetti nei giorni festivi, è nobile. Ma la soluzione sta nella rotazione dei turni e nella flessibilità dei contratti, non nelle saracinesche. Il rischio è che per sgravare i dipendenti dal lavoro domenicale, si finisca per sgravarli anche nel resto della settimana.

Roberto Morelli

Pola ricorda Sergio Endrigo con un parco e una scultura

L'opera «Arca di Noè» in memoria del cantautore ed esule istriano

POLA Commosso tributo della città di Pola alla memoria di Sergio Endrigo. Un folto pubblico, ieri sera, è accorso nel parco vicino al Dispensario dell'infanzia per assistere al varo dell'Arca di Noè, omaggio al cantautore ed esule istriano, nato proprio in questo rione nel giugno 1933.

Padrini dell'evento sono stati due ospiti d'eccezione: Claudia Endrigo (figlia dell'artista, a Pola per la prima volta e «felicissima di poter conoscere la città che diede i natali a mio padre»») e Arsen Dedic, uno dei massimi rappresentanti della canzone d'autore croata e legato a Endrigo da una profonda amicizia durata 40 enni.

Nel corso della cerimonia hanno preso la parola anche il sindaco di Pola, Boris Miletic, e i presidenti dei Rotary Club di Porto San Giorgio, Sergio Moretti, e di Pola, Robert Marini. E proprio i due Rotary, gemellati dal 2005, sono stati i promotori del progetto con il quale hanno voluto coronare un sogno: quello di dedicare un'opera d'arte alla memoria di Endrigo, «poeta» della canzone italiana e amatissimo sia in Italia che in Istria. Il progetto è stato patrocinato anche dall'amministrazione municipale e dalla Comunità degli italiani, nella sede della quale la cerimonia è proseguita con un concerto dedicato alle più belle canzoni del cantautore.

L'idea dell'opera si è concretizzata nella fantasia dell'artista italiano Ciro Maddaluno, secondo il quale l'Arca di Noè è ricca di profondi significati. In primo piano, l'esodo istriano con la gente che affollava le navi (proprio come sull'arca) e nel cielo volavano gli aerei e i gabbiani. E, alla fine di ogni partenza, restavano solo «il cane, il gatto, io e te». La scultura è stata invece realizzata dall'artista locale Eros Cakic che, nel giugno scorso, proprio lavorando la pietra aveva perso un occhio a causa di un guasto alla smerigliatrice. L'opera ha anche

L'Arca di Noè a Pola

valore didattico visto che i bambini, per gioco, possono provare la sensazione di percorrere e attraversare l'arca, misurandosi con il superamento del buio e infine gioire una volta giunti all'esterno. Sul piano superiore della struttura, inoltre, si possono scoprire gli animali che simboleggiano il carico dell'arca: il cavallo, la gallina, il pappagallo, l'elefante e tanti altri. La realizzazione gioca inoltre tra figure strutturali e costruttive, forme plastiche e armoniche, a richiamo del modo di cantare, pensare ed essere dell'artista. Realizzata insieme agli architetti Davor Matticchio e Zvonimir Vojni, è stata collocata su un lato della piazza centrale dove si affaccia proprio la casa natale del cantante.

L'opera è stata realizzata in pregiata pietra bianca d'Istria e anche il parco, all'interno del quale è stata collocata la scultura, è stato intitolato alla memoria di Endrigo, scomparso il 7 settembre 2005 all'età di 72 anni.

In occasione della cerimonia di inaugurazione, inoltre, è stata anche riproposta nella sede della Comunità italiana di Pola, su concessione dell'Associazione culturale «Il Portico» di Rocca San Giovanni (Chieti)), la mostra «L'infanzia, la gioventù e gli esordi - Endrigo e i poeti - Endrigo e il Brasile - Endrigo e Sanremo». Due anni fa l'artista istriano era stato ricordato anche con un concerto-tributo nell'Auditorium di Roma che aveva visto la partecipazione di numerosi artisti tra i quali Bruno Lauzi, Gianni Morandi, Nada, Gino Paoli, Marisa Sannia, Ornella Vanoni, Roberto Vecchioni, Renato Zero, Sergio Cammariere, Simone Cristicchi, Morgan e Mariella Nava. *(p.r.)*

LA CERIMONIA

Padrini dell'evento la figlia dell'artista, Claudia, il vecchio amico Arsen Dedic e il sindaco Miletic

Claudia Endrigo e Arsen Dedic durante la cerimonia di ieri

Veglia, vigna di Chardonnay devastata da branco di cinghiali

Danni per 7mila euro: i cacciatori pronti ad avviare battute di caccia selettiva

VEGLIA Una scorribanda notturna da parte di un branco di famelici cinghiali ha distrutto circa 3 tonnellate di uva Chardonnay. È accaduto a Verbenico, nell'isola di Veglia, dove i cinghiali sono una specie alloctona e causano danni in serie. Questa volta è stato il turno del noto vitivinicoltore vegliota Ivan Katunar, che si è visto spazzare una vasto vigneto a pochi giorni dalla vendemmia, per un danno di circa 50mila kune (7mila euro).

Oltre ad aver divorato migliaia di grappoli, i cinghiali hanno danneggiato anche numerosi tralci. A Katunar (non coperto dall'assicurazione contro questi animali selvatici, probabilmente giunti a nuoto da Lussino) non è rimasto altro che rivolgersi alla locale società venatoria, chiedendo il risarcimento dei danni. Un gruppo di cacciatori isolani ha deciso di tendere un agguato ai cinghiali conclusosi con l'uccisione di una femmina adulta, mentre un'altra è riuscita a fuggire.

Un branco di cinghiali

Nei mesi scorsi, i cinghiali avevano banchettato con carne di agnello, uccidendo numerosi ovini appena venuti alla luce. Insomma, dopo l'abbacchio, i cinghiali veglioti hanno deciso anche di «innaffiare» il tutto con il vino Chardonnay. Umorismo a parte, il problema è urgente. L'uva Zlahtina occupa infatti una voce molto importante nell'economia vegliota e, dunque, le conseguenze potrebbero essere molto pesanti. È previsto a breve un incontro a Njivice tra la società venatoria Orebica e l'Unione cacciatori della Regione quarnerino-montana, per mettere a punto un piano di abbattimento dei cinghiali a Veglia.

DALLA PRIMA

Se la sfiducia arriva nel piatto

Ora ho la sensazione che le cose non siano più così, che spesso quanto c'è di cattivo finisce per scacciare quanto c'è di buono: succede con i programmi televisivi, succede con la politica, succede con i servizi erogati dallo stato, succede nel gioco del pallone e succede anche nel cibo, in ciò che mangiamo. L'ultimo esempio è rappresentato dalla truffa dei formaggi avariati, che venivano (vengono?) riciclati e venduti a grandi marchi sotto forma di grattugiato. Ma ce ne sono stati altri nel corso dell'anno: il caso delle mozzarelle di bufala campana (a dire il vero estremamente circoscritto), del vino adulterato e il caso del Brunello di Montalcino prodotto con uvaggi diversi da quelli previsti dal protocollo.

In tutte queste circostanze gli "attori" in campo non mutano: piccole o medie aziende che fanno il lavoro sporco, controllori compiacenti, grandi marchi alimentari, catene distributive. E in tutti questi casi i soggetti che pagano il prezzo sono nuovamente gli stessi: i consumatori, la stragrande maggioranza dei produttori, il made in Italy pulito che viene penalizzato sui mercati nazionali e internazionali (molto, molto sottovoce negli ambienti si dice che il calo di vendite del Brunello di Montalcino negli Usa non sia stato inferiore al 45%). Senza contare che il patrimonio di fiducia del consumatore viene eroso in modo significativo: si afferma un diffuso cinismo, aumentano l'indifferenza, la diffidenza, la sfiducia nei "controllori" (le istituzioni) e ovviamente la paura, che va a sommarsi alla tanta che c'è già in circolazione.

Tutto ciò accade proprio nel momento in cui la domanda di genuinità, di qualità, di sicurezza dei prodotti alimentari sono tendenzialmente in aumento. L'aspetto più paradossale di queste vicende tuttavia, è che risulta relativamente semplice distinguere i "buoni" dai "cattivi": sono spesso le grandi aziende, le multinazionali, i grandi marchi quotati in borsa, quegli stessi così a attenti alla costruzione dei mondi virtuali della tv, a desiderare l'opacità dei controlli, a battersi per rendere indistinta l'origine degli alimenti, a creare barriere nella distribuzione, a narcotizzare il consumatore, mentre l'incredibile articolazione della produzione alimentare tipica di origine territoriale fa fatica ad arrivare sugli scaffali.

Accade naturalmente dovunque e più pesantemente ancora negli altri paesi europei e negli Usa. Ma questo non è motivo di consolazione per due precise ragioni: perché l'Italia ha nella produzione alimentare di qualità un primato che le è riconosciuto in tutto il mondo (il danno quindi è più grave) e perché in una fase in cui la politica appare debole e i movimenti dei consumatori appaiono parcellizzati e destrutturati, le lobbies dell'agroalimentare la fanno da padroni. Per onestà va detto che a differenza del precedente ministro dell'Agricoltura, quello attuale si è mostrato finora assai meno subalterno rispetto alle suddette lobbies. Va anche detto che la principale organizzazione che raggruppa gli agricoltori italiani (la Coldiretti) su questi temi conduce da tempo una battaglia ostinata. Speriamo che tutto ciò sia sufficiente. Se il calcio diventa violento, possiamo smettere di andare allo stadio. Se la tv diventa spazzatura, possiamo smettere di guardarla. Se c'è qualche rischio che lo diventi il cibo, siamo nei guai.

Roberto Weber

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER
euro 1,212

SUPERPLUS
euro 1,248

PRIMADIESEL
euro 1,311

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1388 €

BENZINA SUPER 98
kune/litro 9,50
1,30 €/litro

EURODIESEL
kune/litro 9,72
1,36 €/litro

fonte: Ina

IN BREVE

A 4 MESI DALLA TRAGEDIA

Delitto di Fiume, due fermati

FIUME A quattro mesi dall'efferato omicidio consumato nella galleria ferroviaria Zagrad, nel centro di Fiume (dove era stato scoperto il cadavere di Mumin Mujadžic, 59enne residente a Bribir), la polizia è riuscita a rintracciare i presunti omicidi. I due, Andrija Kosanovic e Elis Vujadinovic (rispettivamente 38 e 31 anni, residenti a Fiume), sono stati portati nel Centro investigativo del Tribunale conteale di Fiume. Ieri, invece, sono comparsi davanti al giudice istruttore Valentin Ivanetic. Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere e nei loro confronti è stato emesso un fermo preventivo di un mese. Il grave fatto era avvenuto l'8 maggio quando alcuni ragazzini assistiti della Casa di rieducazione avevano scoperto il cadavere dell'imbianchino di Bribir, con il cranio fracassato a colpi di pietra. I due assassini avevano sottratto alla vittima denaro e altri oggetti.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
ETIU	da Ploce a Frigomar	ore 6	UN MARMARA	da orm. 31 per Istanbul	ore 6
COSTA CLASSICA	da Dubrovnik a orm. 29	ore 7	COSTA CLASSICA	da orm. 29 per Ancona	ore 18
ITAL LIRICA	da Taranto a Molo VII	ore 7	MAERSK BARRY	da Ssi per Venezia	ore 18
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 32	ore 10	UN PENDIK	da orm. 32 per Istanbul	ore 20
UND EGE	da Ambarli a orm. 39	ore 11	PACIFIC CONDOR	per ordini	ore 20
SCF VALDAI	da Novorossiysk a rada	ore 12	UND EGE	da orm. 39	ore 21
CMA CGM VIOLET	da Capodistria a Molo VII	ore 13			

IL FUTURO DEI GESTORI DI ACQUA, ENERGIA E AMBIENTE

Amga e Friulenergie: sì alla multiutility regionale

Le aziende pronte ad accogliere l'idea di Romoli. Il sindaco: «La palla passa a Tondo»

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Strada spianata verso la realizzazione della *multiutility* unica regionale, proposta lanciata dal sindaco di Gorizia Ettore Romoli e sostenuta anche dal presidente di Acegas Aps Massimo Paniccia. Anche da Udine arrivano segnali definiti «molto incoraggianti» nei confronti del progetto. I vertici di «Friulenergie» e «Amga» concordano sulla necessità di aggregare tutte le multiservizi del Friuli Venezia Giulia.

Le dichiarazioni rilasciate dal presidente di Amga Antonio Nonino e dal numero uno di Friulenergie Lorenzo Tosolini sono illuminanti. E aprono uno scenario nuovo, assolutamente inedito. Ovvero, l'accordo potrebbe riguardare anche il settore dell'acqua. Ciò comporterebbe per Gorizia l'entrata al tavolo delle trattative anche di «Irisacqua», la società che gestisce il ciclo integrato dell'acqua nell'Isontino e che è nata da una costola della multiservizi isontina. Un attore in più che rinforzerebbe ulteriormente il nuovo soggetto regionale.

«Siamo d'accordo da tempo che ci si debba aggregare - dichiara Antonio Nonino, presidente dell'Amga di Udine - ma siamo altrettanto convinti che si debba procedere per gradi. Ogni passo che si compie deve essere innanzitutto funzionale alla costruzione di una multiutility regionale con tre aree di specializzazione: l'acqua, l'ambiente (con la gestione dei rifiuti) e l'energia».

Ettore Romoli

Massimo Paniccia

Prosegue Nonino: «Per realizzare il disegno di questa nuova *holding* pubblica bisogna costruire un piano industriale vero che espliciti la convenienza economica dell'operazione, per gli utenti e per la società. Il nostro interesse verso Iris è motivato da queste convinzioni». Un'apertura, quindi.

Anche secondo Lorenzo Tosolini, presidente di Friulenergie, «la collaborazione fra le multiutility regionali deve essere sempre più stretta. Per questo mi pare condivisibile l'attenzione dell'Amga per Iris. Prima di discutere con il Veneto - conclude Tosolini - dobbiamo rafforzarci e Friulenergie sostiene questo percorso».

Soddisfatto il sindaco Ettore Romoli della condivisione espressa da Amga e Friulenergie.

IL PROGETTO

«Per realizzare questa nuova holding pubblica serve un serio piano industriale»

LA RICHIESTA

«Ora i vertici della Regione devono convocare un tavolo con tutti i principali azionisti»

«Ritengo assolutamente positivo l'intervento di Nonino perché va nella direzione che avevamo auspicato. Adesso la palla passa alla Regione e più precisamente al suo presidente Renzo Tondo che dovrà convocare un tavolo con tutte le multiservizi regionali e con i loro principali azionisti». Un invito - quello del sindaco di Gorizia - peraltro già rivolto al governatore nei giorni scorsi. «Mi sembra, inoltre, che nell'intervento del presidente dell'Amga ci sia una grande novità: ovvero comprendere nell'accordo anche il settore dell'acqua. Si aggiunge un nuovo elemento di riflessione che, credo, dovremo valutare con grandissima attenzione. La scelta strategica, lo ripeto, è quella di dare vita a una grossa realtà economica che consenta di effettuare tutte le economie di scala per raggiungere il duplice obiettivo di abbassare le tariffe e, nello stesso tempo, di presentarsi sullo scenario del Nordest da protagonista».

Romoli - nell'intervento dei giorni scorsi che aveva avuto il merito di imprimere un'accelerazione nelle dinamiche aggregative - aveva dichiarato che quella della multiutility regionale è soltanto la prima tappa. Il primo cittadino di Gorizia aveva, infatti, ricordato alcune «importanti affermazioni del presidente Renzo Tondo sia al convegno di Vicenza che sulla stampa rispetto alla volontà della Regione di favorire una vasta aggregazione di carattere regionale che, una volta costituita, potrà dialogare con le multiutility del Veneto per creare, in una seconda fase, la multiservizi del Nordest».

Una partita ambiziosa da giocare - prima - su un piano regionale, e - poi - in un piano più allargato.

LA SEMESTRALE

Popolare di Cividale, utile a 9 milioni

Il presidente Pelizzo: «Risultato positivo in un periodo difficile»

UDINE La chiusura della semestrale della Banca Popoare di Cividale registra un utile di quasi 9 milioni di euro in linea con l'esercizio precedente. I dati sono stati analizzati dal Cda presieduto da Lorenzo Pelizzo. L'utile netto semestrale individuale della capogruppo Banca Popolare di Cividale ha raggiunto 8,9 milioni di euro. La raccolta diretta consolidata ha raggiunto i 2.091 milioni di euro con un incremento del 4,6% mentre gli impieghi consolidati alla clientela hanno raggiunto i 2.272 milioni di euro registrando un incremento del 3,9%. Il patrimonio netto consolidato, comprensivo del patrimonio di terzi, ammonta a 350 milioni di euro.

«I risultati positivi - dichiara Pelizzo - sono stati realizzati in un contesto congiunturale difficile anche per il nostro territorio. Una situazione che ci dovrà ulteriormente stimolare nella ricerca di sempre maggiori livelli di efficienza nella gestione e nel servizio all'utenza».

L'azienda ha poi comunicato che il progetto di riqualificazione dell'ex area Italcementi sta per prendere avvio ed è stato definito il programma dei festeggiamenti per l'avvio ufficiale dei lavori. L'evento avrà luogo la sera di sabato 13 settembre prossimo.

PROPOSTA DEL SINDACO

Bolzonello: a Pordenone la regia unica delle Fiere

TRIESTE Una sola spa sotto la regia di Pordenonefiere, «che è l'unica fiera regionale con i bilanci in attivo». Lo chiede con forza il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, all'inaugurazione di Multifiera, la campionaria – giunta alla 62esima edizione – che quest'anno è dedicata alla sostenibilità. «Che non venga poi fuori che l'idea è buona – ha detto il primo cittadino – ma che la guida deve essere affidata a Udine o a Gorizia». Per il sindaco di Pordenone sono maturi i tempi per creare «un unico ente fieristico regionale» ed è tempo che questo ente sia «guidato da Pordenone». Nel giorno in cui rilancia l'alleanza con Portogruaro e non solo per quel che riguarda il sistema fieristico, Bolzonello – con l'appoggio del presidente della Provincia, Alessandro Ciriani – propone la candidatura della fiera del Friuli occidentale per portar il sistema regionale verso un nuovo corso. L'idea della fusione degli enti fieristici non è nuova ed oggi sembra dettata ancor più dalla concorrenza, anche nell'ambito degli eventi specializzati, e dalla difficoltà di attirare visitatori. «Più che sui sistemi societari – ha rilanciato Alberto Giorgetti, sottosegretario all'Economia – bisogna lavorare sugli eventi. Non dimentichiamo che con l'Expo di Milano si aprono interessanti opportunità anche per le altre realtà fieristiche italiane». Dal canto suo la Regione, chiamata in causa come mediatore di un processo di semplificazione del sistema fieristico, ha responsabilità limitate. "Il Friuli Venezia Giulia non può avere tre fiere – ha concordato il vicepresidente della Regione, Luca Ciriani – ma la responsabilità di arrivare a un'unica società è in capo ai soci».

SERRA REPLICA ALLA POSIZIONE DI BERNHEIM

Algebris: per Generali meglio un solo ad La società svaluti la partecipazione Telecom

COMO Secondo il fondo Algebris un solo amministratore delegato è la soluzione migliore per Generali e comunque per ogni società perchè permette «di focalizzare meglio i risultati».

«Secondo noi - ha detto Davide Serra - questo non è specifico del caso Generali ma in qualsiasi società dovessimo gestire, avere due amministratori delegati non è funzionale nel medio-lungo periodo. La funzione dell'ad è prendere decisioni operative. Un solo amministratore delegato focalizzerebbe meglio i risultati, cosa importante in un momento di grossa difficoltà».«Se la visione del board - risponde Serra dopo le dichiarazioni di Antoine Bernheim - è che bisogna averne due noi monitoreremo i risultati».

Serra ieri ha anche incontrato Antoine Bernheim al quale aveva in passato rivolto decise critiche sia per l'età avanzata del presidente del Leone che per la sua retribuzione. «Un saluto» ha detto Serra spiegando che si è trattato di un gesto di cortesia verso il banchiere-rivale. Il gestore del fondo Algebris, a margine dell'Ambrosetti, si è anche soffermato brevemente sull' eventuale abbandono del sistema duale in Mediobanca, azionista di riferimento delle Generali. Serra ha detto che «ci preoccuperemo di prendere una view in Mediobanca se dovesse cambiare la governance».

Antoine Bernheim

A chi chiedeva se il duale potesse sterilizzare meglio i conflitti di interesse presenti a Piazzetta Cuccia, Serra ha risposto che «sicuramente il duale evita un'esasperazione dei conflitti di interesse» perchè «gli azionisti hanno il controllo delle strategie ma non la gestione diretta» e quindi si evita il rischio che «i soci possano prendere decisioni operative» a loro favore. Un problema particolarmente sentito nelle società assicurativi come Generali: «Generali ha 350 miliardi di euro di attivo e può fare investimenti di 350 miliardi». Secondo Serra infine Generali dovrebbe svalutare la sua partecipazione in Telecom Italia. «Se le valutazioni di mercato rimangono a questi livelli - ha detto - dovrebbe essere un interrogativo degli azionisti il perchè Telecom non venga svalutata.»

IL FISCO & I CITTADINI

di FRANCO LATTI*

Al via la detrazione di imposta sulle spese per ristoranti e hotel

TRIESTE Dal 1 settembre tutti i titolari di partita Iva possono detrarre integralmente l'imposta relativa ai sevizi alberghieri e di ristorazione, a condizione che tali spese siano legate all'attività imprenditoriale o professionale esercitata.

Tale misura, introdotta dalla recente manovra estiva, prevede allo stesso tempo la riduzione del 75% della deducibilità ai fini Ipef ed Ires degli oneri connessi alle prestazioni di vitto ed alloggio. Una partita di giro che garantisce una sostanziale invarianza delle entrate erariali, che avrebbero subito un significativo calo in seguito all'ampliamento del diritto alla detrazione.

Ma le novità introdotte nel campo dei rimborsi spese (art. 83, commi da 28-bis a 28-quinquies) dal D.L. 112/2008 non si fermano qui. Come contropartita alle modifiche apportate alle disposizioni tributarie in materia Iva il decreto, convertito dalla legge 133/2008, ha previsto una rimodulazione delle imposte dirette. La deducibilità delle spese di ristorazione e di pernottamento in albergo, che prima era consentita integralmente, è stata ridotta al 75% dell'ammontare complessivo. Per i professionisti la nuova versione dell'articolo 54 del Tuir riduce la deducibilità al 75% delle spese, mantenendo invariato il limite del 2% dei compensi percepiti nel periodo d'imposta.

Pertanto i professionisti e le aziende con un numero rilevante di dipendenti in trasferta avranno vantaggi fiscali dalla detrazione integrale dell'Iva per le spese alberghiere e di ristorazione; al contrario le imprese con pochi dipendenti che operano fuori sede e che nel 2009 sosterranno rilevanti spese a favore di soggetti terzi (clienti, fornitori, etc.), nonché per pranzi di lavoro, potranno sopportare un maggior onere fiscale.

**Direttore dell'Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia*

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: *fiscoecittadini@ilpiccolo.it*

PROMEMORIA

Lo scrittore Alberto Arbasino con «L'ingegnere in blù» (edito da Adelphi) ha vinto il XVIII Premio letterario Pen Club. La cerimonia di consegna si è svolta ieri a Compiano (Parma). Arbasino ha prevalso sugli altri quattro finalisti, che erano Fernando Bandini, Paolo Giordano, Giampaolo Pansa, e Nelo Risi.

Si è spento a 69 anni l'artista francese Alain Jacquet, marito della bisnipote di Henri Matisse e conosciuto in particolar modo per le sue reinterpretazioni in chiave «pop art» delle opere di grandi autori come Edouard Manet.

65.a MOSTRA DEL CINEMA

Premi a «Teza» dell'etiope Haile Gerima e al russo Aleksey German Jr per la regia

A Silvio Orlando e Dominique Blanc la Coppa Volpi come migliori attori

Silvio Orlando, miglior attore, in una scena di «Il papà di Giovanna» di Pupi Avati

Dominique Blanc, miglior attrice, in «L'autre»

A sinistra, Mickey Rourke protagonista a Venezia del film di Darren Aronofsky «The Wrestler», che ha vinto il Leone d'oro. In alto, il regista etiope Haile Gerima e il russo Aleksey German Jr.

«The Wrestler» con Mickey Rourke vince a sorpresa il Leone d'oro a Venezia

VENEZIA Il lottatore Mickey Rourke è arrivato a fine festival e ha battuto a sorpresa tutti i concorrenti: **«The Wrestler»** di Darren Aronofsky è il Leone d'Oro della 65.a Mostra del cinema di Venezia. L'attore, vero protagonista della serata di premiazione di ieri, è stato celebrato tanto quanto il regista, che ha dedicato il premio a tutti i wrestler. A **Silvio Orlando**, genitore che pecca di troppo amore in «Il papà di Giovanna» di Pupi Avati, è andata invece la Coppa Volpi come miglior attore. La miglior attrice è la francese **Dominique Blanc**, quarantenne ossessionata dall'idea della rivale in amore in «L'autre» di Patrick Mario Bernard, Pierre Trividic.

Commosso ed emozionato, Orlando ha detto: «Quando sono venuto qui un giornalista mi ha chiesto che cos'era la fortuna: adesso so che è incontrare le persone giuste, come i registi con cui ho lavorato: Salvatores, Moretti, Piccioni e ovviamente Avati». Alla fine della cerimonia, il presidente di giuria Wim Wenders suscita un piccolo equivoco dichiarando: «La giuria ha sette corpi e sette menti, forse ci sono dei cuori non soddisfatti delle decisioni finali. Vorrei consigliare di rivedere il regolamento, perché per i tre premi principali non ci può essere sovrapposizione tra miglior film e migliori attori». Si riferiva all'impossibilità di assegnare la Coppa Volpi a Rourke? Per fugare ogni dubbio, chiarisce subito: «Le mie parole non volevano sminuire il premio allo straordinario Silvio Orlando. Anzi, volevo sottolineare che vale anche il contrario: mi dispiace Pupi, così non abbiamo potuto tenerti in considerazione per altri premi. Certo, abbiamo avuto delle controversie nelle nostre scelte. Ed è vero che l'interpretazione di Rourke è il cuore del film di Aronofsky».

La giuria, come di consueto, ha almeno in parte spiazzato i pronostici dell'ultima ora. Il bello e impegnato **«Teza»** dell'etiope **Haile Gerima**, dato come vincitore, si è aggiudicato invece il Premio Speciale della Giuria e l'Osella d'Oro alla sceneggiatura. Il Leone d'Argento per la miglior regia è andato al russo **Aleksey German Jr.** con **«Paper Soldier»**, storia di un medico militare che segue gli astronauti del primo lancio russo nello spazio. È stato assegnato anche un Leone speciale per l'insieme dell'opera a **Werner Schroeter** per «Nuit de Chien», «un uomo che è sempre stato maestro coerente del cinema indipendente», ha detto Wenders: forse più un riconoscimento alla carriera che al film visto in concorso. A sorpresa è arrivato il Premio Leone del Futuro Luigi De Laurentiis, destinato alla miglior opera prima, a **«Pranzo di ferragosto»** di Gianni Di Gregorio, spassosa e delicata commedia su quattro ultraottantenni. Il Premio Mastroianni per l'attrice emergente se l'è invece aggiudicato la diciottenne **Jennifer Lawrence** per «The Burning Plain» di Guillermo Arriaga.

Quello a «The Wrestler» è un premio meritato, che riconosce l'entusiasmante rinascita artistica di Rourke in ruolo che pare scritto apposta per lui: un lottatore di wrestling di mezza età, tipica figura di «loser» americano, incapace di adattarsi a una vita standardizzata ma anche di arrendersi ai suoi limiti. Aronofsky, assurto a regista di culto nel 2000 con «Requiem for a Dream» ma meno amato con «The Fountain», passato nel 2006 a Venezia, accantona felicemente qualche intellettualismo di troppo e trascina gli spettatori in una storia solida, emozionante, sfaccettata. Il film, già in odore di Oscar proprio per la prova di Rourke, verrà distribuito nelle sale da Lucky Red il prossimo febbraio.

Per la sezione Orizzonti vincono il regista italiano Gianfranco Rosi con **«Below Sea Level»**, straordinaria testimonianza sui nuovi poveri americani, mentre le menzioni speciali vanno a «Un lac» del francese Philippe Grandrieux (fiction), «Women» di Huang Wenhai (documentario) e «Melancholia», opera-fiume di otto ore del filippino Lav Diaz.

La parola, ora, passa al direttore Marco Müller e al presidente della Biennale Paolo Baratta, che nella conferenza stampa di chiusura di questa mattina dovranno rispondere ai dubbi su un'edizione molto criticata, soprattutto dalla stampa estera. Alla fine, i bei film non sono mancati, e la passerella ha avuto le sue star di prassi: da George Clooney a Brad Pitt, da Charlize Theron ad Anne Hathaway, più la corazzata degli amatissimi italiani, fra i quali Valerio Mastandrea, Claudio Santamaria, Isabella Ferrari, Martina Stella, Alessandro Gassman. Quello che è mancato, però, è stato il contorno della festa, fondamentale per chi viene al Lido da pubblico: il Movie Garden, spazio di stand con libri a tema, dvd, associazioni e distributori, era quest'anno davvero povero. La Mostra, insomma, non può esistere solo in Sala Grande e sulla passerella: quello è un festival per addetti ai lavori, estraneo e interdetto al pubblico. Intorno, negli spazi comuni accessibili a tutti, si deve respirare cinema, possibilmente in una confezione curata come accade nelle maggiori kermesse internazionali, prima fra tutte Cannes. Müller è stato riconfermato per altri quattro anni: di certo è una questione che dovrà affrontare già dalla prossima edizione.

Elisa Grando

CON «PRANZO DI FERRAGOSTO»

Gianni Di Gregorio conquista per l'Italia il Leone del futuro

VENEZIA È stata, nel bene e nel male, anche la Mostra del cinema italiano, questa 65.a Mostra del cinema di Venezia. Edizione in cui hanno fatto capolino quattro titoli dei nostri in concorso, e in cui le vere sorprese del made in Italy si sono fatte registrare altrove. È stata la Mostra di **Ermanno Olmi**, premiato alla carriera da un Adriano Celentano che più italiano non si può. L'edizione dei musicarelli, criticatissimi ma pur sempre parte della nostra storia. Un'annata dunque che ha portato i nostri colori, con risultati - a volerla dire tutta - piuttosto alterni.

Sono piaciuti subito «La Terra degli uomini rossi» di Marco Bechis e «Il papà di Giovanna» di Pupi Avati. Meno «Un giorno perfetto» di Ferzan Ozpetek e «Il seme della discordia» di Pappi Corsicato. Ma, ovviamente, ora la palla passerà al pubblico, e ad esso spetterà premiare o meno ciò che abbiamo visto, giudicare ciò che è stato.

Se però è vero che il cinema è lo specchio del mondo che lo crea, qualche riflessione ci sia ancora concessa. In un'edizione in cui l'America si interroga sulle guerre che sta combattendo nel mondo («The Hurt Locker» di Kathryn Bigelow). In cui dall'Africa è arrivato un grido di immenso dolore grazie al meraviglioso «Teza» dell'etiope Haile Gerima, giustamente premiato. In mezzo a tante riflessioni politico-sociali sul presente, viene da chiedersi: dov'è finito il cinema d'impegno civile che da «Gomorra» al «Divo» abbiamo visto a Cannes? Di questioni problematiche ha parlato il nostro cinema anche qui a Venezia, certo. Ma a parte quella di **Mimmo Calopresti** (che con la sua «Fabbrica dei tedeschi» è tornato nella Torino delle morti bianche), non si sono alzate voci sulla condizione di disagio che sta vivendo il nostro Paese oggi. Sono state storie private quelle portate sullo schermo da **«Un giorno perfetto»** di Ferzan Ozpetek e da **«Il seme della discordia»** di Pappi Corsicato. E anche dove si sono respirate tracce di Storia, sono parse lontane nel tempo (**«Il papà di Giovanna»** di Pupi Avati è ambientato nella prima parte del secolo scorso) e nello spazio (**«Birdwatchers – La Terra degli uomi rossi»** di Marco Bechis si trasferisce nel Mato Grosso du Brasil). Si è spostato in Romania anche Marco Pontecorvo con il suo **«Pa-ra-Da»**, un film che non aveva nulla da invidiare a quelli in competizione, e che anzi ha avuto il merito di affrontare un argomento (la tormentata condizione dei ragazzi di strada) che purtroppo riguarda ogni Paese, anche il nostro, anche qui e ora. Piccola riflessione, perdonateci lo sfogo. In un'edizione del festival che di contro ci ha regalato tutta **«La rabbia»** di Pier Paolo Pasolini.

Una scena di «Pranzo di Ferragosto»

Una piccola storia privata uscita in 14 copie e amata dal pubblico e dalla critica

I nostri film intanto sono approdati tutti, o quasi, nelle nostre sale. Compreso quel **«Pranzo di Ferragosto»** del debuttante Gianni Di Gregorio, che ha vinto il premio «Leone del futuro» per la miglior opera prima ed è già un caso. Amato dalla critica da subito, qui al Lido dov'è passato nella «Settimana della critica». Osannato dal pubblico (più ridotto del solito, va detto) che ha animato l'isola. Uscito in appena 14 copie, ma già arrivato a 40 grazie ad un passaparola che potrebbe fargli avere un insperato successo. Ancora una piccola storia, privata, privatissima. Rifugio, forse, per evitare di guardare fuori della porta di casa. Solo una riflessione.

Cristina Borsatti

LIBRI. ESCE UNA RACCOLTA DI TESTI

«Echi dalle Alpi Orientali» domani a Gorizia

Nel volume testi e articoli che ripercorrono 125 anni di attività, salite, esplorazioni della locale sezione del Club alpino italiano

GORIZIA La sezione del Club alpino italiano di Gorizia compie 125 anni, e nell'occasione manda nelle librerie un volume che raccoglie una serie di scritti apparsi su varie riviste dal 1883 - quando nacque la sezione goriziana della Società degli alpinisti triestini, poi confuita nel Cai - ad oggi, in particolare articoli pubblicati sul giornale della sezione, «Alpinismo Goriziano», che specie sotto la direzione prima di Celso Macor, poi di Luigi Medeot e infine dell'attuale direttore Marko Fulvio Mosetti è stato qualcosa di più un bollettino sezionale, trasformanodsi spesso in un'arena di dibattito sulle idee legate all'andare in montagna. E siccome l'alpinismo, come molte attività dove si legano azione, pensiero e natura, è stato spesso specchio della società in cui si è espresso, ecco che dalle pagine di **«Echi dalle Alpi Orientali» (Ed. Cai, pagg. 357, s.i.p.)** emerge oltre un secolo non solo di imprese, ma di storia di una terra di frontiera che ha visto confrontarsi le culture italiana, tedesca, slava. Il libro sarà peresentato domani a Gorizia, alle 18.30, all'Unione ginnastica goriziana di via Rismondo.

Racconti di imprese e salite, cronache sezionali, ritratti di alpinisti scomparsi, polemiche: il volume è un regesto che riassume un percorso variegato dove appaiono figure intramontabili non solo dell'alpinismo. Sugli articoci sono le firme di Biagio Marin, Celso Macor e poi di alpinisti del calibro di Renato Casarotto, Spiro Dalla Porta Xidias, Tiziana Weiss, Nives Meori e molti altri. Il ricordo che Biagio Marin fa di Nino Paternolli, libraio, tipografo e letterato, caduto durante una salita nell'agosto del 1923; la cronaca della partecipazione al festival di Trento di Tiziana Weiss nell'estate del 1975; il ricordo di Miha Potocnik che aveva consociuto Julius Kugy: il volume - con un'ampia introduzione storica di Sergio Tavano - è un mosaico di voci, storie, pensieri che costituiscono un aspetto significativo della storia e della cultura giuliana. *(p.spi.)*

Julius Kugy, musicista, alpinista botanico, esploratore delle Alpi Giulie

LEONARDO EDITORE

«La riviera friulana» riscoperta da Morandini e Baronchelli

UDINE Il giornalista Carlo Morandini e il fotografo Gianluca Baronchelli esplorano «La riviera friulana» (Editrice Leonardo, pagg 141, euro 38,00) dando alla stessa una nuova prospettiva e rilanciandola dal punto di vista turistico, culturale ed enogastronomico. Baronchelli propone squarci del litorale friulano - dalla foce del Tagliamento a quella dell'Isonzo - facendoli vivere di una luce diversa. Non le solite immagini, ma particolari che esaltano le spiagge lignanesi e gradesi, così come il retroterra dello Stella e del Varmo. Per non parlare della Bassa friulana, quasi un tappeto di colori prima dell'azzurro del mare.

Quanto ai testi, Morandini ha il pregio di unire l'utile al dilettevole. Descrive cioè la bassa friulana suddividendola per le varie zone doc. Così la viticoltura e l'enogastronomia si fondono con il territorio: con le rovine romane di Aquileia, con gli usi e i costumi della vecchia civiltà contadina, con le usanze culturali celtiche, romane e longobarde.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

A. ADDESIDEROSI vacanze rilassanti Lignano confinante porto Aprilia elegantissimo villino pronto subito. Finiture da non credere. Euro 9000 subito vostro + 499 mutuo. 0309140277. (Fil1)

A. ALVEARE 040638585 Ponziana recente, ascensore, automatano: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, lungo poggiolo. 105.000. Altro panoramico Altura. (A00)

A. ALVEARE 040638585 S. Giacomo arredato rinnovato: atrio, cucina/tinello, stanza, bagno, 45.000. (A00)

A. ALVEARE 040638585 zona Franca residenziale piano alto, rifiniture nuove lussuose, due ampi appartamenti su un piano, terrazzi, terrazzone, vista sacchetta, box doppio.

CERCASI stabili interi anche occupati in città o grande villa con giardino o terreni edificabili tel. 040634215-660094 ore 9-12.30. (A5474)

CASACITTÀ via del Carpineto ingresso soggiorno cucina abitabiile due camere bagno ripostiglio terrazza verandata parcheggio. Euro 149.000. 040362508.

CASACITTÀ via Mantegna ingresso cucina abitabile soggiorno camera bagno poggiolo soffitta. vista aperta. Euro 98.000. 040362508.

CASACITTÀ via Matteotti pari al nuovo ingresso soggiorno con angolo cottura e poggiolo matrimoniale bagno. Esposto nel giradino condominiale. Euro 105.000. 040362508.

CASACITTÀ via Molino a Vento pari al nuovo ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina posto auto in garage. Euro 150.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA adiacenze Ginnastica Triestina, buone condizioni, piano alto. soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno. Euro 135.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano, bel primingresso, atrio, soggirno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno finestrato, balcone, termoautonomo, rifiniture di pregio, euro 136.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Borgo Teresiano, in stabile prestigioso, ufficio di ampia metratura, 3 ingressi, 6 stanze, 2 bagni. Adatto uso ufficio/abitazione. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Rive, particolare, epoca, cucina abitabile, 3 ampie stanze, ripostiglio, bagno, termoautonomo, triplo affaccio. Possibilità uso abitazione/ufficio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA viale Ippodromo, locale d'affari indipendente di circa 400 mq calpestabili, open space, adatto ad attività culturali, ufficio, rappresentanza, palestra, sala da ballo. Prezzo affare, euro 300.000. Cod. V38.

CASAPROGRAMMA via dell'Industria, mansarda abitabile tranquillissima e luminosa, zona giorno, matrimoniale e bagno con vasca, ammobiliata, euro 60.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi, signorile, panoramico, luminoso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi separati, ripostiglio e 2 balconi. Buone condizioni. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona viale XX Settembre, primo ingresso in fase di ristrutturazione, cucina abitabile, 5 ampie stanze, bagno completo, servizi separati. Euro 230.000. Tel. 040366544.

PRIVATO vende direttamente due appartamenti primingresso in palazzetto completamente ristrutturato a fianco nuova zona pedonale Campo San Giacomo vista aperta golfo città ascensore ottime finiture telefono 040370533.

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale euro 95.000 rif. 5908.

RABINO 040368566 Burlo adiacenze vista aperta terzo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone ripostiglio cantina posto macchina euro 160.000 rif. 7008.

RABINO 040368566 Campo Marzio stupenda vista mare e città settimo piano ascensore due ingressi salone cucina matrimoniale due singole doppi servizi ripostiglio due terrazzi posto macchina e moto condominiali a rotazione più possibilità acquistoposto macchina scoperto euro 400.000 rif. 6908.

RABINO 040368566 Fabio Severo splendido attico vista completa città golfo ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con balcone bagno ripostiglio enorme terrazzo euro 220.000 rif. 6008.

RABINO 040368566 piazzale Rosmini vista panoramica appartamento signorile di ampia metratura da ristrutturare quarto piano con ascensore terrazzi cantina rif. 6608.

RABINO 040368566 Pietà in prestigioso palazzo d'epoca appartamento 120 mq da ristrutturare al terzo piano con ascensore euro 150.000 rif. 7208.

RABINO 040368566 Rive vista mare città settimo piano con ascensore ottimo appartamento composto da doppio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio tre terrazzi posto auto interni. Terrazzi posto macchina condominiale euro 400.000 rif. 6908.

RABINO 040368566 Rossetti villa Liberty su tre livelli per totali 255 mq box macchina e giardino di proprietà rif. 3208.

VIA Cumano Nova Spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e balcone. Euro 160.000. Tel. 0403476466-3397838352. www.novaspa.to. (A00)

VILLA indipendente nel verde, vista mare/città. A 10 minuti dal centro. 3 livelli, 300 mq, possibilità trifamiliare. Giardino di 1100 mq numerosi posti auto interni. Terrazzi con bella vista mare. Porticato. Vera occasione. Geom. Marcolin 040366901.

ZONA Campi Elisi vendesi nuda proprietà: appartamento composto da due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Tel. 0403476466-3397838352. www.novaspa.to.

ZONA rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazza a vasca, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466-3397838352. www.novaspa.to.

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore soggiorno 2 stanze cucina bagno posto auto massimo 285.000 definizione immediata pagamento contanti Studio Immobiliare Benedetti 0403476251.

Continua in 25.a pagina

TRIESTE

■ WORLD MUSIC ISRAELIANA
Stasera, alle 21, davanti alla Sinagoga di piazza Giotti, in occasione della giornata europea della cultura ebraica, concerto di «The Idan Raichel project», gruppo di world music.

■ PLAYA DESNUDA IN CONCERTO
Stasera, alle 21, nell'ambito della manifestazione «Sotto lo stesso cielo», in piazza Ponterosso si esibirà il gruppo «Playa desnuda».

■ BETOLERS A PADRICIANO
Oggi alla sagra del Parco Globojner-Monte Spaccato a Padriciano concerto-spettacolo di «The Betolers», con le loro canzoni triestine rivisitate.

■ MUSICA A DUINO
Oggi alle 11, all'Auditorium Raimondo di Duino, per la rassegna «La domenica a Duino: aperitivi in musica», concerto del duo Altini-Masi (chitarra e flauto).

■ VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA
Oggi, alle 11, a palazzo Gopcevich, visita guidata alla mostra «Maria Callas: 30 anni dopo» a cura di Erica Culiat.

■ GIORNI DELL'ARTE
Stasera, alle 18, al Teatro stabile sloveno di Trieste, inaugurazione dell'esposizione legata al progetto «Interars», con lavori di artisti italiani, sloveni e croati. Andrà inoltre in scena lo spettacolo di danza «Tempocastime».

■ APERITIVO IN MUSICA
Stasera, dalle 19, al bagno «Gabbiano», aperitivo in salsa reggae, ska e rocksteady con dj Bombo dei Makako Jump.

GORIZIA

■ NON SOLO CLASSICA
Oggi, alle 16.30, al parco Coronini Cronberg, per la rassegna «Non solo classica», concerto dei «Zuf de Žur», gruppo goriziano dal sound multietnico, che mischia ritmi e lingue di matrice latina, germanica e slava.

■ STAMPANTICA 2008
Ultimi giorni utili per visitare, alla Libreria Editrice Goriziana di corso Verdi, l'esposizione «StampAntica 2008», che presenta libri storici d'epoca fuori commercio e d'occasione.

LIGNANO

■ CHIRINGUITO PARTY
Oggi, dalle 18.30, al Tenda bar di Lignano Sabbiadoro, ultimo appuntamento con il «Chiringuito party» con la musica del dj Tommy De Sica.

■ RUMORE BIANCO
Oggi, alle 7, dal pontile a mare di Lignano Pineta, si potrà attendere l'arrivo dell'ultimo tedoforo della staffetta dalle sorgenti alle foci del Tagliamento, organizzata nell'ambito della manifestazione «Notte bianca per rumore bianco». Per l'occasione, concerto swing della «Baby Big Band» di Sedegliano.

UDINE

■ PAROLE IN RIFUGIO
Oggi, alle 15, al rifugio Tolazzi di Fomiavoltri (UD), per la rassegna «Note e parole in rifugio», performance narrativa «Il topolino e la montagna»: pagine di Kugy in chiave favolistica.

MUSICA. DOPO CENTOUNDICI CONCERTI

«Nei suoni dei luoghi» si chiude a Mariano

Stasera nella chiesa di San Gottardo con il Duo Tagliaferri-Sciddurlo

GORIZIA Si conclude questa sera, con inizio alle 21, nella Chiesa di San Gottardo a Mariano del Friuli, la decima edizione del Festival musicale internazionale «**Nei suoni dei luoghi**». La rassegna iniziata lo scorso 22 giugno a Gorizia ha realizzato quest'anno ben centoundici concerti ad ingresso gratuito in Friuli Venezia Giulia e Veneto, Slovenia, Austria, Croazia, Bosnia Herzegovina, Serbia e Albania impegnando oltre seicento musicisti provenienti da quattordici Paesi. E al prestigioso Duo Tagliaferri-Sciddurlo spetterà, dunque, chiudere questa ricca edizione del Festival, con una serata dal titolo: «Riverberi nello Spazio e nel Tempo». **Pietro Tagliaferri** al sax soprano e **Margherita Sciddurlo** all'organo presenteranno un interessantissimo ed affascinante viaggio tra il '500 ed i giorni nostri attraverso i generi musicali più vari: in apertura si potranno apprezzare musiche di Frescobaldi seguite da pagine di Dufay, Couperin e Guilain. Si proseguirà poi con Mouret, Scarlatti, Cimarosa, Mercadante, Brahms e Bossi. Senza dimenticare Litaize, Berzolla, Tagliaferri, Campogrande e l'immancabile Piazzolla.

Il Duo Tagliaferri-Sciddurlo si è costituito nel 2003 e nel novembre dello stesso anno ha pubblicato il cd «Riverberi tra passato e presente...» per l'etichetta Progetto Musica, ottenendo ottime recensioni sulle più importanti riviste specializzate.

SCRITTORI. TRIESTINI AL FESTIVALETTERATURA

Boris Pahor a Mantova incanta il pubblico con la sua storia lunga 95 anni

Grande successo dell'incontro con l'autore di «Necropoli» E oggi la manifestazione ospita il critico Gillo Dorfles

Lo scrittore triestino Boris Pahor, 95 anni, protagonista anche al Festivaletteratura di Mantova

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA Boris Pahor non finisce mai di sorprendere. È giunto a Mantova nel primo pomeriggio di ieri sotto una calura assoluta, 36 gradi e altissima umidità, ma l'afa non l'ha fermato. Conscio che a Palazzo San Sebastiano l'aspettava un pubblico numerosissimo e ansioso di ascoltare le sue storie del Male del Novecento, di cui il grande scrittore sloveno e triestino è testimonianza vivente, il 95enne Pahor per prima cosa s'è preoccupato di chiamare per scusarsi. «Mi rinfresco e arrivo» ha fatto sapere. E così è stato. Alle 15,42, con appena dodici minuti di ritardo, preceduto da Piero Dorfles e accompagnato da un caldo, prolungato applauso lo scampato di Dachau e degli altri campi concentrazionari raccontati nel suo capolavoro «Necropoli», s'è presentato in pedana. A passo spedito e rifiutando il braccio del giovane volontario che vedeva in lui solo il nonno.

Il resto si potrebbe dire ormai un copione ma sarebbe ingeneroso. È chiaro che a Pahor si chiede del caso letterario «Necropoli» e che lui ricapitola fatti e personaggi del libro, riannoda all'impronta nuovi particolari, aneddoti, riflessioni su quell'ineasuribile fonte di spunti umani e politici che è la banalità del Male. Poco si parla di ciò che finalmente sarà pubblicato in Italia anche se - più che Fazi che lo ha meritoriamente portato al successo (dopo 20 anni di silenzio sulla sua opera che intanto si affermava in Europa) -, l'editore Zandonai avrebbe voluto pubblicizzare l'attesissima ancorché tardiva uscita dei racconti triestini intitolati «Il rogo del porto», e l'autore stesso avrebbe voluto poter parlare di «Una primavera difficile», ma soprattutto il pubblico non vorrebbe lasciarlo andare perché dopo il racconto dell'instancabile affabulatore, aveva in serbo molte domande, ma è stato possibile fargliene solo due.

Gli ha chiesto il figlio di un sopravvissuto ai lager, se dopo tanto orrore l'Europa può legittimamente ritenersi vaccinata. «No» ha risposto seccamente Pahor, argomentando in modo politicamente efficace. «Lo speravo, ma da tutto quel che ha subìto, l'Europa è uscita infettata. Ci vorrà più di un secolo per disinfettare le anime. Finora l'Europa ha fatto tutto il contrario di quel che doveva. Ha cercato di dimenticare, ma nessun governo ha tentato di creare davvero un grande laboratorio di pace. Tutto quel che è stato, non solo in e per l'Europa, era già chiaro un mese dopo la nostra liberazione dai campi: Hiroshima e Nagasaki. Mentre in un campo un malato di dissenteria ci metteva un mese a morire, a finire di prosciugare quel che restava del suo corpo, la bomba atomica ha spazzato in un minuto migliaia di persone, ha insegnato con quale altra e alta efficienza si poteva seminare la morte. Poi ci hanno pensato quelli di Pol Pot, le dittature dell'America Latina, l'inferno balcanico».

«Tutto è andato in negativo – ha sillabato Pahor incalzando – Nulla è stato fatto per poter dare almeno una speranza». Poi attenuando i toni, ma era solo l'annuncio di un altro affondo politico il giovane vecchio s'è inventato l'idea che bisognerebbe «creare i missionari dell'amore. Sì, la Chiesa ci ha già pensato, ne parla da 2 mila anni, ma non c'è riuscita affatto». «Sapete – ha esclamato davanti a un pubblico ormai rapito dall'emozione di sentire tanto coraggio morale, – io sono per natura ottimista, perfino fanciullesco, ma più ci ragiono e più capisco com'è difficile questa strada. L'America che pensa di portare la democrazia in Iraq con le armi, una follia che spero Barack Obama sappia cancellare». Un affondo che nessuno s'aspettava e che raccoglie un applauso fragoroso.

Ma Pahor non ha finito. E a chi gli chiede che significa «una testimonianza come la sua dentro le viscere della storia» ripete che di persecuzioni ne ha subite tre, quella fascista contro gli sloveni di Trieste, quella nazista dei campi, e infine la persecuzione comunista. «Ecco cos'ho da dire: Tito era un sottufficiale austriaco e come tale pensava di poter sottomettere uomini e Stati. S'inventò le Repubbliche federali, ma chi decideva era il Comitato Centrale, cioè lui stesso. Vedete, non si può fare il socialismo ignorando la coscienza degli uomini. Se ci pensate, così si è dissolta non solo la Jugoslavia, ma anche l'Unione Sovietica».

Un trionfo per lo scrittore triestino che molti vedono già come il prossimo Nobel, che annuncia un nuovo, atteso, emozionante momento: l'incontro stamane con Gillo Dorfles, l'altro grande vecchio triestino di Festivaletteratura.

TEATRO. AVEVA 79 ANNI

È morta Mira Sardoc grande attrice triestina

È stata la primadonna della compagnia dello Stabile Sloveno

LUBIANA È scomparsa Mira Sardoc, una delle principali attrici della scena slovena, per quasi tre decenni esponente di spicco della compagnia del teatro Stabile Sloveno di Trieste. Aveva 79 anni, molti dei quali passati in palcoscenico, fin dalla giovinezza quando aveva affrontato il pubblico recitando in compagnie amatoriali: i genitori provenivano dall'entroterra triestino, ma la guerra li aveva costretti a frequenti spostamenti.

Giovane attrice a Maribor e poi a Lubiana, Mira Sardoc si era quindi trasferita a Trieste, assieme al regista Joze Babic, per far parte della compagnia stabile, nella quale aveva lavorato fino agli anni della pensione, ottenendo numerosi riconoscimenti. Molti i premi Borstink e Preseren tra gli anni '70 e '90 e altrettanti premi, in seguito, per l'intera carriera.

L'attrice Mira Sardoc

La si ricorderà interprete, in un dei suoi ultimi ruoli, delle «Storie del bosco viennese» di Odon von Horvath, ma anche sensibile testimone, accanto a Giorgio Strehler, in «La memoria dell'offesa», realizzato nel 1995 alla Risiera di Trieste. Una carriera segnata anche da parecchie prove cinematografiche, tra le quali va segnalata almeno quella in «Le acrobate» (1997) di Silvio Soldini. Rivedere questo bel film (precedente ai successi di «Pane e tulipani» e «Agata e la tempesta»), dove l'attrice recitava accanto a Licia Maglietta e Valeria Golino, interpretando una burbera donna anziana, può essere l'occasione per riscoprire la bravura e l'incisività di Mira Sardoc, in un lavoro tra quelli poco conosciuti, ma più sensibili di un Soldini ancora lontano dal successo.

«Quando l'uomo ricorda il cammino percorso, tutto diventa semplice e poco complicato, anche se in realtà non è stato così...» raccontava Sardoc all'amico Alen Jelen.

Un incontro di commemorazione è previsto domani, alle ore 18, al Teatro Stabile Sloveno, mentre i funerali si svolgeranno mercoledì a Lubiana.

Roberto Canziani

CONCERTI. DA OGGI

Musica non accademica in un ciclo a Gorizia

GORIZIA S'iniziano oggi, alle 16.30, nel Parco Coronini Cronberg a Gorizia (in caso di maltempo nell'Auditorium dell'antistante Liceo ginnasio «Dante Alighieri» di viale XX Settembre 11) i quattro concerti del ciclo «**... non solo classica**», promossi dalla Fondazione «Coronini Cronberg» e curati dall'Associazione Musica Aperta, realizzati con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.

Il ciclo concertistico - che inaugura l'undicesima edizione della stagione concertistica «Gorizia Classica» - intende offrire quattro aspetti di musica non accademica in un cartellone generalmente classico, presentati da altrettante formazioni regionali che da diversi anni propongono con successo i loro progetti musicali ottenendo ampi consensi.

Il primo concerto sarà sostenuto dal gruppo cittadino **'Zuf de Žur**, nato a Gorizia nel 1994 unendo musicisti di diversa provenienza artistica (classica, folk e jazz), la cui musica trae ispirazione dai canti istriani, friulani e sloveni, cui sapientemente coniuga timbri sonori balcanici importati dagli ebrei durante il loro lungo viaggio dal Medio Oriente. I testi delle canzoni sono in sloveno, tedesco, istroveneto e yiddish.

Il programma, intitolato «**Musica di confine**», comprende alcuni fra i brani di maggiore successo proposti dal gruppo - formato da Gabriella Gabrielli, voce, Mauro Punteri, chitarra, voce, Emanuele Primosi, percussioni, batteria, Roberto Nonini, clarinetto, cori, Marinella Pavan, violino, voce, Aleksandar Paunovic, contrabbasso, Maurizio Veraldi, organetto, voce - nei quasi 15 anni di attività, fra i quali «Tilulela», «Balkan express» e «Laila tof».

L'appuntamento successivo è fissato per domenica 14 settembre con il gruppo friulano **Strepitz_Concept**, che proporrà il suo ultimo spettacolo, «La natura dei suoni».

PERSONAGGIO. IL PIANISTA APPLAUDITO A BOLZANO

Alfred Brendel si ritira a fine anno

BOLZANO A fine anno **Alfred Brendel** si ritirerà dall'attività concertistica. Vedendo attorno a sé facce tristi, il pianista scherza: «Non piangete, ma ridete con me!». A Brendel sono dovuti deferenza e rispetto: per aver saputo accrescere il richiamo ed il potere seduttivo del pianoforte, per essersi posto in una prospettiva originale, perseguendo un understatement espressivo senza mai ergersi a protagonista, senza sovrapporsi all'autore. Al momento dell'addio, poche le ombre: l'essersi concesso con il contagocce (a Trieste una sola volta trent'anni fa, per la «Società»), gli onorari elevati per selezionare la richiesta a monte, la costruzione a tavolino di un umorismo musicale acuito da una postura alla Tati, dall'uso dei cerottini alle dita per proteggere, a suo dire, unghie e polpastrelli.

Alfred Brendel applaudito a Bolzano

Un paio di settimane fa ha salutato la rassegna di cui fu una costante, Salisburgo, in ottobre suonerà alla Scala e l'ultima apparizione avverrà al Musikverein di Vienna prima di Natale. Fra tanti congedi, ha accettato l'invito del **Festival di Bolzano** - 20 serate con solisti e assieme, workshop, i corsi all'Accademia Mahler - richiamando il pubblico delle grandi occasioni e incantandolo.

Brendel si fece conoscere ed apprezzare proprio al primo «Busoni», all'edizione inaugurale del Concorso nel lontano '49. Nessun candidato venne ritenuto degno del primo premio e la giuria, presieduta dall'ideatore, il triestino Cesare Nordio, composta da Michelangeli, Magaloff, Votto, Février, Tagliapietra, attribuì il secondo premio a Lessona, il quarto a Alfred Brendel, diciottenne proveniente da Graz.

In realtà, nato in Moravia con nel sangue tracce tedesche, slave, friulane, aveva compiuto i primi studi musicali a Zagabria da sentirsi sempre così poco austriaco e da scegliere, appena possibile, di risiedere a Londra. Collezionista, saggista, autore di poesie, un volume è edito da Passigli nella traduzione di Quirino Principe, e pianista sommo.

Nel recital a Bolzano ha ribadito la sua vocazione poetica eseguendo pagine degli amati Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert. Scontati gli applausi, i tanti bis e la standing ovation alla fine, ma Brendel una volta ancora è riuscito a stupire. L'ha fatto la sera successiva accompagnando sul podio il suo unico allievo, il pupillo prediletto, una sorta di passaggio di testimone. Il nome da ricordare è **Kit Armstrong**, nato in California 16 anni fa, mamma cinese di Taiwan. Un talento straordinario, esploso non solo nella musica ma anche nelle scienze, tanto da essere ammesso a frequentare l'Università mentre era alle primarie, e diplomi ottenuti dopo un paio d'anni in matematica e algebra superiore. A 8 anni ha debuttato con l'orchestra di Baltimora. Studia a Londra e ha in repertorio tutto Bach, le Sonate di Mozart, di Schubert, sedici di Beethoven oltre a gran parte del repertorio romantico. Ha sfoggiato qualità d'interprete e padronanza tecnica in Bach, nella Sonata in la di Schubert, nella quarta Ballata di Chopin, e, da maestro anche in composizione, una sua pagina, «Reflections».

Claudio Gherbitz

MUSICA. PRIMA GIORNATA DEL FESTIVAL

A Muggia il jazz dalle origini al blues

Concerto-lezione dell'Academy Jazzfunk e poi Forest, Franco e Thompson

MUGGIA Non solo jazz, ma di sicuro solo qualità. Con note rock, funky, boogie woogie, swing e soul che si librano in volo dal palco e si incollano alle pareti degli edifici del centro storico. È partita ieri la seconda edizione del festival **Muggia Jazz** che anche nella serata di oggi porterà in piazza Marconi con ingresso libero alcuni big del jazz (e non solo) nazionale e internazionale. A dimostrazione, come rileva il direttore artistico, Stefano Franco, che il jazz affonda le sue radici nel blues, swing e rock'n'roll e che al di là della sua aura di musica colta è un genere che può essere compreso da tutti e non riservato solo a un pubblico di intenditori; ed è proprio il grande pubblico quello che la rassegna muggesana – realizzata con il sostegno del Comune e dell'imprenditore Dario Samer – si propone di raggiungere e coinvolgere. A cominciare dall'interessante prologo in teatro delle 18: la lezione concerto di circa due ore della **Music Academy Jazzfunk Co.** di Marco Maria Tosolini sulla musica di matrice afroamericana dagli anni '70 con la partecipazione della Brass section del Conservatorio «Tartini». Special guest, la cantante **Deborah Civita**, giovane talento emergente. «Nero Bianco Elettrico», impreziosito da videocomposizioni di Antonio Della Marina, illustrava a una settantina di persone - alternando musica e interventi – le strette relazioni e le influenze sull'odierno panorama musicale di ampia fruizione della musica di matrice afroamericana: portati ad esempio grandi compositori, da Miles Davis ai Weather Report passando per Frank Zappa fino al jazzfunk di Maceo Parker. Quindi alle 20.30 salgono sul palco principale di un'affollata piazza Marconi **Stefano Franco** e **James Thompson**, The Dukes of Rhythm, con gli omaggi a Duke Ellington, Creedence Clearwater Revival e Jimi Hendrix. Franco al piano è una forza della natura: tiene il ritmo con un hi-hat amplificato utilizzando il piede destro e contemporaneamente lascia libera di esprimersi sulla tastiera una mano sinistra incalzante. Thompson con cui fa coppia da anni si fonde al suo pianismo honky tonky con assoli di sax, flauto e armonica a bocca, interpretando il cantato con il suo caratteristico stile caldo. Prende il testimone l'americano **Andy J. Forest**: armonicista, cantante, chitarrista, che dedicato il suo concerto al dramma del ciclone che distrutto la sua città. Quando sale sul palco alle 21.15, gilet e cappello, lo scenario si sposta e Muggia lascia spazio alle case, ai colori e ai suoni di New Orleans. Alla sua formidabile tecnica strumentale, (Da incorniciare gli entusiasmanti assoli di armonica) unisce grandi doti di ironia e comunicativa, anche quando suona il washboarboard.

A supportare il sanguigno blues di Forest, la band composta da Heggy Vezzano chitarra, Marco Coppola basso e Pablo Leoni batteria che sforna appetitosi brani dal sapore Cajun tratti in gran parte dall'ultimo cd «Real Stories».

E stasera arrivano altri grandi, a cominciare dal **Dado Moroni Trio** con Gianni Basso e Dino Piana e gli americani **Alvin Queen** (batterista tra gli altri di Dizzy Gillespie, Dexter Gordon e Oscar Peterson) e il contrabbassista **Darryl Hall**.

Prima di loro, alle 20, ad aprire la serata sarà **Lluis Coloma**, considerato in Spagna l'esponente più autorevole nello stile pianistico boogie woogie. Quindi spazio alle cover acustiche dei Police del gruppo The Cast Aways.

In caso di maltempo, i concerti si terranno al Teatro Verdi.

Gianfranco Terzoli

Il pianista Dado Moroni che oggi chiuderà la due giorni. A sinistra, The Dukes of Rhythm Duo ieri sera in piazza Marconi (foto Lasorte)

STASERA IN CONCERTO ALLA SINAGOGA DI TRIESTE

Idan Raichel: «La nostra musica celebra la convivenza fra i popoli»

Il cantante Idan Raichel (foto Lasorte)

TRIESTE La loro musica ha visto la luce quasi per caso in una cantina di Kfar Saba, nei sobborghi di Tel Aviv. Quando sei anni fa **Idan Raichel** iniziò a registrare i canti e le melodie dei vicini e degli amici. Quelle registrazioni da subito intrecciarono tradizioni molto eterogenee, dall'Etiopia all'Iran, dal Sudamerica allo Yemen. Era nato «**The Idan Raichel project**», fascinoso progetto musicale che ha coinvolto finora 70 artisti di nazionalità e origini diverse parlando di pace e tolleranza.

La formazione guidata da Idan Raichel - che si esibirà alle 21 davanti alla Sinagoga in occasione della **Giornata europea della cultura ebraica** in un evento organizzato dalla Comunità ebraica di Trieste e dedicato alla fondazione benefica «Simcha layeled/ La gioia del bambino» – in Israele ha avuto un successo senza precedenti, conquistando il pubblico e la critica di tutto il mondo.

Il segreto è in un impasto di musica e parole molto variegato, che unisce culture e lingue diverse spaziando dalla cantillazione ebraica alle melodie arabe al sound etiope e mutando senza posa. «Il nostro progetto non è statico, ma si trasforma di anno in anno, cambiando gli stessi musicisti che si esibiscono sul palco», spiega Idan Raichel, 31 anni, compositore, tastierista e voce.

Idan Raichel, come si fa ad armonizzare tradizioni così differenti?

«Non è facile. In un certo senso mi sento un regista che a partire da spezzoni diversi crea un unico e irripetibile film».

Ormai siete considerati un simbolo delle possibilità di convivenza tra popoli. Il progetto è sorto con quest'obiettivo?

«Siamo nati come progetto musicale puro. Poi, nel corso delle registrazioni ci siamo resi conto dell'enorme potenziale sociale dell'impresa. La grande musica ci giungeva infatti dai quartieri più poveri d'Israele esprimendo un importante patrimonio di tradizioni e culture. Solo quando abbiamo iniziato le tournée all'estero ci siamo resi conto che la nostra musica e la stessa composizione del gruppo facevano sì che il pubblico ci vedesse come il volto dell'Israele contemporanea».

Un carico impegnativo.

«Senz'altro. D'altronde ciò che sappiamo dei paesi del mondo è pochissimo. S'identifica il Libano con Hezbollah o l'Iran con l'atomica. Il nostro progetto può mostrare cos'è Israele attraverso la gente come noi che ci vive».

È un appello alla convivenza?

«La pace si può fare solo lavorando dal basso, tra le persone. E in questo senso la conoscenza tra i popoli è uno strumento insostituibile».

Daniela Gross

Jovanotti sposo dopo 15 anni

AREZZO Dopo quindici anni di fidanzamento, Jovanotti ha detto «sì». Ieri Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, è convolato a nozze con Francesca Valiani. Una cerimonia breve, poco meno di un'ora, dalle 11.30 alle 12.30, nella chiesa di Santa Maria Nuova di Cortona, riaperta dopo vent'anni di restauri.

CINEMA

TRIESTE

■ KUNG FU PANDA
All'Ambasciatori (digitale) e al Nazionale 1 alle 11.00, 14.30, 16.00, 16.30, 17.30, 18.10, 19.00, 19.45, 20.30, 21.20, 22.15. Alle 11 e 14.30 a solo 4 €.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 16.30, 18.10, 19.45, 21.20
Proiezione digitale.

■ ARISTON
ONCE 17.00, 18.45, 21.00
di John Carney
Oscar 2008. Abbonamenti a 6 ingressi 21,00 €.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
X-FILES: VOGLIO CREDERCI 11.00, 13.15, 15.20, 17.30, 19.50, 22.00
con David Duchovny, Gillian Anderson.
UN GIORNO PERFETTO 10.50, 12.50, 15.00, 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
di Ferzan Ozpetek in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia.
DECAMERON PIE 11.00, 13.00, 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
con Hayden Christensen, Mischa Barton.
KUNG FU PANDA 10.45, 11.00, 12.00, 13.00, 13.35, 14.00, 14.50, 15.30, 16.00, 16.40, 17.30, 18.00, 18.30, 19.30, 20.00, 20.20, 21.30, 22.00, 22.10
a Cinecity con proiezione digitale ore 10.45, 11.00, 13.00, 13.35, 14.50, 15.30, 16.40, 17.30, 18.30, 19.30, 20.20, 21.30, 22.10.
LE CRONACHE DI NARNIA
IL PRINCIPE CASPIAN 10.45, 13.30, 16.15, 19.05, 22.00
secondo episodio tratto dal capolavoro di C.S. Lewis. Con Sergio Castellitto e Pierfrancesco Favino.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
ELDORADO ROAD 16.45, 18.30, 21.10
di Bouli Lanners. Premio «Europa cinema» per il miglior film e Premio Fipresci alla 40.a «Quinzaine des Realisateurs» (Cannes, 2008). Premio «Pesaro Nuovo Cinema 2008».
PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. In contemporanea con la 65.a Mostra del Cinema di Venezia.

■ FELLINI www.triestecinema.it
LE CRONACHE DI NARNIA -
IL PRINCIPE CASPIAN 11.00, 14.30, 16.15, 20.00
Alle 11 al Nazionale e alle 14.30 al Giotto a solo 4 €.
DENTI 18.30, 22.15
con Jess Weixler. Dal Sundance Film Festival. V.m. 14.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it
UN GIORNO PERFETTO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ferzan Ozpetek con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea, in concorso al Festival di Venezia.
LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI -
BIRDWATCHERS 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Marco Bechis. 15 minuti di applausi al Festival di Venezia.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it
KUNG FU PANDA 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
Alle 11.00 e 14.30 a solo 4€.
X-FILES VOGLIO CREDERCI 11.00, 14.30, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.
DECAMERON PIE 11.00, 14.30, 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.20
con Hayden Christensen, Tim Roth, Misha Barton, Elisabetta Canalis. Alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.
IL SEME DELLA DISCORDIA 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. In concorso al Festival di Venezia.
PIACERE DAVE 14.30, 16.00
Divertentissimo con Eddie Murphy. Alle 14.30 a solo 4 €.

■ NAZIONALE a 4 €
Oggi alle 11.00 e 14.30 KUNG FU PANDA, X-FILES: VOGLIO CREDERCI, DECAMERON PIE, LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN, PIACERE DAVE.

■ SUPER
www.triestecinema.it
DOOMSDAY - IL GIORNO DEL GIUDIZIO 16.40, 18.20, 22.20
Il nuovo «Blade Runner» con Malcolm McDowell, Bob Hoskins.
IL CAVALIERE OSCURO 20.00
con Christian Bale, Heath Ledger.

■ ALCIONE ESSAI
Chiusura estiva.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO
SEX AND THE CITY 21.00
Ritorna a grande richiesta il film più amato dalle donne.

GRADO

■ CRISTALLO
IDENTIKIT DI UN DELITTO 21.00
Spettacolo unico. V.m. 18.

MONFALCONE

■ KINEMAX
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
KUNG FU PANDA 15.00, 16.50, 18.30, 20.10, 22.00
UN GIORNO PERFETTO 15.40, 17.40, 20.00, 22.00
X-FILES - VOGLIO CREDERCI 16.00, 18.00, 20.10, 22.10
IL SEME DELLA DISCORDIA 15.30, 17.50, 20.10, 22.10
LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 15.10, 17.30
DECAMERON PIE 20.15, 22.15
Lunedì 8 e martedì 9 settembre Rassegna Kinemax d'Autore: «12» di Nikita Mikhalkov

GORIZIA

■ KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263.
KUNG FU PANDA 15.00, 16.50, 18.30, 20.10, 22.00
UN GIORNO PERFETTO 15.30, 17.30, 20.00, 22.00
X-FILES - VOGLIO CREDERCI 16.00, 18.00, 20.10, 22.10

TEATRI

TRIESTE

■ TEATRO VERDI
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373
Biglietteria oggi chiusa; riapre martedì 9 settembre.
STAGIONE SINFONICA 2008. Primo concerto musica di Mahler, direttore Stefan Anton Reck, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 12 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 13 settembre, ore 18 (turno B). Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori promozione giovani under 26.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti e la richiesta per nuovi abbonamenti.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA
040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it
CAMPAGNA ABBONAMENTI 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferme turni fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre.

L'attualità al femminile con Senette e Raznovich

MILANO Non più «L'Italia sul due», bensì l'**«Italia allo specchio»**. Il pomeriggio di Raidue cambia pelle. Da domani andrà in onda il nuovo magazine: oltre un' ora e mezza di trasmissione in diretta (dal lunedì al venerdì, dalle 14.40 alle 16.45) in cui **Francesca Senette**, ex conduttrice del tg di Rete4, proverà a impugnare le redini dell'attualità. Il programma «Italia allo specchio» è stato sviluppato con l'intento dichiarato della riflessione, dell'aggiornamento, dell'approfondimento giornalistico: «Vorremmo riflettere - spiega la Senette, - su quelle due, tre notizie riportate dai giornali che ci colpiscono. Ne parleremo con ospiti, ci saranno dei collegamenti, ci guarderemo allo specchio».

Per la Senette si tratta della prima esperienza di conduzione a 360 gradi: «Quì - ha detto - non c'è solo il pubblico che guarda da casa, ma persone con cui dover interagire e uno studio da gestire». Quanto a Emilio Fede, suo ex-direttore, sembra non aver preso poi così male il cambio di sponda della «sua» giornalista. «Fede - sottolinea la neoconduttrice di Raidue - si è comportato in maniera inaspettatamente positiva, mi ha augurato in bocca al lupo ed è stato molto gentile. Per me è importante perchè ho imparato da lui il modo di affrontare la diretta e le notizie».

Camila Raznovich

Intanto, da oggi alle 23.35 su Raitre, **Camila Raznovich** torna al centro di **«Tatami»** per affrontare i temi più scottanti della nostra società. La nuova stagione del talk show, infatti, apre con l'indagine sulle recenti riforme scolastiche e le «politiche dei divieti» nei confronti degli alunni. Ospiti in studio Giorgia Meloni, Ministro della gioventù, lo scrittore Andrea Bajani e, in collegamento da Mantova, lo scrittore Daniel Pennac.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.30
I CONCORSI DI BELLEZZA

«Speciale Tg1» proporrà un viaggio nell'Italia dei concorsi di bellezza. Tra le testimonianze delle concorrenti e degli addetti ai lavori si parlerà delle selezioni, da quelle per Miss Italia fino ai concorsi per le 'taglie fortì e per le ultrasettantenni.

RAITRE ORE 9.15
LA CLASSICA PER BAMBINI

Prima delle 13 puntate di «Il Gran Concerto». Scopo della trasmissione, condotta da Alessandro Greco, è introdurre i bambini alla musica classica. Protagonisti del programma saranno l'Orchestra sinfonica della Rai e 500 bambini che interagiranno con i musicisti.

RAITRE ORE 20.20
MALEDETTO MAL DI STOMACO

A «Pronto Elisir» si parlerà oggi di mal di stomaco. Interverrà in studio Fabio Pace, gastroenterologo all'Ospedale Luigi Sacco di Milano. Il dottor Carlo Gargiulo spiegherà cosa fare quando si hanno sbalzi di pressione. Ospite della puntata sarà Giancarlo Magalli.

RAITRE ORE 21.00
MANI PULITE: PER RICORDARE

«Blu Notte-Misteri Italiani» sarà dedicata all'inchiesta Mani pulite. Il conduttore Carlo Lucarelli ripercorre il periodo di Tangentopoli con i suoi protagonisti, i suoi drammi, i suoi morti e soprattutto i suoi misteri.

I FILM DI OGGI

W LE DONNE
di Aldo Grimaldi con Gino Bramieri, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1970)
RAITRE 09.45
Un cantante italo-americano (Little Tony) appena arrivato all'aeroporto viene dichiarato renitente alla leva e di conseguenza spedito subito al reggimento. Qui si innamora della figlia del suo comandante...Il film è uno dei primi «musicarelli» del cinema italiano.

AMORE A PRIMA VISTA
di Norman Jewison, con Robert Downey Jr., Bonnie Hunt, Marisa Tomei.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1994)
CANALE 5 15.35
Da bambina una maga le profetizza che da grande sposerà il signor Damon Bradley. Quando cresce scopre che quel tale esiste davvero. Parte per l'Italia e la percorre in lungo e in largo finché lo trova. Sagra di luoghi comuni per questa commedia sentimental-turistica.

SINBAD-LA LEGGENDA DEI SETTE MARI
di Patrick Gilmore e Tim Johnson.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2003)
ITALIA 1 17.00
Il film s'incanala perfettamente nella tradizione dell'avventura piratesca. C'è l'eroe, c'è l'eroina, c'è il cattivo, anzi la cattiva e l'animaletto buffo, la colonna sonora è avvincente e la grafica magniloquente. Ma il plot narrativo è scontato e banale.

IL TULIPANO NERO
di Christian-Jaque, con Alain Delon, Akim Tamiroff, Virna Lisi.
GENERE: AVVENTURA (Francia, 1964)
LA 7 17.35
Nella Francia del 1789, sotto le mentite spoglie del «Tulipano nero» il giovane Julien de Saint-Preux deruba i ricchi aristocratici. Divertente film avventuroso, con una ricostruzione storica che scivola allegramente dal farsesco al grottesco.

TUTTI A CASA
di Luigi Comencini, con Eduardo De Filippo, Claudio Gora, Alberto Sordi.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1960)
RETE 4 23.50
Dopo l'8 settembre 1943 un sottotenente, in mancanza di ordini, non riesce a tenere unito il suo reparto che, spinto dal desiderio di casa, se la svigna. Restano con lui in pochi. Storia corale, miscela di comico, grottesco, drammatico e patetico. Il miglior film di Comencini.

ALLONSANFAN
di Paolo Taviani e Vittorio Taviani, con Marcello Mastroianni, Lea Massari.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1974)
LA 7 1.35
Dopo il congresso di Vienna, Fulvio Imbriani, patrizio lombardo, ex giacobino e ufficiale di Bonaparte, tradisce i compagni di lotta e la causa di una minoranza rivoluzionaria. Film che alterna belle pagine ad altre squilibrate od opache. Colonna sonora di Morricone.

RAIUNO

06.00 Quello che
06.30 Incantesimo 9.
07.00 Sabato & Domenica Estate. Con Elisa Isoardi e Attilio Romita.
09.20 Speciale Easy Driver. Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci e Mario Cornicchia.
10.00 Linea Verde Orizzonti - Estate
10.30 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura - Estate. Con Veronica Maya e Massimiliano Ossini.
13.10 Pole Position. Con Federica Balestrieri.
13.30 Telegiornale
14.00 Gran Premio del Belgio di Formula 1: Gara Gara
16.30 Tg 1
16.35 Che tempo fa
16.45 Regata Storica di Venezia
18.50 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard e Heinz Weixelbraun e Peter Holleren.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Supervarietà

21.30 FICTION

> Fidati di me
Prima puntata della miniserie con Virna Lisi.

23.25 Tg 1
23.30 Speciale Tg 1
00.30 Verso un mondo senza petrolio?
01.30 Tg 1 - Notte
01.45 Che tempo fa
01.50 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
02.50 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
03.50 SuperStar
04.30 Nel silenzio della notte. Film Tv (poliziesco '77). Di Mario Caiano.
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Blu Belize
06.25 Tg 2 Sì, viaggiare
06.40 L'avvocato risponde. Con Nino Marazzita.
06.45 Inconscio e magia
07.00 Girlfriends.
07.40 Joey. Con Matt LeBlanc.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 Joey.
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Paralympic Games
09.45 Tg 2 Mattina L.I.S.
09.50 Numero Uno
10.00 GP 2
11.30 Io e la figlia del presidente. Film Tv (commedia '98). Di Alex Zamm. Con Dabney Coleman e Elisabeth Harnois.
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Tg 2 Motori
13.40 Tg 2 Eat Parade
13.55 Meteo 2
14.00 Il rumore dei ricordi. Con Elena Sofia Ricci.
17.30 Numero Uno
18.00 Tg 2
18.05 Tg 2 Dossier
18.50 Friends.
19.50 Warner Show
20.10 Tom & Jerry Tales
20.20 I classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

21.00 TELEFILM

> NCIS
Nuove indagini per l'unità anticrimine. Con Mark Harmon.

22.40 The Dead Zone. Con Anthony Michael Hall e Nicole de Boer.
23.30 La domenica sportiva. Con Massimo De Luca.
01.00 Tg 2
01.20 Protestantesimo
01.50 Almanacco. Con Alessandra Canale.
01.55 Meteo 2
02.00 Tg 2 E... state con Costume
02.15 Un uomo in trappola. Con Elena Sofia Ricci
03.20 Nella profondità di Psiche

RAITRE

07.00 È domenica papà.
09.15 Il Gran Concerto. Con Alessandro Milani, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.
09.45 W le donne. Film (musicale '70). Di Aldo Grimaldi. Con Little Tony e Stefano Doria e Pippo Baudo e Gino Bramieri e Franco Franchi e Ciccio Ingrassia e Pippo Franco.
11.15 Tutto Totò
12.00 Tg 3
12.25 TeleCamere Salute. Con Anna La Rosa.
12.50 Okkupati. Con Federica Gentile.
13.20 Timbuctu
13.55 Appuntamento al cinema
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 Bonnie e Clyde all'italiana. Film (commedia '82). Di Steno. Con Paolo Villaggio e Ornella Muti.
16.05 Arsenio Lupin.
17.00 Rai Sport
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob a Venezia
20.20 Pronto Elisir.

21.00 DOCUMENTI

> Blunotte-Misteri italiani
Con Carlo Lucarelli.

23.15 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.35 Tatami. Con Camila Raznovich.
00.35 Tg 3
00.45 TeleCamere Salute.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 Film documentario: ZA TE ZAHVALIT. Omaggio a Checco Bergnach
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Wolkowitch e Lisa Martino e Thierry Desroses e Emmanuelle Bach.
07.20 Tg 4 Rassegna stampa
07.30 Mediashopping
07.50 Sei forte maestro. Con Gaia De Laurentiis e Emilio Solfrizzi e Massimo Ciavarro e Gastone Moschin e Maurizio Bergmann.
09.35 Documentario
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
12.10 Melaverde. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Ieri e oggi in Tv
15.30 Cleopatra. Film (storico '63). Di Joseph L. Mankiewicz. Con Richard Burton e Elizabeth Taylor e Rex Harrison e Pamela Brown.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Il commissario Cordier. Con Pierre Mondy e Bruno Madinier e Antonella Lualdi.

21.30 FILM

> Dante's Peak-La furia della montagna
Con Pierce Brosnan.

23.50 Tutti a casa. Film (commedia '60). Di Luigi Comencini. Con Alberto Sordi e Serge Reggiani e Eduardo De Filippo.
02.15 Tg 4 Rassegna stampa
02.30 Non drammatizziamo... è solo questione di corna. Film (commedia '70). Di François Truffaut. Con Jean-Pierre Leaud e Claude de Jade e Silvana Blasi.
04.10 Era lui... si! si!. Film (commedia '51). Di Vittorio Metz e Marcello Marchesi. Con Walter Chiari.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Il Rio delle Amazzoni
09.30 Speciale: Crimini bianchi
09.40 Finalmente arriva Kalle. Con Markus Knufken, Katharina Schubert e Lars Gartner.
10.45 Distretto di polizia 8. Con Simone Corrente e Enrico Silvestrin e Giulia Bevilacqua e Max Giusti.
13.00 Tg 5
13.35 Speciale: Crimini bianchi
13.40 Everwood. Con Treat Williams e Gregory Smith e Emily VanCamp e Debra Mooney e John Beasley e Tom Amandes.
15.35 Only You - Amore a prima vista. Film (sentimentale '94). Di Norman Jewison. Con Robert Downey Jr. e Marisa Tomei e Bonnie Hunt e Billy Zane.
17.40 Top Gun. Film (azione '86). Di Tony Scott. Con Tom Cruise e Kelly McGillis e Val Kilmer.
20.00 Tg 5
20.40 Supershow

21.10 FICTION

> Distretto di polizia 8
Seconda puntata della fiction ambientata a Napoli. Con Giulia Bevilacqua.

23.00 Footsteps. Film Tv (thriller '03). Di John Badham. Con Candice Bergen e Bryan Brown e Michael Murphy e John Walf.
01.00 Tg 5 Notte
01.30 Mediashopping
01.45 Supershow
02.15 Per finta e per amore. Film Tv (drammatico '02). Di Marco Mattolini. Con Remo Girone e Giulia Montanarini.
04.55 Otto sotto un tetto. Con Jaleel White

ITALIA 1

07.45 I Puffi
08.10 Tom & Jerry Kids
08.25 Grandi uomini per grandi idee
08.55 Mermaid Melody - Principesse sirene
09.25 Space Goofs
09.45 Il laboratorio di Dexter
10.00 Biker Mice from Mars
10.25 I cavalieri dello zodiaco
10.50 Raven.
11.20 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.
11.50 Grand Prix. Con Andrea De Adamich, Claudia Peroni.
12.25 Studio Aperto
13.00 La vita secondo Jim. Con James Belushi.
13.55 Mysterious Island. Film (avventura '05). Di Russell Mulcahy. Con Patrick Stewart e Kyle MacLachlan e Roy Marsden.
17.00 Sinbad: La leggenda dei sette mari. Film (animazione '03). Di Patrick Gilmore e Tim Johnson
18.30 Studio Aperto
19.00 Amici Ahrarara. Film (commedia '01). Di Franco Amurri. Con I Fichi d'India,

21.05 FILM

> Tifosi
Farsa di ambiente calcistico. Con Diego Abatantuono.

23.35 Heroes. Con James Kyson Lee e Hayden Panettiere e Masi Oka.
00.35 Black Donnellys. Con Billy Lush e Thomas Guiry e Jonathan Tucker e Michael Stahl - David.
01.35 Studio Sport
02.00 Tre minuti con Mediashopping
02.10 Shopping By Night
02.25 Un corpo da reato. Film (commedia '01). Di Harald Zwart. Con Liv Tyler e Matt Dillon e John Goodman e Paul Reiser.

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Sea Hunter
08.20 The Practice - Professione avvocati. Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton e Steve Harris e Michael Badalucco.
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.
09.35 Alessandria dimenticata
10.25 I raggi mortali del Dottor Mabuse. Film (drammatico '69). Di Hugo Fregonese. Con Peter Van Eyck.
12.10 WSBK 2008: Anteprima Superbike
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 WSBK 2008: Superbike, gara 1 Superbike, gara 1
14.05 L'ispettore Barnaby. Con John Nettles e Jane Wymark e Barry Jackson.
16.15 WSBK 2008: Superbike, gara 2 Superbike, gara 2
17.35 Il tulipano nero. Film (avventura '64). Di Christian - Jaque. Con Alain Delon e Dawn Addams e Virna Lisi.
20.00 Tg La7
20.30 Sport 7
20.35 Austin Stevens

21.30 DOCUMENTI

> Vivo per miracolo
Storie ad alto tasso adrenalinico. Conduce Marco Berry.

23.40 Two Twisted
00.40 Sport 7
01.10 Tg La7
01.35 Allonsanfan. Film (drammatico '74). Di Paolo Taviani e Vittorio Taviani. Con Marcello Mastroianni e Lea Massari e Mimsy Farmer e Laura Betti e Claudio Cassinelli e Benjamin Lev e Renato De Carmine e Bruno Cirino.
03.40 CNN News

SKY 1

06.50 Liscio. Film (commedia '06). Di Claudio Antonini. Con Laura Morante e Antonio Catania.
08.30 Blades of Glory. Film (sportivo '07). Di Josh Gordon e Will Speck. Con Will Ferrell e Jon Heder.
10.10 L'estate di mio fratello. Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani. Con Davide Veronese e Tommaso Ferro e Maria Paiato.
13.30 Michael Clayton. Film (drammatico '07). Di Tony Gilroy. Con Tom Wilkinson e Michael O'Keefe
15.35 Gli ingredienti dell'amore. Film Tv (sentimentale '07). Di Josso Papavassiliou. Con Uwe Ochsenknecht e Kau Wiesinger
17.30 I segreti per farla innamorare. Film (commedia '05). Di Chris Hall. Con Brad Hunt
19.15 L'ultima legione. Film (avventura '07). Di Doug Lefler. Con Colin Firth e Ben Kingsley e Aishwarya Rai e Peter Mullan e Kevin McKidd e John Hannah e Iain Glen.

21.00 FILM

> Gara di famiglia
Commedia per famiglie con Nicholas Brendon.

22.40 Porky College 2 - Sempre più duro!. Film (commedia '00). Di Marc Rothemund. Con Tobias Schenke e Axel Stein
00.35 Transformers. Film (fantascienza '07). Di Michael Bay. Con Shia LaBeouf e Megan Fox.
03.00 Gara di famiglia. Film Tv (drammatico '06). Di Steven Robman.
04.55 Il destino nel nome. Film (drammatico '06). Di Mira Nair. Con Tabu e Kal Penn e Irfan Khan.

SKY 3

10.00 La gang del bosco. Film (animazione '06). Di Tim Johnson e Karey Kirkpatrick
11.35 Mi fido di te. Film (commedia '06). Di Massimo Venier. Con Ale & Franz.
13.30 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07). Di Michael Lehmann.
15.15 Lo scapolo d'oro. Film (commedia '99). Di Gary Sinyor.
17.20 L'amore si fa largo - Phat Girlz. Film (commedia '06). Di Nnegest Likké. Con Mo'Nique
19.05 Ho voglia di te. Film (drammatico '06). Di Luis Prieto.
21.00 Notturno bus. Film (commedia '07). Di Davide Marengo.
22.55 Più grande del cielo. Film (commedia '05). Di Al Corley.
00.45 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07).

SKY MAX

09.05 Fearless. Film (azione '06). Di Ronny Yu.
10.55 X - Men. Film (fantascienza '00). Di Bryan Singer.
12.45 Alpha Dog. Film (drammatico '06). Di Nick Cassavetes.
14.45 Shooter. Film (azione '07). Di Antoine Fuqua.
17.05 Don't Say a Word. Film (thriller '01). Di Gary Fleder.
19.05 X - Men. Film (fantascienza '00). Di Bryan Singer.
21.00 White Sands - Tracce nella sabbia. Film (thriller '92). Di Roger Donaldson.
22.50 Il collezionista. Film (thriller '97). Di Gary Fleder.
00.50 Alpha Dog. Film (drammatico '06). Di Nick Cassavetes.
02.50 Stay Alive. Film (horror '06). Di William Brent Bell.
04.20 Shutter. Film (horror '04). Di Banjong Pisanthanakun e Parkpoom Wongpoom.

SKY SPORT

08.30 Gladia goal
09.00 Scottish Premier League: Celtic-Rangers Celtic-Rangers
11.00 Gladia Goal
11.30 Futbol Mundial
12.00 Serie A: Semifinali Semifinali
14.00 Mondo gol
14.30 Primavera-Torneo de Cecco Semifinale: Inter-Juventus Semifinale: Inter-Juventus
17.00 Serie A: Finale scudetto Finale scudetto
18.00 Primavera-Torneo de Cecco: Finale Finale
20.00 Golden Foot
20.30 Campionato italiano di Serie B: Prepartita Prepartita
20.40 Campionato italiano di Serie B 2ª giornata: Livorno - Mantova 2ª giornata: Livorno - Mantova
22.45 Campionato italiano di Serie B: Postpartita Postpartita

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.30 Europe Top 20
14.30 The X - Effect
15.00 Next
16.00 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Summerhits
19.00 Making the Video
19.30 Mtv the Most Videos
20.00 Flash
20.05 Mtv Race Day: Speciale condotto dal vj Carlo Pastore Speciale condotto dal vj Carlo Pastore
20.30 Hitlist Italia
22.30 Flash
22.35 Real World: Hollywood
23.30 Wild Boyz
00.00 First of Zen
00.30 Scarred
01.00 Mtv Video Music Awards 2008
02.00 Mtv Video Music Awards 2008
03.00 Mtv Video Music Awards 2008
05.00 Insomnia

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
14.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
15.00 The Club
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Mono
18.55 All News
19.00 Selezione balneare
20.00 Inbox 2.0
21.30 In prova
22.30 Pelle
23.30 The Club
00.30 Extra. Con Selena Khoo.
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

06.45 K 2
08.05 Documentario sulla natura
09.30 Le sinfonie di Mozart
11.35 A casa dell'autore
12.00 Angelus
12.25 Eventi in Provincia
12.50 Documentario sulla natura
13.40 Carnia, terra d'emozioni
14.00 Camper magazine
14.25 Campagna amica
14.50 La lettera accusatrice. Film
16.05 Detective per amore. Con Deborah Adair e Anthony Franciosa e Anne Jeffreys.
17.30 K 2
19.30 ... e domani è lunedì!
21.30 Incontri al Caffè de la Versiliana
22.45 L'ape regina
23.05 Police Rescue
00.50 Voci dal ghetto: L'amore è come l'errera

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 TV Transfrontaliera - TG R F.V.G
14.10 Euronews
14.50 ECO
15.00 Sport: Rivedere che piacere: Cska Mosca-Maccabi Tel Aviv Cska Mosca-Maccabi Tel Aviv
16.30 Mediteran Festival
17.20 L'appuntamento di Rebeka Legovic
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 TG Sport
19.25 Biker Explorer
19.55 L'universo è...
20.25 Istria e... dintorni - estate
20.55 Incontri in comunità
21.35 City folk: Turku
22.05 Tuttoggi
22.20 Qualificazioni Europee maschili: Slovenia - Portogallo Slovenia - Portogallo

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazeau.
09.00 Televendite
12.30 Odeon News
12.35 Con il Baffo alla scoperta di.... Con Roberto Da Crema.
13.30 NU - Wrestling Evolution
14.00 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.
14.30 Lombardia, l'avanguardia per tradizione
15.00 Televendite
19.00 Rotocalchi vari
20.00 Il campionato dei campioni
21.30 Soldi. Con Cosimo Pastore.
23.40 Magica la notte. Con Reyfashion e Andrea Sessa.
00.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Blasi.
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Capitan Cook; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Contemporanea; 10.37: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.32: GR Bit; 13.45: Mondomotori; 13.57: Domenica Sport; 14.00: Speciale Formula 1: Gran Premio del Belgio; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto: Campionato italiano di Serie B; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.19: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Carpadiem; 10.00: Sidecar; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco de Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 14.50: Catersport; 15.45: GR 2; 17.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Lettera 22; 20.30: Catersport; 21.30: GR 2; 22.30: I Concerti di Radio2: Speciale Southside Festival; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture: I libri nascosti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Lì tutto è grande; 11.50: I concerti di Radiotre a Palazzo Venezia; 13.10: La fabbrica di polli; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.00: S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Mix domenicale; 10.30: Buonumore alla ribalta; 10.55: Melodie estive; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12.00: Racconti dialettali; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi - Chi è il colpevole?; segue: Playlist; 15.00: Prima fila - Basovizza 2008; 16.30: Draga 2008; 17.00: Gr; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Programmi domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Capital Sound; 17.00: Capital in the World; 20.00: Navigator; 23.00: Capital Dehors; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: viC; 10.00: Amici di Deejay chiama Italia; 12.00: Deejay Podcast; 15.00: Deejay Summertime; 18.00: Radio Random; 21.00: Deejay Podcast; 0.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.25: Granelli di storia; 06.40: Cappuccino e Brioche; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Meteo e viabilità; 07.40: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anticipazioni Gr; 08.20: La canzone della settimana; 08.28: Meteo e viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Claxon (sport); 09.00-09.30: Spolverando le stelle (il meglio di...); 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; Sigla single; 11.00-12.00: La radio tra di voi (il meglio di); 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Strada facendo (replica); 13.30: Notizie, meteo e viabilità; 13.40-15.00: Onde radio amiche; 14.00: Un libro per l'estate (replica); 15.30-17.00: Gli incontri della domenica (Milani); 17.30: Notizie; meteo e viabilità; 17.00-18.00: Classic albums; 18.00-19.00: Album charts; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Bravi oggi (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Porto Atlantico; 21.00: Hot hits; 22.00: Prosa; 22.15: Sigla single; 22.20: W l'estate!; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: L'architetto danzante; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Questa sera nel corso della cerimonia che avrà inizio alle 19 nella cattedrale di San Giusto il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, ordinerà cinque nuovi diaconi. Il loro compito sarà fungere da collegamento tra il popolo dei laici e l'ordine dei sacerdoti cittadini.

Oggi si apre alla Stazione Marittima il convegno internazionale di microscopia elettronica «Leem-Peem», organizzato dal Laboratorio di luce di sincrotrone Elettra. Il convegno ospita oltre 120 ricercatori e scienziati provenienti da oltre 18 nazioni.

L'INCIDENTE DI VIA COSTALUNGA

L'investitore aveva già guidato ubriaco

Una denuncia sette anni fa. «Ho visto il pallone, ho rallentato e poi c'è stato l'urto»

di CORRADO BARBACINI

Marzio Sai, 34 anni, l'uomo che ubriaco ha travolto e ucciso l'altro pomeriggio il piccolo Davide in via Costalunga, in passato era stato già denunciato per guida in stato di ebbrezza.

L'episodio è successo sette anni fa, nel novembre del 2001. E anche allora gli era stata rilevata una percentuale di alcol nel sangue al di sopra del massimo consentito. Sai era stato chiamato come imputato davanti al giudice il 20 novembre 2001. Dopo poco tempo gli era stata restituita la patente e aveva ripreso a guidare regolarmente. Aveva anche trovato un posto di lavoro prima come camionista per conto di una ditta di trasporti di Trieste e poi, dopo un incidente in cui era rimasto gravemente ferito, era stato trasferito al magazzino.

È accusato di omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza. Ma gli investigatori dei vigili urbani stanno anche valutando l'ipotesi di omissione di soccorso in quanto, secondo alcuni testimoni, Sai avrebbe proseguito la marcia per qualche decina di metri dopo l'investimento.

«Avevo pranzato con una tartina e due birre mezz'ora prima dell'incidente», ha raccontato sconvolto all'avvocato Antonio Regazzo che ieri mattina lo è andato a trovare in carcere. Marzio Sai ha anche spiegato la sua versione dei fatti senza nascondere le proprie responsabilità. Ha detto: «Ho visto il pallone e ho rallentato. Poi ho sentito l'urto, ma subito non mi sono reso conto di aver investito il bambino. Ho fermato immediatamente l'auto e ho visto il piccolo riverso sull'asfalto. Mentre cercavo di chiamare il 118 un abitante della casa vicina mi ha detto di spostare la vettura per consentire l'arrivo dell'ambulanza che era già stata chiamata. Dopo poco sono tornato a piedi indietro, mi sono avvicinato al bambino e mi sono reso conto che era morto. Sono disperato. Anch'io ho un figlio e non avrei mai voluto provocare a quella famiglia un dolore così lacerante. Questo rimorso lo poterò dentro di me per tutta la mia vita».

Il punto dove si è verificata la tragedia (Foto Silvano)

I fiori e i messaggi in ricordo del giovane pattinatore (Foto Lasorte). A destra, Davide Bressan

«La vita mi è crollata addosso. Sono disperata». Non ha voluto dire altro Slavica Aleksic, 29 anni, la moglie di Sai. Ieri pomeriggio la donna è andata in carcere a portare la biancheria di ricambio al marito. Nella casa di via di Servola 114, per tutto il pomeriggio, un'amica di famiglia ha guardato il figlio della coppia. «Marzio è una brava persona, un lavoratore che pensa alla famiglia. Non è un ubriacone. Ama la sua famiglia, quello che è accaduto è una disgrazia terribile. Se penso a quel povero bambino morto, mi vengono i brividi...».

Domani l'uomo comparirà davanti al gip per l'udienza di convalida. Intanto il pm Cristina Bacer sta valutando se chiedere l'emissione di un ordine di custodia cautelare. Anche perchè pesa come un macigno la vecchia denuncia di sette anni fa. Ieri mattina il pm ha ricevuto il primo rapporto dei vigili urbani e non è escluso che disponga una perizia tecnica per approfondire la ricostruzione dell'investimento. Marzio Sai rischia da 3 a 7 anni di carcere per le conseguenze di aver bevuto due bicchieri di birra e di essersi messo al volante. Davide Bresssan aveva appena 9 anni.

L'ESPERTO

«Basta poco per avere reazioni rallentate»

«Un dato è certo: se gli è stato trovato un tasso alcolemico di 1 grammo per litro, quell'uomo non può aver bevuto una birra soltanto. Una concentrazione del genere infatti corrisponde non a una, ma a cinque lattine da 0,33».

Non ha dubbi Salvatore Ticali, responsabile del servizio di Alcologia del Dipartimento delle dipendenze dell'Ass. A suo giudizio Marzio Sai, prima di mettersi al volante, ha sicuramente alzato il gomito, anche se non al punto da essere ritenuto ubriaco. «L'ubriachezza scatta di solito sopra i 2 grammi, anche se molto dipende dal fisico e dall'età - spiega Ticali -. Un ragazzino di 16 anni che non ha mai bevuto può ubriacarsi anche solo con qualche birra, mentre un adulto può credere di "reggere" anche fino a 2,5. In questo secondo caso, però, si tratta solo di una sensazione. In realtà, a quei livelli, le facoltà sono seriamente compromesse. Già con un tasso di 0,5 - continua il medico - un automobilista ha una probabilità di provocare un incidente mortale 2/3 volte maggiore rispetto ad una persona sobria - spiega il medico -. Con una concentrazione di 1 grammo per litro, poi, il rischio di causare mortali è 20 volte superiore. L'alcol nel sangue, infatti, rallenta i riflessi e riduce la capacità di reazione. Tutti noi quando ci accorgiamo di un ostacolo impieghiamo un certo tempo a reagire, anche quando non abbiamo bevuto. E questo tempo che aumenta in caso di assunzione di alcolici. Già con una concentrazione di 0,2 (l'equivalente di un bicchiere di vino *ndr*), si frena un quarto di secondo dopo. Con un tasso di 5 gr/l, i tempi di reazione salgono invece a 1,5 secondi e aumenta di diversi metri anche lo spazio di frenata».

LA GUIDA E L'ALCOOL

Tasso alcolemico (in g/l)	Causa	Effetti
0,4 g/l	2 bicchieri di vino o 1 boccale di birra o 1 bicchierino di liquore	Diminuzione della visione laterale e della profondità di campo
0,5 g/l	2,5 bicchieri di vino o 3 birre piccole o 2 bicchierini di liquore	Euforia, diminuzione dell'attenzione, sottovalutazione del pericolo. Visione alterata e difficoltà a calcolare le distanze, occhi più sensibili alla luce e soggetti all'abbagliamento
0,8 g/l	3,5 bicchieri di vino o 2 boccali grandi di birra o 3 bicchierini di liquore	Mancanza di precisione e inizio della perdita di reazione
1,2 g/l	6 bicchieri di vino o 4 bicchierini di liquore	Effetti secondari accentuati, visione doppia o sfuocata, falsa percezione dei colori

TICALI (AZIENDA SANITARIA)

«Il tasso di alcol che aveva in corpo equivale a cinque lattine di birra»

Due, a detta dell'esperto, le strade da seguire per combattere il fenomeno della guida in stato di ebrezza. «Innanzitutto bisogna potenziare i controlli: in Italia se ne fanno circa 800 mila all'anno contro i 10 milioni della Francia. In secondo luogo - conclude Ticali - è necessario che la società smetta di invitare in ogni momento al consumo di alcol. Se si parla di cibo e arriva subito il consiglio sul vino da abbinare la città. Ci si siede al ristorante e ti portano immediatamente il frizzantino "tanto per iniziare". Tutto oggi invoglia a bere, e finchè non si inciderà su questo le cose non cambieranno ».

Ma c'è anche chi, come il presidente dell'Osservatorio sui minori Antonio Marziale, più che a promuovere cambiamenti di tipo culturale, invita ad usare l'arma della fermezza. «È tempo di finirla con risoluzioni a sfondo pedagogico - osserva -. Occorre il pugno duro della legge, che riconosca quale volontario, con conseguente aggravio di pena, ogni incidente cagionato da alterazione dello stato emotivo dovuta ad alcol o sostanze stupefacenti. Non si può continuare a definire giuridicamente colposo - conclude Marziale - l'omicidio di gente investita da auto condotte da ubriachi e drogati». (*m.r.*)

Il tratto di via Costalunga pochi minuti dopo l'incidente

L'ACCUSA

«Conducenti irresponsabili e strade inadeguate»

«Dobbiamo chiederci ancora una volta se la responsabilità di fatti tragici come quello di via Costalunga debba ricadere sempre sulla fatalità e non, piuttosto, sulla responsabilità dei conducenti e sulle carenze strutturali delle nostre strade». È l'intervento della segreteria regionale del sindacato di Polizia Coisp che invitare anche a «puntare su prevenzione ed educazione stradale».

IL COMMENTO

I familiari delle vittime: "Più fermezza"

«I giudici di pace con troppa facilità restituiscono la patente a indagati e imputati coinvolti in omicidi colposi da incidente stradale». È il commento di Giacinto Canzona, portavoce di alcuni familiari di vittime di incidenti stradali, alla notizia della morte del piccolo Davide. Sotto accusa anche le Procure che «potrebbero applicare misure restrittive per chi provoca incidenti mortali».

LA VITTIMA ABITAVA A CAMPANELLE

La famiglia di Davide chiusa nel dolore

Nessuno se la sente di parlare. Messaggi e fiori sul luogo della tragedia: gli angeli veglino su di te

di MATTEO UNTERWEGER

Un dolore immenso da tentare di sopportare in silenzio. Il giorno dopo la tragedia che ha portato via il piccolo Davide Bressan, l'atmosfera attorno alla sua casa in via dell'Acqua 21/4 è surreale. Lì il campioncino di pattinaggio artistico viveva con i genitori e la sorella maggiore, all'interno di una villetta di colore verde acqua, in una zona tranquillissima a Campanelle.

Il portoncino in ferro che separa il giardino dal marciapiede è socchiuso, quasi invogliasse ad entrare, ma la risposta al citofono è perentoria e nel contempo gentile, nonostante il dolore e la disperazione di queste ore: «Non intendiamo rilasciare alcuna dichiarazione». La voce di una donna chiarisce come, in maniera assolutamente legittima, la madre e il padre di Davide non vogliano essere disturbati nel momento più difficile della loro vita. L'unico rumore che si sente, di lì a qualche metro, è il brusio di un gruppetto di ragazzi che parlano dell'imminente ritorno sui banchi di scuola. Per il resto, attorno l'atmosfera è gelida, anche se la temperatura all'esterno dice che ci sono quasi trenta gradi.

Qualche secondo dopo aver chiuso la comunicazione, dalla villetta esce una donna che chiude il cancello. Non alza lo sguardo nemmeno per un attimo, spinge la porticina, la aggancia e rientra. Evidentemente era rimasta semi-aperta per sbaglio.

La coltre di silenzioso dolore è la stessa che avvolge la casetta di via Costalunga, dove vivono i nonni materni di Davide e gli zii. Un'abitazione che si arrampica lungo una breve salita, una via d'accesso che la separa da quella maledetta striscia d'asfalto su cui transitano automobili e moto. E sulla quale venerdì ha perso la vita il giovane pattinatore in forza al Polet di Opicina.

Nel giardino in cui fino a ieri pomeriggio aveva giocato Davide, prima della tragica rincorsa a quel perfido pallone scivolato in mezzo alla strada, si vede solo il cagnolino che abbaia così forte quasi volesse sputare anche la sua rabbia e il suo dispiacere. Passa qualche secondo e spunta una signora, Roberta, la zia di Davide: «Non vogliamo dire niente. Stiamo vivendo un incubo», dice con gli occhi lucidi. Poi se ne va.

La famiglia ha scelto di vivere il dramma della scomparsa di Davide nel massimo riserbo e con grande dignità. Un destino crudele, quello che ha colpito le famiglie Bressan e Ceppi (il cognome della madre del piccolo), considerato poi il fatto che «solitamente Davide non scendeva mai per strada», come sottolinea ancora un vicino.

Tornando sul luogo dell'impatto mortale, i fiori e i messaggi in ricordo dello sfortunato giovane, che già avevano iniziato a comparire un paio d'ore dopo l'incidente, continuano a moltiplicarsi. Ciclamini, margherite: il colore dominante è il bianco. «Dolce Davide, gli angeli del cielo veglino su di te e sui tuoi cari», recita un biglietto firmato da Martina e Max con mamma e papà. «Per me eri come un fratello. Adesso che non ci sei più ti prometto che starò accanto a tutta la tua famiglia! Ciao Davide», è il commovente impegno preso da Giorgia.

La casa in via dell'Acqua 24/1 dove vive la famiglia Bressan (Foto Lasorte). A destra, Davide con una coppa dopo una gara assieme ad altri atleti

«Giulia coraggio. Siamo tutti con te», è la testimonianza di alcuni amici della sorella di Davide.

Legata vicino ai mazzi floreali spunta anche una sciarpa. Ha i colori rossoneri e la scritta «Fossa dei leoni», storico gruppo della tifoseria organizzata del Milan. Probabilmente Davide Bressan seguiva anche il calcio ed era un tifoso della squadra campione del mondo per club in carica.

Quel tratto di strada di via Costalunga Davide l'aveva percorso chissà quante volte, anche perché lì vicino, in via Pagano, c'è la scuola elementare che frequentava, la «Gianni Rodari». Come tutti i suoi compagni avrebbe dovuto ripresentarsi in classe lunedì 15 settembre, per iniziare il quinto anno, l'ultimo prima di passare alle medie. La Rodari è una scuola tutto sommato piccolina, nella quale le insegnanti conoscono quasi tutti i bambini iscritti, pur non essendo direttamente le maestre della specifica classe. Così è, ad esempio, per Ariella Maicus: «A scuola ci si conosce tutti - racconta -, peraltro recentemente avevo visto Davide in bicicletta e mi aveva salutata gentilmente. Un gesto educato che, al giorno d'oggi, è diventato una cosa piuttosto rara».

IL RICORDO DELLA CAMPIONESSA DEL POLET

Tanja Romano: «Gli mando un sorriso»

«Il mondo è ingiusto, non posso concepire che quel bambino non ci sia più»

Il campioncino si stava allenando in vista del Trofeo delle Regioni

«In questo momento mi sento solo di mandargli un sorriso con tutto il cuore». Il dolce messaggio dedicato a Davide Bressan è firmato da Tanja Romano, pattinatrice pluri-iridata nell'artistico e tesserata con il Polet di Opicina. Proprio come la giovane vittima del tragico incidente di via Costalunga.

Accomunati dunque dalla stessa grande passione per lo sport sui pattini a rotelle, i due si conoscevano, come conferma la stessa Tanja, in questi giorni a Livorno: «Quando rientravo a Trieste, capitava che ci allenassimo tutti assieme, visto che anche lui faceva parte del gruppo agonistico del Polet». La campionessa azzurra è turbata, il tono della sua voce è tristissimo: «Non credo che ci sia molto altro da dire. Penso solo che il mondo sia veramente ingiusto, non riesco ancora a realizzare che un bimbo di quasi dieci anni non ci sia più, che se ne sia andato in quella maniera». Se Tanja Romano è una campionessa affermata a livello mondiale, una fuoriclasse riconosciuta come tale da addetti ai lavori e non, Davide Bressan era uno dei più promettenti talenti locali. Nelle categorie Giovanissimi ed Esordienti si era aggiudicato titoli provinciali e regionali individuali, condendo il tutto con un terzo posto a livello nazionale nel 2006 nella coppia danza. Avrebbe compiuto appena 10 anni il prossimo 21 settembre, con una carriera sportiva davanti ancora tutta da scrivere.

Raggiunto telefonicamente a Roccaraso, sede dei Campionati europei di pattinaggio artistico, il presidente del Polet, Marino Kokorovec, esprime tutto il dolore suo e della propria società, nella quale Davide Bressan era arrivato nell'ottobre scorso dal Jolly: «Siamo rimasti choccati, atleti e genitori dei ragazzi presenti qui compresi, da questa terribile notizia - afferma Kokorovec -. Davide era un giovane bravissimo come tutti quanti: siamo di fronte a una tragedia e basta, non si può parlare di promesse dello sport o meno in queste situazioni».

Preferisce non dire nulla a un giorno dall'investimento di via Costalunga, l'allenatore del giovane Bressan, Davide Battisti. Appena venuto a sapere dell'accaduto, il tecnico si è subito precipitato dalla famiglia di Davide Bressan, per testimoniare immediatamente la propria vicinanza. Era lui, infatti, che seguiva direttamente il giovane campioncino durante gli allenamenti.

In questo periodo, peraltro, lo stava preparando per un imminente appuntamento, uno degli eventi più importanti della stagione sportiva. «L'11 e 12 ottobre, tra poco più di un mese, Davide avrebbe dovuto partecipare al Trofeo delle Regioni 2008, in programma a Perugia», conferma Mara Bertocchi dello staff del Polet.

Alla manifestazione prenderanno parte come di consueto le migliori promesse del pattinaggio artistico italiano, selezionate da ogni singola regione. Bressan aveva ottenuto il diritto alla partecipazione, giungendo secondo all'ultimo campionato regionale nel singolo. Un'ulteriore conferma del suo talento. *(m.u.)*

La pluricampionessa del mondo di pattinaggio artistico a rotelle, Tanja Romano (Foto Giovannini)

Dipiazza: strada a rischio, limite di 30 all'ora

«È l'unica misura possibile, i dissuasori non sono consentiti dalla legge»

di PIERO RAUBER

Dissuasori di velocità, cartelli stradali che abbassino il limite da 50 a 30 all'ora, sensi unici regolati da semafori. O, ancora, appostamenti di vigili con l'autovelox. È passato di tutto, da almeno dieci anni in qua, per la testa di chi vive ai bordi del rettilineo di via Costalunga tra via Pagano e il cimitero, dove appena si fa mezzo passo fuori di casa ci si ritrova in mezzo alla strada. Una strettoia continua a doppio senso, soffocata dai muri, nata per i carri di campagna e adattata per necessità a un crescendo di auto e moto, protagoniste del traffico «contemporaneo».

Ma le paure, le sollecitazioni e le idee per tamponare il pericolo da parte dei residenti, indirizzate a più riprese dalla Settima circoscrizione al Comune, non hanno trovato applicazione, per inghippi tecnici e soprattutto giuridici, a eccezione delle righe bianche orizzontali dipinte sull'asfalto, i cosidddetti «rallentatori ottici».

«Purtroppo i dissuasori si possono mettere per legge soltanto nelle strade di quartiere, altrimenti li avrei piazzati in mezza città», sospira Roberto Dipiazza, che oggi in giunta detiene le deleghe alla vigilanza e al traffico. È sconvolto, il sindaco, dalla fine del piccolo Davide: «In queste ore sono fuori Trieste, ma il comandante Abbate (il capo della polizia municipale, *ndr*) mi ha subito contattato per mettermi al corrente di questa tragedia. Esprimo le mie più sentite condoglianze alla famiglia del bimbo». Poi Dipiazza lancia quella che, secondo lui, è l'unica traccia percorribile: «Potrò studiare la riduzione a 30 all'ora del limite in quel tratto. Lì, però, la differenza la fa la testa della gente al volante, che spesso corre dove invece dovrebbe rallentare e usare la massima attenzione, al di là di ciò che impone un cartello. Questo vale per via Costalunga e per tutte le altre arterie strette che scendono dalla periferia, come via Commerciale o strada del Friuli».

«Ben vengano i 30 all'ora - commenta Andrea Vatta, presidente della Settima circoscrizione - ma ci auguriamo che dopo vi sia la possibilità di intensificare i controlli sul rispetto del nuovo limite, anche con i telelaser. In quel punto, e non è l'unico della zona, i marciapiedi mancano e i veicoli corrono. Il pericolo era stato già oggetto negli anni di mozioni e istanze da parte della circoscrizione. Il timore, insomma, c'era. E ora è successo. Sono scosso, quando ho saputo della tragedia ho pensato subito ai miei figli. Sono vicino alla famiglia di Davide».

A ribadire che l'opzione dei dissuasori è impraticabile a livello normativo sono il comandante Sergio Abbate e il mobility-manager del Comune, Giulio Bernetti. «Sempre pronti a migliorare il livello di sicurezza sulle strade cittadine - precisa Abbate - e pertanto la riduzione del limite ai 30 all'ora può essere affrontata, fermo restando che si tratta di competenze dei tecnici dell'amministrazione e che a noi spetta il compito di far rispettare le regole introdotte. Molto però dipende dalla sensibilità del cittadino. Serve un alto grado di prudenza a prescindere da tutto».

Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza (Foto Anteprima)

I PROGRAMMI

Superiori: più informatica, lingue straniere e contatti con il mondo del lavoro

Al Da Vinci-Sandrinelli tirocini in case di riposo e hotel. Interculturalità al classico Petrarca

Potenziamento delle lingue straniere e dell'informatica, intensificazione dei contatti col mondo del lavoro, ma anche un'attenzione sempre più forte verso temi come l'immigrazione e il rispetto per l'ambiente.

La scuola triestina si prepara così ad affrontare il nuovo anno scolastico. Anche se il piano dell'offerta formativa verrà stilato dai singoli istituti solo nelle prossime settimane, le linee guida che accompagneranno le superiori per tutto l'anno sono già ben definite.

I LICEI. Lingue straniere, informatica e interculturalità: saranno queste le tre parole d'ordine nei 5 licei cittadini. A puntare sulle nuove tecnologie sarà lo scientifico Galilei: «Il nostro punto di forza sarà l'innovazione, che perseguiremo attraverso l'implemento delle aule informatiche, il rinnovamento delle attrezzature e una nuova aula multimediale per i docenti – spiega la vicepreside Marialuisa Veneziano - Anche quest'anno i progetti didattici saranno numerosi ma punteremo soprattutto su quelli scientifici, legati alla matematica e alla fisica». A potenziare il proprio laboratorio informatico sarà anche il liceo delle scienze sociali Carducci, che non trascurerà le sue storiche progettualità, prima fra tutte quella rivolta ai ragazzi disabili. Gli sforzi dei licei classici Dante e Petrarca saranno, invece rivolti alle lingue straniere e agli scambi con l'estero. «Tra i progetti da segnalare spiccano anche quelli legati all'integrazione degli studenti stranieri – spiega la vicepreside del Petrarca, Oliva Quasimodo - con programmi di accoglienza e corsi di educazione interculturale rivolti a tutti gli alunni. Gli altri filoni su cui lavoreremo sono l'educazione civica, il cinema, la musica, il teatro, il Parlamento europeo, ma anche la lotta alla dispersione scolastica e alla droga».

GLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI. Se l'attenzione verso l'informatica e le lingue straniere rappresenta il *trait d'union* tra l'offerta liceale e quella professionale, caratteristica propria degli istituti tecnici è invece il collegamento costante col mondo del lavoro, che si traduce in stage, tirocini e legami sempre più saldi con il tessuto produttivo locale. Al Carli, ad esempio, il progetto di alternanza scuola-lavoro verrà ampliato coinvolgendo per la prima volta anche i ragazzi delle terze superiori. Al Deledda grande attenzione sarà rivolta al campo medico e alla cultura della salute, in collaborazione con l'ateneo e l'azienda sanitaria. «Quest'anno potenzieremo il collegamento con il territorio e importanti realtà come il Rotary e il Lions – spiega invece Girolamo Piccolo, vicepreside del Da Vinci-Sandrinelli - Per quanto riguarda i tirocini, continueremo a lavorare assieme a agenzie di viaggio, hotel, case di riposo e assistenza sociale».

SCUOLE SLOVENE. Non saranno da meno le quattro superiori slovene, molto attive sul fronte progettuale, come il Preseren, che vanta scambi internazionali con la Svezia e una lunga tradizione in materia linguistica. «Ma per noi sarà molto importante anche lo studio della matematica – spiega la preside Loredana Gustin - grazie a un progetto che coinvolge anche i ragazzi delle medie. Il nostro coro inoltre quest'anno è stato invitato all'inaugurazione dell'anno scolastico a Roma». Puntano sull'inserimento nel mondo del lavoro gli istituti professionali, come lo Stefan e lo Ziga Zois. Spiega il vicepreside Willy Mikac: «Organizziamo sempre almeno due stage da due settimane e in quinta mandiamo i nostri ragazzi a fare esperienza anche a Lubiana».

Elisa Lenarduzzi

OGNI VENERDÌ E SABATO

«Donne, politica e istituzioni», riparte il corso all'Università

Mentre nelle grandi aziende non è più strano leggere il nome di una donna ai vertici delle gerarchie dirigenziali, nella politica e nelle istituzioni pubbliche il gentil sesso è praticamente inesistente nei ruoli al «top» e rilegato a incarichi marginali. Un vuoto che salta all'occhio leggendo qualsiasi elenco di nomi degli eletti nei vari Cda degli enti pubblici o scorrendo la lista dei principali rappresentanti politici nazionali e locali.

Proprio per cercare di ridurre il deficit di presenza femminile nei luoghi della decisione politica e costruire il cammino delle donne verso la parità agendo sul piano culturale e formativo, l'Università organizza per il quarto anno di fila il corso «Donne, politica e istituzioni. Percorso formativo per la promozione della cultura di genere e delle pari opportunità», promosso dal Dipartimento per i diritti e le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Obiettivo dell'iniziativa, presentata in concomitanza con l'inizio delle lezioni, è fornire alle donne non solo le conoscenze giuridiche e politiche necessarie per partecipare attivamente alla vita politica, ma anche la consapevolezza delle «ragioni di una storica assenza e dell'esigenza di una presenza responsabile».

Il corso prevede 27 incontri per un totale di 75 ore e proseguirà fino al 21 novembre ogni venerdì e sabato. Si sono iscritti 67 allievi, di cui 24 studenti, 10 dipendenti dell'ateneo e 33 esterni all'Università. L'unico uomo iscritto in mezzo a un esercito di donne (in realtà i posti riservati ai maschi erano 15) è Francesco Poropat, figlio della presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. *(e.l.)*

LE ISCRIZIONI ALL'ANNO SCOLASTICO 2008/2009

DIURNO	I	II	III	IV	V	TOTALE	ISCRITTI 2007/2008
Liceo classico Dante	51	80	78	56	69	334	394
Liceo classico Petrarca	157	164	155	147	128	751	754
Liceo scientifico Galilei	245	217	229	246	248	1.185	1.155
Liceo scientifico Oberdan	241	230	302	184	135	1.092	1.072
Istituto magistrale Carducci	138	197	132	116	113	696	647
Istituto d'Arte Nordio	75	83	115	87	103	517 inc.serali	508
Ist. professionale Galvani	55	66	94	53	54	322	350
Istituto Sandrinelli – Da Vinci	139	132	131	122	94	618	583
Istituto tecnico Carli	77	76	67	75	80	580 inc. sera	611
Istituti Deledda	65	73	85	86	75	452 inc. sera	461
Istituto Volta	99	88	77	65	74	491 inc. sera	513
Istituto Nautico	53	79	55	51	54	383	482
Istituto Max Fabiani	78	83	76	63	69	369	328
SERALI							
Nordio	--	21	15	--	18		
Carli	--	32	39	52	82		
Deledda	--	25	--	27	16		
Volta	--	20	20	27	21		

INDIRIZZO DIURNO 7.355 — INDIRIZZO SERALE 435 — TOTALE 7.790

ISCRIZIONI SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DI LINGUA SLOVENA

	Iscritti anno 2008/2009	iscritti 2007/2008
PRESEREN	216	216
SLOMSEK	110	106
STEFAN	97	110
ZOIS	107	116

(Fonte Gilda – insegnanti)

Iscrizioni: Galilei al top, Nautico in calo

Sono 1185 gli studenti dello scientifico di via Mameli, 1092 quelli dell'Oberdan

Studenti davanti al Galilei. Il liceo scientifico di via Mameli ha avuto il maggior numero di iscritti

Il prossimo 15 settembre saranno oltre 1.570 gli studenti che a Trieste varcheranno per la prima volta il portone d'ingresso di un istituto scolastico superiore. E quelli che frequenteranno i due licei scientifici saranno il doppio rispetto a quelli che hanno scelto il classico. Al risuonare della campanella in 1.185 siederanno sui banchi del Galilei, la scuola secondaria di II grado con il maggior numero di iscritti. Una trentina in più rispetto all'anno precedente e con 245 ragazzi solo nelle classi prime. In 1.092 all' Oberdan dove gli iscritti al primo anno sono 241.

Confrontando i dati forniti dal sindacato degli insegnati Gilda e dall'Ufficio scolastico regionale, sono invece in lieve diminuzione gli alunni dei classici Dante e Petrarca che, rispettivamente, raccolgono 334 e 751 iscritti.

«C'è senza alcun dubbio una tendenza a scegliere lo scientifico - ammette Patrizia Saina, preside del Dante - e lo spauracchio, il più delle volte, è rappresentato dallo studio del greco. Una materia impegnativa della quale i giovani non percepiscono l'immediata spendibilità. Nelle iscrizioni c'è stata una forte contrazione a febbraio ma ora, tutto sommato, abbiamo recuperato».

Causa la diminuzione degli iscritti ma anche delle nuove norme ministeriali, il Dante è stato costretto a sopprimere una classe. «Abbiamo diminuito il numero delle classi e aumentato quello di alunni per sezione - spiega la preside - ma ora l'edificio che ospita il nostro istituto necessita di interventi strutturali visto che le nuove diposizioni di legge prevedono 31 alunni per classe. Le aule risultano inadeguate, troppo piccole per contenere tanti ragazzi».

Gli istituti che a Trieste perdono più iscritti sono il Nautico presieduto da Raffaele Marchione, lo stesso liceo Dante, l'istituto tecnico Carli e quello professionale Galvani. Hanno invece raccolto consenso, visto l'incremento delle iscrizioni, i due licei scientifici, gli istituti Sandrinelli e Da Vinci, Max Fabiani e Carducci. Stabile il numero degli studenti che frequentano il liceo Preseren e gli istituti Slomsek, Ziga Zois e Stefan in lingua slovena.

«Sono soddisfatto specialmente per la performance del Nordio - ammette Teodoro Giudice, preside sia dell'istituto d'arte che del Max Fabiani - perché nel 1987, quando sono arrivato in questa scuola, la situazione non era delle migliori. Poi, negli anni, abbiamo lavorato anche per migliorare il rapporto umano con gli alunni. I risultati sono buoni e sono veramente soddisfatto. La medesima cosa non la posso dire per le strutture - precisa - perché se quella del Max Fabiani riversa in buone condizioni, quella del Nordio fa letteralmente acqua da tutte le parti».

E mentre qualcuno è costretto a sopprimere alcune classi, al Carducci, visto il costante incremento degli iscritti, negli ultimi 3 anni se ne sono dovute aggiungere 2. «Riscuotiamo successo perché forniamo una preparazione di base completa - sostiene il preside Franco De Marchi - permettendo poi ad uno studente di proseguire gli studi in qualsiasi direzione».

De Marchi però, anche in previsione di un ulteriore aumento del numero degli iscritti, lamenta carenze di spazi e di strutture. «Faccio un appello alle istituzioni - conclude - affinché si adoperino per raggiungere un'intesa per una soluzione definitiva. Così è difficile andare avanti».

Laura Tonero

Franco De Marchi

IL CARDUCCI SI ALLARGA

Il preside De Marchi: negli ultimi tre anni abbiamo dovuto aggiungere due classi. Faccio un appello alle istituzioni affinché trovino un'intesa per darci spazi e strutture adeguate. Così è davvero difficile andare avanti

LA STORIA

Il padre della sposa era l'autista di Abdus Salam

Lei africana, lui romeno: si sposano a Trieste

Desirée e Stefan si sono innamorati nella nostra città. Le nozze nella chiesa di via Cologna

Desirée Agbedjro e Stefan Ilas (destra), accompagnati dal papà della sposa, Pierre (foto Silvano)

Nuove tendenze tra gli immigrati di Trieste. Vanno di moda sempre di più i matrimoni multietnici «made in Trieste». Ovvero quelli che coinvolgono sposi non italiani, che provengono da paesi diversi, a volte lontani anni luce, legati però dal destino a Trieste. Come Desirée e Stefan, sposati ieri in Comune, dove li chiamano già «gli sposi» multietnici dell'anno.

Già, perché la storia dei due «triestini» d'adozione, Desirée Agbedjro, originaria della Costa d'Avorio e Stefan Ilas, nato in Romania, è balzata ieri agli onori della cronaca come «un modello di convivenza in una città multietnica per eccellenza».

Lei, africana doc, lui romeno di origine ungherese. Si sono conosciuti ed innamorati a Trieste, dove hanno deciso di sposarsi in Comune, ma anche con rito religioso nella chiesa San Pietro e Paolo di via Cologna.

Ricevimento e festa tutta africana al ristorante Ai Pini di Prosecco. Con cibo da vari continenti e per tutti i gusti e soprattutto con musica e danze, fino a tarda sera. Come da tradizione nella Costa d'Avorio, ma anche nell'Europa dell'Est.

Stefan è residente in città da tempo e lavora nel settore dell'edilizia.

La sposa. Desirée, laurea in scienze politiche a Trieste e master in scienze diplomatiche internazionali a Gorizia, vive da tempo a Trieste. Il papà, Pierre, impiegato da più di vent'anni al Centro internazionale di fisica teorica Ictp non ha nascosto la sua emozione. «Sono commosso ed auguro tutto il bene del mondo a mia figlia - ha notato -. Mi ha commosso nello stesso tempo anche l'affetto di tanti amici che si sono stretti attorno agli sposi ed all'intera famiglia». Già, perché Pierre, ex autista del fondatore del Centro di fisica Abdus Salam, è diventato negli anni molto conosciuto non solo nei campus scientifici di Miramare o Area di ricerca, ma anche in città. *(ga. pr.)*

INCIDENTE SUL RACCORDO MONFALCONESE DELL'A4

Albero cade e lo travolge: grave Fulvio Chenda

Il direttore degli operatori triestini del terziario era in sella al suo scooter. È in rianimazione

Fulvio Chenda, 52 anni, il direttore dell'associazione operatori del terziario di Trieste, è ricoverato in gravi condizioni in rianimazione a Cattinara dopo essere stato centrato dalla caduta di un albero.

L'incidente si è verificato ieri sulla statale 14, all'altezza del Lisert. Chenda, residente in via di Montebello 25, era in sella al suo scooter. La caduta dell'albero ha provocato il ferimento di altri due triestini, sempre a bordo di moto: Adriano Camerini, 61 anni, e B. L., che viaggiava assieme al suo compagno Valter Piciga, 57 anni.

Chenda, travolto in pieno dalla pianta, stava transitando proprio in quel momento. Secondo quanto è stato riferito, sarebbe stato colpito alla testa rovinando sull'asfalto e battendo il volto. È stato ricoverato con l'elisoccorso.

Valter Piciga e la sua compagna B. L. sono riusciti a fermarsi per tempo cozzando contro l'albero ormai sulla carreggiata. Il terzo scooterista, Adriano Camerini, è sopraggiunto per ultimo: ha frenato ed è scivolato urtando, è stato sempre riferito, il mezzo sulla quale viaggiava la coppia. Il 61enne è finito sotto l'albero rimanendo incastrato all'arto inferiore. La coppia di triestini è a sua volta rovinata a terra. La donna cadendo ha battuto la testa lateralmente, sulla sinistra. Assieme a Camerini è stata trasferita all'ospedale monfalconese di San Polo.

È successo attorno alle 17.30 del pomeriggio, lungo la statale 14, in località Lisert, a pochi metri dall'entrata verso il raccordo autostradale, dalla direzione di Trieste.

Secondo quanto hanno riferito Piciga e Camerini, lo sradicamento della robusta pianta è avvenuto in due fasi. In un primo momento, hanno raccontato, c'è stato il cedimento dell'albero che si è «piegato» verso la statale, quindi, nel giro di una manciata di secondi, la pianta è precipitata di netto sulla carreggiata invadendo la corsia di marcia in direzione di Monfalcone e interessando anche parte di quella opposta.

Il cedimento è avvenuto proprio nel momento in cui è sopraggiunto il primo scooterista, Fulvio Chenda. «Sembrava che tentasse di passare sotto l'albero per evitare di venire travolto - ha riferito Piciga -. L'albero, infatti, era ancora "sospeso", inclinato rispetto all'asfalto. Poi, è stato un attimo, ed è crollato definitivamente. Lo ha preso in pieno. Deve averlo colpito di dietro, alla testa, poiché l'ho visto cadere sull'asfalto battendo il volto».

A sinistra Fulvio Chenda. A fianco i soccorsi per l'incidente che ha coinvolto altri due scooteristi triestini e l'albero caduto sul raccordo monfalconese dell'autostrada A4 (Foto Altran)

Lo scooter, a quel punto, avrebbe ultimato la corsa a diversi metri rispetto al conducente ferito. «Fortunatamente - ha continuato Piciga - sono riuscito a fermarmi in tempo, contro l'albero abbattutto. Ad un certo punto, ho sentito un forte botto dietro e sono scivolato con il mio mezzo cadendo sul lato sinistro. La mia compagna ha battuto la testa».

Intanto Piciga ha sentito le urla di Camerini, giunto nel frattempo e finito sotto l'albero dopo la scivolata: «Urlava per la sua gamba - ha continuato - tanto che sono intervenuto e sono riuscito a liberarlo».

Camerini, ferito ed evidentemente scosso, ha quindi confermato: «Ho visto l'albero che si stava piegando verso l'asfalto. Ho frenato e sono scivolato finendo sotto il tronco. Non ho mai visto una cosa simile».

Il tratto della «14» è stato chiuso al traffico permettendo gli interventi di soccorso e l'atterraggio dell'elicottero.

LA SCHEDA

Impegno politico nel nuovo Psi

È stato in passato anche al vertice della Confesercenti

Fulvio Chenda, 52 anni, è un personaggio molto noto a Trieste per le sue attività a vasto raggio. Attualmente è direttore dell'Aott (Associazione degli operatori del terziario e del turismo) e in questa veste anche recentemente è intervenuto pubblicamente sul caso degli ambulanti senegalesi sfrattati da Ponterosso. Due anni fa è stato candidato del nuovo Psi, diventando anche il coordinatore a Muggia.

In passato è stato anche consigliere comunale socialista. È stato anche direttore della Confesercenti e ha ricoperto incarichi all'interno di altre associazioni anche in ambito sportivo. Tra i tanti impegni, qualche anno fa, anche un libro-intervista a Gianfranco Gambassini sulla storia recente di Trieste e della LpT.

IL CASO

MOZIONE DEL PD

Il ricordo delle leggi razziali: non c'è intesa

Da un oltre mese, complice lo stop estivo, una mozione per «ricordare adeguatamente la tragedia delle leggi razziali» annunciate 70 anni fa da Mussolini in piazza Unità giace nei cassetti del Consiglio comunale. Eppure, ora che il motore politico del Municipio sta per tornare a regime, il documento pare destinato a prendere polvere ancora, sforando ogni tempo utile. Tutto nasce il 27 luglio, quando il capogruppo del Pd Fabio Omero *(nella foto)* presenta una mozione, sottoscritta da tutti gli altri capigruppo del centrosinistra, che «impegna il sindaco e la giunta a prevedere una serie di manifestazioni rivolte in particolare alle giovani generazioni» e «a collocare una targa in piazza Unità» per commemorare per l'appunto quei «provvedimenti razziali» che «portarono in breve tempo alla decapitazione della classe dirigente triestina».

La data indicata è «il 18 settembre 2008», in cui «ricorre il 70.mo anniversario della promulgazione delle leggi razziali, odioso provvedimento che il capo del regime fascista volle non a caso annunciare dallo scenario di piazza Unità». «Ritengo - specifica Omero - che già nella prima riunione dei capigruppo dopo la pausa, cioè martedì prossimo, tale mozione possa ricevere una prima condivisione di massima tra maggioranza e opposizione, affinché si possa organizzare per il 18 una manifestazione. Poi la targa si potrà mettere più avanti. Credo sia un segnale che la Comunità ebraica, in particolare, si aspetti».

Ma se Roberto Sasco per l'Udc apre «a patto che non diventi strumento di scontro politico», e Maurizio Ferrara per la Lista Dipiazza si dice «disponibile a valutare la cosa sebbene in un momento economico così critico sarebbe opportuno evitare ogni possibile motivo di imbarazzo», la capogruppo di An Angela Brandi taglia corto. «Il Consiglio comunale è sovrano - dice - e una mozione va discussa in quella sede. Solo che i tempi non ci sono, in quanto la prima data utile per una seduta d'aula sarebbe potuta essere il 15 settembre, ma quel giorno qui arriva il ministro Frattini. Se il documento fosse stato predisposto con il dovuto anticipo, avremmo potuto discuterne, ma così il problema non si pone». D'accordo «dal punto di vista formale» con la Brandi è il capogruppo di Fi Piero Camber: «Prioritario è partecipare come faremo alla Giornata europea della cultura ebraica di quest'anno (oggi, *ndr*). Poi, se proprio vogliamo, facciamo una bella mozione condivisa in cui condannare pure quelle frange estreme che oggi bruciano in strada la bandiera di Israele». *(pi.ra.)*

DOPO DUE MESI DI CRISI, NUOVA ROTTA DALL'AMERICA

Traffici super, Compagnia al lavoro

Giunto un carico di banane dall'Ecuador: in porto weekend di piena occupazione

di SILVIO MARANZANA

L'arrivo inatteso di una bananiera dall'Ecuador ha fatto reclutare per questo week-end i portuali della Compagnia ieri e oggi di conseguenza tutti quanti al lavoro sui traghetti turchi, dato il massiccio bisogno di manodopera, dopo oltre due mesi di chiamate quasi nulle. È una toccata spot questa della bananiera che verrà ripetuta tra un paio di settimane. «A Trieste stiamo scaricando 900 tonnellate di banane, ma la nave è molto grande e ne porta cinquemila», ha confermato ieri Walter Preprost amministratore delegato del Terminal frutta al Molo Quinto. Non ha però voluto aggiugere altro, anche per scaramanzia. Questi due sbarchi vengono infatti effettuati per saggiare le potenzialità del terminal triestino che se saranno giudicate buone innescheranno l'apertura di una vera e propria linea di traffico con almeno due navi al mese per dodici mesi all'anno.

La prospettiva è estremamente importante almeno per due motivi: si tratta di una rotta dall'America che anziché risalire il Tirreno come avviene di solito, punta sull'Adriatico e inoltre riguarda un traffico che era destinato in origine al porto di Capodistria e che invece ora potrebbe essere definitivamente dirottato proprio su Trieste. L'Impresa portuale dunque anche per scongiurare qualsiasi flop e per effettuare celermente lo sbarco delle banane concentra in questi due giorni i propri uomini sul Terminal frutta lasciando di conseguenza scoperto il Terminal di Riva Traiana dei traghetti turchi dove sono stati chiamati di conseguenza in rinforzo tutti gli uomini della Compagnia.

Usualmente il Terminal frutta registra il pienone soltanto tra febbraio e giugno in concomitanza con il traffico di patate dall'Egitto. Questo delle banane potrebbe essere dunque il primo colpo messo a segno a distanza da Marcellino Gavio il noto imprenditore piemontese a capo tra l'altro del secondo gruppo autostradale italiano. Proprio la Compagnia ha recentemente venduto il Terminal frutta alla Logstar, una società di Gavio che sta lavorando al progetto di un Centro di smistamento europeo di prodotti ortofrutticoli da insediare appunto sul Molo Quinto.

Frattanto i problemi della Compagnia che venerdì ha avuto un positivo incontro con l'Autorità portuale si sono fatti largo nel dibattito politico cittadino. Il presidente Roberto Vascotto dopo essere stato ricevuto dall'assessore regionale a Viabilità e trasporti Riccardo Riccardi sarà a colloquio in settimana con la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat. I suoi rappresentanti assieme a quelli dell'Authority saranno anche chiamati in audizione dalla Commissione lavoro della Provincia alla presenza dell'assessore al lavoro Adele Pino. Martedì intanto riprenderà il tavolo all'Authority alla presenza di Assindustria e il martedì successivo la questione giungerà all'attenzione dei Comitato portuale.

Ieri intanto Vascotto ha replicato a Paolo Hikel, «console» dal 1974 al 1987 che aveva accusato i suoi successori di «incompetenza». «Assurdo - ha replicato Vascotto - paragonare l'epoca attuale con quella di qualche decennio fa quando la Compagnia aveva quasi il monopolio e il Fondo gestione degli istituti contrattuali dei lavoratori portuali da Roma aggiustava tutti i bilanci».

Operazioni di scarico al Terminal frutta del Molo Quinto

RACCOLTA FIRME

Udc: «Reintrodurre le preferenze»

Ridare alla gente il potere di scegliere i propri rappresentanti istituzionali. È questa la ragione che ha mosso l'Udc a organizzare una campagna tesa a raccogliere firme, in calce a un progetto di legge di iniziativa popolare, «per reintrodurre il voto di preferenza». A illustrare il progetto per quanto riguarda Trieste è stato ieri Edy Sasco, segretario provinciale del partito. «È una questione di elementare democrazia – ha spiegato – perché se è il cittadino a poter scegliere i propri candidati, qualsiasi sia l'elezione che si deve affrontare, dopo il voto si realizza un patto di natura morale, in base al quale l'eletto deve rispondere delle proprie azioni a chi lo ha dapprima scelto e poi votato». Un ragionamento tanto elementare «quanto lontano dalla realtà di oggi – ha aggiunto – nella quale le liste sono scelte dalle segreterie dei partiti, al di sopra delle teste della gente, chiamata solo a esprimere un voto su persone che non conosce».

Da domani, in piazza della Borsa, saranno allestiti banchetti per la raccolta delle firme. «Saremo presenti – ha annunciato Sasco – per fornire a chi vorrà chiedere informazioni tutte le notizie possibili». *(u.s.)*

RIAPRE DOMANI

Lavori, chiuso un tratto di via Commerciale

A causa di lavori dell'Acegas oggi resterà chiuso per lavori un tratto di via Commerciale, tra le vie del Panorama e Sara Davis. Il bus 28 transiterà per via Milano, via Coroneo, poi strada nuocva di Opicina e via Commerciale.

MINISTERO

Possibili nuove collaborazioni

Brunetta promuove l'Area a modello

Nel sito «nonsolofannulloni» cita Trieste che fa scuola a livello europeo

di GABRIELA PREDA

Giancarlo Michellone

Nuove collaborazioni in vista tra «Trieste scientifica» e il governo, che potrebbe avvalersi della consulenza degli esperti triestini per un nuovo progetto nazionale sull'innovazione nell'amministrazione pubblica. Il tutto grazie alla presenza del parco scientifico Area science park, guidato dal presidente Giancarlo Michellone, nel catalogo governativo «Cento storie di buona pubblica amministrazione». L'insolita guida, dove l'Area di Trieste è presentata come unico esempio regionale di buone pratiche per il trasferimento tecnologico, è stata pubblicata questa settimana dal ministro Brunetta su un sito intitolato simbolicamente *«nonsolofannulloni»*.

Per molti esperti dell'Area, le nuove collaborazioni Trieste - Roma rappresentano un passo «più che logico» visto che è lo stesso governo a promuovere il modello «Area» : «Trieste fa scuola a livello europeo - si legge sul sito governativo - per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo comune di scienza e impresa». Nessun dettaglio per il momento sul quadro operativo delle nuove collaborazioni, ma secondo «voci di corridoio» degli enti scientifici triestini si tratta di replicare il modello dell'Area in varie regioni, tenendo conto ovviamente delle particolarità dei rispettivi territori interessati e del tessuto imprenditoriale. « È vero - conferma il direttore generale dell'Area Giuseppe Colpani - Siamo da tempo in contatto con vari partner che sarebbero interessati a valorizzare la nostra esperienza». «Siamo solo cercando di fare bene il nostro lavoro» aggiunge sottolineando che del resto «accrescere la competitività delle aziende e del territorio» è la mission principale del parco che non lavora nè per la destra nè per la sinistra ma per il sistema paese e «tutto ciò viene riconosciuto».

«Negli ultimi dieci anni - si legge nel sito del Ministero - il consorzio (ndr. il parco è gestito da un consorzio di enti) si è distinto, oltre alla gestione del parco, nelle attività di trasferimento tecnologico e formazione di cui si riportano i principali risultati».

In particolare, tra i risultati spiccano le iniziative di trasferimento tecnologico, apprezzato non solo in regione, ma anche al livello europeo visto che le metodologie sviluppate nello svolgimento di queste attività stanno suscitando interesse da tempo all'estero. Due sono state inserite dall'Unione Europea nell'elenco di 11 «Best Practices» *(ndr. le uniche realizzate in Italia)*, di metodologie di supporto all'innovazione. Negli ultimi 5 anni - prosegue la nota del Ministero - sono stati eseguiti *(ndr. dall'Area)* oltre 2400 interventi di innovazione con più di 1300 aziende assistite nel loro sviluppo, ottenendo risultati economici notevoli che vanno dall'incremento del fatturato fino al 24%, all'incremento dell'occupazione fino al 12%».

L'INTERVISTA

IL DIRETTORE DELLA CARITAS

L'opinione di chi ascolta il lato debole della città: tante persone in difficoltà

Mario Ravalico, 67 anni, da 10 è il direttore della Caritas diocesana che gestisce quattro case di accoglienza, refettorio e centro diurno per chi non ha risorse. Molte azioni sono svolte in collaborazione con la Comunità di San Martino al Campo, specialmente nei numerosi progetti per il carcere.

LE PAROLE DI RAVALICO

RISORSE
Le persone non cercano tanto i soldi, quanto relazioni a lungo termine: mancano il vicinato, il contatto amichevole.

RATE
La pressione è tale da fare spavento. Ci sono cittadini con la pensione minima con 10 carte di credito in tasca.

REDDITO
Quello di cittadinanza era male organizzato, è meglio stare in frontiera e saper indicare soluzioni individuali.

IMMIGRATI
Arrivano e arriveranno, ma ricordiamoci che Trieste è nata sulle fortune di chi è venuto da lontano.

NOMADI
Chiedono, chiedono. Ma io li obbligo a frequentare corsi di italiano e a mandare i figli a scuola. E poi controllo.

Ravalico: i servizi sociali a Trieste senza una regia troppi sportelli disorientano la gente che ha bisogno

di GABRIELLA ZIANI

Trieste sta diventando più generosa col portafoglio, meno quando si tratta di parlare coi vicini cuore a cuore. Le istituzioni mettono in campo sempre più servizi e «sportelli» informativi, però manca la regia e la gente è disorientata. Al bisogno di soldi e aiuti aggiunge la difficoltà di capire in che labirinto sta. Vede questo e molto altro il direttore della Caritas diocesana, Mario Ravalico, 67 anni, tre figli più uno avuto in affidamento, quattro nipoti più uno in arrivo, già attivo nell'Enel come professione, e sindacalista Cisl provinciale, regionale e nazionale, oltre che presidente dell'Azione cattolica dal '92 al '98.

Da 10 anni è in plancia su richiesta del vescovo Ravignani. Occupare questo posto in tempi di povertà crescente e immigrazione costante è come governare una mega-azienda: quattro residenze di accoglimento, rapporti con Comune e Prefettura, progetti col carcere, coi carcerati a domicilio e coi minori, finanziamenti, reclutamento e gestione del personale, ideazione di politiche sociali, azioni all'estero, studio e comprensione dei fenomeni e soprattutto delle persone: 1000 triestini per 5600 colloqui sono passati nel 2007 al Centro di ascolto.

Come mai si è messo nell'impresa?

Per sei anni e mezzo mi ero occupato di anziani alla casa di riposo Ieralla, su richiesta del vescovo Bellomi. Fu il grande bagno di umiltà. Quando nel 1998 arrivai alla Caritas in via Cavana trovai tanti volontari, quasi tutti pensionati, oltre agli obbiettori di coscienza. Proposi ai più giovani di diventare dipendenti. La bella scenetta arrivò dal commercialista cui chiesi una stima dei costi, volevo prendere per la casa di accoglienza Teresiano 11 persone stabili. "Prendere come?" mi chiese. "Assumere". "Lei è tutto scemo" esclamò. Ma da allora abbiamo dei dipendenti, anche laureati, ex insegnanti e ex infermiere tengono il Centro d'ascolto sei mattine alla settimana e un architetto rimasto con noi si occupa del coordinamento e dei progetti nazionali, quattro giovani laureati indirizzano le persone verso i servizi necessari e fanno consulenza psico-sociale. E i volontari sono ben 140. Tanti davvero.

Cosa dice la Trieste della Caritas?

Molte persone frequentano già i consultori, ma quello che manca soprattutto sono le risorse culturali. La gente non cerca tanto soldi, quanto relazioni a lungo termine. E noi non vogliamo essere autoreferenziali, chiediamo sempre: "Sei già andato dalla tua assistente sociale?". Nessuno sa che tutti territorialmente ne abbiamo una. Il problema è questo: c'è un sacco di servizi, ma è difficile lavorare insieme.

E perché?

Tutti sono un po' gelosi di se stessi e di quello che fanno, vogliono magari metterlo in mostra da soli. Forse hanno paura di perdere identità, come accade a Trieste nel suo complesso, per via della sua storia complicata. Manca una cultura del fare unità, del trovare comunione sui temi forti. Guardiamo anche alla vicenda Expo, perfino su quello mica tutti erano d'accordo. A Udine invece è molto diverso, i friulani fanno baruffa ma poi sui punti di fondo son sempre uniti. Però qualcosa sta cambiando: il consenso alla solidarietà. Se c'è un progetto, soldi e aiuti arrivano. Ma è cosa recente.

Prima triestini anche sordi, o avari?

La scoperta del cambiamento accadde nel 2003, quando mi accorsi che serviva alle persone in difficoltà un posto dove lavarsi. Un amico mi disse: fai le docce. E lanciai un appello. Be': da persone, enti, imprenditori mi arrivò proprio tutto, 95 milioni di lire, mica poco, e le sette ditte del consorzio Catea di San Dorligo lavorarono gratuitamente o al solo costo del materiale. La stessa cosa per l'ambulatorio dentistico inaugurato lo scorso ottobre. Per il nuovo refettorio e centro diurno hanno lavorato da dicembre a maggio gli allievi della scuola edile nell'ambito dei loro corsi pratici, una ditta ci ha donato i serramenti e il progettista ha messo parcelle di favore. Anni fa non accadeva, c'era una reciproca scarsa conoscenza. Poi il grande salto con la raccolta fondi per lo tsunami: 110 mila euro raccolti e consegnati. Incredibile.

A Trieste il Comune lamenta costi alti del welfare, conseguenti tassazioni, d'altro canto i servizi sociali sono giudicati non di alta qualità. Secondo lei?

Sotto qualunque maggioranza politica, penso che l'ente pubblico s'impegna molto nel sociale. E deve fare i conti con le risorse. D'altro canto è evidente che questo tipo di società produrrà sempre più ricchi da un lato e sempre più poveri dall'altro, e le difficoltà maggiori sono proprio culturali, le persone in un contesto complicato non sanno gestire la propria vita, le poche o molte risorse. Dove vado? Che cosa faccio? Queste sono le domande. È inutile moltiplicare "punti unici", sportelli, telefoni verdi. La gente non sa orientarsi, ha bisogno di una guida personalizzata. Non vorrei offendere le istituzioni, ma non brillano per azioni di coordinamento. Al di là delle singole buone volontà, sono ingessate. Macchina lentissima.

Se avesse davanti il sindaco che cosa gli chiederebbe?

Non più soldi. Ma di aumentare il numero di assistenti sociali. Hanno troppi utenti ciascuno per poterli davvero seguire. Il sistema va riformato.

Reddito di cittadinanza varato e poi abolito. Bene o male?

Guardi, noi le critiche se c'è da farle le mandiamo sia al centrodestra sia al centrosinistra. Così, chiamati in commissione Sanità dalla giunta Illy sul reddito, facemmo tre obiezioni ufficiali circa il regolamento: primo, il contributo doveva essere dato su obiettivi precisi, altrimenti per inconsistenza culturale uno riceve 1200 euro e in tre giorni li ha già spesi. Secondo, il reddito era legato a un progetto di vita: ma da costruire con chi? Abbiamo proposto l'affiancamento del personale Caritas, non è stato accettato. Terzo, finito il reddito che cosa avrebbero fatto le persone?

Così meglio tornare alla beneficenza di stampo ottocentesco?

Ma no. Bisogna stare in frontiera con la gente, capire le singole necessità e indirizzare. Abbiamo fatto molte esperienze con borse-lavoro, o dato lavoro anche temporaneo a persone fragili. Devono capire che per avere bisogna anche dare. Così faccio con i nomadi. Chiedono, chiedono. Ma io li obbligo a mandare i figli a scuola, a fare corsi di italiano. Se mi raccontano frottole, verifico, vado a scuola a parlare coi presidi. Bisogna assumersi un tutoraggio.

Va bene, ma c'è pure gente che non arriva a fine mese, adesso.

Il fenomeno più forte riguarda chi sta in mezzo tra ricchi e poveri. Gente a stipendio. Nel mondo com'è fatto un certo *status* non è modificabile. E allora basta un mutuo e una crisi aziendale per finire nei debiti.

Continua la pressione delle rate?

È tale da far spavento. La Prefettura ha una unità contro racket e usura, ma il problema è sempre la maturazione culturale. C'è gente che riceve a casa carte di credito, e comincia a comprare. Ho scoperto un uomo di 65 anni con la pensione sociale che aveva in taccuino dieci carte di credito. Ma come? E una donna indebitata che mi piangeva sulle disgrazie familiari: 40 mila euro di debiti. Uno sproposito. Ma poi si è confidata.: "È una vita che gioco con le macchinette". Ecco qua, questa è povertà culturale. Se ci fosse più colloquio tra vicini, nelle case, se ciascuno si sentisse il prossimo dell'altro assicuro che molte situazioni non diventerebbero drammi. Noi abbiamo aperto il "microcredito" garantito da una banca con 100 mila euro, in un anno ne sono stati spesi 49 mila, e le rate tornano. Regolarmente.

Inoltre lavorate all'estero. Come?

Se il mondo è globalizzato, anche la solidarietà deve esserlo e i problemi sono gli stessi. Finanziamo un fisioterapista per un centro di bambini disabili a Mostar e paghiamo ad alcuni la retta del centro diurno. Poi abbiamo scoperto che il grande problema era il dentista. Un nostro operatore ha procurato la poltrona, usata ma buona, e contattato la responsabile dell'Odontostomatologia del Burlo, Gabriella Clarich, che ha coinvolto altri dentisti, anche privati, e fanno cinque-sei missioni all'anno. Prima in questo centro, oggi per un bacino di 350 bambini della zona. E siamo riusciti a coinvolgere anche l'ospedale di là per avere gli anestesisti. Poi diamo assistenza agli anziani a Belgrado, e la cosa nuova sono le collaborazioni con Capodistria e Fiume: caduti i confini non si può mica guardare solo alle merci, ci sono anche le persone.

E non abbiamo ancora parlato di immigrati, voi avete raccolto anche i richiedenti asilo, tutti africani.

Ricordiamoci che Trieste è nata sulle fortune di gente immigrata. Le emergenze (Albania, Kosovo) sono finite, e la contingenza ormai è perenne: il confine a Est adesso è molto lontano, la gente arriva e arriverà. Quel che mi sconcerta è che non si crei a Trieste un luogo di accoglienza grande, adeguato. Una ex caserma, per esempio.

Ci tolga una curiosità. Perché non levate dalla strada i tanti ragazzetti di colore che vendono oggetti e libretti o solo chiedono un euro per mangiare?

Molti non sono regolari. Vengono anche da fuori Trieste, mandati da terzi. Non vogliono sentir parola. Una volta ho invitato uno di loro alla nostra mensa: "Grazie, un'altra volta" mi ha risposto. I senegalesi della città non li vedono affatto di buon occhio. C'è qualcosa di strano, dietro quei ragazzi.

E lei come sta quando torna a casa la sera?

Ah, io? Ho la brutta abitudine di non chiudere mai la saracinesca. Per fortuna ho una grande risorsa, moglie e figli che capiscono e con cui parlare, avere consenso o consigli. Anche se un mio figlio mi ripete sempre. "Per favore, papà. guardati la carta d'identità...».

> È difficile collaborare, qui tutti sono gelosi di se stessi e di quello che fanno, forse come la città stessa hanno paura di perdere identità. I friulani invece sono molto più uniti

> Al sindaco non chiederei più soldi ma di aumentare il numero degli assistenti sociali. Hanno troppi utenti ciascuno per poterli davvero seguire: il sistema va riformato

AIUTI

Abiti usati: «No ai cassonetti»

Grazie sì, grazie no. Il direttore della Caritas Mario Ravalico ha parole riconoscenti per chi fa elargizioni, o da anni fornisce pane, frutta e verdura gratis alla casa La Madre, per le fondazioni Dorni, Finney, CrTrieste, Casali, Modugno, per chi dà l'8 per mille o aiuti in genere. Ma si è ritirato dall'affare dei cassonetti per gli abiti usati: solo patrocinio. Tutto fa capo alla coop Querciambiente: «Gli abiti vanno ad aziende di Prato, quelli buoni sono rivenduti in Africa, gli altri trasformati in tappeti e stracci e venduti nei mercatini».

VISITA IN VIA PASCOLI

Scienziati del Centro di fisica alla pinacoteca dell'Itis

Curiosità per la prima galleria di arte moderna all'interno di un istituto per anziani

Scienza, arte e sociale, armonicamente fusi grazie ad una calibrata alchimia di cultura e attenzione verso la collettività, si sono date appuntamento ieri all'Itis. Una ventina di scienziati del il Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam» ha visitato la pinacoteca di arte contemporanea ospitata dall'istituto di via Pascoli. Lungo i corridoi del palazzo sono raccolte oltre trecento opere di artisti di circa trenta paesi, di proprietà dell'Una, l'associazione «United Nations of the Arts Academy» di Trieste e della «Collezione Nia Nanda Cora Quenzatti».

Iran, Cina, India, Pakistan e Vietnam sono alcuni dei paesi d'origine degli scienziati che hanno partecipato al viaggio nella pittura contemporanea illustrato da Giorgio Cisco, presidente dell'Una e da Cinzia Giancovich, responsabile dei rapporti culturali dell'Ictp.

L'istituto, che ospita 450 persone anziane, persegue già da anni un modello di assistenza che privilegia il benessere globale dei suoi ospiti. In altre parole, non un malinconico parcheggio per chi non può più vivere nella sua casa, ma una residenza dove oltre al fisico, si pone altrettanta attenzione alla mente e allo spirito. Ed è in quest'ottica che un anno fa la direzione sanitaria ha accolto con entusiasmo la proposta di diventare la prima e unica pinacoteca di arte moderna in una struttura per anziani in Italia; arte terapia, dunque, e cultura per tutti, poiché la collezione è aperta al pubblico. «All'inizio i nostri residenti erano un po' perplessi - spiega il direttore generale Fabio Bonetta - ma poi è stato emozionante vedere con quanta curiosità ed entusiasmo si sono avvicinati alle opere e ora sono molto orgogliosi del loro museo personale».

Patrizia Piccione

La visita degli scienziati all'Itis (Foto Silvano)

I commercianti di via Battisti: ospiteremo gli stand di S. Nicolò

«Aumenterà il movimento e quindi per gli affari va bene»

Ben venga in via Battisti la fiera di San Nicolò. I commercianti interessati dalla proposta lanciata dall'assessore comunale per lo Sviluppo economico, Paolo Rovis, cioè quelli che operano sul lato destro della strada salendo verso il Giardino pubblico de Tommasini, rispondono quasi all'unisono di «sì».

Per **Lorenzo Mosetti**, che lavora in un esercizio di prodotti alimentari, «si tratta di un'ottima idea – dice – perché tutto ciò che comporta maggiore movimento e una presenza più massiccia di persone su questo marciapiede si traduce naturalmente in un aumento di affari per tutti noi».

Anche **Amina Ales**, una cliente dell'esercizio di Mosetti, concorda: «Non abito in questo rione ma l'idea mi piace, perché si tratta di vivacizzare un'area molto importante del tessuto urbano di Trieste».

«La proposta è senz'altro valida – afferma **Maurizio Zoch**, contitolare di un esercizio che propone carne macellata – perché le zone pedonali sono sempre migliori di quelle invase dalle automobili. Chiudere alla circolazione questo tratto di via Battisti, nel periodo della Fiera di San Nicolò, potrebbe tradursi in un beneficio per tutti noi – afferma – anche se forse una macelleria non potrà trarre benefici immediati. Ma aumentare il movimento – prosegue il commerciante – è sempre un dato positivo».

Elisabetta Scarcia lavora in un negozio di calzature: «Tutto ciò che comporta una maggiore affluenza di persone in questo tratto della via Battisti non può che essere salutato con favore da noi commercianti. Certo – continua – bisognerà conoscere meglio i dettagli dell'operazione, per quanto concerne permessi e costi, ma in linea di massima sono d'accordo».

L'assessore Paolo Rovis

I COMMENTI

Qualcuno aspetta di capire l'azione in concreto, specie in riferimento a soste e permessi

Qualche perplessità la manifesta invece **Francesca Patti**, che lavora nella pasticceria-panetteria di famiglia: «Siamo qui da più di mezzo secolo – precisa – e in questo periodo ne abbiamo viste di tutti i colori. Oggi come oggi non saprei dire se sì o no – è la sua opinione – perché credo che, prima di dare avvio a un'iniziativa di questo tipo, sarebbe più utile sistemare la strada, cioè la via Battisti. Ci sono stati anni – aggiunge – durante i quali gli affari prosperavano molto più di adesso e forse era quello il momento migliore per impegnare i commercianti a investire. Prima di dare un parere più dettagliato – conclude Francesca Patti – vorrei conoscere meglio i dettagli dell'operazione».

Il progetto del Comune, per il periodo della Fiera, prevede che venga istituito il divieto di sosta dai Portici fino a all'incrocio con via Xydias. Non si tratta della prima iniziativa che negli ultimi mesi si occupa di via Battisti: altri progetti hanno riguardato la risistemazione della disposizione dei parcheggi nella strada. Che dovrebbero essere sistemati in linea parallela col marciapiede e non più a pettine, allargando così lo spazio per i pedoni.

Inoltre alcuni commercianti di via Battisti si sono recentemente alleati con quelli di viale XX Settembre (che fanno riferimento al Centro Rossetti) per elaborare una serie di interventi in grado di rivitalizzare la zona.

Ugo Salvini

Visitatori tra le bancarelle della Fiera di San Nicolò in Viale

MOZIONE DELLA VI CIRCOSCRIZIONE

«Manca la segnaletica per i dipartimenti dell'ateneo all'ex Opp»

Università «dimenticata» nell'ex comprensorio dell'Opp. Infatti nell'ex manicomio sangiovannino pur essendo insediate da tempo diverse sedi di dipartimento universitarie, distaccate dalla sede principale di piazzale Europa, vi si registra la mancanza totale, o quasi, di segnaletica stradale.

Spiega il consigliere circoscrizionale Guglielmo Montagnana che l'altro ieri nella seduta della Sesta circoscrizione ha presentato una mozione in proposito, passata all'unanimità: «Nel comprensorio sangiovannino sono insediati importanti dipartimenti universitari come ad esempio l'unità della Scienza della terra, sita in via Weiss 1 oppure quella di Scienze geologiche ambientali e marine, posta nella stessa strada, ma al civico numero 2. Ebbene ho avuto modo di constatare la quasi totale assenza di indicazioni stradali in prossimità degli ingressi di via Valerio e san Giovanni. Molte persone che non conoscono la zona si trovano così in difficoltà per raggiungere i dipartimenti. Ci sono stati anche dei casi in cui alcuni studenti hanno confuso la non lontana sede centrale di piazzale Europa, con le unità distaccate dell'ex Opp. Credo che si debba fare chiarezza con una adeguata segnaletica».

Nella mozione si propone agli uffici competenti di intervenire al più presto installando in prossimità degli ingressi del comprensorio e all'interno una adeguata segnaletica verticale. *(d.c.)*

Un gruppo di partecipanti all'Infiorata radunati in piazzale Monte Re a Opicina (Foto Lasorte)

Opicina in festa per i fiori da premio

Più riconoscimenti vista l'ottima partecipazione di privati e negozi

Una festa di colori, di musica, di allegria. Si è conclusa con una festosa e affollata cerimonia di premiazione, svoltasi ieri in prima serata, nel centrale piazzale Monte Re, la seconda edizione dell'Infiorata di Opicina. La competizione che ha messo in lizza quasi 150 partecipanti, tutti residenti nel centro dell'altopiano, è stata caratterizzata da un notevole successo. Tutta Opicina è stata coinvolta dall'entusiasmo della popolazione, che ha arricchito negozi, abitazioni, laboratori artigianali, con addobbi e creazioni floreali che hanno contribuito a dare di Opicina un'immagine fresca e sorridente.

La giuria ha attribuito il primo premio per la categoria dei pubblici esercizi alla carrozzeria di Maria Antonia Baldari, a Mario Sossi per il gruppo dei balconi e delle facciate e a Olga Vespasiano per i giardini aperti. Vista la grande qualità di numerose delle creazioni iscritte alla gara, la giuria ha deciso di riconoscere ulteriori sette premi di encomio. Sono così stati citati Viviana Art regalo, la pelletteria Roberta, Alenka Sosic, Luigi Di Maio, la trattoria Max, Franco Marzetti, Samo Gnjezda. Nel festoso atto conclusivo di piazzale Monte Re, al quale ha partecipato l'assessore Paolo Rovis, in rappresentanza del Comune («daremo sempre il nostro sostegno a tutte le iniziative tese a valorizzare Opicina e l'altopiano»), Giovanna Crismani, presidente dell'Associazione per la difesa di Opicina, organizzatrice della competizione, ha annunciato che «l'edizione 2009 sarà ancor più grande e specializzata».

Subito dopo la consegna dei vari premi ai migliori, è stata proposta la degustazione di prodotti tipici del Carso, preparati dai residenti, alcuni dei quali hanno indossato anche i costumi tradizionali dell'altopiano. Il tutto nell'atmosfera resa ancor più gaia dall'esibizione dell'orchestra «Viktor Parma». In considerazione del crescente successo di questa manifestazione, capace di coinvolgere gran parte della popolazione residente a Opicina, sta maturando in maniera sempre più concreta la possibilità di organizzare, in prossimità delle festività natalizie un mercatino di fine anno. Alla stregua di quanto avviene in altri rioni di Trieste, anche Opicina potrebbe ospitare una manifestazione fieristica dedicata al Natale. A decidere sarà ancora una volta l'amministrazione comunale, in considerazione delle richieste provenienti dai residenti. *(u. s.)*

Il pubblico che ha seguito la festosa cerimonia di premiazione

SI APRE UN CASO POLITICO A MUGGIA: NEL MIRINO L'EX SINDACO FORZISTA

«Gasperini assenteista, lasci il Consiglio»

Il Pd interroga: «Perché invece non manca mai nella Commissione edilizia del Comune di Trieste?»

di ELISA COLONI

MUGGIA «Il consigliere forzista ed ex sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini snobba l'aula, non partecipa per sua scelta a nessuna commissione comunale, non ha mai preso parte a una votazione sul Bilancio, nè espresso pareri su una materia importante per il nostro territorio come i rigassificatori. Chiederò al sindaco Nerio Nesladek di verificare se sussistono gli estremi per estrometterlo dal Consiglio comunale».

Lorenzo Gasperini

Esplode un caso politico a Muggia. Lo innesca un'interrogazione del consigliere del Pd Fulvio Tomini. E gli sviluppi potrebbero essere clamorosi. Lo stesso Nesladek spiega: «Faremo le opportune verifiche. Se dovesse risultare che Gasperini si è comportato in maniera non conforme al regolamento comunale, allora potrebbe scattare d'ufficio l'espulsione dal Consiglio».

A essere messo sul banco degli imputati è il forzista Lorenzo Gasperini, di professione architetto, meglio noto come ex sindaco della cittadina istro-veneta, uscito sconfitto nel 2006 dal faccia a faccia con l'attuale primo cittadino Nerio Nesladek e finito quindi nelle fila dell'opposizione in Consiglio comunale. Ad accusare uno degli uomini più rappresentativi del centrodetra muggesano di «assenteismo» è Fulvio Tomini, consigliere della lista Uniti con Nesladek-Pd, che ha preparato un'interrogazione rivolta al sindaco sulla «presenza molto ridotta» di Gasperini in aula. Il documento verrà protocollato dagli uffici municipali domani e sarà quasi certamente discusso nella prima seduta del Consiglio, probabilmente a fine mese.

Nella fotografia si vede l'immagine di un momento di una seduta del Consiglio comunale di Muggia

Le accuse di Fulvio Tomini, nella sua invettiva «anti-Gasperini», suonano forti e chiare: «La presenza del consigliere azzurro in aula è approssimativamente pari al 30 per cento del tempo totale dei lavori del Consiglio - afferma -. Considerato che 4477 elettori gli hanno riservato il proprio voto alle comunali del 2006, suppongo che questi cittadini si sarebbero aspettati di essere adeguatamente rappresentati in Consiglio comunale, a prescindere dalla mancata elezione a sindaco. Mi domando perchè - commenta polemicamente Tomini - l'architetto Gasperini partecipi invece assiduamente alle riunioni della Commissione edilizia del Comune di Trieste (che è composta da tecnici, indicati dagli organi professionali e nominati dal sindaco, che tra i suoi compiti ha quello di rilasciare alcuni tipi di concessioni edilizie, *ndr.*)».

E poi arriva l'affondo finale: «Con questa interrogazione chiederò a Nerio Nesladek di conoscere il numero delle sedute valide cui Gasperini ha partecipato - continua il consigliere del Pd - e di verificare se sussistono gli estremi per provvedimenti di ordine sanzionatorio. Domanderò al sindaco se ritiene che il comportamento dell'esponente forzista sia lesivo della dignità del Consiglio e se non sia possibile rimettere il suo mandato, permettendo a qualcun'altro di subentrare e svolgere il compito di rappresentante politico».

L'opinione di Lorenzo Gasperini non è data a sapersi, perchè ieri, nonostante vari tentativi, non è stato possibile rintracciare il diretto interessato. Un'opinione chiara, però, ce l'ha un'altra persona chiamata direttamente in causa nella vicenda, ovvero il primo cittadino di Muggia. «Si tratta di un argomento di cui non mi fa piacere discutere, perchè credo sia lesivo per l'immagine dell'intero Consiglio - spiega Nerio Nesladek -. Però, quando mi verrà rivolta l'interrogazione in aula, incaricherò gli uffici di aprire un'istruttoria. Se ci saranno gli estremi, Gasperini potrebbe essere espulso d'ufficio dal Consiglio, per mancato rispetto del regolamento comunale (che prevede un numero minimo di presenze in aula, *ndr.*). In ogni caso è sotto gli occhi di tutti che il contributo dell'esponente di Forza Italia alle attività consiliari è molto scarso. E questo fatto, che non credo sia mai accaduto nella storia di questo organo, crea da tempo problemi e molti malumori».

DUINO AURISINA

Romita: San Dorligo ha ragione, la Provincia non cura le strade

Il vicesindaco: «Ho presentato due interrogazioni ma senza ricevere alcuna risposta»

DUINO AURISINA «Il sindaco di San Dorligo ha pienamente ragione: anche nel nostro territorio la Provincia non ha effettuato lo sfalcio dell'erba e degli arbusti sulle strade di propria competenza». A parlare è il vicesindaco di Duino Aurisina Massimo Romita (An), che in una nota riprende il je accuse espresso di recente da parte dalla massima carica di San Dorligo della Valle nei confronti della Provincia per la mancanza di manutenzione delle strade. «Anche a Duino Aurisina, come a Muggia, l'ente provinciale è stata assente su tale argomento» spiega Romita, «e personalmente, in qualità di consigliere provinciale, ho presentato all'assessore alla viabilità Mauro Tommasini due interrogazioni, una in aprile e una in giugno, alle quali non ho ricevuto risposta, con preghiera di intervento urgente almeno nei tratti di grande transito». «Infatti - prosegue - ho potuto verificare da vari sopralluoghi effettuati su strade provinciali del nostro Comune che l'erba e gli arbusti hanno raggiunto oltre un metro e mezzo di altezza rendendo pericolosi alcuni tratti».

Massimo Romita

Duino Aurisina, che l'esponente di An non esita a ribattezzare come «la porta d'ingresso della Provincia di Trieste», è stata toccata nei mesi scorsi da un elevato flusso turistico, anche in occasione di particolari eventi culturali e sportivi, «e purtroppo, sul decoro delle strade provinciali, non abbiamo sicuramente brillato». *(r.t.)*

Il centrodestra attacca l'amministrazione Nesladek: «Bocciato il bonus bebè»

MUGGIA «Serve creare un fondo per l'erogazione di contributi a favore della natalità sul territorio comunale, denominato "bonus bebè"». Così Viviana Carboni, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale e il capogruppo di Alleanza Nazionale Paolo Prodan.

I due consiglieri hanno presentato, nella seduta del Consiglio comunale della scorsa settimana, un emendamento alla delibera sulle linee di indirizzo per la nuova convenzione del servizio di affidamento per la tesoreria (periodo primo gennaio 2009 - 31 dicembre 2013). «Uno dei criteri di valutazione - spiega la Carboni - è l'ammontare del contributo annuo che la tesoreria verserà al Comune di Muggia per attività istituzionali. Abbiamo chiesto di modificare l'articolo della convenzione riguardante il contributo, da una destinazione molto generica di attività istituzionali in una più specifica, ovvero "creazione di un fondo per l'erogazione di contributi a favore della natalità sul territorio comunale denominato bonus bebè". La risposta della giunta e dell'opposizione è stata che l'amministrazione ha altri progetti sull'impegno di quel contributo, bocciando così l'emendamento stesso. Questa maggioranza prende le distanze dai reali bisogni della cittadinanza».

> Carboni (Fi) e Prodan (An): «Respinto l'emendamento per convertire contributi generici in un fondo di sostegno alla natalità»

OGGI

La base di Lazzaretto aperta al pubblico

MUGGIA Porte aperte oggi alla Base logistico-addestrativa di Lazzaretto, che sarà possibile visitare gratuitamente nell'arco dell'intera giornata, dalle 8 alle 23. Dopo aver ricevuto dal Comune la cittadinanza onoraria, infatti, la Base apre i battenti alla cittadinanza. Lo ha deciso il comandante Claudio Tommasi. Sarà possibile vedere quello che fu il Lazzaretto contumaciale marittimo di Trieste.

A MALCHINA

Centro per l'Alzheimer: pronti 1,9 milioni

Con i fondi regionali si aprirà una struttura per i malati di tutta la provincia

DUINO AURISINA Ammonta a 1,9 milioni di euro il contributo assegnato dalla Regione ai comuni di Trieste, Sgonico, Monrupino e Duino Aurisina per la realizzazione a Malchina del centro diurno per malati di Alzheimer.

Una struttura che si realizzerà nella caserma dismessa e servirà a rotazione 15 ammalati residenti in tutta la provincia di Trieste, che verranno portati sul luogo con pullmini, anch'essi parte integrante del progetto stesso. In meno di un anno di procedimento - il comune capofila è Duino Aurisina - si è passati dalle parole ai fatti: il 20 luglio scorso l'amministrazione comunale ha presentato il progetto di massima, necessario per vedersi approvare la richiesta del finanziamento. Il progetto è stato realizzato dall'architetto Paolo Giangrande, risultato vincitore di una gara tra progettisti.

> **IL PROGETTO**
>
> Il centro diurno servirà 15 malati a rotazione. Sarà realizzato nella caserma dismessa

«Siamo molto soddisfatti - ha dichiarato l'assessore Daniela Pallotta che gestisce l'Assistenza a Duino Aurisina - l'iter è stato molto veloce, ora abbiamo un progetto di massima che va integrato in alcune parti, e le idee chiare. Abbiamo anche un finanziamento che ci permetterà di realizzare quanto speravamo, a servizio delle famiglie di tutta la provincia che si trovano a dover gestire in casa persone affette da Alzheimer e cercano un aiuto».

Un milione e 900mila euro saranno sufficienti per restaurare la caserma e la annessa stalla, realizzare un giardino con il percorso Alzheimer, studiato affinché gli ammalati non si perdano, e lavorare anche a vantaggio della comunità locale di Malchina, recuperando le zone limitrofe alla caserma stessa, in un percorso di ristrutturazione che non sarà solo interno alla caserma. Il budget consente di acquistare anche alcuni pullmini, perché il progetto, pur essendo ubicato a Malchina, serve per tutta la provincia di Trieste, e non sempre le famiglie hanno mezzi e tempo per accompagnare gli assistiti. I lavori inizieranno a breve: «Attendiamo l'erogazione della prima tranche di fondi dalla Regione - ha detto ancora l'assessore - e intando stiamo lavorando su alcune integrazioni alla progettazione, cose che abbiamo chiesto all'architetto di aggiungere che ci sono venute in mente non appena abbiamo visto il progetto preliminare». *(fr.c.)*

» IN BREVE

MUGGIA. RIORGANIZZAZIONE

Novità all'asilo nido «Iacchia»

MUGGIA Martedì 9 settembre, alle 14 al municipio di Muggia, verrà presentata ufficialmente la nuova organizzazione dell'asilo nido comunale «Iacchia». Attraverso le novità previste da questo riassetto si permetterà l'accoglimento di un più alto numero di bambini all'interno della struttura.

OGGI ULTIMO GIORNO

Festa della stampa comunista

MUGGIA Si chiude stasera a Muggia, in piazzale Caliterna, la Festa della stampa comunista. L'evento, iniziato giovedì scorso, ha proposto numerosi appuntamenti: concerti di gruppi giovanili locali e occasioni di dibattito. In piazzale Caliterna sono stati sistemati gli stand e i chioschi del partito della Rifondazione Comunista del circolo Muggia, promotore dell'iniziativa.

La Protezione civile al ricreatorio Grego di S. Croce

La struttura verrà riqualificata e data in concessione alla sezione regionale dell'ente

SANTA CROCE La notizia circolava già da circa un anno, ma ora è diventata ufficiale: dopo circa dieci anni di inattività l'ex ricreatorio «Grego» verrà riqualificato e dato in concessione da parte del Comune di Trieste alla sezione regionale della Protezione civile.

Con un finanziamento pari a 200mila euro erogato dalla Regione e con un contributo di 30mila euro giunto direttamente dal Comune di Trieste, la superficie di 250 metri quadrati diverrà una «sede polifunzionale» nella quale troveranno spazio un edificio con una decina di locali interni, una palestra con relativo impianto docce e un giardino all'aperto di 400 metri quadrati.

L'ex ricreatorio «Grego» di Santa Croce, che diventerà una delle sedi della Protezione civile regionale

Collocata vicino alla scuola elementare con lingua d'insegnamento italiana e al campo sportivo dell'associazione sportiva dilettantistica Vesna, «la nuova struttura dovrebbe essere pronta entro il mese di ottobre», ha confidato il consigliere regionale Piero Tononi.

«Il centro - ha aggiunto l'esponente del Popolo della Libertà in Consiglio regionale - verrà affidato alla Protezione civile con l'accordo che la nuova palestra possa essere utilizzata durante le ore diurne da parte degli alunni della vicina scuola elementare».

La scelta di utilizzare gli spazi interni all'ex ricreatorio Grego per porvi la sede della Protezione civile ha lasciato l'amaro in bocca a qualcuno. Tra questi, ad esempio, c'è Danilo Tenze, consigliere circoscrizionale di Prosecco del Partito democratico, che da anni ha cercato di riqualificare in altro modo la struttura in questione: «Abbiamo proposto tanti progetti per dare nuova vitalità a questo centro ancora all'epoca della giunta comunale Illy - spiega Danilo Tenze - ma purtroppo non è servito a niente».

Danilo Tenze ricorda infatti che «la comunità di Santa Croce non ha un vero e proprio polo aggregativo per i giovani e questa struttura - aggiunge l'esponente del Partito democratico della Circoscrizione di Prosecco - sarebbe stata l'ideale anche per le famiglie con bambini piccoli». Ora l'attenzione è concentrata tutta sul futuro utilizzo della palestra: «La speranza è che possa essere messa a disposizione di tutti i giovani di Santa Croce».

A rassicurare Tenze ci ha pensato l'assessore comunale al Patrimonio Claudio Giacomelli: «Non si può pretendere che qui sorga un centro sociale anche perché i contributi sono arrivati grazie al regionale della Protezione civile, ma è chiaro che questa struttura che nasce come sede polifunzionale avrà gli spazi disponibili per le attività riservate agli anziani e ai giovani di Santa Croce».

Riccardo Tosques

DUINO AURISINA

Un settembre di eventi tra arte, musica e sport

DUINO AURISINA Dalla musica all'arte e allo sport, passando per la letteratura. Tante le iniziative in calendario a Duino Aurisina nel mese di settembre. Su tutti gli eventi, spicca la Stagione concertistica internazionale «Note del Timavo», realizzata dall'associazione Punto musicale e che si terrà nella Chiesa di San Giovanni in Tuba.

Da oggi e fino al 21 settembre, allo Iat di Sistiana, verrà ospitata la mostra di scultura «Ceramica oggi 2», curata dall'Associazione degli onorevoli colonnelli del Kentucky in collaborazione con il pittore Pino Callea. Sempre allo Iat è in corso la mostra «Artisti in vetrina» nello spazio dedicato al comune di Duino Aurisina.

Venerdì 12 settembre il castello di Duino sarà sede della serata finale della seconda edizione del Premio letterario Città di Trieste.

In chiave sportiva, infine, il Diporto Nautico darà il via nel golfo domenica 14 settembre alla tanto attesa regata Rainer Maria Rilke. Attraverso la gara verrà dato un concreto aiuto a strutture di assistenza ai giovani disabili del Comune.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.
Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile è restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliare: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.entietribunali.it, www.tribunale.trieste.it, www.astegiudiziarie.it

---

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.05/07
AVVISO DI VENDITA – TERZO ESPERIMENTO A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista delegato: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel: 040/763871; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel: 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 11 novembre 2008 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto della quota pari a ½ (un mezzo) indivisa degli immobili pignorati di seguito descritti:
- P.T. 14871, c.t. 1° del C.C. di S. Maria Maddalena Inferiore; **alloggio di 85 mq** sito al 9° piano della casa anagr. n. 3352-3353-3354-3355 di S. M. M. Inf. – Via Paisiello 10 (composto da atrio d'entrata, cucina, soggiorno, corridoio/disimpegno, bagno w.c., due stanze, ripostiglio e terrazza), costruita sulla p.c.n. 4300 in P.T. 14689 marcato "109" in arancio nel piano G.N. 2080/87 con 73,89/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 14689. Catasto fabbricati: sez. Q, foglio 21, particella 4300, sub. 109, Borgo S. M. M. Inf. n. 3355 piano 9, Z. C. 2, cat. A/3, cl. 5, cons. 5 vani, rendita € 723,04;
- P.T. 14752, c.t. 1° del C.C. di S. Maria Maddalena Inferiore; unità condominiale costituita da **posto macchina di 7 mq** sito al seminterrato della casa anagr. n. 3352-3353-3354-3355 di S. M. M. Inf., costruita sulla p.c. sup. 4300 in P.T. 14689 marcato "148" in azzurro nel piano G.N. 2080/87 con 0,40/10.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 14689 e 1/29 p.i. del c.t. 1° della P.T. 14732. Catasto fabbricati: sez. Q, foglio 21, particella 4300, sub. 148, Borgo Santa Maria Madre Inferiore n. 3353, 3354 e 3355, piano S1, Z. C. 2, cat. C/6, classe 7, cons. 7 mq, rendita € 72,30.

Si rende evidente che entrambe le unità condominiali sono state costruite in **diritto di superficie a tempo determinato** e che attualmente l'immobile è in godimento dei proprietari. Gli immobili posti in vendita fanno parte di un grande condominio realizzato nell'ambito di un importante complesso di edilizia economico popolare la cui costruzione è avvenuta con proroga dd. 31/01/1980, prot.corr. XIII/1° - 80 - 48/4, prot. gen. 4738; abitabilità dd 28/07/1984, certificato prot. corr. 80 – 48/35. Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (come descritto nella perizia redatta dal dott. ing. Roberto Marzi in data 09/10/2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento), anche con riferimento al D.M. 22/01/2008 n° 37, e fermo quanto disposto dell'art. 2922 del C.C., **al prezzo base di € 38.250**.
Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto corrisposto a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 500,00. In caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 18 novembre 2008 alle ore 15:00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione sarà prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 7 settembre 2008 Il professionista delegato (*dott. Roberto Bussani*)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.15/07
AVVISO DI VENDITA – TERZO ESPERIMENTO A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista delegato: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel: 040/763871; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel: 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 29 ottobre 2008 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
- P.T. 32907, c.t. 1° del C.C. di Trieste, **alloggio di 68 mq** (composto da disobbligo, doccia wc, cucina, soggiorno e camera) in Trieste al 4° piano della casa al civ. n° 2 di via D'Azeglio costruita sulla p.c.n. 3395 in P.T. 32892, marcato "Q" in rosso nel piano in atti sub G.N. 3242/1968 con le congiunte 41/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 32892 di Trieste. Catasto fabbricati: sez. V, foglio 17, particella 7972, sub 13, via Massimo D'Azeglio n° 2, piano 4°, Z. C. 1, cat. A/3, classe 3, vani 4, rend. cat. € 423,49.

Il fabbricato è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967.
Si rende noto che è pervenuta al sottoscritto delegato alla vendita da parte dell'amministrazione condominiale una comunicazione in merito all'uso dell'ascensore che sarà resa consultabile sui siti internet più sotto indicati. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dal geom. Diego Coslovi in data 20/07/2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento), anche con riferimento al D.M. 22/01/2008 n° 37, e fermo quanto disposto dell'art. 2922 del C.C., **al prezzo base di € 59.700**.
Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. In caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 05 novembre 2008 alle ore 15:00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 7 settembre 2008 Il professionista delegato (*dott. Roberto Bussani*)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.239/06
AVVISO DI VENDITA – TERZO ESPERIMENTO A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Professionista delegato: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel: 040/763871; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel: 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 28 ottobre 2008 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
- P.T. 20618, c.t. 1° del C.C. di Trieste, alloggio sito al quinto piano della casa al civ. n° 9 di Via Oriani, costruita sulla P.T. 1225 di Trieste, marcato "G" in giallo nel piano G.N. 862/83-2510/59, con 153/1000 p.i. della P.T. 1225 di Trieste. Catasto fabbricati: sez. V, foglio 22, particella 7570, sub 9, via Oriani n° 9, quinto piano, Z.C. 1, cat A/3, classe 3, vani 5,5, rend. cat. € 582,31. Costruzione antecedente alla data del 01/09/1967: Progetto di costruzione approvato con decreto prot. n. IV-190/11-24 d.d. 09/07/1924; Certificato di abitabilità prot. n. 190/28-24 del 30/05/1925.

L'alloggio in oggetto – attualmente in godimento del proprietario esecutato – è ubicato al quinto piano dell'edificio, senza ascensore e si compone di ingresso, corridoio, ampio soggiorno, cucina, due stanze, ripostiglio bagno-w.c. e poggiolo per complessivi 120 mq commerciali. Inoltre, è dotato di impianti idrico, elettrico, telefonico, gas metano e riscaldamento autonomo con caldaia a gas. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come descritto nella perizia redatta dal geom. Antonio Papa in data 05/05/2007 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento), anche con riferimento al D.M. 22/01/2008 n° 37 e fermo il disposto dell'art. 2922 del C.C., **al prezzo base di € 114.500**.
Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo medesimo), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 06 novembre 2008 alle ore 15:00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 7 settembre 2008 Il professionista delegato (*dott. Roberto Bussani*)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.251/07
AVVISO DI VENDITA – SECONDO ESPERIMENTO A PREZZO RIDOTTO

Professionista delegato: Roberto Bussani, dottore commercialista con studio in Trieste, via Fabio Severo 13, tel: 040/763871; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel: 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 30 ottobre 2008 alle ore 15.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
LOTTO UNICO P.T. 5977 del C.C. di Opicina (civ. n° 30/2 di Via Biancospino) con le congiunte p.i. di pertinenza di ciascun ente;
- Corpo tavolare 1°: unità condominiale costituita da locale di deposito sito al pianterreno costruita sulla p.c.n. 1750/9 in P.T. 5954, marcato "5" in marrone nel piano G.N. 1707/84, censito presso l'Ufficio del Territorio di Trieste, catasto fabbricati sez. Z, foglio 8, p.c.n. 1750/9, sub 5, piano T, z.c. 2, cat. C/2, classe 9, mq. 5, rendita catastale € 25,82
- Corpo tavolare 2°: unità condominiale costituita da alloggio sito al 3° piano costruita sulla p.c.n. 1750/9 in P.T. 5954, marcato "13" in marrone nel piano al G.N. 1707/1984 censito presso l'Ufficio del Territorio di Trieste, catasto fabbricati sez. Z, foglio 8, p.c.n. 1750/9 sub 13, piano 3, z.c. 2, cat. A/2, classe 4, vani 6, rendita catastale € 1.115,55.

In natura costituito da appartamento al terzo ed ultimo piano, senza ascensore, attualmente in godimento del proprietario esecutato, composto da soggiorno – ingresso, cucina, atrio-disimpegno, stanza matrimoniale, due stanzette, doppi servizi e poggiolo, con pertinente deposito (cantina) al piano terra con le utilità di parti comuni condominiali e parcheggio nell'ambito del condominio, quest'ultimo non assegnato in diritto proprio esclusivo ancorché sussistente. La costruzione dell'immobile è avvenuta con Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Trieste in data 05/09/1977, Prot. Gen. 76-129/3; l'abitabilità è stata rilasciata in data 09/09/1982 Prot. Gen. 76-129/48, il tutto come indicato nella ctu del geom. Pietro Borme di data 15/02/2008. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22/01/2008 n° 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del C.C., **al prezzo base di € 153.750**.
Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo medesimo), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 1.500,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.). Il secondo esperimento di vendita avverrà il **giorno 6 novembre 2008 alle ore 16.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 7 settembre 2008 Il professionista delegato (*dott. Roberto Bussani*)

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 113/2007
AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO DEL 25%

Si rende noto che **il giorno 24 ottobre 2008, alle ore 9.30**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Alloggio con poggiolo e vista mare, sito in Trieste al sesto piano del civico N. 134/1 – 134/2 di via dell'Istria, servito da ascensore e con cantina al piano scantinato, composto da atrio-corridoio, soggiorno con cucina, stanza, bagno-wc e ripostiglio, complessivamente mq 50,63 di superficie interna più mq 5 di poggiolo e 2,73 di cantina. Al Tavolare P. T. 1659 C. C. S. M. M. Superiore c. t. 1; all'Ufficio del Territorio: Comune di Trieste, Sez. R, Foglio 2, Particella 1787, Sub. 20, ZC 2, Cat. A/3, Cl 4, Cons. 3,5, Rendita 433,82.
L'edificio è stato costruito anteriormente all'1/9/1967, i serramenti esterni necessitano di una DIA in sanatoria, del cui costo si è tenuto conto nella stima della perizia del geom. Silvano Purinani del 10 agosto 2007, pubblicata sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, alla quale viene fatto in questa sede integrale riferimento.
Si rende evidente che il creditore procedente Banca Popolare di Verona e Novara è titolare di un credito fondiario assistito da ipoteca sull'immobile pignorato, ipoteca che sarà cancellata a cura e spese della procedura assieme agli altri gravami esistenti.
L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 59.145,00, ulteriormente ridotto del 25% rispetto al valore già ribassato dell'ultimo esperimento di vendita.** Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 del 23 ottobre 2008,** seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 1.000,00. In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 9.30 del 31 ottobre 2008**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 12 del giorno precedente, ferme le altre condizioni della vendita senza incanto.
Maggiori informazioni **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.
Trieste, 4 agosto 2008 **Il commercialista delegato dott. *Emilio Ressani***

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 140/2007
AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870 – 340/4524101), è stata fissata il giorno **04/11/2008 alle ore 9.30** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 573 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **11/11/2008 alle ore 09.30** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia del geom. Gianfranco Tattoni, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:
LOTTO 1: prezzo di Euro 369.500,00 (trecentosessantanovemilacinquecento//00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.
Descrizione Tavolare - P.T. 6348 C.T 1 del C.C. di Scorcola. Edificio sito al civ. n. 8 di Via del Panorama, costruito sulla p.c. 505 urbana di mq. 168, composto da cantina e box auto al pianoterra, al primo piano due stanze, stanzino, bagno wc, al secondo piano soggiorno, cucina, doccia wc e un ripostiglio, sottotetto; un cortile davanti alla casa e uno sul lato postico. Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene: resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata: in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto il 10 per cento della cauzione versata. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (non viene data alcuna garanzia di conformità degli impianti), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Zanetti n. 1 (34133 Trieste), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 7 settembre 2008 IL PROFESSIONISTA DELEGATO *dott. Stefano Gropaiz*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 262/2007
AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870 – 340/4524101), è stata fissata il giorno **04/11/2008 alle ore 10.00** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 573 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **11/11/2008 alle ore 10.00** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia dell'ing. Roberto Marzi, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:
LOTTO 1: prezzo di Euro 220.000,00 (duecentoventimila//00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.
Descrizione Tavolare – P.T. 60957 del C.C. di Trieste – c.t. 1°. Alloggio sito al terzo piano del civ. 27 di Via San Francesco, costruita sulla p.c.n. 954/2 in P.T. 4886 marcato "13" in linea tratto punto nel piano al G.N. 2007/92 con 25/1.000 p.i. del c.t. 2° della P.T. 4883; consta di atrio-disimpegno, soggiorno, cucina, bagno-wc, wc, due stanze, ripostiglio (superficie commerciale di circa 100 mq), nonché cantina sita al piano seminterrato del civ. n. 27 di Via San Francesco, e posto macchina coperto al civ. n. 12 di Via Rismondo. Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene: resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata: in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto il 10 per cento della cauzione versata. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (non viene data alcuna garanzia di conformità degli impianti), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Zanetti n. 1 (34133 Trieste), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 7 settembre 2008 IL PROFESSIONISTA DELEGATO *dott. Stefano Gropaiz*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 278/2007
AVVISO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Zanetti n° 1, terzo piano (tel: 040/0642870 – 340/4524101), è stata fissata il giorno **04/11/2008 alle ore 11.00** la vendita senza incanto ai sensi dell'articolo 573 c.p.c., e per il caso in cui la vendita senza incanto non abbia esito positivo per qualsiasi ragione o causa il giorno **11/11/2008 alle ore 11.00** la vendita con incanto dei beni immobili descritti nella perizia del geom. Antonino Papa, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:
LOTTO 1: prezzo di Euro 162.750,00 (centosessantaduemilasettecentocinquanta//00). Rilancio minimo di Euro 1.000,00.
Descrizione Tavolare – P.T. 4207 di Rozzol – c.t. 1°. Unità condominiale costituita locali al seminterrato della casa civ. n. 9/4 di Via delle Milizie, costruita sulla p.c.n. 452 in P.T. 3776 di Rozzol e 5/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 3171 di Rozzol (p.c.n. 458 strada); superficie di circa 217 mq. Le modalità di partecipazione all'asta sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (approssimativamente pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate. L'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene: resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente. La persona indicata nella offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata: in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minore importo. Se invece l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'unico offerente, anche se assente all'udienza. Nella vendita con incanto, dopo aver presentato la domanda, è possibile non partecipare all'incanto, ma verrà trattenuto il 10 per cento della cauzione versata. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (non viene data alcuna garanzia di conformità degli impianti), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, presso lo "Studio Tributario Societario", via Zanetti n. 1 (34133 Trieste), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitivo trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c..Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste, 7 settembre 2008 IL PROFESSIONISTA DELEGATO *dott. Stefano Gropaiz*

Tribunale di Trieste
AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 210/2006
SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: nuda proprietà dell'alloggio sito al primo piano, al civ.n. 57/2 di Via Cologna in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 2088 di Cologna e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 11, numero 160/3, sub 7, cat. A/3, vani 3,5, rendita Euro 433,82. Il diritto di abitazione è iscritto sub G.N. 5568/1998 a favore di una Signora nata il 10 aprile 1944. L'immobile è stato costruito sulla base della licenza edilizia di data 10 ottobre 1964, prot.gen. 440/10-63, il come indicato nella ctu. dell'ing. Marina Calusa di data 30 ottobre 2007.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c.
Procedura unificata con la R.E. 212/2006 e delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti. Si rende noto che il **14 novembre 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 44.775,00.**
In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 500,00. Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.
Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **18 novembre 2008** alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.
Trieste, 24 luglio 2008 Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

Tribunale di Trieste
AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 211/2006
SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: alloggio sito al secondo piano, al civ.n. 57/1 di Via Cologna in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 2099 di Cologna e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 11, numero 160/3, sub 21, cat. A/3, vani 4,5, rendita Euro 557,77.
L'immobile è stato costruito sulla base della licenza edilizia di data 10 ottobre 1964, prot.gen. 440/10-63, il come indicato nella ctu. dell'ing. Marina Calusa di data 30 ottobre 2007. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti. Si rende noto che il **19 novembre 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 98.888,00.**
In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.
Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **25 novembre 2008** alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.
Trieste, 24 luglio 2008 Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

Tribunale di Trieste
AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 227/2006

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: quota di 1/2 p.i. della villa con cortile/giardino, su tre livelli, più cantina al piano seminterrato e box esterno ed interno al civ.n. 36/B (tavolarmente n. 42/B) di Strada per Chiampore in Muggia (Trieste), (in natura due unità immobiliari indipendenti), censita nella P.T. 830 di Valle San Bortolo: c.t. 1°, p.c.ed. 803 casa; c.t. 3°, p.c.n. 2963/1 orto di mq. 787: Al Catasto Urbano sono così censiti: foglio 2, numero .803: sub 1, piano T, cat. C/6, mq. 22, rendita Euro 62,49; sub 2, piano T, cat. A/7, vani 5, rendita Euro 710,13; sub 3, piano 1-2-S1, cat. A/7, vani 8, rendita Euro 1.136,21.
L'immobile è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, e precisamente sulla base della licenza di costruzione di data 5 agosto 1966, prot. 7006, pratica 79/66, con licenza edilizia 1540/78 è stata autorizzata la realizzazione della struttura box auto esterna, successivamente ampliata senza titolo; in data 21 novembre 1988, prot. 125-88 è stata emessa un'ingiunzione di demolizione causa allungamento della tettoia, sono state altresì evidenziate modifiche interne realizzate in assenza di provvedimenti autorizzativi che dovranno essere regolarizzati a cura dell'aggiudicatario. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.
Si rende noto che il **30 ottobre 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** della quota di 1/2 p.i. degli immobili pignorati in un unico lotto, al prezzo base di **Euro 225.000,00.** In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del Notaio delegato. Il **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, è disponibile per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.
Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **6 novembre 2008** alle ore 12.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.
Trieste, 11 luglio 2008 Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

Tribunale di Trieste
AVVISO DI VENDITA
Esecuzione immobiliare R.E. 97/2006
TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE: IN C:C: DI ROIANO, nell'edificio al civ.n. 16/6 di Scala Santa in Trieste, costituenti un unico lotto: alloggio al terzo piano, censito nel c.t. 1° della P.T. 4035, autorimessa privata al seminterrato, censita nel c.t. 1° della P.T. 4011, portico al piano ammezzato, censito nel c.t ° della P.T. 4017 e p.c.n. 1106/12 cortile di mq. 9, censita nel c.t. 1° della P.T. 4004, con le quote di pertinenza di ciascun ente, censito al Catasto al foglio 8, numero 1106/5: sub 10, cat. A/2, vani 6,5, rendita Euro 1.208,51 e sub 1, cat. C/2, mq. 97, rendita Euro 160,31. E' annotato sub G.N. 3502/1998 che l'immobile oggetto della presente procedura è costituito quale fondo patrimoniale ai sensi dell'art. 167 c.c.
La costruzione dell'immobile è avvenuta con Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Trieste in data 23 marzo 1972, Prot. Gen. 26189, Prot. corr. 447/1-71 e variante di data 11 luglio 1975. Prot. Gen. 49985, Prot. corr. 446/19-71, l'abitabilità è stata rilasciata in data 31 marzo 1976 prot. Corr. 446/35-71, il tutto come indicato nella ctu. dell'ing. Roberto MARZI di data 16 novembre 2006. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. Procedura unificata con la R.E. 139/2006 e delegata al notaio dott. Camillo Giordano, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.
Si rende noto che il **17 novembre 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 223.600,00.**
In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.
Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il giorno **24 novembre 2008,** e le domande dovranno pervenire entro le re 12 del giorno feriale precedente.
Trieste, 23 luglio 2008 Il Notaio delegato *dottor Camillo Giordano*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 45/2007
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che **il giorno 30 ottobre 2008 alle ore 15,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
quota pari a 1/9 p.i. della PT 1398 di Barcola Corpo Tavolare 1°
p.c.n. 605/1 vigna di cl 3^di mq 973
p.c.n. 605/3 edificio di mq 204, civ 230 di Strada del Friuli anag. 1179 di Barcola
Al Catasto Terreni Comune di Trieste sezione di Barcola
F.m.n. 3, p.c.n 605/1 orto di cl 1^ di mq. 973, RD Euro 18,59; R.A Euro 11,56.
F.m.n. 3, p.c.n. 605/3 ente urbano di mq 204.
Al Catasto dei Fabbricati l'immobile risulta così censito:
- sez B, fgl 3, p.c.n. 605/3, sub 1, z.c. 2, cat A/7, cl 5^, vani 14,5 RC Euro 3.931,53 Strada del Friuli n. 230 Piano T-1-1ST
- sez B, fgl 3, p.c.n. 605/3, sub 2, z.c. 2, cat C/6, cl 4^, mq 30, RC Euro 195,22 Strada del Friuli n. 230 Piano 1

Trattasi di villa che si compone al pianoterra da ampio ingresso, ampio salone con camino disposto su due livelli che si affaccia su terrazzo panoramico, cucina, corridoio, quattro stanze due bagni-wc lavanderia e poggiolo. Al piano seminterrato risulta un disimpegno, un'ampia scala, un cucinino, tre stanze comunicanti, una doccia- wc, una cantina nonché il vano CT con accesso dall'esterno. Al primo piano sottotetto troviamo un ampio vano mansardato ed una soffitta sottotetto. Sempre al primo piano vi è un'ampia autorimessa dalla quale si accede ad un ampio vano sottotetto. L'edificio è circondato da un'area scoperta di circa mq 1.000,00. Dall'esame della situazione tavolare in atti risulta l'annotazione a peso dell'immobile del diritto di abitazione a favore della madre dell'esecutata come indicato nella perizia di data 27.06.2007 dal geom. Antonino Papa cui si rimanda integralmente. La quota pari a 1/9 viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal Geom. Antonino papa in data 27.06.2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC **al prezzo base di Euro 32.000,00 (trentaduemila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.**
Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 29 ottobre 2008**
L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione).
Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 10 novembre 2008 alle ore 15** nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 7 novembre 2008 con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC.** L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC
Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 7-09-2008 Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 87-2007
AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **30 ottobre 2008 alle ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
quota pari a 29/36 dell'alloggio mansardato sito al quinto piano della casa civ. 10 di via S. Michele a Trieste; l'alloggio è stato ricavato unificando tre enti condominiali costituenti rispettive tre Partite Tavolari
PT 8242 del CC di Trieste c.t. 1°
Ente indipendente costituito da alloggio al quinto piano nella soffitta a destra della scala di accesso al civico 10 di via S. Michele costruita sulla PT 2108 di Trieste composto da stanza e cucina, marcato "T" in giallo, con 20/1.000 p.i. della PT 2108 – proprietà 5/6 p.i in comunione con il coniuge.
P.T. 8243 del CC di Trieste c.t. 1°
Ente indipendente costituito da alloggio al quinto piano nella soffitta a sinistra della scala di accesso al civico 10 di via S. Michele costruita sulla PT 2108 di Trieste composto da stanza e cucina, marcato "U" in azzurro – con 20/1.000 p.i. della PT 2108 – proprietà 1/1
P.T. 8244 del CC di Trieste c.t. 1°
Ente indipendente costituito da alloggio al quinto piano nella soffitta a sinistra della scala di accesso al civico 10 di via S. Michele costruita sulla PT 2108 di Trieste composto da stanza e cucina, marcato "V" in verde – con 20/1.000 p.i. della PT 2108 – proprietà 1/1.
Al catasto fabbricati l'immobile risulta così censito:
Sez. V, fgl 21, particella 7431, sub 13, via S Michele 10, piano 5, Zona censuaria 1, cat A/5, cl 2 cons. 2 vani, rendita Euro 92,96;
Sez. V, fgl 21, particella 7431, sub 14, via S Michele 10, piano 5, Zona censuaria 1, cat A/5, cl 2 cons. 2 vani, rendita Euro 92,96;
Sez. V, fgl 21, particella 7431, sub 15, via S Michele 10, piano 5, Zona censuaria 1, cat A/5, cl 2 cons. 2 vani, rendita Euro 92,96;
Le concordanze tavolari e catastali in concordanza tra di loro sono invece in discordanza con lo stato in natura corrispondente ad un'unica unità immobiliare.
L'alloggio si compone di cucina, bagno, (accessibile direttamente dalla cucina) e tre vani tra loro comunicanti, in fila, utilizzati, i primi due come ambienti di soggiorno, l'ultimo come camera da letto. Nel soggiorno è presente un caminetto. L'impianto di riscaldamento è autonomo. Il tetto non appare perfettamente isolato. L'alloggio non dispone ne mai potrà disporre di certificato di abitabilità.
Attualmente l'immobile risulta locato con contratto di locazione "4+4" stipulato in data 01.06.2004
Le realizzate modifiche potrebbero essere oggetto di condono da parte dell'aggiudicatario ai sensi della legge 47/85. Il debitore esecutato risulta proprietario di 29/36 dell'intero (80,55555%); l'immobile non è divisibile. La quota di proprietà dell'immobile viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta ing. Roberto Marzi in data 20-11-2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC **al prezzo base di Euro 38.000,00 (trentottomila/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.**
Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 29 ottobre 2008**. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c.
In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno 10 novembre 2008 ad ore 16,00** nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 7 novembre 2008** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 7-09-2008 Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

7 SETTEMBRE

● **IL SANTO**
San Grato di Aosta

● **IL GIORNO**
è il 251 giorno dell'anno, ne restano ancora 115

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.34 e tramonta alle 19.31

● **LA LUNA**
Si leva alle 14.56 e tramonta alle 22.56

● **IL PROVERBIO**
Non posso offender Dio per far piacere a chi voglio io

STORIE DI AMICIZIA

COLPITA DA UNA GRAVE DISTROFIA MUSCOLARE DEGENERATIVA

La tredicenne Yuval Shitrit fotografata a Trieste assieme alla «grande sorella» Shaily

La piccola Yuval vince la malattia grazie al canto e all'amica Shaily

Il suo grande sogno, quello di cantare, lo esaudirà stasera alle 21 durante il concerto con «The Idan Raichel Project» in piazza Giotti. Un futuro artistico che sembra decollare da Trieste, così almeno se lo augurano tutti coloro che la conoscono e le sono vicini. Yuval Shitrit ha 13 anni, proviene da Timrat, un piccolo paese vicino a Nazaret e in Israele è seguita dalla Fondazione «Simcha Layeled-La gioia del bambino» perché affetta da una grave distrofia muscolare degenerativa che la obbliga a vivere sulla sedia a rotelle da ormai tre anni.

«L'associazione - spiega Ron Fremder, organizzatore italiano per la Fondazione - si occupa di bambini di diverse etnie e religioni, affetti da gravi malattie, vittime di incidenti o attentati, costretti a trascorrere gran parte della loro vita negli ospedali». Yuval è il secondo caso al mondo di una patologia invalidante poco conosciuta che sin da piccola l'ha messa di fronte alla sofferenza e alle rinunce da questa provocate. Fino al decimo anno di età ha condotto una vita tutto sommato normale, riusciva a stare al passo con i suoi coetanei, correre, saltare e giocare con le amiche, ma dopo una brutta caduta si è rotta una gamba e da allora non è più riuscita a camminare ed è stata costretta a muoversi in carrozzina. La malattia si è manifestata causando un'atrofizzazione dei muscoli divenuti ormai incapaci di reggerla in piedi: i genitori hanno ricercato diverse soluzioni per far fronte alla situazione e la fisioterapia si è rivelata essere l'unica via di scampo alla degenerazione accelerata dei tessuti ossei.

Mamma e papà non si sono arresi e l'amore verso la primogenita li ha spinti ad inserire la piccola in un contesto più adatto alla sua situazione di handicap motorio. Un'assistente sociale li ha indirizzati alla Fondazione «Simcha Layeled» e grazie a questa Yuval ha avuto la possibilità di ridiventare una bambina normale all'interno del contesto di anormalità conseguente alla malattia. La sua vita ha preso una piega diversa dopo la maturata accettazione dell'infermità e, al pari delle sue coetanee, viaggia, va al mare, fa shopping, guida lo scooter, naviga in internet, si trucca, studia e canta.

Insieme a quattro ragazze, anche loro disabili, ha dato vita ad una bella combriccola, oltre ad aver costruito un grande rapporto di amicizia con Shaily, una ragazza nata a Trieste da genitori israeliani. La fondazione infatti ha attivato il programma «Grande fratello», grazie al quale ogni bambino durante il ricovero e la riabilitazione è seguito da un giovane volontario che lo sostiene anche dopo il rientro a casa. Shaily è dunque la «grande sorella» di Yuval, tra loro è nata subito un'intesa profonda e, pur vivendo ad un'ottantina di chilometri di distanza, le due ragazze si incontrano, chiacchierano e se la passano facendo le stesse cose che farebbero due cari amici che si vedono per qualche ora alla settimana.

Non soltanto i bambini ammalati, ma anche i fratelli maggiori ricevono molto dalla condivisione delle esperienze di sofferenza: a partire dalla consapevolezza che la fortuna non è scontata e che nell'aiuto verso gli altri si può ritrovare molto di se stessi, i volontari si allenano a vedere il mondo sotto un'ottica diversa da quella alla quale siamo abituati. Sorridono, sono allegri e spensierati, alleggeriscono le cose che a prima vista possono apparire insormontabili o insopportabili, e con loro sorridono anche i meno fortunati. Accanto ai ricoveri ospedalieri, alla riabilitazione e agli studi, Yuval ha trovato il modo di festeggiare il suo «Bat mitzvah», la festa per il compimento dei dodici anni, simbolo di una raggiunta responsabilità nei confronti di se stessa e della legge ebraica: ha cantato insieme a due artisti israeliani molto in voga tra le adolescenti del Paese, ed è diventata anche lei una piccola star locale.

Ad ottobre dovrà sostenere una difficile operazione per fissare la colonna vertebrale e rendere così la sua posizione il più diritta possibile: nell'ultimo anno infatti la scoliosi è molto peggiorata, ma la situazione è stata ulteriormente aggravata due anni fa durante il lancio di missili, da parte degli hezbollah, dal Libano su Israele. In quell'occasione Yuval ha perso l'utilizzo dell'altra gamba perché, presa dal panico e incapace di muoversi autonomamente, è caduta. È così venuta meno anche la possibilità di fare della fisioterapia e la malattia sembra quindi destinata a peggiorare, ma un briciolo di ottimismo non può mancare perché non si possono fare previsioni né affidarsi a dati statistici dal momento che una malattia rara non dispone di dati medici certi. Il concerto di stasera rappresenta quindi un grande sogno, un nuovo «Bat mitzvah», un messaggio di speranza che parte da Trieste e si rivolge all'Italia e all'Europa intera con l'intento di creare nuove relazioni ed esperienze tra le fondazioni che operano in favore dei bambini in difficoltà.

Linda Dorigo

Lo stato della bambina si è aggravato due anni fa dopo il lancio di missili da parte degli hezbollah dal Libano su Israele

Accettata la sua infermità adesso riesce a svolgere una vita come le coetanee coronando il sogno di una carriera artistica

NELLA SALA EX AIAT ESPOSTE LE OPERE DI 12 ARTISTI

Il mistero della ceramica in mostra a Sistiana

Si inaugura questa mattina alle 11.30 - nella sala espositiva ex AIAT di Sistiana, al Bivio Sistiana Mare - la rassegna intitolata Ceramicaoggi 2, che sarà presentata dall'architetto Marianna Accerboni. La mostra, organizzata dall'Associazione degli Onorevoli Colonnelli del Kentucky e dal Laboratorio di Ceramica diretto da Ondina Brunetti con il patrocinio del Comune di Duino Aurisina, propone una quarantina di opere recenti e inedite realizzate da 12 artisti partecipanti agli stage di ceramica del Laboratorio fondato dalla Brunetti nel 1982 a Trieste in via Rigutti 5/c.

Durante la vernice avrà luogo un breve intervento musicale del Maestro Stefano Casaccia e verrà proiettato il video intitolato «Il linguaggio della ceramica», che riassume le varie fasi di elaborazione di quest'arte. La rassegna rimarrà visitabile fino al 21 settembre; espongono Daniela Bergamo, Maria Rita Bertoia, Marga Bravo Alonso, Ondina Brunetti, Giuseppe Callea, Patrizia Pizzul Chiereghin, Maurizio Dagnelut, Rado Jagodic, Bruna Martingano Petronio, Andrea Milia, Marialuisa Rosso, Stefano Simoncini. «Tale fucina di talenti – scrive Accerboni – si riallaccia idealmente a un'esposizione degli artisti allievi della pittrice e scultrice Brunetti, curata dalla sottoscritta due anni fa all'AIAT di Trieste, questa sobria e raffinata rassegna, che propone una quarantina di lavori di 12 ceramisti di talento, formatisi al laboratorio di via Rigutti, fondato dalla ceramista triestina quasi quarant'anni fa». Un atelier semplice ma ricco di fascino, in cui la Brunetti insegna con passione le tecniche e gli accorgimenti per realizzare questa antichissima e laboriosa pratica artistica, che richiede abilità, pazienza, tenacia. Il laboratorio è stato meta e palestra, nel corso degli anni, di alcuni tra i più prestigiosi artisti triestini, tra cui Ugo Carà, Giuseppe Callea, Pino Ferfoglia e Tullio Clamar.

Ma cosa significa fare ceramica oggi? Forse intrecciare alla propria cultura artistica e alle proprie tendenze in campo pittorico e scultoreo, quel quid di mistero e di sorpresa che l'esito della cottura comporta, saperne prevedere o supporre con il tempo, grazie a una sensibilità e a un'esperienza crescenti, il risultato. Quest'arte ha dato di recente, come la mostra testimonia, un risultato interessante: un filo conduttore lega infatti i lavori di tutti i partecipanti ed è rappresentato da una certa tendenza all'essenziale e alla sintesi, che compare quasi in ogni opera, donando un filo di omogeneità e di unitarietà a tutta la rassegna.

L'opera di Giuseppe Callea il «Pesce mediterraneo»

ERA PREVISTO AL TEATRO STABILE SLOVENO

Festival Triestèfotografia al Polo natatorio di Sant'Andrea

Doppia mostra fotografica al Polo natatorio di Sant'Andrea. Nell'ambito della manifestazione Triestèfotografia, infatti, la programmazione del festival subirà alcune modifiche dettate da problemi logistico-assicurativi.

La mostra «Nuova Fotografia Slovena 2a ed.» a cura di Matjaz Preseren, Dejan Mehmedocic e Dejan Sluga, inizialmente prevista al Teatro Stabile Sloveno con apertura 6 settembre, verrà invece inaugurata venerdì 12 settembre - alle 21- al Nuovo Polo Natatorio Bruno Bianchi di Sant'Andrea.

Allo stesso tempo ci sarà il taglio del nastro di «Photonic Moments», collettiva di giovani autori dei Balcani a cura di Dejan Sluga, direttore del Mese della Fotografia di Lubiana.

Entrambe le due mostre godono del patrocinio del Consolato generale della Repubblica di Slovenia e la collaborazione del Comune di Trieste e della federazione Italiana Nuoto-Centro Federale Trieste.

IL PICCOLO 50 ANNI FA

7 settembre 1958 *di R. Gruden*

● È giunto a Trieste padre Pietro Damiani, creatore del collegio «Zandonai» di Pesaro per un miglaio di giovani istriani. Sua proposta è accogliere altri piccoli esuli delle famiglie «svincolate», negli ultimi tempi, dalla Jugoslavia.

● Interessante esperimento teatrale in programma a metà mese su iniziativa del Centro Universitario Teatrale. Il luogo prescelto è piazza del Crocefisso, facilmente raggiungibile da piazza Malta attraverso via Donota.

FARMACIE

■ **DOMENICA 7 SETTEMBRE**

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Giulia 14
via Costalunga 318/A
via Dante 7
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco

Aperte dalle 13 alle 16:
via Giulia 14 tel. 040572015
via Costalunga 318/A tel. 040813268
via Mazzini 1/A - Muggia tel. 040271124
Prosecco tel. 040225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:
via Giulia 14
via Costalunga 318/A
via Dante 7
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 040225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Dante 7 tel. 040630213

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49.
ESSO: v.le Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico.
SHELL: Aurisina 129 (Duino Aurisina); Aquilinia (Muggia).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.
AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.
ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.
OMV: stazione di Prosecco 35.
SHELL: via Locchi 3; autoporto Fernetti.
TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.
TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	61,9
Via Carpineto	µg/m³	28,7
Via Svevo	µg/m³	51,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	41
Via Carpineto	µg/m³	41
Via Svevo	µg/m³	37

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	95
Monte San Pantaleone	µg/m³	n.p.

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	33	23	26	35	7
CAGLIARI	15	76	35	81	50
FIRENZE	52	37	50	44	32
GENOVA	7	39	24	12	50
MILANO	71	45	57	49	82
NAPOLI	2	84	3	86	65
PALERMO	22	62	6	90	13
ROMA	42	7	83	66	19
TORINO	39	64	82	86	34
VENEZIA	72	55	9	39	30
NAZIONALE	86	13	89	30	55

SuperEnalotto **(Concorso n. 106 del 6/09/2008)**

6 29 30 78 81 88 Jolly **26**

Montepremi €	4.890.245,06
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	57.500.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 45 vincitori con 5 punti €	16.300,82
Ai 3.221 vincitori con 4 punti €	277,73
Agli 88.462 vincitori con 3 punti €	16,58

Superstar **(N. Superstar 27)**

Nessun vincitore con 5. Ai 3 vincitori con 4 € **22.773.** Ai 295 vincitori con 3 punti € **1.685.** Ai 4.419 con 2 € **100.** Ai 30.434 vincitori con 1 € **10.** Ai 65.620 vincitori con 0 punti € **5.**

A Cormons vendo villa a schiera di testa vista monte Quarin in zona tranquilla. Tricamere, doppi servizi, cucina, ampio salone con soppalco e caminetto, portico-autorimessa, portico abitabile, giardino piantumato di proprietà, taverna e cantina. 230.000 euro trattabili. Info e appuntamenti: 348.0385564

Continuaz. dalla 12.a pagina

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 3

A.A. TRIESTE Padovan locale piano strada per medici, professionisti, primo ingresso affittasi vendesi 3313918863. (A5463)

POZZECCO Immobiliare adiacenze Faro della Vittoria altissimo livello qualitativo realizzazione complesso residenziale prestigioso stupenda posizione logistica 7 enti abitativi straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città di Trieste da terrazze generosamente abitabili e giradini verdi di proprietà box doppio di 35 mq a partire da euro 450.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze p.zza Perugino palazzo signorile recente 5.o piano ascensore totalmente rinnovato luminoso vista aperta sul verde atrio soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo euro 127.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità adiacenze via Revoltella stabile signorile 2.o piano ascensore da rimodernare doppia esposizione terrazzi 95 mq atrio soggiorno cucinino 3 stanze matrimoniali doppi servizi ripostiglio euro 155.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità zona via Soncini stabile semirecente luminosissimo doppia esposizione vista panoramica ultimo piano atrio soggiorno 2 terrazzi cucina abitabile 2 stanze matrimoniali bagno ripostiglio cantina area condominiale con posti auto liberi euro 129.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare nuda proprietà via dei Porta recente 2.o piano ascensore perfette condizioni 65 mq atrio soggiorno cucina abitabile camera bagno ripostiglio terrazzo centralizzato (usufruttuaria 93 anni) euro 83.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare occasione zona Baiamonti molto tranquillo posizione definlata 2.o piano tre esposizioni vista aperta 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili atrio soggiorno cucina abitabile 4 stanze matrimoniali bagno ripostiglio euro 169.000. 0403400543, 3343538739.

VIA Diaz 50 metri da piazza Unità ufficio/studio attrezzato ottima disposizione interna, luminoso, 4 stanze + servizi, stabile recente. Telefonare 3355270363.

LAVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. NUOVO call-center Vodafone a Gorizia assume 10 centraliniste/i. Telefonare per appuntamento ore ufficio allo 0481061158 oppure Vodafone@eurotelefon.net

A.A.A. CUSTODI cercansi per villa costiera triestina. Richiedesi documenti per regolare assunzione secondo leggi vigenti, ottimo italiano, referenze controllabili per lavoro simile. Sistemazione in alloggio per 2, max 3 persone. Telefonare 3336648942 (ore 9-13). (A00)

A.A.A. SOCIETÀ leader settore informatico seleziona candidato per potenziamento proprio settore vendita nell'ambito di nuove iniziative commerciali. Offre inserimento in struttura dinamica con ottime prospettive future, parco clienti consolidato, fisso mensile, provvigioni. Richiede: conoscenza di base del settore, diploma o laurea tecnica, titolo preferenziale provenienza dal settore. Inviare curriculum a fermoposta carta d'identità AK4131065 AG17 Trieste.

A.A. CERCASI segretaria esperta gestione studio legale tempo pieno. Faxare curriculum vitae allo 0403723602. (A5452)

A. ISTITUTO bancario ricerca per Trieste e Gorizia sei persone da inserire nella propria organizzazione. Caratteristiche minimo 28 anni, diplomati. Massima serietà. Scrivere a: businessaccount11@libero.it (A8497)

ACCOMPAGNATORE servizi anziani e/o disabili in possesso patente B cercasi per part time o tempo pieno, gradita esperienza volontariato o titoli educativo-assistenziali. Telefonare allo 040364642.

AFFERMATO studio dottori commercialisti seleziona neolaureati per tirocinio professionale. Compenso commisurato alla crescita. Inviare c.v. a selezts@hotmail.it

AGENZIA marittima seleziona personale per inserimento ufficio operativo. Richiesta buona conoscenza lingua inglese. Scrivere c.p. 581 Trieste centro. (A5500)

AUTAMAROCCHI Spa azienda di trasporto leader nel settore container e convenzionale in costante crescita, ricerca per la propria sede di Trieste le seguenti figure professionali: a) n. 1 Referente commerciale divisione container; b) n. 2 Operativi trasporti nazionali e internazionali. Il referente commerciale svolgerà soprattutto funzione di customer care, ma dovrà possedere attitudini di natura spiccatamente commerciale. Si richiede in via preferenziale la laurea in Economia ed esperienza specifica, anche al di fuori del mondo dei trasporti. Preferibile la conoscenza di lingue straniere dell'est Europa oltre all'inglese e/o al tedesco. Gli operativi trasporti dovranno seguire giorno per giorno le criticità operative, trovare le soluzioni adeguate – supportati da uno staff esperto – lavorare in un team giovane, molto dinamico. Si richiede ottima conoscenza lingue serbo-croata e/o slovacca e/o bulgara oltre che all'inglese e/o tedesco. Per i trasporti nazionali è comunque requisito preferenziale una buona conoscenza dell'inglese e di una lingua dell'est Europa. Per tutte le posizioni è fondamentale la padronanza degli strumenti informatici di uso comune, la predisposizione ai rapporti interpersonali, la capacità di lavorare in team e di assumersi responsabilità via via crescenti. Inviare c.v. a: jobs@autamarocchi.com. (A5489)

AVVIATA azienda triestina cerca contabile con conoscenza Microsoft e lingue slovena, italiana, inglese. Curriculum a triav@libero.it. (A5476)

AZIENDA cerca personale esperienza pulizie uffici automunita. Tel. 0408320372. (A5470)

AZIENDA informatica ricerca webdesigner e amministrativa. Inviare curriculum info@esiasoftware.com

AZIENDA internazionale ricerca 2 collaboratori anche senza esperienza da avviare alla carriera di responsabili commerciali. Offresi fisso mensile, provvigioni e premi per un guadagno medio 4/5.000 euro già primo mese. Per informazioni telefonare 0354522041 oppure inviare curriculum e-mail cy@grizzly.it o fax 035525012. (Fil 17)

AZIENDA leader nel settore IT ricerca per le sue attività in Trieste (Ts), tecnico sistemista. Sono richieste le seguenti caratteristiche: tecnico sistemista con esperienza di almeno 5 anni in servizi di installazione e assistenza tecnica su piattaforma MS Server e networking; conoscenza di base MS-SQL (2000 e 2005); certificazione Microsoft MCP oppure MCSA oppure MCSE; capacità organizzative e team work; previsto percorso formativo e affiancamento tecnico. Attività principale: implementazione e gestione di attività di assistenza tecnica e IMAC presso cliente. I candidati possono inviare i propri cv alla casella e-mail: risorse.umane@stemar.it

AZIENDA leader ricerca 2 collaboratrici, collaboratori per attività organizzativa, no vendita. Corso di formazione, fisso 800 euro mese, incentivi, carriera meritocratica, auto aziendale. Zona: Trieste. Tel. 3485610132. (Fil 7026)

AZIENDA operante settore riscaldamento autonomo cerca manutentore caldaie con esperienza. gradito curriculum cell. 3406994870 ore ufficio. (A5441)

AZIENDA ricerca candidati disoccupati con laurea triennale in materie tecnico-scientifiche per borse di studio nell'ambito di progetti ricerca e sviluppo nel settore ambientale. Dettagliare c.v. a c.p. 2755 agenzia 17 34147 Trieste. (A00)

AZIENDA Zona Industriale Trieste cerca giovane perito elettrotecnico anche prima esperienza. Inviare curriculum a Fermo Posta Ufficio Postale TS19 - C.I. AJ 7676927. (A00)

BARISTA volenterosa assumesi, inviare curriculum fax 0402248098 o presentarsi bar Baia Vip, Grignano mare dalle 15.

CERCASI commesso magazziniere max ventinovenne per negozio di elettronica. Presentarsi via Dandolo 5/A. (A5471)

CERCASI magazziniere/a preferibilmente max trentacinquenne tempo pieno farmacia. Scrivere Fermo Posta Trieste 1 CI0183928AA. (A5478)

CERCASI operatore educatore per attività da svolgersi presso Aism di Trieste, possibilmente con esperienza. Tel. ore ufficio 040365410. (A5440)

CERCASI telefoniste per facile lavoro. Tel. ore ufficio 0403728380. (A5488)

COMMERCIALISTA cerca contabile esperta scrivere a fermo posta Trieste centrale c.i. AJ7657473.

CONTABILITÀ e paghe nella vs azienda valuta opportunità di tenuta semplice e affidabile max serietà assistenza costante prestazioni costi modesti tel. 3470315203. (Fil 2047)

CUOCO, aiutocuoco, cameriere/a, aiuto cameriere/a. Conoscenza lingue tedesco, inglese, sloveno. Banconiere/a, aiuto banconiere/a, assumesi fisso/stagione invernale, presentarsi fuori orario pasti, con curriculum foto, ristorante Principe di Metternich Grignano mare. (A00)

FAMIGLIA Gradisca d'Isonzo ricerca governante referenziata patentata. Assunzione tempo indeterminato vitto/alloggio. Disponibilità immediata. Tel. 0481961347, cell. 3294228154. (Fil2047)

IMPRESA di servizi cerca personale da inserire nella propria organizzazione con riferimento Ccnl metalmeccanico per la provincia di Trieste. Profili lavoro: verniciatore, meccanico manutentore, meccanico, saldatore. Scrivere c.p. 2724 Trieste. (A5501)

LAVORO domicilio. Confeziona cinturini ottimi guadagni 800126744 telefonata gratuita esclusi cellulari. Arte della bigiotteria. (Fil 52)

PERSONA di esperienza cercasi come coordinatrice attività commerciale altamente qualificante e formativa 3474416659 orario ufficio.

PER STUDIO privato ubicato in centro città cercasi collaboratrice età 30-45 anni in grado di svolgere in autonomia le mansioni di segretaria. Richiedesi buona conoscenza della lingua inglese e preferibilmente seconda lingua. Indispensabile doti di intraprendenza e spigliatezza, discrezione e non vincoli di carattere famigliare. Orario di lavoro da lunedì a venerdì 9-13 per 11 mesi all'anno, budget annuo netto offerto euro 6.500. Inviare curriculum vitae a indirizzo e-mail: image_communications@alice.it

PRIMARIA impresa assume giovane ragioniere conoscenza programmi office, disponibilità trasferta. fedrigo@fedrigospa.it

PRIMARIA impresa assume ragioniera responsabile esperta contabilità aziendale, adeguata conoscenza programmi office, dettagliare esperienza acquisita, anche part-time. fedrigo@fedrigospa.it

PRIMARIA società di progettazione navale cerca per la propria sede di Trieste disegnatori CAD per impiego immediato. Telefonare allo 0403728668.

QUALIFICATA azienda vitivinicola dell'Isontino ricerca: impiegato/a buona conoscenza informatica, inglese, tedesco, capacità relazionali; operaio per cantina/campagna, patente C. Tel. 048169680.

QUALITÀ & SISTEMI srl, società di consulenza direzionale con sede in Friuli Venezia Giulia, assume consulenti con conoscenza dei principali aspetti in materia di sicurezza. Qualità e Ambiente. Gli interessati sono invitati a inviare il C.v. a info@qualitaesistemi.it o allo 0481777153 con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

SOCIETÀ commerciale operante nel settore dell'orologeria, gioielleria, nel quadro di uno sviluppo della propria struttura commerciale ricerca Area Manager Italia e Area Manager Estero. Requisiti per la posizione sono la conoscenza della lingua inglese e un'esperienza nella posizione. La figura riporterà direttamente all'amministratore unico. Inviare cv all'indirizzo ric.pers.commerciale@pentatime.com. (A00)

SOCIETÀ di servizi cerca impiegata contabile per assunzione a tempo determinato. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste CI AM5978208. (A5472)

SOCIETÀ di servizi cerca personale per la provincia di Udine e Trieste. Manutenzione industriale e servizi di pulizie. Scrivere C.P. 2724 Trieste. (A5502)

STRUTTURA sanitaria cerca infermiera professionale part-time. Tel. 3467877779. (A5453)

STUDIO commercialisti cerca professionisti abilitati o in fase avanzata pratica per collaborazione duratura in ambito consulenza fiscale e societaria scrivere a ricerca.trieste@gmail.com o inviare fax allo 0400642873.

VORWERK Folletto azienda leader proprio settore ricerca max 5 persone per la vendita e assistenza. L'attività si svolge con prevalenza presso clientela già esistente. Non è necessaria esperienza di vendita. Si richiede massima serietà, buona volontà, automuniti. L'azienda offre: ambiente stimolante e gratificante, affiancamento e formazione continua in zona lavoro, guadagno iniziale di euro 1450 mensili. Condizioni di maggior favore: rimborso contributi Inps, rimborso riparazione auto, rimborso spese mediche. Per ulteriori informazioni e colloquio personalizzato chiamare ore ufficio sig. Viotto cell. 3316918478 048145762.

AUTOMEZZI Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 6

ALFA 147 1.6 Distinctive 5 Porte, Chilometri Zero, Giugno 2008, Grigio Met, Abs, Clima Bizona, A. Bag, Radio Cd, Garanzia Alfa Romeo, Finanziabile Euro 15.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv5 Porte, 2005, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 50.000 Km, Grigio Metallizzato, Perfetta, Garanzia, Finanziabile, Euro 11.900,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, 63.000 Km, Garanzia 12 Mesi, Euro 12.300,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

Continua in 32.a pagina

OGNI VENERDI FINO AL 3 OTTOBRE

Concerti a Miramare

Pubblico delle grandi occasioni, venerdì sera, nella sala del Trono del Castello di Miramare, per il piano recital proposto da Elia Macrì, nell'ambito del ciclo estivo dei concerti nel Castello, curati dal Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste con la Provincia e la Sovrintendenza regionale. Un centinaio circa di spettatori ha gremito i posti disponibili per assistere all'evento, scandito da pagine musicali molto note, come il celebre «Preludio e Fuga XII in fa minore, BWV881» di Johann Sebstian Bach, dal «Wohltemperierte Klavier II», al quale si sono alternate partiture di Anton Webern, Franz Joseph Haydn e Robert Schumann. Lunghi applausi per la performance di Elia Macrì, diplomatosi al Tartini e perfezionatosi attraverso masterclass con maestri quali Dario De Rosa, Renato Zanettovich, Roberto Cominati, Angela Hewitt, Arnaldo Cohen.

In collaborazione con la Scuola Superiore Internazionale di musica da Camera del Trio di Trieste è il prossimo concerto, in programma venerdì, per violino e pianoforte, protagonista il duo Federico Bresciani e Jacopo Salvatori, musicisti di ampia esperienza concertistica e di minuziosa formazione, impegnati per l'occasione su musiche di Brahms e Prokofiev. Seguiranno, venerdì 19 il guitar recital del musicista macedone Vlatko Bocevski, venerdì 26 il piano recital di Giulio Scaramella, e nella serata di venerdì di 3 ottobre l'evento conclusivo, dedicato al Fortepiano di Carlotta. Il concerto che sarà eseguito dalla strumentista Alessandra Sagelli proprio con il fortepiano di Carlotta d'Austria, un prezioso Joseph Wopaterni del 1855 e sugli spartiti originali, dal fondo musicale del Castello di Miramare, in perfetta ricostruzione dell'universo musicale e artistico della principessa. Informazioni: tel. 040.224143 www.conservatorio.trieste.it.

La sala del Trono gremita

MATTINO

● **CONCERTO A DUINO**

Primo appuntamento della stagione concertistica, organizzata dalla Scuola del Trio di Trieste e dal Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico: «La domenica a Duino: aperitivi in musica all'Auditorium Raimondo». L'ingresso ai concerti (inizio ore 11) è libero.

● **MESSE CANTATE A MONTUZZA**

Alle 11 riprendono le Messe cantate domenicali alla Chiesa di Montuzza. La Cappella corale dei Cappuccini eseguirà la Missa brevis di G.B. Candotti a 4 voci miste.

● **APERTURA GROTTA NERA**

Il gruppo Speleologico San Giusto organizza le visite alla Grotta Nera del Bosco Bazzoni di Basovizza. Le visite guidate avranno luogo ogni ora, a partire dalle 10 e fino alle 18.

● **MARATONA DELL'AMICIZIA**

La manifestazione cicloturistica non competitiva «Maratona dell'Amicizia», organizzata dal Gruppo ciclistico KK Adria di Longera in collaborazione con la società ciclistica Rog Radenska, muoverà da Lubiana alle 9 per raggiungere dopo circa 100 km Longera verso le 13.

● **GIORNATA DELLA CULTURA EBRAICA**

Alle 11 nella sala «Giorgio Costantinides» del Civico Museo Sartorio (Largo Papa Giovanni), concerto dedicato alla musica in lingua yiddish «Canti di preghiera e di vita quotidiana».

● **MARIA CALLAS**

Visita guidata alle 11 nella sala «Attilio Selva» di Palazzo Gopcevich in via Rossini 4, dove prosegue la mostra «Maria Callas, 30 anni dopo», realizzata dalla Fondazione del Parlamento Greco nella ricorrenza dei trent'anni dalla morte della Callas, la mostra viene presentata a Trieste arricchita di alcuni materiali «triestini».

POMERIGGIO

● **FESTA DELLA MADONNA PICCOLA**

Il Circolo Buiese festeggerà la «Madonna Piccola», tradizione religiosa che gli abitanti di Buie d'Istria hanno sempre onorato. Alle 16.30 S. Messa officiata dal mons. Dessanti nella chiesa di S. Rita e S. Andrea di via Locchi.

● **MUSEO DI MIRAMARE**

Riprendono le visite accompagnate alla sala storica del Castello dove sono esposti i bozzetti preparatori delle tele del pittore Cesare Dell'Acqua. Partenza dall'atrio alle 12 e 17.

SERA

● **ORDINAZIONE NUOVI DIACONI**

Alle 19 nella Cattedrale di San Giusto, il vescovo mons. Ravignani, ordinerà cinque nuovi diaconi permanenti. Si tratta di Vinicio Centi, Salvatore D'Angelo, Pierluigi Paluzzano, Piero Pesce, e Giorgio Tamplenizza.

● **FESTA DELLA STAMPA COMUNISTA**

A Muggia nel piazzale Caliterna, festa dalla stampa comunista Liberazione, Il Lavoratore, organizzata da Rifondazione comunista.

● **ALCOLISTI ANONIMI**

Alle 19.30 riunione agli Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

VARIE

APERTE LE ISCRIZIONI

■ Aperte le iscrizioni per la scuola calcio della società sportiva Vesna di Santa Croce. Possono iscriversi tutti i ragazzini e ragazzine nati da gennaio 1998 a dicembre 2003. Info: 3386400523, 3389344927, 040220497.

CORSI DI DISEGNO

■ Mercoledì 17 settembre nella sede dell'Ass. culturale «Reiki - La via del cuore», via Marconi 14, prenderanno il via i corsi di disegno e pittura sensibile per adulti (mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22.30); per bambini (giovedì dalle 16 alle 18) curati dalla pittrice Manuela Marussi, che in questi giorni propone una mostra dei suoi quadri intitolata «Madre». Info: 3333462198.

INIZIO ANNO AL GALILEI

■ Al Liceo Galilei l'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 è fissato per: giovedì 11 settembre ore 8.10. Gli alunni prenderanno visione dell'orario mercoledì 10 settembre, dalle ore 13 in sede centrale (via Mameli, 4). Gli studenti delle classi prime entreranno a scuola alle 9.00 del giorno 11/9 in Aula Magna, in sede centrale, attesi dalla dirigente scolastica, dalla vicepresidente e dai loro docenti per un incontro di benvenuto e accoglienza.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ GATTO. Smarrito gatto persiano grigio, malato di cuore, la notte tra il 4 il 5 settembre in zona Commerciale all'altezza di via Cordaroli. Offriamo lauta ricompensa a chi dovesse ritrovarlo. Tel. al 335402510.

MATRIMONI

Calligaris Alberto con Drioli Adriana; Zubin Gabriele con D'Antonio Vera; Bogeljic Igor con Spreckic Suzana; Husel Vojko Bojan con Lacatus Ilena; Manganaro Guido con Zonta Zdenka; Tamaro Massimo con Calaz Manuela, Mautarelli Cristiano con Vicari Alessandra; Pecile Massimo con Ubaldi Tamara; Stasi Luigi con Iben Aina Naziha; Ginaldi Mauro con De Santi Roberta.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Eufrasio Vidal da Monica, Luigia e figli 200 pro Abc Burlo onlus (associazione per i bambini chirurgici del Burlo).

– In memoria di Grazia Carone da Bruno, Arianna e Tamara 25 pro Fondazione Luchetta, Hrovatin, Ota, D'Angelo, 25 pro Gattile di Cociani.

– In memoria di Bruno Claut nel 12.o anniv. dalla moglie Caterina, figli e nipoti 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); 50 pro Umago viva; 50 pro Ist. Rittmeyer ciechi.

– In memoria di Graziella Durissini nel 22.o anniv. (7/9) da D. e L. Durissini 260 pro Ist. Burlo Garofolo (ricerca sanitaria); dall'amica Mirella 100 pro Istituto Burlo Garofolo (ricerca scientifica); da Dina 40 pro Associazione Amici del Cuore.

– In memoria di Adelia Fumis nel 43.o anniv. dai figli Fulvio e Gianfranco 50 pro Associazione Amici del Cuore.

– Nel giorno del 50.o anniv. delle nozze di Stella e Sergio (7/9/2008) da Edda e Mario 30 pro Agmen, c/o ospedale Burlo Garofolo.

– In memoria di Grazia Stebel nell'VIII anniv. da Ernesta e Marcello 25 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

– In memoria del dott. ing. Sergio Vaccari nel LVIII anniv. (7/9) dalla famiglia 50 pro ospedale infantile Burlo Garofolo; dalla cugina Lionella e fam. 15 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla cugina Mariuccia 10 pro Amici del Cuore.

– In memoria di Caterina D'Angelo da Alessandro e Raffaella Russo 50 pro Centro tumori.

– In memoria di Nella Degrassi Ulcigrai da Antonia e famiglia 50 pro Cest.

– In memoria di Dominique Franchi da Adriano Milia 30 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin; da Laura Tirel ved. Bacchelli 25 pro Unicef.

– In memoria di Corinna Furlan e di Chiara Furlan da Nivia e Mabi 15 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

AUGURI

MINA BERTA E sono 104. Tanti auguri per la tua bella età dai figli Renzo e Sergio con le rispettive famiglie e le amiche di Dignano

GIORGIO E LUCIANA Dopo 40 anni assieme sono innamorati come il primo giorno. Auguroni di buon anniversario, da parenti e amici tutti, a questa coppia che festeggia come ieri il proprio anniversario di matrimonio

MARIA Compie 100 anni, tanti auguri per il secolo dalle figlie Armida e Neda, i generi Oliviero e Gianni, la sorella Ada, nipoti e pronipoti

RENATA E MARCELLO Cinquant'anni di storie d'amore, di giochi e di sorrisi. Grazie dalla famiglia e dagli amici

NIVEA E NINO Splendidi allora... splendidi oggi. Grazie per il vostro esempio d'amore. Davvero d'oro. I vostri cari amici

NELLA-AGOSTINO Tanti auguri nel giorno del loro 50° anniversario dalla figlia Daniela, dal genero Renato e dai parenti tutti

MARINELLA E GIANNI Una foto che li ritrae da giovanissimi, ma adesso sono ormai da più di 25 anni insieme. Un anniversario importante che Alessia e Francesco non si sono lasciati scappare, facendo i loro migliori auguri a questi ragazzi

BICE E RENZO Festeggiano i loro 50 anni di matrimonio. Felice anniversario dai figli Guido e Joram, e dai nipoti Mattia e Davide

LIDIA E GIORGIO Compiono 40 anni di matrimonio. Tanti auguri da Gianni, Valentina, Davide, Manuela e nipotini

ERICA E FRANCO Una foto per i 25 anni insieme. Auguri dai figli Stefano e Marco, da Michele, Anita e Natale

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

INTERVENTO DELLA GRANBASSI

«Nello sport serve anche l'autoironia»

Non mi è del tutto chiaro il discorso della lettrice che disquisisce sulle «antinomie» sport-cultura, decoro-disdoro, lana-seta.
Ricorrendo al traslato della lana e della seta vuole stabilire un perentorio distinguo tra cultura e sport, intelletto e muscoli, sublime e volgare. Ma la signora, credo involontariamente, pone i due valori su un piano di pari dignità.
Mi spiego: uno dei miei indumenti prediletti è un bellissimo pullover di cachemire. Nient'altro che volgarissima lana.
Ma prezioso al pari di un giacchino di seta, da me altrettanto amato.
Quanto al «decoro», mi limito a ricordare che nel 2004 al Teatro Regio di Torino - città con rare cadute di stile - avevano avuto luogo le finali e la premiazione della Coppa del Mondo di fioretto femminile. Senza che nessuno, credo, accusasse molestia per il prurito della lana.
Personalmente, anche attraverso lo sport - pur trattato dalla lettrice con tanta sufficienza - credo di aver appreso alcuni valori positivi, come la capacità di dissolvere un disappunto in una risata, l'amore e il rispetto per i valori della cultura e dell'ingegno, il saper condire la propria vita con un briciolo di autoironia, così utile «en cas de malheur».
Evviva lo sport, sicuramente. Ma evviva soprattutto, con tutto il cuore, il nostro Verdi.
Amatissimo tempio della musica ma anche, da oltre due secoli, anima della città.
E l'anima deve essere sede di tutti i buoni sentimenti.
Con molta cordialità

Margherita Granbassi

SANITA'

Una realtà «svedese»

Cari triestini, desideriamo dirvi che anche qua c'è un angolo di Svezia!
Per questo, possiamo essere molto orgogliosi: stiamo vivendo una realtà assistenziale a dir poco fantastica.
Nel nostro contesto, difficile, abbiamo scoperto che esiste a Trieste, se ce n'è veramente bisogno, sia per i poveri che per i ricchi, la possibilità di ricevere, su richiesta del proprio medico, assistenza sanitaria domiciliare competente, professionale, puntuale e veramente ricca di carica umana.
Tutto in forma completamente gratuita! Sappiate, triestini, che noi siamo veramente orgogliosi di aver pagato tutta la vita le tasse, perché, nella nostra città, per noi, e per tutti coloro che ne hanno veramente bisogno come noi, esistono gli angeli!
I nostri sono gli angeli del IV distretto.
Sono ormai tanti mesi che ci assistono in maniera eccellente e ci aiutano a far sì che ci sentiamo più vicini e più umani nella difficoltà.
Altro che telefilm, o reportage su Svizzera o Svezia...Forse, proprio noi stiamo riuscendo a costruire un mondo migliore?
Comunque vale la pena di esserne veramente fieri!
Grazie di cuore a tutti gli «angeli» del IV distretto di assistenza domiciliare e a chi contribuisce affinché esistano.

Famiglia Grassi

POLIZIA

Vigili, servizio carente

Ho telefonato giorni fa al servizio rimozioni della Polizia Municipale per segnalare la giacenza di un ciclomotore, sprovvisto di targa e molto mal ridotto, regolarmente parcheggiato assieme ad altre motorette.
Trascorsi una decina di giorni, ho osservato che il ciclomotore è rimasto sempre al suo posto sotto la mia abitazione per cui ho ritelefonato al medesimo servizio. Questa volta però mi hanno detto di telefonare ad un altro distretto di competenza (la prima volta non me l'avevano detto).
Chiamato tale distretto mi ha informato che il servizio di rimozione viene affidato ad una ditta privata che avrebbe provveduto. Voglio con questa evidenziare il lacunoso servizio, sia di informazione che di operatività, da parte di chi è preposto a tali incarichi. Nella fattispecie un cittadino ha reso un servizio di pubblica utilità, a proprie spese, ad un organo di pubblica sicurezza, senza neanche un ringraziamento.
A prescindere dal caso citato, ritengo che un organo di interesse pubblico dovrebbe avere un numero telefonico verde, comunque gratuito per il cittadino.

Nino Zurich

FINE DEL CORSO

Il sistema solare nelle lezioni di astronomia all'Università delle liberetà

Scoprire il sistema all'Università delle liberetà. Il seminario di studi deve essere piaciuto ai corsisti che, al termine delle lezioni di astronomia, si sono sentiti in dovere di ringraziare pubblicamente il professore Steno Ferluga «per l'entusiasmo e la professionalità con cui ci ha guidati alla scoperta del sistema solare». Laureato in Astrofisica all'Università di Trieste, dopo aver frequentato la Sissa Ferluga ha ottenuto il dottorato internazionale PhD in astrofisica diventando prima ricercatore e poi docente di Cosmologia. Nel 1988 è stato tra i fondatori del CICAP per il quale ha svolto un'attività di divulgazione, e in tutte le occasioni in cui è intervenuto ha ribadito la distinzione tra scienza e pseudoscienza. Lezioni interessanti svolte al liceo Oberdan a cui va la riconoscenza per l'ospitalità.

PROTESTA

Piazza Foraggi degradata

Piazza dei Foraggi, già «alterata» dalle nuove pompe di benzina, gode di un giardinetto del tutto disastrato e invaso da residui canini.
Potremmo pretendere un po' di verde pulito?

Ugo Pierri

VIABILITA'

I problemi di via Ovidio

Faccio seguito ai miei precedenti interventi sullo stato di via Ovidio per evidenziare l'iniziativa che, a mio parere, provocherà a breve nella strada una situazione insostenibile per quanto riguarda il traffico. Mi riferisco alle conseguenze del programmato ampliamento della scuola materna ubicata presso il Castelletto di Scorcola, alla fine della via in argomento. Con tale ampliamento si verificherà in questa strada un ulteriore aumento del movimento veicolare, già ora quasi paralizzato negli orari di consegna e ritiro dei bambini, per il maggior numero di iscritti alla scuola. Il Comune, nonostante ripetute segnalazioni, si è astenuto per decenni dal provvedere al rifacimento del manto stradale e degli scarichi per la raccolta della acque piovane (tutti otturati) del tratto fra la via Lucrezio e l'incrocio con la via di Romagna e si è disinteressato del problema traffico appesantito anche dai numerosi veicoli parcheggiati in modo disordinato. Sarebbe ora utile che i nostri amministratori non si limitassero a concedere le licenze ma valutassero anche le relative conseguenze decidendo finalmente di intervenire per la necessaria manutenzione della strada. Sarebbe anche il caso di porre il senso unico in via Ovidio – escludendo dal provvedimento i residenti – costringendo la proprietà della scuola ad utilizzare il portone, da tempo abbandonato, di via Marziale per l'uscita dei mezzi. Naturalmente, come già altri hanno sostenuto in questa rubrica, anche la via Marziale necessita di interventi, soprattuto volti a rendere più agevole e sicuro lo svincolo sulla via Commerciale.

Nadia Di Valentin

PISTA CICLABILE

I perché di un rinvio

In merito alla lettera del 2 settembre, a firma del signor Franzil, che correttamente lamenta la carenza di una pista ciclabile che attraversi la città, mi sento in dovere di dare una risposta motivata e con cognizione di causa sulla situazione, visto che ho seguito e proposto già in qualità di assessore all'Urbanistica del Comune l'iter per la realizzazione di una pista ciclabile dalla Stazione centrale fino al giardino di piazzale Orlandini a San Giacomo. Progetto che seguo con attenzione anche da consigliere regionale del Pdl. Il progetto redatto dagli uffici tecnici del Comune di Trieste e finanziato dalla Regione con 250mila euro prevede una carreggiata a doppio senso di marcia con partenza dalla stazione centrale lungo la direttrice della bretella interna di corso Cavour passando lungo le Rive sulla parte interna del marciapiede pedonale, lato mare per arrivare all'area di Campo Marzio e proseguire via Von Bruck e finire il proprio percorso sulla parte sottostante del giardino di piazzale Orlandini. L'obiettivo del progetto oltre a quello di favorire una diversa mobilità cittadina in sicurezza è anche quello di offrire ai cicloturisti l'opportunità di arrivare a Trieste via treno e continuare in bicicletta sino alla Slovenia utilizzando anche la pista ciclabile provinciale in fase di ultimazione. Tale progetto, pronto e finanziato, è costretto a restare chiuso in un cassetto per un'incomprensibile posizione della Trieste Terminal Passeggeri, società creata e controllata dall'Autorità Portuale per la gestione della Stazione Marittima e di tutto lo spazio a mare adibito a parcheggio che va dal Molo IV alla Lanterna. Tale società per incomprensibili motivazioni di sicurezza ha negato la concessione dello spazio di pertinenza per la realizzazione della pista ciclabile. Considerato che durante le operazioni portuali di imbarco e sbarco sulle navi in Stazione Marittima il piazzale resta utilizzabile in buona parte per il parcheggio a pagamento, come si è visto durante gli ormeggi della Queen Elisabeth 2, nasce il sospetto che le motivazioni addotte dalla società siano più legate all'interesse di lucro derivante dalla sosta delle autovetture che verrebbe in minima parte a diminuire per il passaggio di una parte della pista ciclabile nell'area antistante la Marittima. Tale scelta non permette, nei fatti, di offrire un servizio ai cittadini ed un'opportunità allo sviluppo turistico della città.

Maurizio Bucci
Consigliere regionale Pdl

Restauri d'epoca nel Golfo

Continua con sorprendente costanza la tendenza a voler far rivivere vecchie barche di legno da decenni trascurate o abbandonate al degrado. Non è solo moda ma una vera consapevolezza culturale verso gli "antichi legni" che occupano uno spazio non insignificante nella storia della navigazione nei nostri mari.

Non più di soli interventi conservativi si tratta bensì di veri restauri filologici molto impegnativi come tempi di lavoro e costi ma il risultato finale si rivela spesso molto gratificante.

Ecco dunque, tra le tante "rinascite", quella del "Ciao Pais", un bellissimo cutter di 9,15 per 2,15m e 3 tonnellate di dislocamento con un marcato cavallino dritto (ossia concavo), varato recentemente, con una piacevole e tradizionale cerimonia, alla Triestina della Vela.

La barca dalle linee eleganti e particolari venne costruita nel 1944 a Trieste in Piazza della Valle dal maestro d'ascia Vascon che poi aprì anche un piccolo cantiere in Androna Campo Marzio. Nel '54 la trovò semi abbandonata a Muggia e la fece rimettere in sesto, Riccardo Gefter Wondrich, deputato nel periodo del ritorno di Trieste all'Italia, presidente per anni della Canottieri Adria e padre dell'avvocato Giorgio, grande ammiratore delle vele d'epoca e presidente dello Yacht Club Adriaco dal '94 al 2007.

Nel 1987 "Ciao Pais", nome piuttosto insolito per una barca a vela visto che è un noto saluto degli alpini, ormai in grave stato di degrado ma con la struttura di solido legno di rovere che nel tempo aveva comunque retto bene, venne generosamente donato da Giorgio Gefter Wondrich a Massimo Fonda, un giovane velista, nipote di velisti e figlio del noto timoniere Arrigo e appartenente ad una dinastia con profonde radici e grande attaccamento alla Triestina della Vela, il circolo di appartenenza. Massimo, fresco di diploma di costruttore navale ottenuto frequentando l'Istituto Nautico di Trieste, fece posizionare il "Ciao Pais" sulle Rive proprio di fronte alle Canottiere e, con pochi mezzi a disposizione e tanta volontà, si dedicò nel tempo libero ad un primo restauro conservativo, oggi da lui definito piuttosto superficiale, tale però da rendere l'imbarcazione utilizzabile e godibile, con il

La seconda rinascita di «Ciao Pais»

Torna al suo splendore il cutter del 1944: mogano, teak e colle speciali

gruppo che si era creato, per delle uscite in Golfo e brevi crociere.

Massimo che considera quello il suo primo lavoro da autodidatta, si rilevò subito talmente abile e capace che, raccontano, l'esperto Brunetto Rossetti, proprietario dello storico "Nibbio" del 1921, passando sulle Rive e vedendolo costantemente impegnato nei lavori, spesso lo incoraggiava dicendo: «Te son proprio in gamba, sto qua diventerà el tuo futuro mestier!».

> La sfida di Massimo Fonda: creare una struttura monolitica solidale con lo scafo, ringiovanendo anche la coperta

E certo vedeva lontano, Massimo Fonda infatti continuò e continua ancora a restaurare le «vecchie signore del mare» e ha acquisito una tale professionalità che, 20 anni dopo quella prima formativa esperienza, ne è uscito il recente restauro radicale del "Ciao Pais", un lavoro impegnativo e completo tali e tante erano le parti da sostituire e ricostruire.

Una bellissima barca, un vero gioiello riappare dunque in Sacchetta dopo essere stata ospitata negli ultimi anni per i lunghi lavori nel cantiere Ocean di Monfalcone. La lunga bonifica del vecchio ma robusto scafo si è conclusa con un rivestimento di 2 strati incrociati di lamellare di mogano incollati con colle epossidiche creando una struttura monolitica solidale con lo scafo e ovviamente anche la coperta è stata completamente rifatta in legno di teak.

Massimo Fonda che ama definirsi restauratore e skipper ha un lungo passato di velista sia nelle derive che nei cabinati e, oltre a tante vittorie di classe nei raduni d'epoca, è stato allenatore nel '90 della squadra agonistica della STV; al suo attivo numerose traversate oceaniche anche se parla sempre volentieri di una in particolare, quella del 1988 in cui partì dalla Isole Vergini nelle Antille e in 56 giorni senza scalo raggiunse con il "Vento Fresco" Trieste insieme al solo Paolo Rizzi.

Naturalmente Massimo è orgoglioso del suo "Ciao Pais", imbarcazione che per sua ostinata volontà e desiderio è stata restaurata, come si diceva, due volte ma con il solo intento di tenere nel tempo unito un gruppo di amici entusiasti sempre pronti a dare una mano che hanno "vissuto e vivono" la sua barca con grande affetto perché proprio su di essa in venti anni si sono fatti le ossa e tanti, da inesperti e neofiti della vita di bordo, si sono trasformati in esperti marinai e velisti.

Aggiungiamo, in conclusione, che i vari passaggi del lungo e certosino lavoro di restauro sono stati saggiamente documentati con numerose foto che, in questi giorni, sono esposte nella sede della Triestina della Vela.

Niki Orciuolo

Alcune foto di «Ciao Pais», il cutter restaurato per l'ennesima volta. Qui sopra, Massimo Fonda

SEMPRE PIU' DIFFERENZE FRA GLI SCAFI

Regate sociali, quando conta l'esperienza

Un'immagine dell'ultima «Nastro Azzurro», tradizionale regata della Stv. (foto Max Ceschia)

Mentre fino ad alcuni decenni fa i cabinati a vela erano utilizzati sia in rilassanti crociere che in impegnative regate, oggi il divario che si è creato tra barche da crociera e quelle da regata risulta incolmabile e, nonostante le tante formule complicate di calcolo dei compensi, a vincere sono sempre le seconde, molto più leggere, prive di ogni comodità, spartane, veri scafi scomodi ma nati solo per regatare e avanzare anche con poco vento grazie alla esagerata superficie velica e alla alta qualità dei materiali. E' questo un vero peccato perché tutti quelli che escono in barca solo nelle giornate serene con poco vento e mare liscio, pronti a rientrare quando le condizioni atmosferiche peggiorano, finiscono per essere poco allenati nel saper affrontare in crociera improvvise condizioni dure.

> Ma c'è un rischio: la scarsa preparazione di alcuni velisti in caso di maltempo

Spesso solo la regata ti costringeva a condurre la barca lungo un percorso obbligato, a procedere con andature diverse, a cambi di vele, all'uso dello spinnaker, a preparare e togliere velocemente i terzaroli e alle mille manovre che quasi sempre chi non sta regatando risolve ammainando le vele e accendendo il motore. Ben vengano dunque anche le manifestazioni veliche e le semplici regate dei circoli a cui possono partecipare anche vecchie imbarcazioni e motorsailer nati solo per le crociere. Queste regate, aperte a tutti, per lo meno ti costringono ad esercitare l'antica arte della navigazione, a sfruttare il vento, ad adeguare la superficie velica alla sua forza e, in pratica, a conoscere meglio la potenzialità della tua barca.

Niki Orciuolo

TROPPE ANCORE

Meglio i gavitelli per tutelare i nostri fondali

Nell' anno 2002 un Decreto del Ministro dell' Ambiente ha riconosciuto la Lega Navale Italiana quale associazione ambientalista. Non è, per la verità, che si fosse aspettato tale attestazione per avviare un concreto impegno nel settore della protezione ambientale; si può anzi dire che il riconoscimento ministeriale è venuto alla fine di un percorso che ha visto l' Associazione in prima fila tra gli organismi che promuovono iniziative in difesa dell' ambiente.E' certo però che l'ufficializzazione della missione statutaria anche in questo settore ha dato un forte impulso alla sensibilizzazione su questo tema ed all' arricchimento dei programmi e delle iniziative.Per citarne alcuni, basta ricordare i numerosi convegni organizzati in proposito, la presenza della Lega Navale nell' atto costitutivo del "Santuario dei cetacei", l' attuazione dei progetti di monitoraggio delle acque marine e di quelle interne, la promozione del rispetto ambientale in ambito scolastico e, per ultimo, il conseguimento della "Dichiarazione Ambientale" relativa alla registrazione EMAS (Comunità Eco-management and Audit Scheme). A Trieste varie sono le iniziative attuate o in corso di attuazione: la pulizia annuale dei fondali marini della "Sacheta" (quest' anno oltre a molti quintali di detriti di ogni genere sono state individuate e fatte brillare anche cinque bombe da mortaio risalenti al periodo bellico); il monitoraggio della zona portuale antropizzata per il quale sono in corso le procedure concessorie presso l' Autorità Portuale; l' ottenimento per dieci anni di seguito della "Bandiera Blu" della F.E.E. (Fundation for Environment Education); la produzione di saggi ed articoli su riviste specializzate e su quotidiani. Tra i vari progetti in fieri, uno in particolare vale la menzione: quello di dotare la costa triestina, a cominciare dalla zona del "Lazzaretto" per proseguire con gradualità fino a Sistiana, di un sistema di corpi morti da depositare sul fondale collegati a gavitelli per consentire durante la stagione estiva alle imbarcazioni da diporto di ormeggiare senza la necessità di spedare l' ancora, evitando così di devastare il fondale marino. Proprio nella pagina "Barche" del "Piccolo" della settimana scorsa, l' articolo della dottoressa Annarita Pascoli dal titolo "Un giardino sommerso nel golfo di Trieste" ha messo in evidenza quanto ricco ed interessante sia il fondale della nostra costa e quanto sia importante salvaguardarlo. Il progetto in questione è stato a suo tempo presentato ed illustrato all' Assonautica Provinciale che a sua volta ha interessato la Camera di Commercio che ha manifestato il proprio interesse e la propria disponibilità al riguardo. Ha poi segnato il passo in attesa di superare i prescritti passaggi burocratici. I costi da sostenere sono limitati alla posa dei corpi morti e dei gavitelli, tenuto conto che alla gestione provvederebbero i volontari del Gruppo Ambiente della Lega Navale (e forse, auspicabilmente, di qualche altro circolo nautico). Questo sistema di ormeggio non è certamente una novità: basta fare qualche miglio oltre la linea di confine per vederlo in uso in quasi tutte le baie della Slovenia e della Croazia. Sarebbe però una novità per Trieste e per gran parte della costa italiana. Si dice che al concreto si arriva attraverso l' utopia: sarà possibile concretizzare questo esempio di civiltà?

Barca a un gavitello

IL LOCALE DI VIA LAZZARETTO

Un «Ritrovo» per palati raffinati

Giulio Cusma punta su pesce e vini di qualità a buon prezzo

di FURIO BALDASSI

Ci passate davanti talmente tante volte, che rischiate di non vederlo. Non c'è, infatti, sulla sua porta un'insegna particolarmente aggressiva, e il profilo dell'entrata si perde tra negozi di nautica e di vernici, in una via Lazzaretto decisamente non nota per i suoi locali. In realtà, il posto è conosciuto da chi sa, e non sono certo quei 20 metri che lo separano da piazza Venezia e dal boulevard delle Rive a tenere lontana la clientela. Semmai la pigrizia. Quella, tipicamente locale, di voler trovare, comunque, un posto «sul» mare. Per il quale, notoriamente, con le dovute eccezioni, bisogna andare in un'altra città, chè demanio e altre variabili impazzite hanno reso il frontemare triestino meno accessibile di Fort Knox.

La piccola disquisizione ci voleva, anche perchè gente molto meno «patocca» di noialtri ha amato il posto di cui andiamo adesso a parlare.

Vita complicata, quella di questo «Ritrovo marittimo». Ci piace immaginare che magari una volta, chissaquando, ci arrivavano effettivamente i marittimi in attesa di imbarco a gustare l'ultimo piatto di folpetti o di liptauer, da cui il nome. Di sicuro il posto non ha avuto una «carriera» rilassata. Negli ultimi 15 anni annotiamo almeno 3-4 gestioni non propriamente indimenticabili. Ma da due anni e mezzo Giulio Cusma, l'attuale proprietario, ha deciso di fare sul serio. E mettere a buon frutto quanto imparato in una vita «on the road», da Roma a Cortina, dalla Società velica Barcola Grignano (ma quanti buoni cuochi sfornano queste società?!?) al «Colle di Scorcola».

Giulio è un professionista, non ci piove. E sa «annusare» il mercato, anche e soprattutto in questo periodo non entusiasmante per la ristorazione. Fatti due conti, ha capito che il famigerato «coperto» poteva anche eliminarlo. Messa a punto la calcolatrice, si è anche reso conto che certi ricarichi folli dei vini potevano evitarli. Ed ecco il nuovo «Ritrovo»: pesce fresco di giornata, ricette basiche ma gustose, una lista vini che vi fa pensare più al gusto che al libretto degli assegni (Masut Da Rive, Spessa, Ronco dei Gelsi, Villa Russiz, Kante, Bole e Sancin tra i carsolini «doc»), un ambiente caldo (anche troppo: l'asmatico condizionatore, almeno fino a quando durano queste calure, andrebbe potenziato...) e confortevole, cucina innovativa il giusto ma anche tanto classica. Il risultato è sorprendente: in piatto vi arrivano tagliolini veramente al dente (diciamolo: una rarità a queste latitudini), abbinamenti col pesce che hanno un senso e una storia e non puzzano di «io nouvelle, e tu?», bestioni che arrivano dall'amo e non dal freezer, fritti di padella e non di friggitrice, come ama ricordare Giulio, che si è tenuto per se carpacci e dolci (da urlo: basta chiedere...) delegando a Roberto Angelini il resto della cucina e alla moglie il ruolo di battitrice libera.

In quest'ambiente molto familiare e amato anche (e soprattutto?) dai non triestini si viaggia tra spaghetti con la bottarga e il pistacchio di Bronte, filetti di orata in costa di zucchine (almeno in questi giorni: il menù varia mensilmente), grigliate e dolci del giorno, e, viste le premesse, si «rischia» di non superare i 40 euro. Decisamente un'ottima maniera per «ritrovarsi»...

AL RITROVO MARITTIMO
Via Lazzaretto Vecchio 3
Trieste
Telefono 040301377

Chiusura Domenica e Lunedì

Orario 12-14.30 / 19.30-22

Prezzo medio 35 euro (vini esclusi)

■ Ferie: ultima settimana di luglio e prima di agosto ■ 40 coperti ■ No buoni pasto ■ Tutte le carte di credito ■ No parcheggio ■ Non accessibile ai disabili ■ No tavoli all'aperto ■ Aria condizionata ■ No divisione fumatori e non fumatori.

A sinistra l'ingresso del Ritrovo Marittimo, qui sopra il suo staff (Lasorte)

LA RICETTA

Il tonno fresco festeggia con le linguine

Linguine con tonno fresco olive capperi e pecorino dolce
Ingredienti per 4 persone

• Sale • Pepe • Prezzemolo • Olio extravergine di oliva • 250 gr di filetto di tonno fresco tagliato a strisce sottili • 320 gr di linguine • 100 gr di pecorino fresco dolce • 100 gr di olive denocciolate • 10 capperi tritati.

Preparazione: cucinare a parte la pasta. In una terrina mettere i filetti di tonno, il pecorino, i capperi e le olive denocciolate. Mescolare aggiungendo olio extravergine e poi aggiungere la pasta appena scolata, molto calda, in modo da «cuocere» il tonno e amalgamare il tutto. Regolare, infine, con pepe e una spruzzatina di prezzemolo.

La ricetta è del ristorante «AL RITROVO MARITTIMO»

» MANGIA E BEVI

A PRATO CARNICO

La Festa dei fagioli nella Valle del tempo

Sabato 13 e domenica 14 a Prato Carnico in occasione della festa della demonticazione, che dà l'addio ai pascoli in quota usati nei mesi estivi, si celebreranno i prodotti più celebri della zona, gli orologi (arlois) e i fasois (fagioli) della Val Pesarina. (Il fagiolo autoctono borlotto di Pesariis si caratterizza per la screziatura rossa o viola sull'intera superficie).

In degustazione, oltre ai fagioli, assaggi di prodotti e di piatti tradizionali a base di formaggi e ricotte, affumicate e salate, arricchite di particolari ingredienti speziati o di frutta secca.

Sagra a Grozzana: oggi nella località carsica si svolge la tradzionale sagra paesana con degustazione di prodotti tipici

Sagra delle raze: continua anche oggi a Staranzano l'ultracentenaria sagra, con tre cucine dedicate a cuocere piatti della tradizione, compresi i gustosi fegatini d'anatra.

Sagra delle patate: oggi a Godia sagra e mostra mercato del tubero più diffuso al mondo.

Mele in tempura: domani alle 18 all'Expomittelschool di via San Nicolò a Trieste degustazione di Mela Julia in tempura con carote dell'orto e menta, nell'ambito della presentazione del numero di settembre della rivista fuocolento.

Hot chili galletto fest: il 12 settembre dalle 19.30 a Fagagna musica e gastronomia etnica.

Tempo di funghi: oggi e nel prossimo week end a Forni di sopra è in programma un appuntamento con le prime delizie gastronomiche autunnali con mostra mercato di erbe aromatiche, miele, salumi e funghi lungo le vie.. Ai bambini è riservato un party alla cioccolata e speciali animazioni con giocolieri, maghi, trampolieri e clown. Mostra micologica a cura dell'Associazione Saccardo di Padova e del Gruppo di Ancona.

Murisinfesta: oggi sagra di paese a Muris di Ragogna. Oltre a pollo allo spiedo, frico e grigliate, oggi dalle 12 i chioschi propongono cervo con polenta. Domenica 14 alle 7 del mattino colazione in latteria con latte freschissimo.

Ricotta di malga: oggi a Enemonzo si possono assaggiare e acquistare i prodotti caseari delle malghe della zona

Friuli Sardegna e Stiria: il 12 settembre alle 20.30 a Mortegliano nell'ambito della sagra del mais è in programma una cena a base di insoliti abbinamenti fra piatti friulani, sardi e stiriani.

Fabiana Romanutti

IL POSTO

Roberta all'interno dell'Alexanderplatz di via Gallina

Cocktail, caffè e freschi panini di scena all'Alexanderplatz

Ma quant'è bello vedere nascere posti nuovi. Rallegra poter trascorrere l'ora felice dell'aperitivo o i gustosi minuti di un buon espresso in locali sempre diversi. E quando (non è che sia frequente dalle nostre parti) al di là del banco si trova un largo, spontaneo e solare sorriso ecco: è là che torneremo spesso. E se il buongiorno si vede dal mattino Roberta avrà un successo sicuro col suo Alexanderplatz, bar di recentissima apertura in via Gallina. Il locale gode di un ampio soppalco che ospita circa 25 persone e dal quale si domina la sala al piano terra, è arredato con un gusto contemporaneo che ben si fonde a elementi di rottura quali pietra e forati a vista, le pareti sono in spatolato veneziano e l'insieme esprime una fresca e garbata accoglienza. Gli eccellenti cocktail a base di caffè hanno fatto entrare l'Alexanderplatz a pieno diritto nel club degli «Artisti del Gusto», ma qui si servono anche ottimi gelati e panini che, dal banco frigo, sembrano fare l'occhiolino, talmente evidente è la loro freschezza «di giornata – precisa Roberta con orgoglio- con ingredienti che acquistiamo ogni mattina». L'idea aggiuntiva è, entro qualche settimana, di attivare un servizio di caffetteria veloce con una proposta di menu tutto siciliano (dagli arancini, alle caponate, alle pizzette).

Rossana Bettini

Bar Cafè Alexandreplatz, Via Gallina 1 Tel 348 8906685 Da lunedì a sabato dalle 7 alle 20, chiuso la domenica

L'AZIENDA GIOVANE DI FARRA

La villa tranquilla della Bellanotte

Il Pinot grigio etichettato «Conte Lucio» il prodotto di punta

■ **AZIENDA AGRICOLA LA BELLANOTTE**
Strada della Bellanotte 3
Farra d'Isonzo (Go)
Tel. 0481888020

■ **«CONTE LUCIO»**
Igt della Venezia Giulia 2007
(Linea Premium)

■ Bottiglie di Pg Conte Lucio	**13.000**
■ Totali	**60.000**
■ Euro	**15**

■ **ALTRI VITIGNI**
CABERNET FRANC, CHARDONNAY, MERLOT, PICOLIT

Decine di volte, passando sulla strada che da Gorizia porta a Gradisca, ho ammirato quel complesso agricolo, con casa padronale e chiesetta, addossato alla collina, poco prima di Farra. Così ho ricercato la storia di questa villa, per secoli appartenuta agli Strassoldo, poi ai Baselli, ora alla famiglia Guadagni-Benassi, e del suo nome «La Bellanotte». Pare, infatti, che alcuni secoli fa uno dei proprietari, giocando d'azzardo, la perse e la vinse, tutto nell'arco di una - bella - notte! Nel 1982 l'azienda viene acquistata dal cavalier Benassi e da sua moglie Giuliana Guadagni, toscani ma legati all'Isontino dalle vicende belliche a cui uno zio aveva partecipato, portandoli a visitare questi luoghi in cui aveva combattuto e in cui si era...imbattuto in ottimi vini. Nel 1985, così, ricomincia la produzione e la vendita di vini sfusi e già nell'87 il primo imbottigliamento. Nel 2000 è il figlio Paolo Benassi, allora 25enne, a prendere le redini dell'azienda e a puntare su poca quantità, ma alta qualità. I risultati si vedono, anzi è più corretto dire si percepiscono con i sensi. Soprattutto nel Pinot Grigio «Conte Lucio», dove già con la vista ci si accorge del bel color ramato, proprio di questa varietà. «Un vino che mostra salda consistenza nel calice – ci spiega il produttore -, risultato che rispecchia in pieno l'andamento climatico della vendemmia». Le uve raccolte in cassetta vengono selezionate, diraspate e lasciate a contatto della buccia per circa 48 ore. «Un vino che ha un impatto olfattivo intenso, di fieno secco, di fiori di sambuco, seguiti da note fruttate di mela e di cachi. Al gusto si conferma intenso e corposo, sostenuto da buona spalla acida e soprattutto da pronunciata sapidità». Il ricordo che il "Conte Lucio" lascia di sé è quello di un vino peculiare, da non perdere; il ricordo del vero conte Lucio - decapitato nel 1723 – non è altrettanto positivo...

Stefano Cosma

A sin. una bottiglia, sopra la Guadagni

OGGI IN TV

10.00 Raidue: GP2 Series. GP Belgio
14.00 Raiuno: F.1, GP Belgio
Sky Sport 2: F.1, GP Belgio
14.30 Raisport Più: Ciclismo
16.00 Eurosport: Vuelta Spagna
17.00 Raitre: Atletica, Meeting Rieti - Raisport Più: Atletica, Meeting Rieti

18.10 Raitre: 90. Minuto Serie B
19.00 Raisport Rugby, Supercoppa. Calvisano - CariParma
20.45 Sky Sport 1: Calcio, Serie B. Livorno-Mantova
23.30 Raidue: La Domenica Sportiva

OGGI AL ROCCO ARRIVA L'AVELLINO

Unione, la vittoria per accendere i tifosi

Una prova convincente potrebbe cancellare i malumori post-mercato

STADIO ROCCO ore 15.00

TRIESTINA: 86 CACCIATORE; 16 COTTAFAVA, 22 AGAZZI, 20 MINELLI, 3 RULLO; 17 ALLEGRETTI, 5 GORGONE, 23 DELLA ROCCA, 21 TESTINI; 10 FIGOLI, 8 ANTONELLI

AVELLINO: 3 GAVEGLIA; 5 DEFENDI, 4 ROMONDINI, 27 KOMAN, 1 GRAGNANIELLO; 19 DE ZERBI, 9 PELLICORI, 77 PECORARI, 21 GAZZOLA; 29 DE MARTINO, 20 CIOTOLA

■ Allenatore **MARAN** ■ Arbitro **PERUZZO di Schio** ■ Allenatore **INCOCCIATI**

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE C'è un interruttore che oggi può premere solo la squadra di Maran per spegnere di colpo polemiche, malumori e tensioni. Un clima che è affiorato dopo la chiusura del mercato dal quale i tifosi alabardati si aspettavano qualcosa di più o qualche partenza in meno.

Un'atmosfera davvero strana per il debutto casalingo in campionato con il ripescato Avellino (inizio ore 15 al Rocco, la B gioca al posto della serie A).

I tifosi non nascondono la loro delusione che si può leggere nei numeri (bassi) degli abbonamenti e per contro la società, con il presidente Stefano Fantinel in testa, non maschera il suo stupore e anche un po' di irritazione per come ha reagito l'ambiente.

Niente di grave e di irrecuperabile ma una piccola frattura c'è.

Non doveva essere questa l'atmosfera per il novantennale, ma l'entusiasmo non si può comprare. Bisogna solo crearlo.

In mezzo a tutto ciò ci sta la squadra, anch'essa un po' disorientata e sgomenta, soprattutto perchè conscia di aver fatto finora il suo dovere con un precampionato più che dignitoso (eliminata a testa alta dal Cagliari in Coppa Italia) e già con un punto già in banca, frutto del prezioso pareggio di Bari.

Proprio l'undici di Maran ha in mano ora il pallino del gioco o meglio il dito sull'interruttore di cui accennavamo sopra. Dopo una settimana di chiacchiere e di critiche (alla società), la parola passa al campo. E' solo la seconda giornata ma questa, inutile fare gli ipocriti, è una gara che ha un'importanza vitale per questa stagione.

Una sorta di spartiacque. Non certo per la classifica ma per il clima che si creerà attorno alla Triestina.

L'Unione contro l'Avellino può spazzare via perplessità e malumori con una una limpida vittoria, supportata da un gioco accettabile.

L'avversario odierno dopo la scoppola presa con il Livorno ha cercato di darsi una sistemata con gli innesti dell'estroso De Zerbi e dell'ex Pecorari, torre difensiva, ma è sicuro una squadra che l'Alabarda può masticare senza rovinarsi i denti e la digestione.

Neanche per Maran è però un grande momento perchè deve fare i conti con numerose assenze: fuori gli infortunati Eliakwu (non ci voleva) e Tabbiani mentre Petras e Lima sono impegnati con le loro nazionali (il male minore). Granoche, naturalmente, non c'è ancora ma sta riprendendo confidenza con il pallone ed è un buon segno.

Rispetto agli impegni di Coppa Italia, Maran si è trovato costretto a rifare tutta la fascia destra che si reggeva sull'asse Marchini-Tabbiani.

Oggi sarà formata da Cacciatore (giovane emergente) e da Antonelli, il quale sembrava sempre in partenza ma alla fine è rimasto perchè non ci sono tutti questi esterni.

Il tecnico ha dovuto ristrutturare pure la difesa dove sarà l'ultimo arrivato Cottafava a far coppia con Minelli. E' qui da neanche una settimana ma l'allenatore lo ha preferito a Cossentino.

Il giovane centrale palermitano a questo punto si chiederà: non conto proprio nulla? Se ci fossero stati anche Lima e Petras sarebbe finito in tribuna. Era allora più onesto restituirlo al Palermo e prendere un esterno al posto di Marchini. Discorso chiuso.

A sinistra ci sarà Rullo, una risorsa in più malgrado l'imbarcata che ha preso a Bari.

Il centrocampo dovrebbe funzionare meglio con Gorgone accanto al regista della squadra Allegretti. Il primo ha più dinamismo e maggiore propensione ad accompagnare l'azione e a inserirsi nelle trame offensive.

Troppo spesso la Triestina vive dei lanci per le punte del suo capitano e pochi vanno a sostegno. Questo non è gioco. Ci vuole più partecipazione corale in fase di possesso palla, un coinvolgimento che c'è da tempo nel lavoro di contenimento di cui Maran è un maestro.

L'altra strada per arrivare nei pressi del portiere avversario è quella delle corsie esterne con frequenti sovrapposizioni e cross dal fondo di Testini e Antonelli o dei terzini per Della Rocca mentre Figoli deve fare un lavoro diverso, metà seconda punta metà trequartista.

L'uruguaino stenta a trovare la posizione, deve ancora capire bene il nostro calcio e non è proprio un killer negli ultimi 20 metri. Come del resto Della Rocca, ma oggi potrebbe smentire tutti.

Chi segnerà allora? In attesa del rientro di Granoche, la Triestina deve sfruttare al meglio ogni calcio piazzato e tirare di più in porta perchè non ha grande forza penetrativa.

In un modo o nell'altro questi primi tre punti casalinghi l'Unione deve portarli a casa. Una vittoria risolverebbe subito tanti problemi.

Marcello Cottafava

L'INTERVISTA

Da riserva a protagonista

Antonelli: «Sfrutterò l'occasione»

«L'annata passata è stata deludente, ma ora cambia tutto»

TRIESTE Davvero uno strano destino quello di Filippo Antonelli: fino alla scorsa settimana quasi non considerato in seno alla rosa alabardata, nemmeno convocato in Coppa Italia, sempre sul punto di partire e in tribuna a Bari. Adesso l'esterno è chiamato subito a un ruolo da protagonista oggi nel debutto casalingo contro l'Avellino.

Dopo la partenza di Marchini e l'infortunio di Tabbiani, Antonelli è diventato in pochi giorni il titolare della fascia destra, pronto a giocarsi le sue chances e a dimostrare che quello visto a Trieste nei primi mesi dello scorso anno non era il vero Antonelli.

Antonelli, come hai vissuto questa strana situazione, da probabile partente a quasi sicuro titolare contro il Bari?

«Questo è il calcio, non c'è tanto da sorprendersi. Io comunque la passata stagione l'ho già cancellata e messa alle spalle, ho tanta voglia di far bene e di mettermi in mostra, pronto a sfruttare questa nuova possibilità di far bene nella Triestina».

Cosa non ha funzionato per te lo scorso anno?

«E' stata una stagione iniziata subito male, con un infortunio che mi ha costretto a una partenza ad handicap. In quei primi mesi non sono mai stato davvero bene».

Poi con l'Albinoleffe, nella seconda parte della stagione, era andata meglio, vero?

«Sì, qualcosa di buono l'ho fatto, anche se sono arrivato in un contesto ampiamente collaudato e quindi non era facile trovare spazio».

Oggi al Rocco sarà fondamentale l'accoglienza della tifoseria. Si preannuncia un ambiente piuttosto freddino. Che ne pensi?

«Credo che in questo momento conquistare il pubblico sia proprio la cosa più importante. Ma porto a esempio proprio cosa è successo a me in questi giorni: dovevo andare via e invece adesso sono pronto per giocare. Potrebbe accadere la stessa cosa per il pubblico, adesso magari è un po' scontento, poi di colpo potrebbe innamorarsi della squadra e venire numeroso allo stadio».

Come la vedi la partita di oggi con l'Avellino?

«Sarà difficile, perché le prime partite sono sempre delicate per tutti e le partenze sono decisive. Se si parte bene si fa un certo campionato, altrimenti se ne fa un altro. E anche loro dopo la prima sconfitta casalinga vorranno certamente portare via qualche punto».

Gli irpini fra l'altro, seppur in extremis, sono riusciti a costruire una buona formazione.

«Sì, negli ultimi giorni di mercato hanno fatto buoni acquisti, validi per la categoria. Però i giocatori di valore li abbiamo anche noi. Sono sempre per il massimo rispetto nei confronti degli avversari, ma preferisco guardare a quanto c'è di buono in casa nostra».

Antonello Rodio

Filippo Antonelli parte titolare nella prima dell'Unione in casa

>>> FORMULA 1

Lewis Hamilton salta fuori dalla monoposto col pugno stretto per la soddisfazione

Hamilton in pole position anche nel Gp del Belgio

Le due Ferrari non riescono a dare fastidio alla McLaren del leader della classifica

FRANCORCHAMPS La pioggia grazia le qualifiche del Gran premio del Belgio, tredicesimo appuntamento del mondiale di Formula 1 in programma oggi sull'impegnativo circuito di Spa-Francorchamps. Anche se la temperatura è autunnale, intorno ai 17 gradi sia in aria che sull'asfalto, e il cielo è plumbeo, non piove e quindi si assiste a delle qualifiche molto interessanti.

Grandi protagonisti, ovviamente i quattro piloti di Ferrari e McLaren-Mercedes, con la grande sorpresa della Toro Rosso motorizzata Ferrari che in Q1 e Q2 si mette in evidenza. Soprattutto con Sebastien Bourdais, il francese, a caccia della riconferma per la prossima stagione, addirittura fa segnare il miglior tempo nella Q1 con 1'46"777, precedendo la McLaren di Kovalainen (1'46"812) la Ferrari di Massa (1'46"873), la McLaren di Hamilton e l'altra F2008 di Raikkonen. I primi cinque eliminati che partiranno in fondo alla griglia a cominciare dal peggior tempo sono: Fisichella (Force India), Nakajima (Williams), Sutil (Force India), Button (Honda), Barrichello (Honda).

Nella Q2 Heikki Kovalainen fa segnare il tempo più veloce di tutte le qualifiche con 1'46"037, mettendosi dietro il compagno di squadra Hamilton, la Ferrari di Raikkonen, la Bmw di Heidfeld e l'altra rossa di Massa. Undicesimo tempo per Trulli che resta fuori dalla corsa per la pole position, così come Nelsinho Piquet con la Renault, Glock con l'altra Toyota, Coulthard con la Red Bull e Rosberg con la Williams.

Nell'ultima sessione si decide la griglia di partenza e questa volta ad avere la meglio è Lewis Hamilton con la McLaren. L'inglese ferma le lancette del cronometro su 1'47"388, scavalcando proprio a tempo scaduto la Ferrari di Felipe Massa, autore del secodo tempo con 340 millesimi di ritardo. Una pole, quella di Hamilton, mai messa in discussione dalle Ferrari, tanto che Kimi Raikkonen, è finito quarto (a sei decimi) alle spalle anche dell'altra monoposto di Woking, quella del connazionale Kovalainen, staccato di mezzo secondo dal compagno di team.

La vettura anglo-tedesca sembra aver trovato il miglior assetto per sfruttare le gomme dure fornite dalla Bridgestone per l'occasione. Cosa che non è riuscita alla Ferrari. Ovvio che nessuno dei due top team ha rivelato la quantità di benzina a bordo delle monoposto. C'è chi ipotizza un maggior carico per le F2008 con la possibilità di effettuare un primo stint di gara più lungo di almeno un paio di giri rispetto all'avversario.

A completare le prime posizioni della griglia, in terza fila la Bmw Sauber di Heidfeld e la Renault di Alonso; in quarta Webber con la Red Bull e l'altra Bmw del polacco Kubica. In quinta, le due Toro Rosso con Burdais davanti a Vettel.

LA RIFINITURA ALLA VIGILIA

Maran: «Il caldo potrà influire»

Rolando Maran

TRIESTE Ultima rifinitura ieri mattina a Opicina per la truppa alabardata: un lungo torello, qualche esercizio atletico e una partitella su metà campo, giusto per tenere alta la tensione in vista del match con l'Avellino. Maran predica molta calma nell'approccio alla partita: «Serviranno pazienza ed equilibrio. Sarà la prima volta che giochiamo di giorno, fra l'altro alle 15, il pericolo caldo ci sarà, soprattutto per chi dovrà fare la partita come noi. E proprio per questo non dovremo farci prendere dalla frenesia di sbloccare il risultato». La formazione, a meno di sorprese dell'ultima ora, dovrebbe vedere Agazzi in porta, Rullo e Cacciatore sulle fasce, Minelli e Cottafava nel mezzo. A centrocampo Gorgone accanto ad Allegretti, con Testini a sinistra e Antonelli a destra. In avanti la coppia Della Rocca-Figoli. Per chi volesse comprare i biglietti all'ultimo momento, dalle 13.30 saranno aperti gli sportelli del PalaTrieste: in curva 15 euro gli interi, 11 euro i ridotti (donne, ragazzi dai 12 ai 18 anni, accompagnatori invalidi) e 5 euro per invalidi e bambini fino a 12 anni. Per le tribune 26 euro interi, 16 i ridotti e 7 per i più piccoli. *(an.ro.)*

INIZIATO IL MEMORIAL LUCHETTA

San Luigi, vittoria facile sulla Roianese

Bambini in azione

TRIESTE Successo del San Luigi ai danni della Roianese e pareggio tra il Ponziana e il Trieste. Sono questi i primi due responsi del memorial Marco Luchetta, organizzato dal San Luigi e riservato ai pulcini 1998. I padroni di casa superano la Roianese per 3-0 grazie alla doppietta di Ban (8' pt e 10' st) e alla rete di Cottiga (4' st). Vincitori in campo con Toscan, Ban, Bertagni, Cottiga, Gazzin, Iadanza, Sciarrone, Pengue, Visintini e Gherbaz. Tra le fila degli sconfitti spazio a Zurini, Mule, Vasta, Djordjevic, Udina, Caldarola, Luongo, Giordani e Niro.

Scoppiettante inseguimento, invece, tra il Trieste e il Ponziana. I giallorossi di Borgo San Sergio vanno per cinque volte in vantaggio e i giovani veltri li raggiungono altrettante volte. Le prime tre marcature dei lupetti portano la firma di Lombardi (1' pt, 7' pt e 1' st), che poi segna anche il quinto gol (15' st). Il quarto centro è opera di Dussi al 4' della seconda frazione. I biancocelesti replicano con Venturini (4' pt), Ponis (14' pt), Balbi (4' st), Sergi (13' st) e Ponis (2' tt).

Trieste: Farci, Carbone, Pieri, Leo, Dussi, Germani, Labinaz, Vouk, Lombardi, Bassanese, Marinaz.

Ponziana: Rrena, Skelac, Michael Venturini, Ponis, Sergi, Sasso, Balbi, De Luca, Lorenzo Venturini.

La prima giornata si completerà mercoledì con Itala San Marco-Opicina alle 19. Sabato spazio ad altri tre incontri: Trieste-Opicina alle 15, San Luigi-Ponziana alle 16 e Roianese-Itala alle 17. *(m. l.)*

PARTITA IN PIAZZA UNITA' LA MAXISTAFFETTA

Nella 24x1 gli sloveni fanno le lepri

Lo sloveno Stanko Macek

TRIESTE A mezzogiorno di ieri in piazza Unità sono partiti i primi frazionisti della maxistaffetta 24x1 ora - memorial Savino Renzi, che si sviluppa lungo il perimetro della piazza cittadina per un totale di 24 ore. Alla partenza diciassette squadre per la corsa competitiva, delle quali quattro provenienti dalla Slovenia, ognuna composta da 24 atleti che si alternano allo scoccare di ogni ora fino alle 12 di oggi. Due le squadre per la corsa sperimentale non competitiva con durata ridotta a sei ore e soli sei frazionisti.

Ai primi passaggi è nettamente in testa la squadra slovena del Kolektor Liv Postojna che evidentemente ha scelto di giocare subito le sue carte migliori: bruciante la prima ora di Stanko Macek che lo porta a percorrere per ben 47 volte il perimetro della piazza per un totale di quasi 16 km. Nessuno riesce a tenere il ritmo. Dietro, i migliori della prima ora sono Bevilacqua del San Giacomo e Brizzi della Bavisela, con 43 giri ciascuno, a seguire Tolotta del Tram con 42 e Pausin del Marathon con 41.

Nel secondo giro è invece la Fiamma a recuperare segnando la miglior frazione con i 44 giri di Sergio Vitri, altrettanti ne compiono anche Valter Hvala della squadra di Postumia e Dario Edomi del Tram che portano le loro squadre al primo e secondo posto della classifica provvisoria.

San Giacomo e Fiamma seguono però a distanza ravvicinata e sono pochi i giri di ritardo anche per Kraski Tekaci Sezana, Bavisela, Running World, Filipides, Evinrude e Marathon.

Anche se si prospetta una sfida a due tra la squadra slovena e quella del Tram, vincitrice lo scorso anno, è presto per azzardare pronostici perché la gara è nelle fasi iniziali e nelle ore seguenti la classifica potrebbe essere completamente ridisegnata.

Tra le squadre rosa si sta mettendo in luce quella della Bavisela che sembra aver già guadagnato un buon margine di vantaggio sulla corrispondente del Tram. *(a. p.)*

DILETTANTI. COPPA ITALIA

Lumignacco batte Santamaria

SANTAMARIA	**0**
LUMIGNACCO	**3**

MARCATORI: pt. 35' Brustolin; st 20' Malesevic; 44' Brustolin (r).
SANTAMARIA: Simon Biasinutto, Edi Biasinutto, Pivetta, Di Caprio, (st 20' Del Vida), Crapiz, Pegoraro, Ciccarone, Rondon, Zompicchiatti, Zuccolo, (st 11' Gallas), Mocchiutti, (st 34' Pittioni).
LUMIGNACCO: Colautti, Taffarel, Ell, Baracetti, Casadio, Romanin, Malesevic, (st 40' Dal Bo), Brustolin, Schmal, (st 23' Tusini), Fabbro, Visentin, (st 24' Basso).
ARBITRO: Taverna di Gorizia.

SANTA MARIA LA LONGA Vittoria netta del Lumignacco che mette una seria ipoteca al passaggio turno successivo, giocandosi il tutto nella prossima gara contro i cugini dell'Union '91. La squadra di Mussoleto ha dimostrato di essere già in buona forma, vantando una difesa che lascia poco spazio alle punte dove emerge un Casadio superlativo. Il Santamaria ha fatto la sua onesta partita, ha avuto anche la palla del pareggio, ma nel finale gli ospiti in contropiede sono stati spietati, sfruttando gli spazi concessi. La prima azione è del Lumignacco con Schmal che lancia in profondità Fabbro e la difesa di casa si salva in angolo. Sugli sviluppi del corner, prima Ell poi Brustolin non concretizzano. Il Santamaria è pericoloso con azione Randon, Ciccarone con cross per Zuccolo che non aggancia la sfera. Il Santamaria sfiora la rete al 25' con un tiro al volo di Zucco che sfiora la traversa. Al 35' per un fallo su Malesevic, il Lumignacco usufruisce di una punizione dal limite, con Brustolin che trafigge Biasinutto.

Nella ripresa una punizione di Ciccarone si infrange contro la barriera. Un attacco del Lumignacco e si accende una mischia nell'area locale, con Biasinutti pronto a sventare il tiro di Fabbro e Visentin. Grande opportunità per il Santamaria con Zompicchiatti che solo davanti a Colautti lo supera con un tiro che viene salvato acrobaticamente sulla linea da Casadio. Al 20' Malesevic vince un contrasto e sebbene pressato realizza la seconda rete. Al 31' l'arbitro non rileva un fallo in area ai danni Randon. Al 44' per un fallo su Basso l'arbitro decreta il rigore che Brustolin trasforma.

Di Natale ride soddisfatto per la rete realizzata contro Cipro

ELIMINATORIE PER IL MONDIALE

Di Natale salva l'Italia, beffati i ciprioti

L'attaccante dell'Udinese realizza due reti, Buffon autore di quattro parate determinanti

LARNACA Da salvare c'è solo il risultato. L'Italia gioca male, soffre e rischia il ko, ma al 92' Di Natale trova il jolly e gli azzurri vincono a Cipro portando a casa i tre punti nella prima gara delle qualificazioni ai Mondiali del 2010.

I campioni del mondo, però, rischiano una figuraccia a Larnaca, in verità la cattiva figura resta perchè a parte la doppietta di Di Natale (0-1 all'8', gol vittoria al 92') la prestazione è da bocciare.

Cipro ha messo sotto gli azzurri a lungo, è andato più volte vicino al 2-1 e soltanto in extremis, al 92', si è arreso alla combinazione vincente Camoranesi-Di Natale. Italia comunque in testa al girone con 3 punti, insieme all'Irlanda di Trap che ha battuto 2-1 la Georgia allenata da Cuper. Un punto per Montenegro e Bulgaria (2-2 reti montenegrine di Vucinic e Jovetic che giocano in Italia).

CIPRO	**1**
ITALIA	**2**

MARCATORI: pt 8' Di Natale, 28' Aloneftis, st 47' Di Natale.
CIPRO: Giorgallidis, Nicolau, Christou, Charalambous, Garpozis, Michail (28' Yasoumi), Makridis, Charalambides, Okkas (29' st Pavlou), M.Konstantinou (19' st Christofi), Aloneftis. All. Anastasiadis.
ITALIA: Buffon, Zambrotta, Gamberini (4' pt Barzagli), Cannavaro, Grosso (18' pt Cassetti), Camoranesi, Pirlo, De Rossi, Di Natale, Toni (1' st Gattuso), Gilardino. All. Lippi.
ARBITRO: ARBITRO: Vink (Olanda).

Partita subito difficile per Cannavaro e compagni. Cipro inizia forte e la difesa azzurra sbanda immediatamente anche perchè al 4' perde Gamberini (dentro Barzagli) e al 18' Grosso (Cassetti).

Il ct azzurro Marcello Lippi perplesso

Buffon deve superarsi su Aloneftis e Garpozis al 4' e al 7, ma all'8' l'Italia passa a sorpresa in vantaggio con Di Natale che approfitta di un errore della difesa cipriota e con un destro da fuori area batte Giorgallidis. Cipro non si spegne, anzi.

Al 10' Barzagli pasticcia, Buffon rimedia su Okkas poi Cannavaro salva sulla linea sul tentativo di Kostantinou. Pirlo si divora il raddoppio, ma è sempre Cipro a fare la gara e, al 28', arriva il meritatissimo 1-1: dopo l'ennesimo miracolo di Buffon su Charalampidis, Aloneftis approfitta della dormita di Cassetti e mette dentro a un metro dalla linea di porta.

Nella ripresa Lippi opta per un'Italia più prudente: fuori Toni, dentro Gattuso. Squadra più solida, la difesa (per nulla impeccabile) ha maggiore protezione, l'Italia guadagna metri e costringe i ciprioti nella loro metà campo.

Al 23' Gilardino impegna Giorgallidis, l'azione prosegue e De Rossi sfiora il palo con un pallonetto, poi al 26' ci prova con un gran sinistro. La difesa, però, continua a stentare e parecchio.

Al 30' Christofi va via in velocità Cannavaro e Zambrotta, poi grazia Buffon spedendo fuori da pochi metri. Al 36' e al 42' è Charalambous a sfiorare di un nulla il gol, Italia fortunata.

E ancora più fortunata nei minuti di recupero. Al 47' arriva il gol di Di Natale che mette dentro su assist di Camoranesi.

Finisce 2-1 per gli azzurri e da salvare c'è solo il risultato.

SERIE D. ANTICIPO

La Sacilese lascia al palo la Sanvitese

SACILESE	**3**
SANVITESE	**1**

MARCATORI: pt 15' Gambino, 19' Capalbo, 23' Sessolo, 35' Modolo.
SACILESE: Posdarie, Colombera, Artusi, Vecchiato, Gardin, Faloppa, Capalbo, Bertagno, Gambino, Da Ros (Plana), Sessolo (Monti). All. De Agostini.
SANVITESE: Zanier, Bivi, Rossi, Modolo, Pavan, Dalla Bona, Cester, Grujic (Di Prisco), Mazzeo, Cacurio (Tiburzi), Nadarevic. All. Fonti.
ARBITRO: Marchesini di Legnago.
NOTE: espulso Pavan.

SACILE L'inizio della Sacilese è di quelli promettenti solo per il risultato. Per puntare alle zone alte della classifica ci vuole ben altro. L'inizio è della Sanvitese. La maggiore mobilità e una miglior disposizione a centrocampo consentono agli ospiti di mantenere per lunghi tratti il possesso del pallone. La supremazia invero non crea grossi grattacapi alla difesa di casa aiutata anche da Gardin. A sbloccare la situazione ci pensa Gambino, che soffia palla a Pavan e con un secco destro spedisce la palla sotto la traversa in piena area piccola. Solo 4' minuti più tardi Sessolo conquista palla a centrocampo e fugge in contropiede, da lui a Capalbo che esplode un gran diagonale angolatissimo dal limite dell'area, imparabile per Zanier.

L'uno-due piega le gambe ai giovani di Fonti e al 23' giunge sempre in contropiede il terzo gol: Gambino serve un delizioso invito a Sessolo, il cui diagonale non lascia scampo a Zanier. A quel punto la Sacilese si ritiene appagata e non cerca neppure le ripartenze. La Sanvitese, seppur con molta confusione, costringe gli avversari al limite della propria area e al 35' un cross proveniente dalla fascia destra pesca in perfetta solitudine in area liventina Modolo che insacca con un preciso colpo di testa. A limitare ulteriormente le possibilità di rimonta da parte degli ospiti giunge al 40' l'espulsione di Pavan per doppio giallo.

Claudio Fontanelli

BASKET. SALTATA L'AMICHEVOLE CON LO JESOLO

Parquet bagnato, Acegas ferma

Il capitano Bocchini infortunato in allenamento: dito steccato

TRIESTE È slittata per l'indisponibilità del campo l'amichevole che l'Acegas aveva in programma ieri a San Donà. La formazione allenata da Massimo Bernardi è stata costretta a rinunciare alla sfida contro la formazione veneta a causa della condensa che ha reso il parquet jesolano particolarmente scivoloso. Le due squadre si sono ritrovate in mezzo al campo poi, constatata l'impossibilità di mantenere l'equilibrio sul parquet, hanno deciso di rinunciare alla sfida per evitare pericolosi infortuni.

Si chiude così la settimana dell'Acegas che oggi potrà godere del previsto giorno di riposo settimanale e da domani riprenderà la preparazione. Bernardi avrà regolarmente a disposizione Simone Lenardon: il play ha recuperato dalla contrattura muscolare che lo ha bloccato, ma si ritroverà privo di Bocchini, il quale nell'allenamento di venerdì ha subito un'insaccata all'indice della mano destra ed è stato costretto a fermarsi.

Per il capitano una leggera lussazione che però non preoccupa più di tanto. «In ospedale ho fatto una Tac di controllo - racconta Denis - poi mi hanno steccato il dito. Terrò la protezione fino a lunedì poi vedremo che tipo di terapie fare. C'è di buono che anche non riuscendo a toccare il pallone potrò continuare a correre e questo mi permetterà di mantenere la condizione e di non vanificare queste prime settimane di preparazione».

Denis Bocchini

Il capitano quindi non ci sarà nell'amichevole di martedì contro Corno di Rosazzo. Sul parquet del PalaTrieste, contro la neopromossa formazione allenata da Andrea Beretta, Massimo Bernardi potrà valutare i progressi della sua squadra contro un'avversaria che ha il potenziale per diventare una delle compagini più attrezzate dell'intero girone.

L'assenza di Bocchini ridurrà le rotazioni degli esterni e Bernardi porterà in quintetto Andrea Cigliani, apparso nelle ultime sedute particolarmente in forma, e promuoverà tra i dieci i giovani Polo e Spangaro, che stanno dimostrandosi ottimi sparring partner in questa prima fase della preparazione.

Lorenzo Gatto

La prima amichevole fra Acegas e Jesolo. La rivincita non c'è stata

Continuaz. dalla 25.a pagina

ALFA 159 1.9 Jtd M-Jet 150cv Sport Wagon, Anno 2007, Km 21.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Come Nuova, Garanzia Alfa, Euro 22.000,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

CITROEN C 3 1.4 Cabrio Pluriel Pack Tech, Verde Metallizzato, 2003, Clima, Abs, A. Bag, Radio Cd, Garanzia, Euro 6.700,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

FIAT Panda 4x4 Climbing, Clima, Abs, A. Bag, Colore Nero Metallizzato, Nuova Da Immatricolare, Garanzia Fiat, Euro 13.400,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

FIAT Punto 1.2 Classic 5 Porte, Km Zero, Anno 2008, Grigio Metallizzato, Abs, Clima, A. Bag, Servosterzo, Garanzia Fiat, Occasione Euro 9.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

FIAT Seicento 1.1 Sporting, Anno 2000, Clima, Servosterzo, R. Lega, 49.000 Km, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Colore Giallo Piper, Euro 3.600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2003, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Km 58.000, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040 571062 - 040637484

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, Anno 2006, Grigio Met., Km 36.000, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, Garanzia, Euro 9.500,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni 3202682300. (A5473)

A.A.A.A.A.A.A. ZAYDA affascinante, per momenti indimenticabili 3291862654. (A4593)

A.A.A.A.A. MONFALCONE seducente solare dolce massaggiatrice tel. 3485215100. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. TRIESTE imperdibile accattivante massaggiatrice mulatta coccolona riservata 3313073765. (A5459)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A5435)

A.A.A. GORIZIA, divertimento assicurato, adorabile, sensuale, fantasiosa, splendida, dolcissima. 3807597880. (B00)

GRADO Lucia stupenda, fantasiosa, incantevole, gradevoli massaggi rilassanti, disponibile 9-24 3281484105. (C00)

MONFALCONE, stupenda fantasiosa intrigante splendida, ti farò sognare, anche domenica. Tel. 3484819405.

MONFALCONE stupenda, bionda, Tamara, bellissima affascinante disponibile anche domenica telefono 3338826483. (C00)

TRIESTE bellissima affascinante aspetto meravigliosa dolcissima divertimento assicurato esperta in giochi 3494194311. (A5477)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

CEDESI centro elaborazioni paghe + contabilità in Monfalcone e Gorizia + affitto locali tel. 3470315203.

CERCO da artigiano licenza taxi Comune Trieste. Regolamento immediato. Tel. 335241079. (A5498)

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul settore occidentale con temporali sparsi, più frequenti sulle aree alpine, prealpine, levante ligure e appennino emiliano. Nuvolosità irregolare sulle restanti aree. Peggioramento nel corso della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso su Toscana e alto Lazio, Bel tempo sulle restanti aree. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a ridosso dei rilievi. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a ridosso dei rilievi appenninici. **SUD E SICILIA:** tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni, salvo temporanei addensamenti che potranno dar luogo a occasionali piovaschi sulle aree interne.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	23,5	28,4
Umidità		71%
Vento		9 km/h da N
Pressione	in diminuzione	1013,1

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	22,0	28,6
Umidità		78%
Vento		7,2 km/h da S

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	20,6	28,7
Umidità		65%
Vento		15 km/h da S-W

GRADO	min.	max.
Temperatura	22,3	26,7
Umidità		88%
Vento		28 km/h da S

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	21,2	28,3
Umidità		73%
Vento		5,7 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	19,7	28,7
Umidità		76%
Vento		14 km/h da S

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	20,8	28,3
Umidità		68%
Vento		4 km/h da N-E

IN ITALIA

	min.	max.
ALGHERO	24	30
ANCONA	19	34
AOSTA	15	24
BARI	21	34
BOLOGNA	19	33
BOLZANO	18	np
BRESCIA	21	31
CAGLIARI	25	33
CAMPOBASSO	22	31
CATANIA	19	30
FIRENZE	21	33
GENOVA	24	27
IMPERIA	22	26
L'AQUILA	15	np
MESSINA	25	34
MILANO	21	np
NAPOLI	21	34
PALERMO	26	np
PERUGIA	19	34
PESCARA	18	35
PISA	23	31
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	29
ROMA	23	34
TORINO	18	26
TREVISO	20	30
VENEZIA	20	28
VERONA	20	32
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

		Pianura	Costa
T min	(°C)	18/21	21/24
T max	(°C)	27/30	27/30
1000 m	(°C)	17	
2000 m	(°C)	10	

OGGI. Al mattino cielo da poco nuvoloso a variabile, in giornata peggioramento con maggiore nuvolosità e temporali a partire dalla zona montana, successivamente nel pomeriggio-sera in estensione su tutte le zone. Sulla costa al mattino Scirocco moderato, poi Libeccio. Possibili anche temporali forti con piogge molto intense.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

		Pianura	Costa
T min	(°C)	15/18	25/28
T max	(°C)	25/28	25/28
1000 m	(°C)	15	
2000 m	(°C)	8	

DOMANI. Su tutta la regione bel tempo con cielo in prevalenza sereno. Al mattino sulla costa soffierà Borino, in giornata vento debole o moderato da Nord-Ovest.

TENDENZA. Bel tempo con cielo sereno e temperature estive.

OGGI IN EUROPA

FRONTE CALDO
FRONTE FREDDO

L'esteso sistema frontale atlantico in movimento verso levante raggiunge nella giornata di domenica il Baltico e parte dell'Europa orientale; con la parte meridionale attraversa nel corso della giornata anche le nostre regioni del Centronord, portando nubi e temporali. Una perturbazione associata alla bassa pressione sul Mare del Nord abbandonerà la Gran Bretagna diretta verso il continente.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,4	3 nodi da W	12.41 +38	23.37 -6
MONFALCONE	poco mosso	25,3	3 nodi da W	12.46 +38	23.42 -6
GRADO	poco mosso	25,2	4 nodi da SW	13.06 +34	24.02 -5
PIRANO	poco mosso	25,5	4 nodi da SW	12.36 +38	23.32 -6

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	21	34	LUBIANA	17	29
AMSTERDAM	15	19	MADRID	17	24
ATENE	21	32	MALTA	22	33
BARCELLONA	21	29	MONACO	17	28
BELGRADO	21	35	MOSCA	17	27
BERLINO	18	20	NEW YORK	21	26
BONN	16	19	NIZZA	22	28
BRUXELLES	15	18	OSLO	6	17
BUCAREST	14	33	PARIGI	15	21
COPENHAGEN	16	20	PRAGA	15	26
FRANCOFORTE	17	23	SALISBURGO	14	28
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	13	32
HELSINKI	11	18	STOCCOLMA	9	19
IL CAIRO	24	34	TUNISI	27	41
ISTANBUL	20	29	VARSAVIA	15	26
KLAGENFURT	15	27	VIENNA	14	31
LISBONA	17	24	ZAGABRIA	16	31
LONDRA	13	18	ZURIGO	14	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Giornata abbastanza importante e fruttuosa per quanto riguarda l'attività professionale. Impegnatevi di più nel rapporto di coppia. Sono da evitare le impuntature. Incontri.

TORO 21/4 - 20/5

Le proposte di lavoro che intendete fare vanno espresse con chiarezza e soprattutto al momento giusto. Se questa possibilità non si presentasse è meglio rinviare.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Sistemate in fretta gli impegni della giornata, potrete così disporre del vostro tempo liberamente. Accettate un invito per la sera: farete delle nuove ed interessanti conoscenze.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi sentirete combattivi e desiderosi di risolvere una determinata questione. Sappiate mantenere vivi i contatti affettivi. Andate incontro ai desideri della persona amata.

LEONE 23/7 - 22/8

La situazione lavorativa odierna è tale che vi potrete permettere qualche piccolo rischio con buone probabilità di successo. Accettate pure un invito per la sera.

VERGINE 23/8 - 22/9

Organizzate meglio la vostra giornata di lavoro in modo che non sorgano contrattempi. L'amore sta per bussare alla vostra porta: non lasciatelo aspettare troppo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Tutti coloro che svolgono un'attività intellettuale avranno problemi di rendimento a causa di un improvviso calo di energia e di concentrazione. Passerà presto. Relax.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Muovetevi calcolando passo per passo. L'andamento incerto della giornata non vi consente scelte drastiche e preconcette. In serata vi verrà fatta una promessa.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Fate in modo di conservare la fiducia accordatavi da superiori e colleghi: presto darà i suoi frutti. Dovete correre qualche rischio in amore. Non sottovalutate i consigli che riceverete.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Quante idee originali avrete oggi. Vi saranno utili sia in campo mondano che in quello personale e sentimentale. Vi giungerà una piacevole notizia da un amico che vive lontano. Un invito.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Di influssi favorevoli ce ne sono parecchi. Cercate di approfittarne con intelligenza per chiarire ciò che non va nella vostra vita affettiva. Un po' più di ottimismo.

PESCI 19/2 - 20/3

Nel lavoro impegnatevi a fondo fin dal mattino: si profilano sintomi di miglioramento dei quali dovete approfittare fino in fondo. Nessuna decisione definitiva in amore.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Una comune resina vegetale - **8** Arriva alla fine - **10** Coperta da viaggio - **11** Oleg Cassini - **12** Nella stella - **13** Decima parte del chilo - **14** Ideò la radio - **17** Numero sulla maglia di Maldini - **20** Un personaggio della Madama Butterfly - **21** Avvicinata per un futuro affare - **22** Può avvolgere un regalo - **23** Teo Teocoli - **24** Conduttori di ciuchi - **25** La maschera Patacca - **26** Stanze in genere - **28** Il plurale di ego - **29** Nel mare - **30** Carlo Lizzani - **31** Mancanza di accento - **34** Il nome di Cocciante - **37** Metà con un prefisso - **38** Fu il re dei mirmidoni - **39** Centro balneare del Potentino.

VERTICALI: 1 Vistoso, grandioso - **2** Né questi, né quelli - **3** Venute alla luce - **4** Ente supremo - **5** Pari di grado - **6** Bustini femminili - **7** Avveduto, scaltro - **8** Giunte fra le prime trenta - **9** Lo stesso che venduto - **14** Più che collinari... - **15** Capitale della Turchia - **16** Il lago detto anche Cusio - **18** Animaletto che si alleva - **20** In provincia di Pisa - **21** Lo dà il regista - **25** Claude, celebre pittore francese - **27** Comune del Brindisino - **28** Secco rifiuto - **31** La poetessa Negri - **32** Di Quinto a Roma - **33** Spiazzo campagnolo - **35** Conto Corrente - **36** Iniziali dell'attore Moss.

LUCCHETTO (4/5=5)
Un «leader» severissimo

Accende in campo viva la passione
procurando un timore maniacale.
È un osso duro e inoltre, così pare,
d'essere in gamba vuole dimostrare.

Picnic

INDOVINELLO
La ragazza ha capito tutto...

È bastato che io battessi cassa
per tre volte, dicendo: «Tu sei mia!»,
perché quella commessa da me assunta,
Dio sa perché, se ne fuggisse via!

Fan

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: *MARE, MALE*

Sciarada alterna: *TRAUMA, SANZIONE = TRASUMANAZIONE*

MARIANO DEL FRIULI (GO)
Via Manzoni, 164
Tel. 0481 698 351/353/354/311
Fax 0481 698300

Resp. usato Sig. Livio Bernecich

Sulle automobili leggermente grandinate verrà proposta un'importante riduzione del prezzo

Acquistiamo automobili usate in contanti

Siamo aperti anche sabato mattina dalle 9.00 alle 12.30

Sedi:
Via Orlanda, 8/D
I-30173 Mestre (Ve)
Tel. 041.5312499
Fax 041.5312650
Vendita BMW, MINI, Assistenza BMW, MINI, BMW Motorrad

Via E. Fermi, 1 - I-35020 Legnaro (Pd)
Tel. 049.8830640 - Fax 049.8830467
Vendita BMW, MINI, BMW Motorrad, Assistenza BMW, MINI, BMW Motorrad

Via Iseo, 10
I-30027 S. Donà di Piave (Ve)
Tel. 0421.221007 - Fax 0421.220710
Vendita BMW, MINI, BMW Motorrad, Assistenza BMW, MINI

V.le Venezia, 43
I-30026 Portogruaro (Ve)
Tel. 0421.272238 - Fax 0421.276847
Vendita BMW, MINI, Assistenza BMW, MINI

Via A. Manzoni, 164
I-34070 Mariano del Friuli (Go)
Tel. 0481.698311 - Fax 0481.698300
Vendita BMW, MINI
Assistenza BMW, MINI

Via Flavia, 134 - I-34147 Trieste
Tel. 040.827032 - Fax 040.826660
Vendita BMW, MINI, Assistenza BMW, MINI

Team Corse Motorsport
www.roal-motorsport.com

Tutti gli importi si intendono finanziabili salvo approvazione della finanziaria.

NUOVA BMW Z4 Coupé 3.0 i 03/2008, antracite met., km 200, full opt., interni pelle nera, ruote lega 18, 6 marce, fari xeno, trattativa in sede. **Grossa opportunità.** (disponibile anche Z4 2.0 i 31/07/2008, occasionissima € 29.200)

NUOVA FIAT SEDICI 1.9 TDi Emotion 5p. 12/2007, blu met., km 16.800, full optional garanzia 2 anni Fiat. ~~24.800 €~~ **14.500 €** (disponibile anche Hyundai Tucson 2.0 TDi)

BMW 535 D Attiva 2005, blu met., km 140.000 certificati BMW, interno pelle grigia, ruote lega 17, unico proprietario, ancora garanzia ufficiale, prezzo incredibile ~~32.500 €~~ **22.800 €** (disponibile anche a km 100, imm. 31/08/2008)

NUOVA BMW 330 D Touring 204cv 10/2004, arg. met., km 85.000 cert. BMW, full opt., ruote lega spec. 18, unico proprietario, garanzia ufficiale BMW (disp. anche BMW 320 D Touring 2005 grigio chiaro met., km 89.000, € 15.900)

MINI COOPER 1.6 16v Clubman Pepper 11/2007, bianca e nera, km 30, full opt., interni stoffa, ruote lega, tetto apribile, 2ª chiave con telecomando, indicatori direzionali bianchi. **Sconto importante dal listino.** ~~28.700 €~~ **21.500 €**

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 120HP Blackline 3p. (euro 4) 2006, rossa, km 36.000, full optional, unico proprietario, garanzia 1 anno. (disponibile anche grigio chiaro met. 5 porte, anno 2005, 10.900 €)

MERCEDES SLK 200 Kompressor 1.8 10/2004, nero met., km 56.000, certificati, full optional, cambio manuale, interni pelle grigia, 6 marce, ruote lega speciali, radio Top, garanzia 12 mesi, trattativa in sede.

BMW X5 D Futura 218cv 2005, grigio medio met., km 84.000 cert., full optional, interni pelle beige, cambio Steptronic, ruote lega speciali, tetto panoramico, bluetooth, unico proprietario. (disp. anche identica senza tetto panor.)

NUOVA AUDI TT Coupè 2.0 TFSi nero perla met., da immatricolare, full opt., cambio automatico, fari xeno, radio Top, look alluminio ampliato, pacc. portaoggetti, pronta consegna, ufficiale Audi. **Forte sconto da listino.** ~~43.000 €~~

BMW 116 i Eletta 4p. 2005, arg. met., km 22.000 certificati BMW, full optional, ruote lega speciali, leggero assetto. **Bellissima. 16.400 €** (disp. anche 120 D Futura arg. met., nav., tel., pelle ecc. € 19.900 e 118 5p. 2005)

MERCEDES ML 270 CDi Limited Edition 2004, arg. met., km 88.000 certificati Mercedes, full optional, cambio automatico, interni pelle/alcantara nera, barre tetto, paraschizzi, bul-bar, unico proprietario. **Originalissima.** ~~29.500 €~~ **26.500 €**

NUOVA ALFA ROMEO 147 1.9 JTD Distintive 120HP (euro 4) 5p. 04/2008, arg. met., NUOVA km 0, full opt., int. alcantara nero, clima bizona, ruote lega, bracciolo, cruise control, gar. 2 anni Alfa Romeo. ~~24.500 €~~ bollo già pagato.

BMW 530 D Futura Touring 08/2005, grigio chiaro met., km 79.000, full optional, interni pelle nera, ruote lega 18, sensori parc., nav., ecc. ecc., unico propr. (disp. anche Touring, antracite met., interni pelle rosso Cartier € 31.900)

MAZDA 6 2.0 CD Sport Wagon 136HP 12/2003, antracite met., km 86.000 certificati, full optional, interni in pelle traforata nera, pneumatici nuovi, unico proprietario, bollo pagato. **Occasionissima.**

NUOVA TOYOTA YARIS 1.4 D4D SOL MMT 5p. 2007, arg. met., km 26.000, ruote lega, fendi, ancora 2 anni garanzia (si accetta anche la permuta). **Introvabile. Grossa opportunità.** (disponibile anche Fiat Grande Punto 1.3 JTD 5 porte, anno 2006)

CITROEN C3 1.4 HDi Executive 5p. 2005, arg. met., km 58.000, full optional, interni pelle nera, autoradio. **Affare.**

CHRYSLER PT CRUISER 2.2 CRD Cat. 2003, grigio chiaro met., km 118.000 certificati, full optional, ruote lega, paraurti in tinta, fendi, unico proprietario. (disponibile anche Volkswagen Golf Plus arg. met., anno 2006)

TOYOTA RAV SOL D 4 D 2.2 Luxury 177HP 03/2006, antracite met., km 64.000 cert., full opt., int. pelle nera, ruote lega, nav., vol. multifunz., antifurto, con telecomando, unico propr., IVA esposta. **Bellissima.** (disp. anche modello precedente € 15.500)

NUOVA MERCEDES CLASSE C 220 CDi Classic ultimissima serie 04/2008, nera, km 28.000, full optional, unico proprietario, ufficiale Mercedes, già bollata, garanzia 2 anni. Listino ~~42.800 €~~ **28.800 €** non trattabili.

CHRYSLER 300 Touring 3.0 V6 CRD 05/2007, antracite met., km 38.000 certificati, full optional, tetto, ruote lega, bluetooth, interni in pelle, mp3, navigatore, vetri scuri, cruise control, garanzia ufficiale Chrysler. **Occasionissima.**

MINI 1.6 COOPER S 16v 2004, rossa, km 83.000 certificati, full optional, tetto e specchi colore bandiera inglese. **Bellissima. Prezzo speciale 13.500 €** (disponibile anche nero met., km 36.000, Diesel One D De Luxe)

MERCEDES SLK Kompresor 200 anno 2000, arg. met., km 133.000 certificati, full optional, interni pelle nera, ruote lega, autoradio, garanzia. **Impeccabile.** (disponibile anche Porsche Boxter anno 2005, nera, km 50.000)

NUOVA BMW 525 D berlina 2005, blu Monaco met., km 77.000 cert., full optional, tv, tetto, cambio automatico, bi-xeno, navigatore, park system, sedili riscaldabili, bluetooth, garanzia. **Da vetrina.** (disponibile anche BMW 535 D 11/2007, km 4.500)

VOLKSWAGEN NEW BEETLE Cabrio 1.9 TDi 100HP 2004, arg. met., km 92.000, full optional, ruote lega speciali, frangivento, copricapotte, gomme nuove, unico proprietario.

ALFA ROMEO GT 1.9 JTD 150HP Luxury 2005, nero met., km 88.000 certificati, full optional, interni pelle grigia, ruote lega 17, navigatore, sensori parcheggio, garanzia. (disponibile anche Progression 10/2006)

SUZUKI VITARA Cabrio 1.6 2000, verde met. con capotte bianca, km 91.000. **Occasionissima. 3.500 €** (disponibile anche Lancia Lybra 1.8 LX 2001, blu met., € 4.900).

ALFA ROMEO 159 JTD 150HP Progression 2006, blu met., km 78.000 certificati, full optional, interno tessuto beige, unico proprietario. **16.900 €** (disponibile anche di colore antracite met. e nero)

BMW 330 D 231HP Berlina Futura 12/2007, nero met., km 10.800, full optional, interni in pelle beige, ruote lega, nav. fari xeno, sensori parcheggio posteriori, garanzia 4 anni ufficiale BMW. **Occasionissima.** ~~52.000 €~~ **34.800 €**

FIAT PANDA 1.1 IE 4X4 2003, verde met., km 84.000, portapacchi unico proprietario, molto bella. ~~6.900 €~~ **5.800 €** (disponibile anche Opel Corsa 1.2, € 1.250)

FORD S-MAX 1.8 TDCi Titanium 2007, blu met., km 18.000 certificati, full optional, ancora garanzia uff. Ford. **Affare.** ~~21.500 €~~ **19.500 €** (disponibile anche Ford C-Max Ghia 1.8, TD Ci 115HP, anno 2007, nero)

BMW 320 D Attiva 163HP 4p. 2005, smeraldo chiarissimo met., km 113.000 cert., full opt., ruote lega 18, unico proprietario, ancora garanzia BMW. (disp. anche Serie 3 ultima serie, 11/2007, arg. met., km 12.000, cambio automatico)

BMW 320 D Touring Futura 163 HP 2006, nera, km 98.000 cert. BMW, full opt., interni pelle beige, ruote lega speciali, leggero assetto, unico propr., ancora gar. BMW. ~~29.800 €~~ **24.900 €** (disponibile anche Audi A4 Avant 1.9 TDi km 56.000)

MERCEDES CLASSE C 180 Avantgarde 2004, nero met., km 47.000 certificati, full optional, 6 marce, pneumatici nuovi, bollo pagato, incredibilmente nuova. **Grossa opportunità.** (leggera graffiatura su cofano motore)

BMW X3 2.0 D Attiva 12/2004, grigio medio met., km 63.000 certificati, barre tetto, cambio manuale, volante multifunzionale, ruote lega 18, pedane (disp. anche anno 2005, interni in pelle beige e BMW X3 3.0 D nero met.)

BMW X5 3.0 D Futura 2002, arg. met., km 144.000 certificati BMW, full optional, cambio nuovo, interni pelle nera, cambio automatico, ruote lega 19, unico proprietario.

NUOVA MERCEDES CLASSE C 220 CDi Elegance SW 11/2004, nera met., km 88.000, full opt., navigatore, cambio automatico, pneumatici nuovi, unico proprietario. **Da vetrina.** (disponibile anche Audi A4 Avant 1.9 TDi, 2004, km 58.000)

Altre 120 automobili usate vi attendono in sede. Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del c.c. e non è vincolante in adire alle caratteristiche ed accessori ivi indicati.

graphic design / Laura Persoglia / info@lpdesigner.it